



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Nucleo di Valutazione

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione prevista dall'art. 5, comma 23, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537

Conto Consuntivo 2007

Luglio 2008

Centro Programmazione sviluppo e valutazione

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione prevista dall'art. 5, comma 23, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537

Conto Consuntivo 2007

Presidente: prof. Andrea GARLATTI

Sezione didattica: Prof. Fabio BURATTO, Prof. Stefano MIZZARO, Sig. Paolo STRADOLINI.

Sezione ricerca: prof. Claudio BRANCOLINI, prof. Michele MORGANTE.

Sezione amministrazione: Prof. Stefano MIANI, Dott. Riccardo SAVOIA, Dott. Piergiorgio SCLIPPA.

Il Nucleo di Valutazione è stato integrato, ai sensi dell'art. 66, comma primo del Regolamento Generale d'Ateneo, con i seguenti esperti esterni:

Prof. Bruno FIGLIUOLO

Prof. Roberto GUSMANI

Prof. Alfred TENORE

Prof. Umberto VIARO

Dott. Antongiulio BUA

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione ex lege 370/99: Centro Programmazione, sviluppo e valutazione.

Tel ++39 0432 556290; fax ++39 0432 556293; e-mail mauro.volponi@amm.uniud.it

<http://nuva.uniud.it/>

Sommario

1. INTRODUZIONE E SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI	5
1.1. DIMENSIONE DELLA DIDATTICA	5
1.2. DIMENSIONE DELLA RICERCA	6
1.3. DIMENSIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	6
2. DIDATTICA	8
2.1. RILEVAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE	8
2.1.1. <i>Presentazione e analisi dell'offerta didattica dell'Ateneo</i>	<i>8</i>
2.1.2. <i>Presentazione e analisi dell'offerta di corsi di dottorato.....</i>	<i>11</i>
2.1.3. <i>Presentazione e analisi dell'offerta di altre attività didattiche post lauream</i>	<i>12</i>
2.1.4. <i>Analisi della domanda di istruzione universitaria.....</i>	<i>13</i>
2.1.5. <i>Informazioni sugli scambi internazionali di studenti.....</i>	<i>20</i>
2.1.6. <i>Analisi delle caratteristiche degli studenti</i>	<i>21</i>
2.1.7. <i>Analisi della provenienza geografica degli studenti.....</i>	<i>28</i>
2.1.8. <i>Analisi sugli sbocchi professionali dei laureati e dei diplomati</i>	<i>30</i>
2.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	36
2.2.1. <i>Dinamica del personale docente ed analisi del carico didattico individuale.....</i>	<i>36</i>
2.2.2. <i>Analisi della disponibilità di spazi e attrezzature per la didattica</i>	<i>38</i>
2.3. ESITO FINALE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	40
2.3.1. <i>Analisi dei risultati ottenuti dagli studenti</i>	<i>40</i>
2.4. ATTIVITÀ DI CONTROLLO INTERNO - LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA PARTE DEGLI STUDENTI	43
2.4.1 <i>Obiettivi della rilevazione</i>	<i>43</i>
2.4.2 <i>La metodologia adottata.....</i>	<i>44</i>
2.4.3. <i>Lo strumento di rilevazione.....</i>	<i>44</i>
2.4.4. <i>L'organizzazione della rilevazione.....</i>	<i>48</i>
2.4.5 <i>Il grado di copertura.....</i>	<i>50</i>
2.4.6 <i>Le caratteristiche degli studenti frequentanti che hanno valutato i corsi di laurea e di laurea specialistica...</i>	<i>52</i>
2.4.7 <i>Il livello di soddisfazione degli studenti.....</i>	<i>57</i>
2.4.8 <i>Analisi degli aspetti critici</i>	<i>64</i>
2.4.9 <i>La diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo</i>	<i>65</i>
2.4.10 <i>Conclusioni e commenti.....</i>	<i>65</i>
2.4.11. <i>Allegati</i>	<i>66</i>
2.5 LA NUOVA OFFERTA DIDATTICA (D.M. 270/2004 E D.M. 544/2007)	70
3. RICERCA	71
3.1. STRUTTURE DI RICERCA E LORO COLLABORAZIONI	71

<i>3.1.1. Presentazione e analisi delle strutture di ricerca</i>	71
<i>3.1.2. Informazioni sulla collaborazione con altre istituzioni italiane e straniere</i>	73
<i>3.1.3. Il trasferimento tecnologico</i>	82
3.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA	86
<i>3.2.1. Analisi delle funzionalità dei Dipartimenti</i>	86
<i>3.2.2. Analisi del personale impegnato nella ricerca</i>	86
<i>3.2.3 Analisi delle procedure interne di assegnazione di fondi per la ricerca dipartimentale</i>	89
<i>3.2.4. Formazione finalizzata ai fini della ricerca</i>	93
3.3. EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA	105
<i>3.3.1. Analisi dei risultati</i>	105
3.4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA RICERCA	107
4. LA VALUTAZIONE DELLA GESTIONE	108
4.1. CONSIDERAZIONI GENERALI	108
4.2 LA RIGIDITÀ DELLA SPESA E LE POLITICHE DEL PERSONALE	109
4.3 LA PERFORMANCE DELLE STRUTTURE DECENTRATE: LA GESTIONE DIPARTIMENTALE	110
4.4 LA PERFORMANCE DELL'ATENEO NEL CONTESTO NAZIONALE	115
4.5. ELEMENTI DI CONCLUSIONE	124
4.6 ULTERIORI RISULTATI DI SINTESI	125
<i>Composizione e distribuzione del personale</i>	125
<i>Risultati di sintesi del bilancio universitario</i>	127

1. INTRODUZIONE E SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI

Il Nucleo di Valutazione ha approvato in data 18 marzo 2008 la Relazione di accompagnamento al Conto Consuntivo 2007, prevista dall'art. 5, comma 23, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, in quanto le dimissioni del Magnifico Rettore hanno comportato l'anticipata approvazione del bilancio dell'Ateneo da parte del Consiglio d'Amministrazione, avvenuta in data 27 marzo 2008.

Il Nucleo di Valutazione, data la ristrettezza dei tempi a disposizione, aveva redatto la propria relazione in forma breve, riservandosi di eseguire ulteriori approfondimenti rispetto alla situazione e alla dinamica sia finanziaria che organizzativa dell'Ateneo.

La presente relazione è stata predisposta con il supporto del Centro Programmazione sviluppo e valutazione e i principali risultati sono di seguito sintetizzati.

1.1. Dimensione della didattica

Le attività didattiche dell'a.a. 2007/08 si sono svolte in 10 Facoltà, 44 corsi di laurea, 48 corsi di laurea specialistica, un corso di laurea a ciclo unico (Medicina e chirurgia), un corso di laurea magistrale a ciclo unico (Giurisprudenza) ed un corso di laurea quadriennale (Scienze della Formazione primaria). L'ampia gamma di opportunità derivante dall'offerta formativa è stata scelta da 17.125 studenti, con un incremento di 718 iscritti, pari al +4,4%, rispetto all'anno accademico precedente. Gli studenti provengono per il 34,5% da istituti tecnici e per il 32,7% da licei scientifici, seguiti da licei classici (7,4%), istituti professionali (7%), licei linguistici (6,1%) e istituti magistrali (4,6%). Secondo la composizione per genere, la popolazione studentesca iscritta all'Ateneo risulta formata per il 52,7% da studentesse (erano il 52,4% l'anno precedente), con un picco, a livello di Facoltà, dell'80,5% presso Lingue e letterature straniere ed un minimo del 16,4% nei corsi proposti dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Anche gli studenti che hanno scelto di svolgere all'estero parte della propria formazione universitaria sono aumentati: in 308 hanno aderito al progetto Socrates, 38 in più dell'anno accademico precedente.

Il personale docente e ricercatore nell'anno è aumentato in un anno di 15 unità ed il rapporto tra il numero di studenti ed il numero di docenti e ricercatori è aumentato da 22,8 a 23,3.

I laureati ed i diplomati durante il 2007 sono stati complessivamente 2.992, di cui 3 diplomati. Tra i laureati, 404 sono studenti che hanno concluso corsi di laurea del vecchio ordinamento, 1.941 corsi triennali del nuovo ordinamento e 644 sono i laureati specialistici. Di questi ultimi, 88 hanno concluso il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

L'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, condotta dal consorzio AlmaLaurea nel 2007, ha rilevato che il 65% dei laureati nell'Ateneo udinese ha trovato occupazione ad un anno dalla laurea, percentuale superiore al dato medio nazionale del 53,5%.

L'attività di valutazione della didattica ha condotto alla compilazione di 69.738 questionari (9.910 relativi ad insegnamenti di corsi di laurea specialistica e 59.828 riferiti ad insegnamenti di corsi di laurea), con un incremento dello 0,9% rispetto all'anno accademico precedente. Tra i corsi di laurea specialistica emerge un aumento su base annua del 18,7%, pari a 1.562 questionari in più rispetto agli 8.348 dell'a.a. 2005/06. Con riferimento al livello di gradimento della didattica da parte degli studenti, nel complesso l'offerta formativa

dell'Ateneo appare orientata verso un elevato gradimento da parte degli studenti frequentanti, confermando il trend delle rilevazioni precedenti.

Infine, per quanto attiene alla nuova offerta formativa, il Nucleo di valutazione ha prodotto la Relazione prevista dal D.M. 31 ottobre 2007 n. 544 per la verifica dei requisiti necessari. È stato espresso parere favorevole per l'attivazione, nell'a.a. 2008/09, di n. 1 laurea magistrale a ciclo unico, n. 21 lauree, n. 4 lauree magistrali ex D.M. 270/2004.

1.2. Dimensione della ricerca

Nel 2007 vi sono state molteplici collaborazioni di ricerca con istituzioni italiane e straniere, nonché adesioni a Consorzi, Enti, Centri, Associazioni. Per l'anno 2007 si rileva un'elevata partecipazione ai progetti di ricerca presentati nell'ambito dei Programmi dell'Unione Europea, conseguenza anche delle ridotte fonti di finanziamento disponibili a livello nazionale.

Le attività di trasferimento tecnologico costituiscono una realtà sempre più di primo piano nell'Ateneo. Da segnalare, per l'anno 2007, il buon numero di domande di brevetto depositate (5 nuovi depositi) e l'organizzazione del Premio Nazionale per l'Innovazione Start Cup per il quale l'Ateneo di Udine è stato chiamato ad un forte impegno. Nell'anno 2007 sono state 65 le idee imprenditoriali innovative a base tecnologica presentate, 32 delle quali riferibili al mondo dell'università.

Con riferimento al personale impiegato nei Dipartimenti si registra un incremento del personale docente e ricercatore di ruolo e del personale tecnico-amministrativo di ruolo e non.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti erogati ai Dipartimenti è risultato essere pari a 13,5 milioni di euro, con una componente rappresentata da prestazione di servizi e proventi da cessione di beni pari a 5,7 milioni di euro. I maggiori enti finanziatori risultano essere il MIUR, la Regione Friuli Venezia Giulia, i soggetti privati "profit" e l'Unione Europea. Si notano marcate differenze fra i Dipartimenti nella capacità di reperire finanziamenti esterni. Si notano anche altrettante marcate differenze nella produttività scientifica misurata mediante i criteri quantitativi fino ad ora utilizzati per la valutazione della produzione scientifica, con una scarsa correlazione fra produttività scientifica ed ammontare dei finanziamenti. Si ritiene che tale discrepanza sia almeno in parte da imputare alla mancanza di adeguati criteri qualitativi nella valutazione della produttività scientifica, criteri che qualora adottati potrebbero permettere di arrivare ad una valutazione più rigorosa.

1.3. Dimensione economico-finanziaria

Sulla base delle risultanze derivanti dall'analisi dei dati e della documentazione disponibile, il Nucleo di Valutazione fa integralmente proprie le osservazioni del Collegio di Revisione di cui al verbale del 19 marzo 2008, con particolare riferimento:

- a) all'esigenza che l'Amministrazione proceda ad attualizzare la consistenza effettiva dei residui attivi, specie per quanto concerne quelli più datati e si attivi per il recupero delle somme eventualmente dovute dai soggetti debitori;
- b) all'esigenza improcrastinabile che l'Amministrazione proceda al riassorbimento del disavanzo dell'Amministrazione centrale;
- c) all'esigenza di ridurre per quanto possibile le supplenze ed i contratti esterni, osservando scrupolosamente le disposizioni ministeriali riguardanti la riduzione dei corsi e degli insegnamenti;

d) all'osservanza delle normative e delle rispettive limitazioni riguardanti il personale tecnico amministrativo.

Inoltre, sulla base delle risultanze di una pluralità di analisi svolte in diverse occasioni nell'ambito di strutture dell'Ateneo, si evidenziano due ulteriori elementi di criticità:

- Il patrimonio immobiliare. Il patrimonio immobiliare è caratterizzato da una eccessiva dispersione logistica e non è supportato da un'adeguata politica di manutenzione che, con il crescere dell'età media del patrimonio di proprietà, non potrà che mettere a repentaglio la fungibilità futura. La situazione di scarsità di risorse condiziona pesantemente le politiche manutentive, orientando prevalentemente l'attività immobiliare alle ristrutturazioni e alle acquisizioni, favorite da coperture finanziarie esterne in conto capitale. È evidente che in futuro le politiche dovranno essere sempre più orientate alla salvaguardia delle proprietà esistenti e che il relativo crescente onere sarà a carico della gestione corrente.
- La frammentazione delle iniziative didattiche sul territorio. Nel corso degli anni l'Ateneo, su istanza del territorio, ha aperto un notevole numero di nuove attività didattiche decentrate, che hanno determinato nuovi costi, non coperti dal FFO, e sovra costi riconducibili all'assenza di sinergie con le altre attività didattiche presenti in sede (ad esempio impossibilità di mutuazione di corsi). A fronte di tale politica l'Ateneo non è riuscito ad ottenere un'adeguata copertura finanziaria da parte del territorio, soprattutto sotto il profilo della spesa corrente.

2. DIDATTICA

2.1. Rilevazione dell'offerta e della domanda di formazione

2.1.1. Presentazione e analisi dell'offerta didattica dell'Ateneo

Attualmente l'Università degli Studi di Udine si avvale delle seguenti 10 Facoltà per la programmazione ed il coordinamento delle attività didattiche:

1. Agraria
2. Economia
3. Giurisprudenza
4. Ingegneria
5. Lettere e Filosofia
6. Lingue e Letterature Straniere
7. Medicina e Chirurgia
8. Medicina Veterinaria
9. Scienze della Formazione
10. Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

L'Ateneo è stato tra i primi ad adeguare gli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio alle disposizioni contenute nel D.M. 3 novembre 1999, n. 509. L'unica eccezione è costituita dal corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, destinato alla formazione culturale e professionale degli insegnanti della scuola materna e della scuola elementare, per il quale, secondo la normativa vigente, rimane in vigore il precedente ordinamento (4 anni di corso).

All'interno delle sopraelencate Facoltà risultano attivati i seguenti 44 corsi di laurea ed i 48 corsi di laurea specialistica del nuovo ordinamento didattico. Risultano attivati inoltre, il corso di laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, regolato dal D.M. 28.11.2000 e da direttive europee, per il quale non è previsto il titolo universitario di primo livello, il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza ed il corso di laurea di durata quadriennale in Scienze della Formazione primaria.

Corsi di laurea			
Agraria:		Lettere e filosofia:	
1	Scienze e tecnologie agrarie	23	Conservazione dei Beni Culturali
2	Scienze e tecnologie alimentari	24	DAMS, Discipline delle Arti, della Musica, dello Spettacolo (con sede a Gorizia)
3	Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	25	Lettere
4	Viticoltura ed enologia (dal II anno sede a Cormons - Gorizia)	26	Scienze e tecniche del turismo culturale
Economia:		Medicina e chirurgia:	
5	Economia aziendale (con sede a Udine e Pordenone)	27	Fisioterapia
6	Banca e finanza	28	Infermieristica (con sede a Udine, Pordenone e Mestre)
7	Economia e amministrazione delle imprese	29	Ostetricia
8	Economia e commercio	30	Tecniche di laboratorio biomedico
9	Statistica e informatica per la gestione delle imprese	31	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia
Giurisprudenza:		32	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (corso interateneo: Udine e Trieste)
10	Scienze giuridiche	33	Tecniche di neurofisiopatologia
Ingegneria:		Medicina veterinaria:	
11	Scienze dell'architettura	34	Igiene e sanità animale
12	Ingegneria civile	35	Scienze Animali
13	Ingegneria dell'ambiente e delle risorse	36	Bioteconomie orientate alla creazione di impresa
14	Ingegneria elettronica	Scienze della formazione:	
15	Ingegneria gestionale dell'informazione	37	Scienze e tecnologie multimediali (con sede a Pordenone)
16	Ingegneria gestionale industriale	Scienze matematiche, fisiche e naturali:	
17	Ingegneria meccanica (con sede a Udine e Pordenone)	38	Informatica
Lingue e letterature straniere:		39	Matematica
18	Lingue e letterature straniere	40	Tecnologie web e multimediali
19	Mediazione culturale. Lingue dell'Europa centrale e orientale	Interfacoltà:	
20	Relazioni pubbliche (con sede a Gorizia)	41	Bioteconomie (facoltà di Agraria, Medicina e chirurgia, Medicina veterinaria, Scienze mm.ff.nn.)
21	Relazioni pubbliche modalità <i>on-line</i>	42	Educazione professionale (facoltà di Scienze della formazione, Medicina e chirurgia)
22	Comunicazione e mediazione interlinguistica - già Traduttori ed interpreti (con sede a Gorizia)	43	Filosofia e teoria delle forme (facoltà di Lettere e filosofia, Lingue e letterature straniere, Scienze della formazione)
		44	Scienze motorie con sede a Gemona - Udine (facoltà di Medicina e chirurgia, Scienze della formazione)

Corsi di laurea specialistica	
Agraria:	Lettere e filosofia:
1 Biotecnologie agrarie	27 Archeologia
2 Scienze e tecnologie agrarie	28 Archivistica e scienze del libro
3 Scienze e tecnologie alimentari	29 Discipline del cinema (con sede a Gorizia)
4 Controllo e gestione della qualità dei prodotti alimentari	30 Discipline dello spettacolo (con sede a Gorizia)
5 Viticoltura, enologie e mercati vitivinicoli (corso interateneo: Udine, Padova, Verona)	31 Italianistica
6 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	32 Lettere classiche
Economia:	33 Storia e civiltà europee
7 Economia aziendale	34 Storia dell'arte e conservazione dei beni artistici e architettonici
8 Banca e finanza	35 Geografia
9 Economia e amministrazione delle imprese	36 Progettazione e Gestione del Turismo Culturale
Giurisprudenza:	Medicina e chirurgia:
11 Giurisprudenza	37 Scienza dello sport (sede a Gemona - Udine)
Ingegneria:	38 Scienze infermieristiche ed ostetriche (corso interateneo: Udine e Trieste)
12 Ingegneria civile	39 Medicina e Chirurgia
13 Ingegneria dell'ambiente e delle risorse	Medicina veterinaria:
14 Ingegneria elettronica	40 Scienze Animali
15 Ingegneria gestionale	Scienze matematiche, fisiche e naturali:
16 Ingegneria meccanica	41 Fisica computazionale
17 Architettura	42 Informatica
18 Ingegneria dell'innovazione industriale	43 Matematica
Lingue e letterature straniere:	44 Tecnologia dell'informazione
19 Interpretazione (con sede a Gorizia)	Scienze della formazione:
20 Lingue e letterature moderne	45 Linguaggi e tecnologie dei nuovi media (sede a Pordenone)
21 Lingue per la comunicazione internazionale	Interfacoltà:
22 Linguistica	46 Statistica e informatica per la gestione delle imprese (facoltà di Economia e commercio, Scienze mm.ff.nn.)
23 Relazioni pubbliche delle istituzioni (con sede a Gorizia)	47 Studi europei (facoltà di Economia e commercio, Giurisprudenza, Lingue e letterature straniere)
24 Relazioni pubbliche d'impresa (con sede a Gorizia)	48 Biotecnologie sanitarie (facoltà di Medicina e chirurgia, Medicina veterinaria)
Corso a ciclo unico della durata di 6 anni	Medicina e Chirurgia
Corso di laurea vecchio ordinamento	Scienze della Formazione Primaria (risultano attivi tutti e 4 gli anni di corso)
Corso di laurea magistrale a ciclo unico	Giurisprudenza

Di seguito si riporta l'elenco dei 14 *master* attivati durante l'anno accademico 2007/08 presso l'Ateneo udinese.

Master			
Master di I livello:		Master di II livello:	
1	Ingegneria metallurgica	8	Scritture per il cinema: sceneggiatura e critica
2	Italiano lingua seconda e Interculturalità	9	Eurocultura
3	Management dello Sviluppo Montano	10	Infermieristica di area critica in anestesia e rianimazione
4	Management e Coordinamento per le professioni sanitarie tecniche	11	Open distance learning
5	Ideazione, allestimento e conservazione delle arti visive contemporanee (IACC)	12	Sistemi informativi territoriali
6	Operatore Bancario	13	MercoSur e Unione Europea a confronto
7	Progettazione, economia e gestione di eventi dello spettacolo	14	Insegnare in Lingua Friulana

2.1.2. Presentazione e analisi dell'offerta di corsi di dottorato

Nel corso dell'a.a. 2007/08 l'Ateneo è stato sede, come da tabella di seguito riportata, di 20 dottorati di ricerca del XXI, XXII e XXIII ciclo, incrementando ulteriormente la formazione di professionalità che potranno essere dedicate, in futuro, a sostegno della comunità scientifica, nazionale ed internazionale, ma anche a sostegno dello sviluppo socio-economico del territorio in quanto, com'è noto, il dottorato di ricerca costituisce titolo preferenziale anche per l'inserimento nel mercato del lavoro ad alta specializzazione.

Tab. 2.1 – I dottorati di ricerca attivi (XXI – XXII – XXIII ciclo)

Nr.	DOTTORATI DI RICERCA
1	Scienze degli alimenti
2	Scienze e tecnologie cliniche
3	Scienze aziendali
4	Economia, ecologia e tutela delle risorse agricole e paesistico ambientali
5	Informatica
6	Storia dell'arte
7	Tecnologie chimiche ed energetiche
8	Scienze bibliografiche, archivistiche e documentarie e per la conservazione e restauro dei beni librari ed archivistici
9	Scienze biomediche e biotecnologiche
10	Scienze linguistiche e letterarie (ex Ladinistica, plurilinguismo e letterature comparate)
11	Ingegneria civile e ambientale
12	Matematica e fisica
13	Storia: culture e strutture delle aree di frontiera
14	Ingegneria industriale e dell'informazione
15	Scienze e biotecnologie agrarie
16	Diritto ed economia dei sistemi produttivi, dei trasporti e della logistica
17	Scienze dell'antichità
18	Teoria, Tecnica e Restauro del Cinema, della Musica, dell'Audiovisivo
19	Diritto dell' Unione Europea
20	Comunicazione multimediale

Fonte: Ripartizione Ricerca (RICE)

2.1.3. Presentazione e analisi dell'offerta di altre attività didattiche post lauream

Anche nell'a.a. 2007/08 è proseguita l'offerta formativa delle scuole di specializzazione.

Il quadro complessivo, suddiviso per Facoltà, è il seguente:

Scuole di specializzazione			
Facoltà di Medicina e chirurgia:			
1	Anatomia patologica	18	Neurologia
2	Anestesia e rianimazione	19	Oftalmologia
3	Chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica	20	Oncologia
4	Chirurgia generale	21	Ortopedia e traumatologia
5	Chirurgia maxillo - facciale	22	Otorinolaringoiatria
6	Chirurgia plastica e ricostruttiva	23	Patologia clinica
7	Dermatologia e venereologia	24	Pediatria
8	Ematologia	25	Psichiatria
9	Farmacologia	26	Radiodiagnostica
10	Gastroenterologia	27	Reumatologia
11	Geriatria	28	Chirurgia vascolare
12	Ginecologia ed ostetricia	29	Malattie infettive
13	Igiene e medicina preventiva	Facoltà di Lettere e filosofia:	
14	Medicina dello sport	30	Storia dell'arte
15	Medicina interna	Facoltà di Scienze della formazione:	
16	Medicina legale	31	Insegnamento nella scuola secondaria
17	Microbiologia e virologia	Facoltà di Medicina veterinaria:	
		32	Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati

In collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste ha operato la *Scuola di specializzazione per l'insegnamento nella scuola secondaria* che si propone i seguenti obiettivi:

- acquisizione di competenze abilitanti all'insegnamento secondario;
- acquisizione di competenze relative alle scienze dell'educazione e all'interazione educativa;
- acquisizione di competenze di carattere storico ed epistemologico intorno alle discipline d'insegnamento proprie di ciascuna delle abilitazioni conseguibili per le scuole secondarie;
- acquisizione di competenze di didattica delle discipline proprie di ciascuna abilitazione;
- acquisizione di competenze legate all'esercizio effettivo dell'insegnamento.

La Scuola ha la durata di 2 anni accademici per un totale di 1000 ore e 120 crediti. Si articola in indirizzi corrispondenti a gruppi di abilitazioni all'insegnamento nelle scuole secondarie; gli Indirizzi prevedono piani di studio adeguati alla formazione professionale corrispondente alle classi concorsuali relative all'insegnamento nelle scuole secondarie secondo quanto disposto dal Decreto MIURST del 26.05.1998 e successive modifiche e integrazioni.

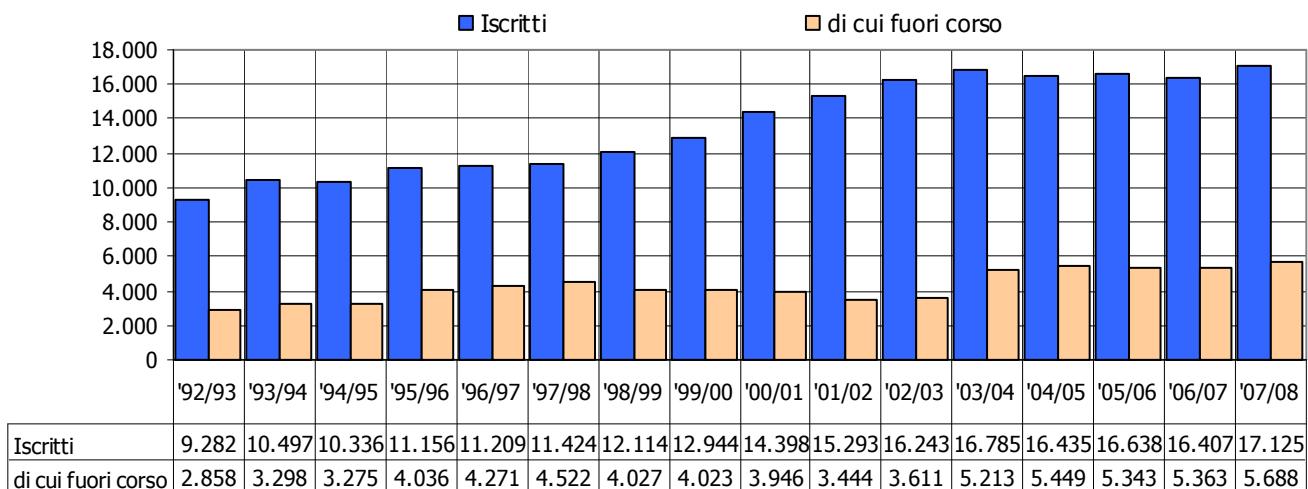
Gli Indirizzi attivati presso l'Università degli Studi di Udine sono:

- Area delle Scienze Naturali;
- Area delle Lingue straniere;
- Area Linguistico/Letteraria;
- Area Fisico-Informatico-Matematica.

2.1.4. Analisi della domanda di istruzione universitaria

Il commento relativo all'andamento della domanda di formazione nell'Ateneo si fonda sulle elaborazioni statistiche derivanti dai dati definitivi rilevati alla data del 31 luglio 2007, per quanto riguarda l'a.a. 2006/07, e da quelli provvisori, aggiornati al 24 giugno 2008, per la dinamica relativa all'a.a. 2007/08.

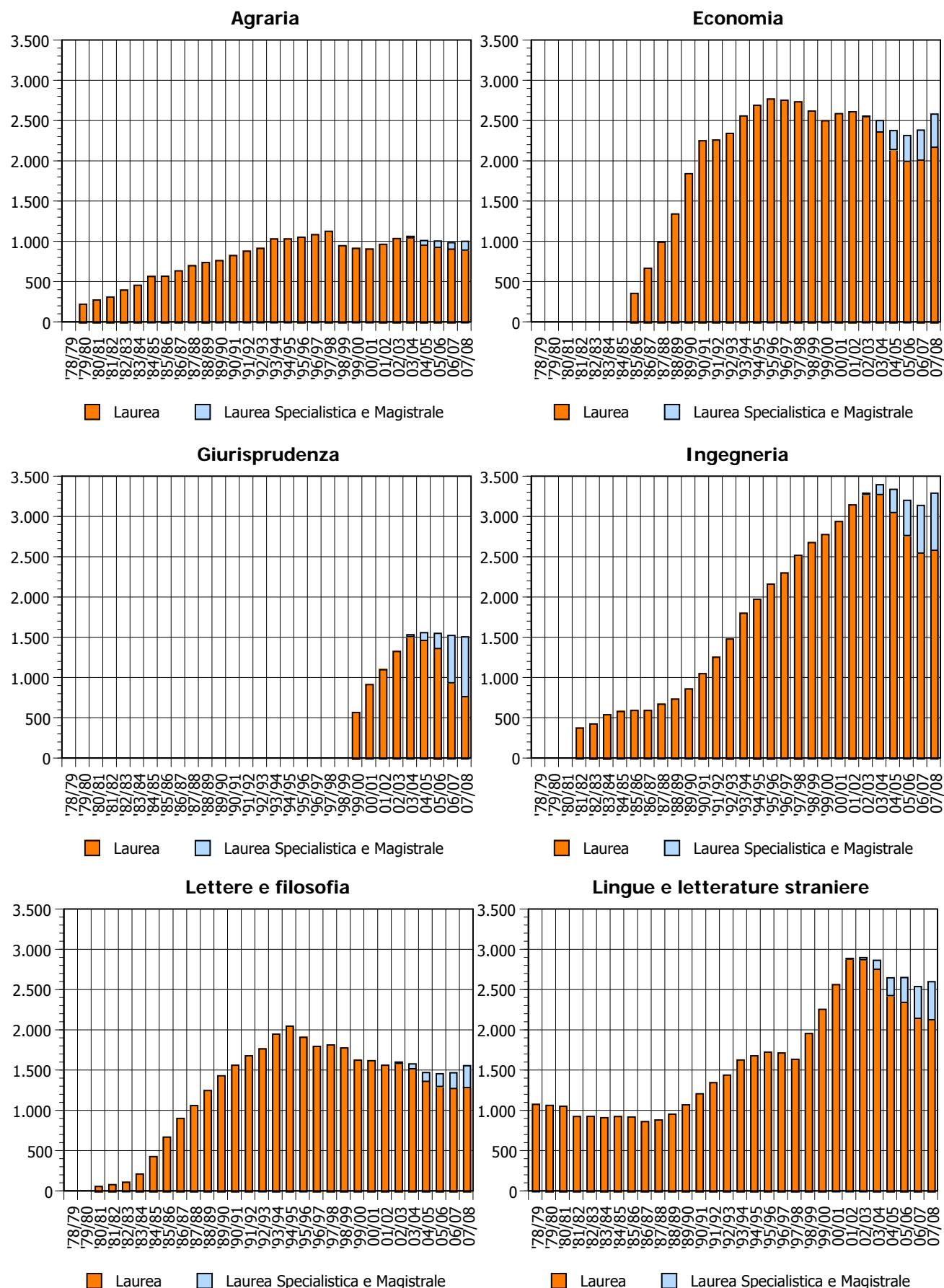
Graf. 2.1 – Iscritti complessivi e fuori corso – Ateneo



Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400 – I dati relativi all'a.a. 2007/08 sono aggiornati al 24 giugno 2008.

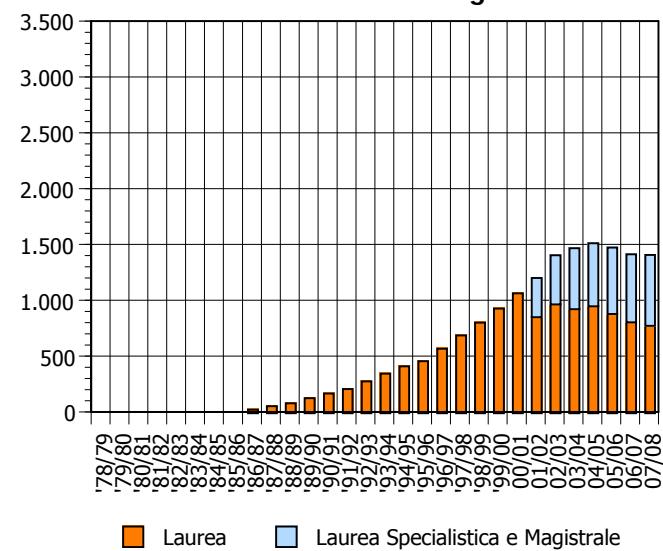
Secondo quanto risulta dai dati provvisori aggiornati al 24 giugno 2008, durante l'a.a. 2007/08 si è verificato un incremento di 718 studenti iscritti, pari al +4,4%, rispetto all'anno accademico precedente. Gli studenti "fuori corso", che risultano iscritti da un numero di anni superiore alla durata legale del corso frequentato, sono pari al 33,2% del totale e sono aumentati di 325 unità, pari al +6,1%, rispetto ai 5.363 studenti dell'a.a. 2006/07.

Graf. 2.2a – Studenti iscritti¹ per Facoltà e per anno accademico (valori assoluti)

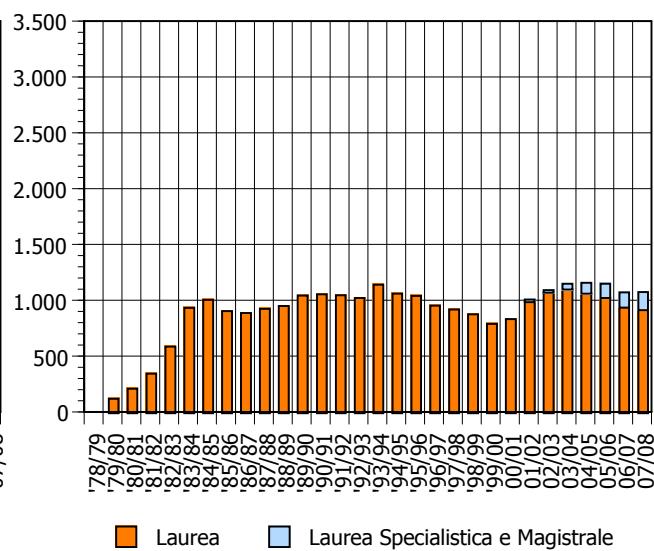


¹ Sono inclusi anche gli studenti iscritti ai corsi del vecchio ordinamento ad esaurimento, compresi i diplomi universitari.

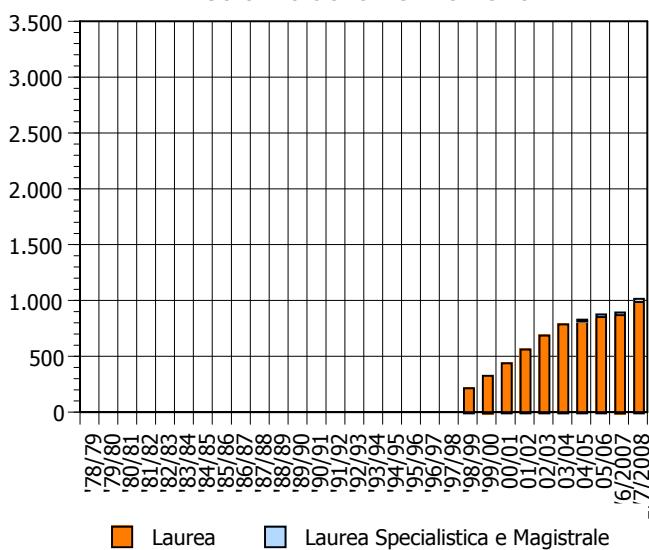
Medicina e chirurgia



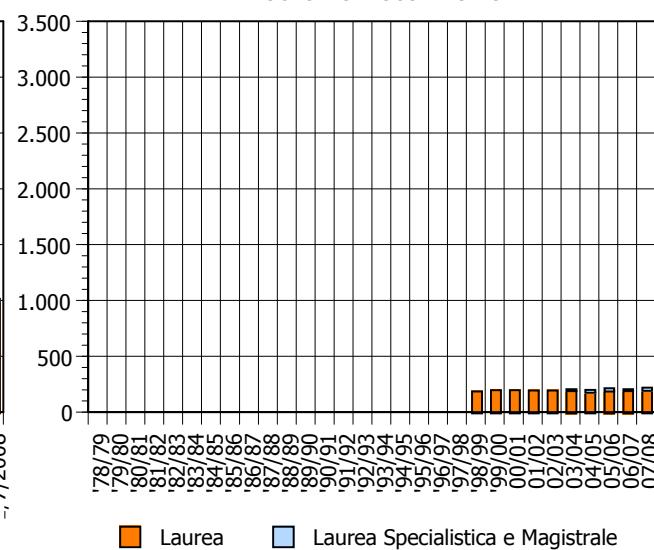
Scienze MM.FF.NN.



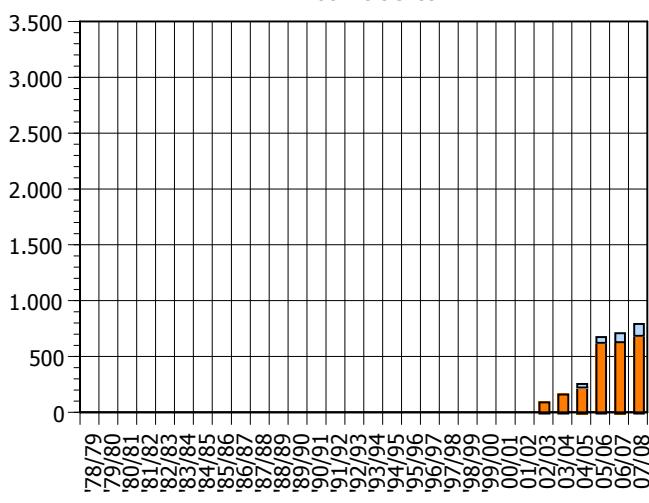
Scienze della Formazione



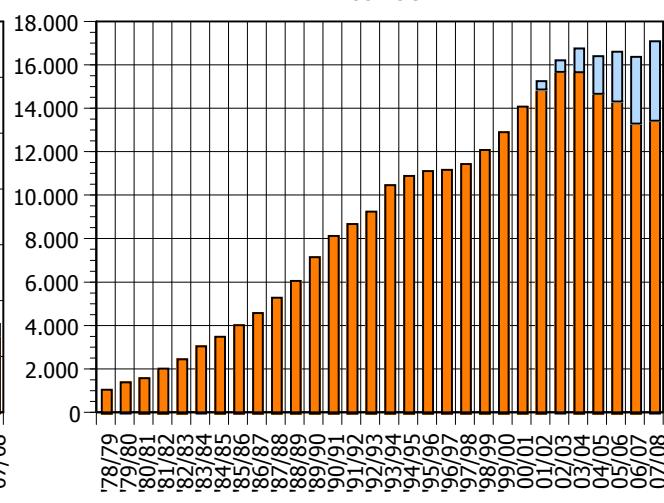
Medicina veterinaria



Interfacoltà



Ateneo



■ Laurea ■ Laurea Specialistica e Magistrale

■ Laurea ■ Laurea Specialistica e Magistrale

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400 – I dati relativi all'a.a. 2007/08 sono aggiornati al 24 giugno 2008

Nell'a.a. 2007/08 gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica, al corso di laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ed al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono risultati 3.644, il 27% del totale, mentre nell'a.a 2006/07 erano 3.126, pari al 18,7%.

Nella tabella 2.2 è presentato il rapporto, a livello di Facoltà, tra il numero di studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica ed il numero di studenti iscritti ai corsi di laurea triennale a partire dall'a.a. 2001/02, anno in cui, a seguito della riforma degli ordinamenti didattici introdotta dal D.M. 3 novembre 1999, n. 509, sono iniziate le iscrizioni ai corsi di laurea specialistica dell'Università degli Studi di Udine.

Con riferimento all'a.a. 2007/08 la Facoltà che registra il maggior numero di iscritti ai corsi di laurea specialistica, escludendo Medicina e Giurisprudenza² risulta essere Ingegneria, con 27 studenti ogni 100 iscritti alla laurea triennale, seguita dalle Facoltà di Lingue e letterature straniere e Lettere e filosofia, rispettivamente con 22 e 21 studenti.

Tab. 2.2 – Tasso di iscrizione ai corsi di laurea specialistica (LS)

(Iscritti laurea specialistica/Iscritti laurea triennale)*100

Facoltà	N.ro studenti iscritti alla Laurea Specialistica / N.ro studenti iscritti alla Laurea Triennale						
	2001/2002	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008
Giurisprudenza	0	0	1	6	13	62	96
Agraria	0	0	2	5	8	9	12
Economia	0	0	6	11	16	18	19
Ingegneria	0	0	4	9	16	23	27
Lettere e Filosofia	0	1	4	8	12	15	21
Lingue e letterature straniere	0	1	4	9	13	18	22
Medicina e Chirurgia	40	45	58	59	66	74	81
Scienze MM.FF.NN.	2	2	5	9	12	14	17
Scienze della Formazione	0	0	0	2	2	2	3
Medicina Veterinaria	0	0	6	12	13	8	13
Interfacoltà	-	0	0	12	7	12	15
Ateneo	2	3	7	12	16	23	27

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400. I dati relativi all'a.a. 2007/08 sono aggiornati al 24 giugno 2008.

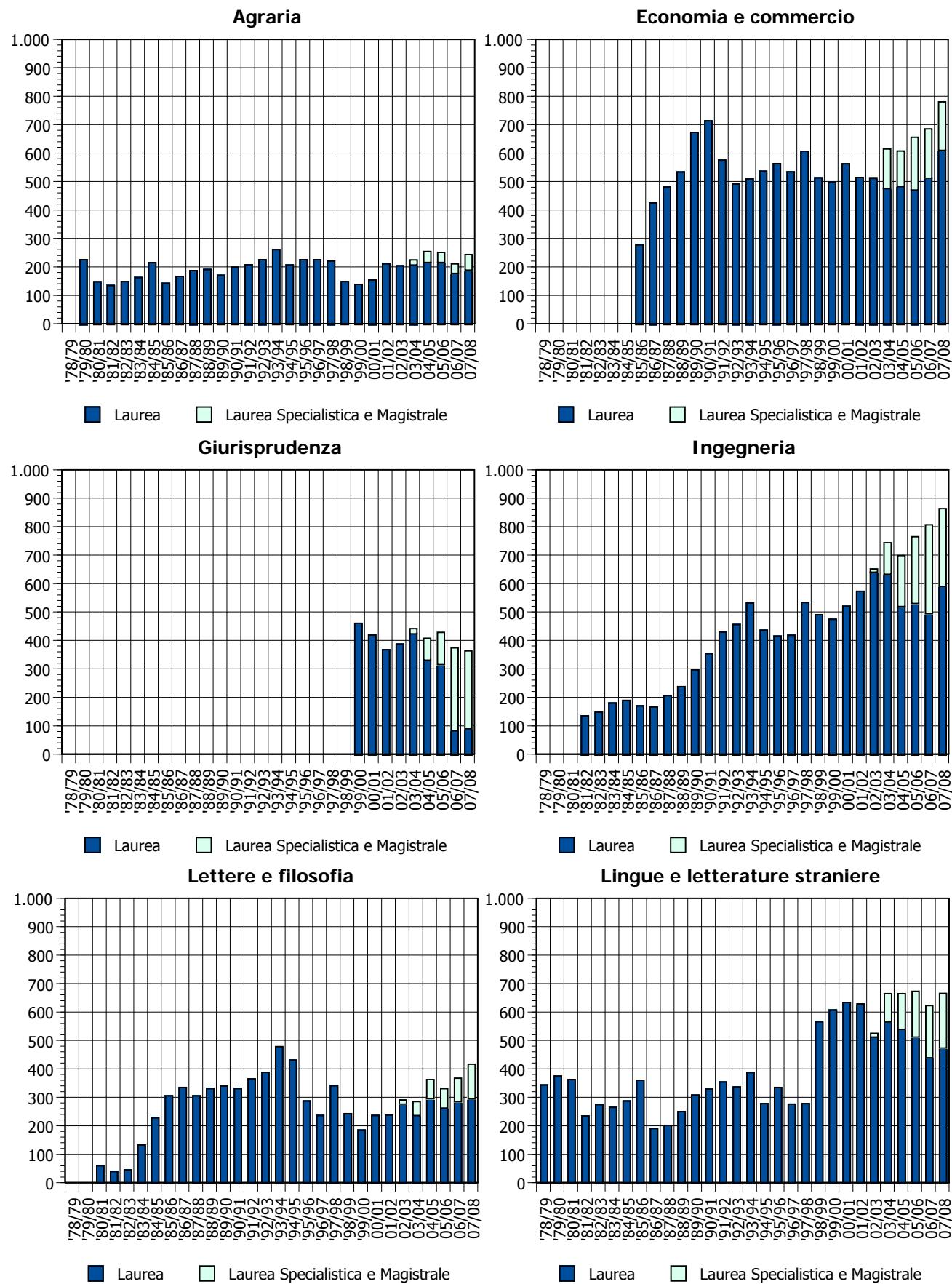
Nelle pagine successive si riportano le rappresentazioni grafiche, a livello di Facoltà, delle serie storiche delle immatricolazioni distinguendo, così come per gli iscritti, i corsi di laurea³ e laurea specialistica al fine di rilevare le tendenze in atto con particolare riferimento al gradimento nei confronti dell'Ateneo degli studenti delle scuole medie superiori che decidono di proseguire gli studi.

Con riferimento all'andamento delle immatricolazioni nell'a.a 2007/08, i dati provvisori, come già ricordato aggiornati al 24 giugno 2008, indicano un totale di 4.527 studenti, superiore di 360 unità, pari al +8,6%, rispetto ai 4.167 dell'anno accademico precedente. Nel complesso il 29,6% delle nuove iscrizioni riguarda le lauree specialistiche e le Facoltà in cui si rilevano le percentuali maggiori, escludendo Medicina e chirurgia e Giurisprudenza, sono Ingegneria, con il 31,5%, e Lettere e filosofia, con il 29,1%.

² Non si considera la Facoltà di Medicina e Chirurgia caratterizzata dal corso di laurea specialistica a ciclo unico e la Facoltà di Giurisprudenza che conta tra gli studenti dei corsi di laurea specialistica anche gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale.

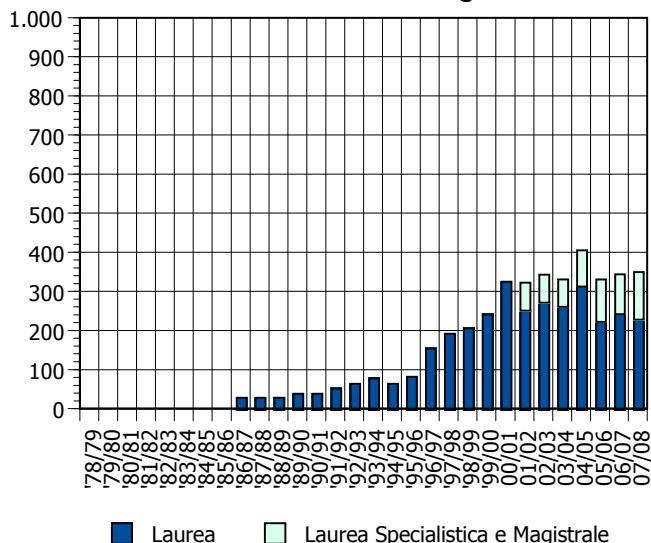
³ Nei corsi di Laurea sono inclusi gli studenti del vecchio e del nuovo ordinamento e dei corsi di diploma.

Graf. 2.2b – Studenti immatricolati⁴ per Facoltà e per anno accademico (valori assoluti)



⁴ Sono inclusi gli studenti immatricolati ai corsi di Diploma Universitario fino all'anno accademico 2001/2002 (rif. 31 luglio 2002)

Medicina e chirurgia



Nella tabella 2.3 è riportato il tasso di immatricolazione ai corsi di laurea specialistica. La Facoltà⁵ che registra il tasso più elevato risulta essere, come per gli studenti iscritti, Ingegneria, con 46 immatricolati ai corsi di laurea specialistica ogni 100 immatricolati ai corsi di laurea triennale, seguita da Lingue con 40.

Tab. 2.3 – Tasso di immatricolazione ai corsi di laurea specialistica (LS)

(Immatricolati laurea specialistica/Immatricolati laurea triennale)*100

Facoltà	N.ro studenti immatricolati alla L. Specialistica / N.ro studenti iscritti alla L. Triennale						
	2001/2002	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008
Giurisprudenza	0	0	4	23	36	337	298
Agraria	0	0	8	17	16	18	28
Economia	0	0	29	26	39	33	28
Ingegneria	0	2	17	34	44	63	46
Lettere e Filosofia	0	5	20	22	26	29	41
Lingue e letterature straniere	0	2	17	23	31	41	40
Medicina e Chirurgia	28	26	26	29	48	41	52
Scienze MM.FF.NN.	6	2	12	24	25	39	31
Scienze della Formazione	0	0	0	9	5	3	6
Medicina Veterinaria	0	0	24	23	21	8	33
Interfacoltà	-	0	0	17	14	21	21
Ateneo	3	3	16	24	31	45	42

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400. I dati relativi all'a.a. 2007/08 sono aggiornati al 24 giugno 2008.

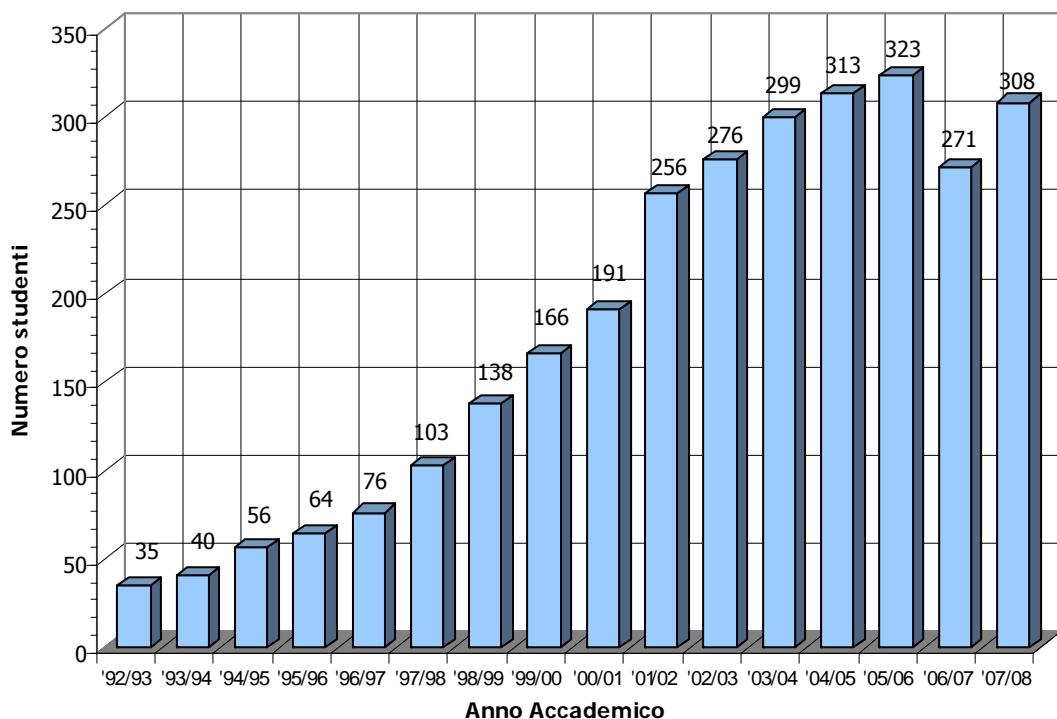
⁵ Non si considera la Facoltà di Medicina e Chirurgia caratterizzata dal corso di laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e chirurgia e la Facoltà di Giurisprudenza che conta tra gli studenti dei corsi di laurea specialistica anche gli studenti dei corsi di laurea magistrale.

2.1.5. *Informazioni sugli scambi internazionali di studenti*

Il progetto Erasmus, nell'ambito della più ampia Azione Life Long Learning, ha permesso di realizzare anche quest'anno numerosi accordi di collaborazione non solo con Università di Paesi aderenti all'Unione Europea, ma anche in pre-adesione, consentendo agli studenti di proseguire la propria formazione all'estero.

Durante l'a.a. 2007/2008 308 studenti⁶ si sono recati all'estero partecipando al Progetto Erasmus, con un incremento complessivo di 37 unità rispetto ai 271 studenti dell'anno precedente.

Graf. 2.3 – Dinamica degli scambi studenteschi – Progetto Socrates –

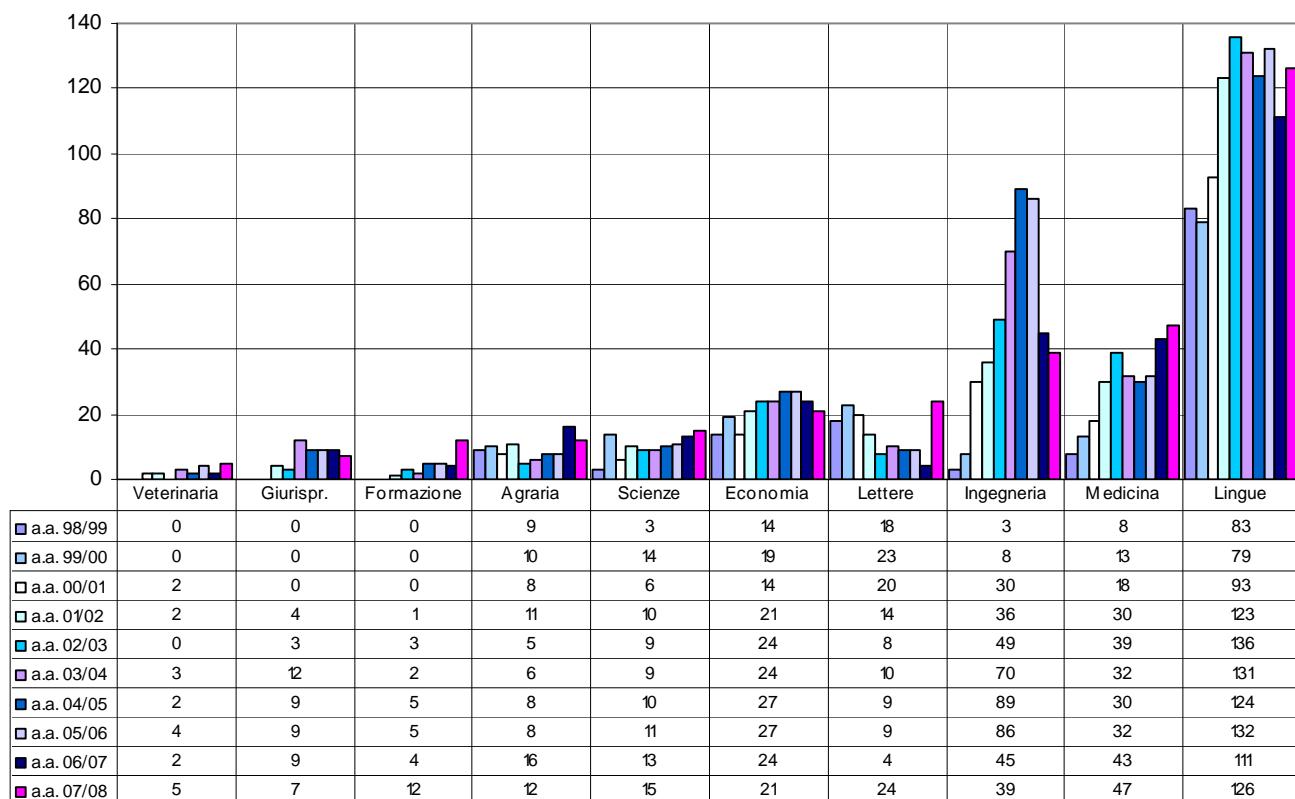


Fonte: elaborazioni CESV su dati Centro Rapporti Internazionali (CRIN).

L'incremento, come risulta dall'analisi dei dati a livello di Facoltà presentati nella pagina seguente, è riconducibile soprattutto alla Facoltà di Lettere e filosofia, che passa da 4 studenti dell'a.a. 2006/07 a 24 nell'a.a. 2007/08, ed alla Facoltà di Lingue e letterature straniere i cui studenti partecipanti al Progetto Erasmus sono aumentati in un anno di 15 unità (da 111 a 126).

⁶ Dato aggiornato al mese di giugno del 2008.

Graf. 2.4 – Progetto Socrates – Studenti partecipanti a livello di Facoltà –



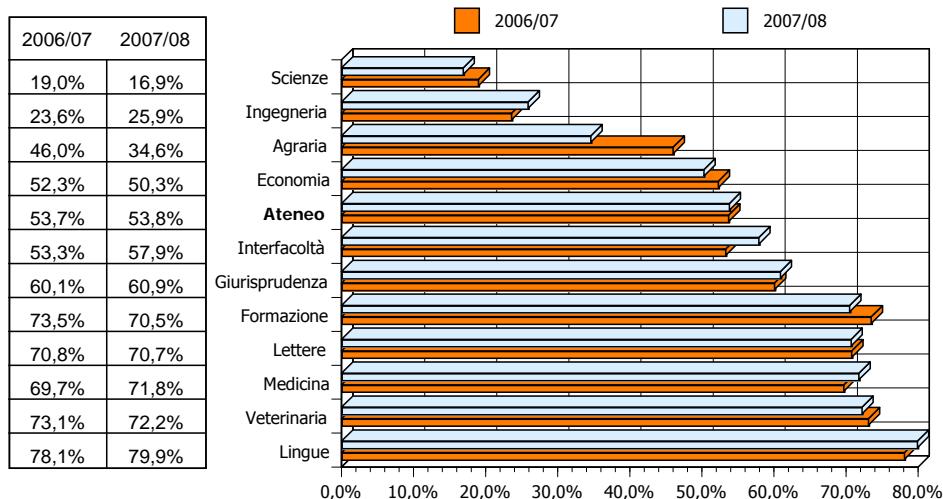
Fonte: elaborazioni CESV su dati CRIN.

2.1.6. Analisi delle caratteristiche degli studenti

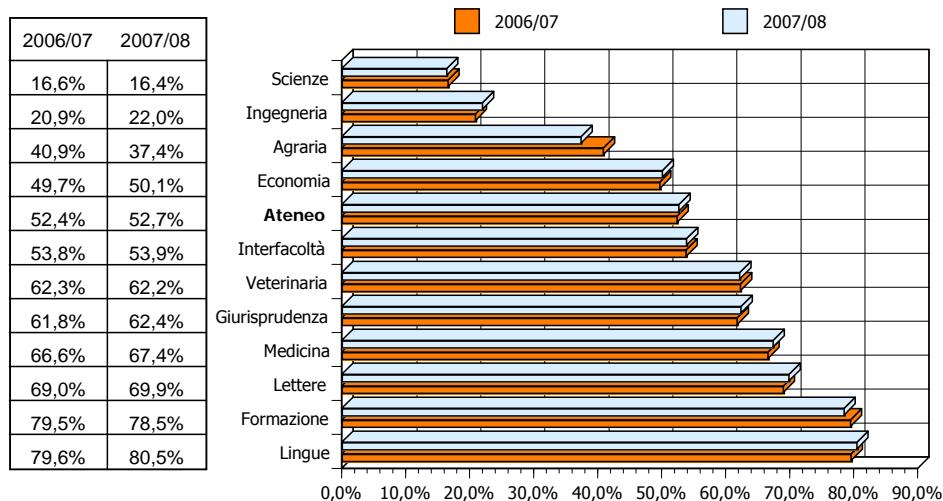
Come è noto, le caratteristiche della popolazione studentesca di un Ateneo sono influenzate da una pluralità di variabili, endogene ed esogene, che contribuiscono a determinarne la struttura e la dinamica evolutiva.

Tra i fattori che, direttamente ed indirettamente, contribuiscono a determinare la composizione degli studenti che scelgono di proseguire la propria formazione a livello universitario si possono ricordare, ad esempio, l'istituto superiore di provenienza, il voto di maturità, la zona geografica di provenienza ed il reddito. A sua volta la domanda di formazione è influenzata sempre più anche dall'articolazione e composizione dell'offerta: si pensi, ad esempio, ai corsi a numero chiuso che prevedono una selezione, alle iniziative di orientamento per giungere fino alle valutazioni relative alla qualità della didattica che vengono sempre più divulgate dagli atenei. La presente analisi è dedicata alle caratteristiche degli studenti che si sono immatricolati ed iscritti durante l'anno accademico 2007/08, consentendo anche un confronto con l'anno accademico precedente.

La **composizione per genere** degli **immatricolati** ai corsi attivati durante l'a.a. 2007/08 conferma, nel complesso, una presenza superiore di ragazze, che rappresentano il 53,8% del totale degli immatricolati. La minor presenza femminile si registra nelle Facoltà di Scienze MM.FF.NN. con il 16,9% e di Ingegneria, con il 25,9%. La presenza femminile più marcata si riscontra invece nelle Facoltà di Lingue e letterature straniere (79,9%), Medicina veterinaria (72,2%) e Medicina e chirurgia (71,8%).

Graf. 2.5 – Percentuale di immatricolati di genere femminile

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400. I dati relativi all'a.a. 2007/08 sono aggiornati al 24 giugno 2008.

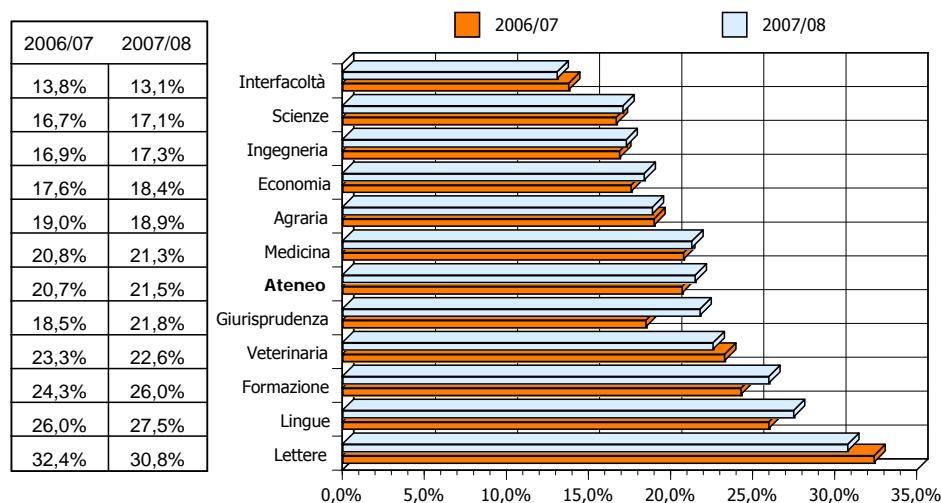
Graf. 2.6 – Percentuale di iscritti di genere femminile

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400. I dati relativi all'a.a. 2007/08 sono aggiornati al 24 giugno 2008.

Sempre secondo la **composizione per genere**, nell'a.a. 2007/08 la **popolazione studentesca iscritta** all'Ateneo risulta formata per il 52,7% da studentesse (erano il 52,4% l'anno precedente), con un picco, a livello di Facoltà, dell'80,5% a Lingue e letterature straniere ed un limite inferiore del 16,4% presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

La **struttura per età** della popolazione studentesca rappresenta, com'è noto, un indicatore indiretto della *performance* dell'attività didattica e fornisce utili indicazioni per calibrare la programmazione dell'attività formativa.

Graf. 2.7 – Percentuale di iscritti di età superiore ai 26 anni

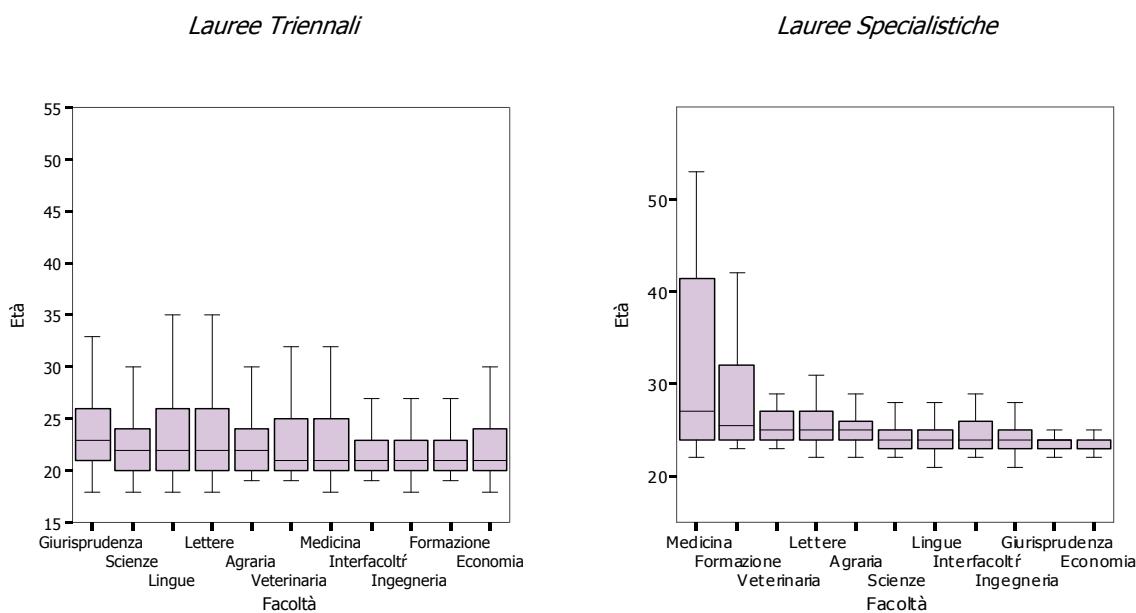


Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400. I dati relativi all'a.a. 2007/08 sono aggiornati al 24 giugno 2008.

Durante l'a.a. 2007/08 l'incidenza media degli studenti **iscritti** di età superiore ai 26 anni è risultata pari al 21,5%, dunque sensibilmente superiore al 20,7% dell'anno accademico precedente. In 5 Facoltà si è registrata una percentuale superiore alla media di Ateneo, ed in particolare nelle Facoltà di Lettere e filosofia (30,8%), Lingue e letterature straniere (27,5%), Scienze della Formazione (26,7%), Medicina Veterinaria (22,6%) e Giurisprudenza (21,8%). I corsi di laurea Interfacoltà, avviati nell'anno accademico 2002/03, rivelano la struttura per età più giovane dell'Ateneo (13,1%), seguiti dalle Facoltà di Scienze MM FF e NN (17,1%) e Ingegneria (17,3%).

I *boxplot* dei grafici 2.8 e 2.9 rilevano l'età degli studenti iscritti, a livello di Facoltà, durante gli anni accademici 2006/07 e 2007/08 distinti per percorso formativo e considerando solo gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea specialistica (nuovo ordinamento). Le statistiche calcolate, media e mediana, rilevano una popolazione studentesca più giovane degli iscritti alle lauree di primo livello, mentre si osservano età più elevate per gli studenti di Medicina e Chirurgia (Lauree dell'area sanitaria).

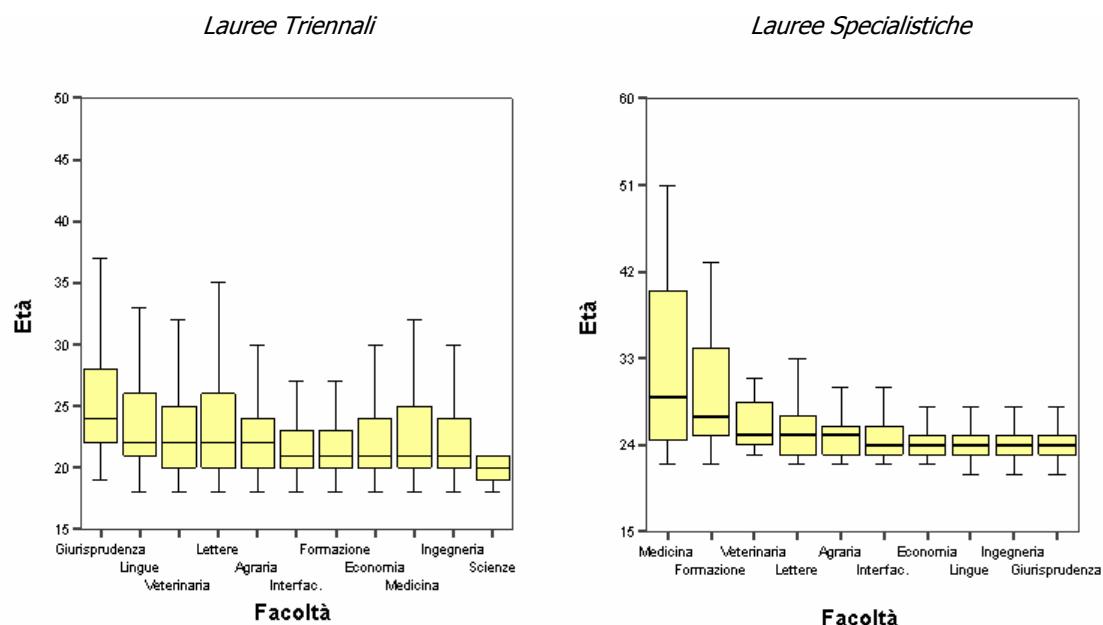
Graf. 2.8 – Boxplot dell'età degli studenti iscritti a livello di Facoltà nell'a.a. 2006/07



Facoltà	Età degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale			Facoltà	Età degli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica		
	Media	Mediana	Dev. Std.		Media	Mediana	Dev. Std.
Giurisprudenza	25,3	23,0	6,91	Medicina	32,1	27,0	9,69
Scienze MM.FF.NN	22,9	22,0	4,61	Formazione	28,6	25,5	6,03
Lingue	24,6	22,0	6,97	Veterinaria	27,8	25,0	7,94
Lettere	25,4	22,0	8,38	Lettere	26,5	25,0	5,88
Agraria	23,0	22,0	5,17	Agraria	25,7	25,0	5,16
Veterinaria	23,2	21,0	5,25	Scienze MM.FF.NN	25,2	24,0	4,19
Medicina	24,0	21,0	5,98	Lingue	24,4	24,0	3,35
Interfacoltà	22,6	21,0	5,06	Interfacoltà	26,7	24,0	7,42
Ingegneria	22,4	21,0	3,81	Ingegneria	24,3	24,0	2,83
Formazione	22,3	21,0	4,07	Giurisprudenza	24,0	24,0	2,63
Economia	22,8	21,0	4,90	Economia	23,8	23,0	2,38

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400.

Graf. 2.9 – Boxplot dell'età degli studenti iscritti a livello di Facoltà nell'a.a. 2007/08



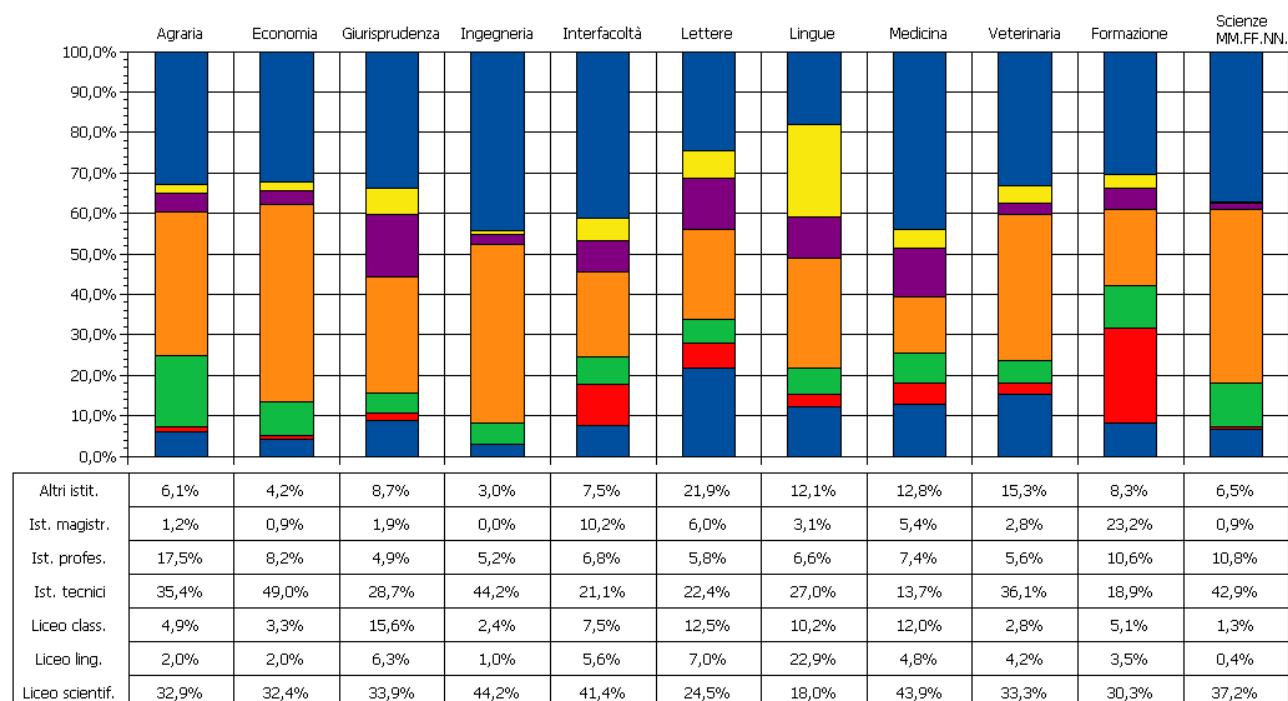
Facoltà	Età degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale			Facoltà	Età degli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica		
	Media	Mediana	Dev. Std.		Media	Mediana	Dev. Std.
Giurisprudenza	26,2	24	7,16	Medicina	31,9	29	8,48
Agraria	23,1	22	4,95	Formazione	29,4	27	6,41
Lettere	25,3	22	8,39	Agraria	25,3	25	3,89
Lingue	25,1	22	7,19	Lettere	27,1	25	7,49
Veterinaria	23,7	22	5,77	Veterinaria	28,0	25	7,10
Scienze	23,2	22	4,94	Economia	24,1	24	2,19
Economia	23,0	21	5,65	Giurisprudenza	24,7	24	3,58
Ingegneria	22,4	21	4,12	Ingegneria	24,6	24	2,69
Interfacoltà	22,6	21	5,05	Interfacoltà	26,0	24	5,56
Medicina	23,9	21	5,95	Lingue	24,5	24	3,09
Formazione	22,2	21	4,09	Scienze	25,3	24	4,05

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400. I dati relativi all'a.a. 2007/08 sono aggiornati al 24 giugno 2008.

L'analisi dei dati relativi alla **scuola superiore di provenienza** degli studenti **immatricolati** all'Ateneo, indica che gli studenti che hanno conseguito la maturità tecnica sono il 33,4% del totale. E' leggermente aumentato il contributo degli immatricolati provenienti dai licei scientifici, passati dal 32,6% dell'a.a. 2006/07 all'attuale 33,5%. Il 7,5% proviene da istituti professionali, il 7% da licei classici, il 6,2% da licei linguistici ed il 3,8% da istituti magistrali.

Il grafico 2.10 rivela che la maggior percentuale di immatricolati proveniente dai licei scientifici si trova nelle Facoltà di Ingegneria (44,2%), Medicina e chirurgia (43,9%) e nei corsi Interfacoltà (41,4%), mentre gli studenti provenienti dagli istituti tecnici costituiscono il 49% degli immatricolati alla Facoltà di Economia ed il 44,2% ad Ingegneria. Il 23,2% degli immatricolati alla Facoltà di Scienze della Formazione proviene dagli istituti magistrali, mentre a Giurisprudenza la percentuale degli studenti in possesso di una maturità classica raggiunge il 15,6%.

Graf. 2.10 – Percentuale di immatricolati per scuola superiore di provenienza a livello di Facoltà - a.a. 2007/08

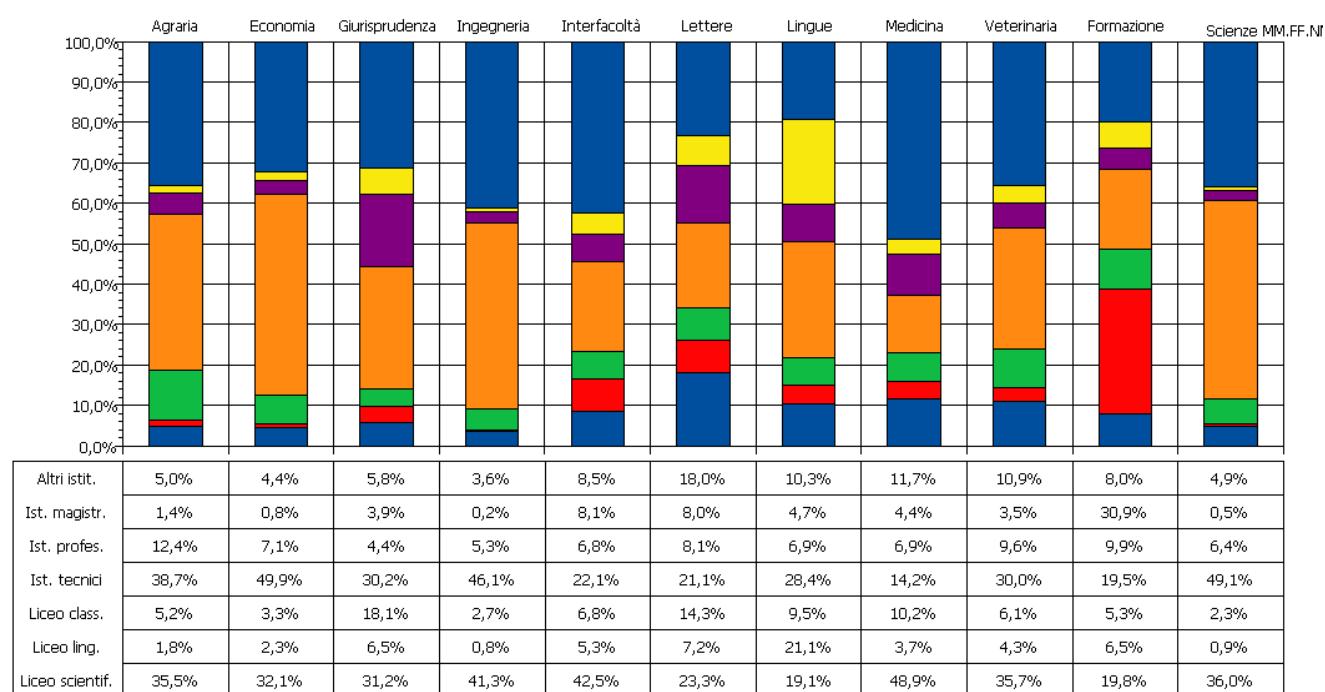


Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400. I dati relativi all'a.a. 2007/08 sono aggiornati al 24 giugno 2008.

Gli studenti **iscritti** all'a.a. 2007/08 provengono, complessivamente, per il 34,5% da istituti tecnici e per il 32,7% da licei scientifici, seguiti da licei classici (7,4%), istituti professionali (7%), licei linguistici (6,1%) e istituti magistrali (4,6%).

Dall'analisi a livello di Facoltà, è emersa un'incidenza di studenti provenienti da istituti tecnici che ha raggiunto il 49,9% ad Economia, il 49,1% a Scienze ed il 46,1% ad Ingegneria, mentre gli studenti in possesso della maturità scientifica sono il 48,9% a Medicina, il 42,5% nei corsi interfacoltà ed il 41,3% ad Ingegneria. Il 30,9% degli immatricolati alla Facoltà di Scienze della Formazione proviene dagli istituti magistrali, mentre a Giurisprudenza la percentuale degli studenti in possesso di una maturità classica raggiunge il 18,1%.

Graf. 2.11 – Percentuale di iscritti per scuola superiore di provenienza a livello di Facoltà - a.a. 2007/08

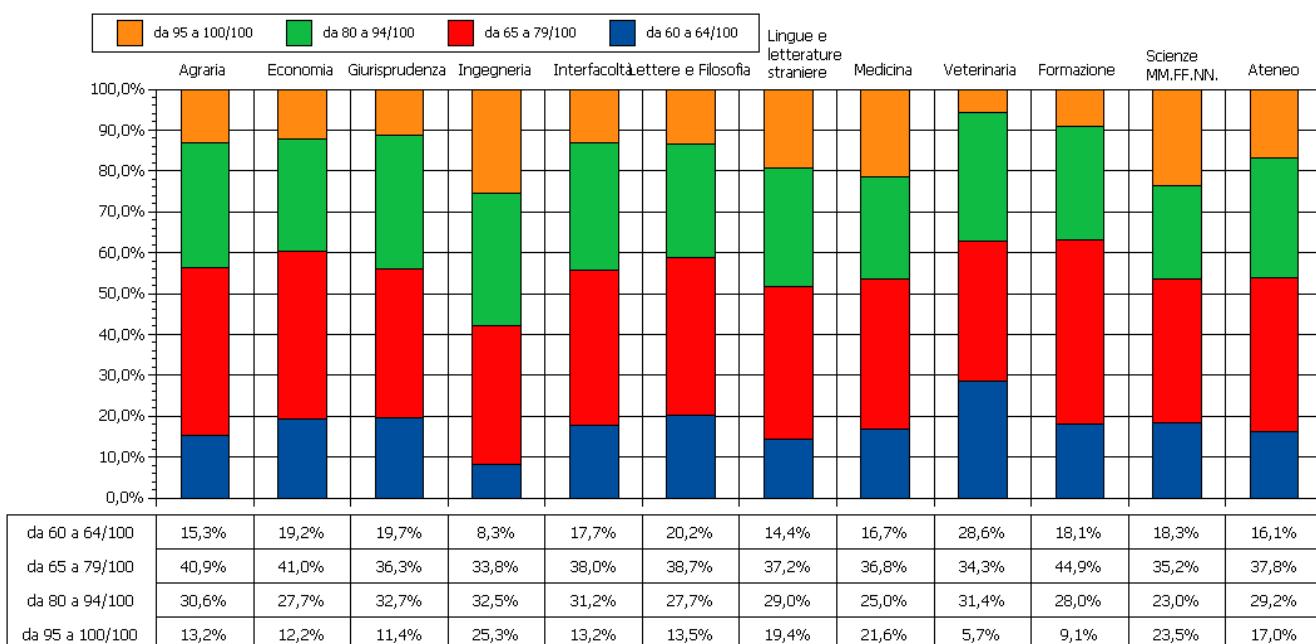


Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400. I dati relativi all'a.a. 2007/08 sono aggiornati al 24 giugno 2008.

Un indicatore indiretto della "qualità" della domanda didattica è rappresentato, com'è noto, dalla **votazione ottenuta alla conclusione della scuola media superiore**⁷.

Gli **immatricolati** ai corsi dell'Ateneo tenutisi nell'a.a. 2007/08 hanno ottenuto una votazione media compresa tra i 65 ed i 79 centesimi nel 37,8% dei casi, mentre il 29,2% degli immatricolati ha ottenuto un voto di maturità compreso tra gli 80 e i 94 centesimi, ed il 16,1% una votazione inferiore o uguale a 64/100. Anche per le nuove matricole, così come accaduto negli anni precedenti, le Facoltà che esercitano una maggiore attrazione nei confronti degli studenti che hanno ottenuto i risultati migliori alla maturità (il 17% del totale), ovvero voti non inferiori a 95 centesimi, sono Ingegneria, con il 25,3%, seguita da Scienze MM FF e NN, con il 23,5%, e da Medicina e chirurgia con il 21,6%.

Graf. 2.12 – Distribuzione dei voti di maturità conseguiti dagli studenti immatricolati nell'a.a. 2007/08 distinti per Facoltà⁸



Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400. Dati aggiornati al 24 giugno 2008.

2.1.7. Analisi della provenienza geografica degli studenti

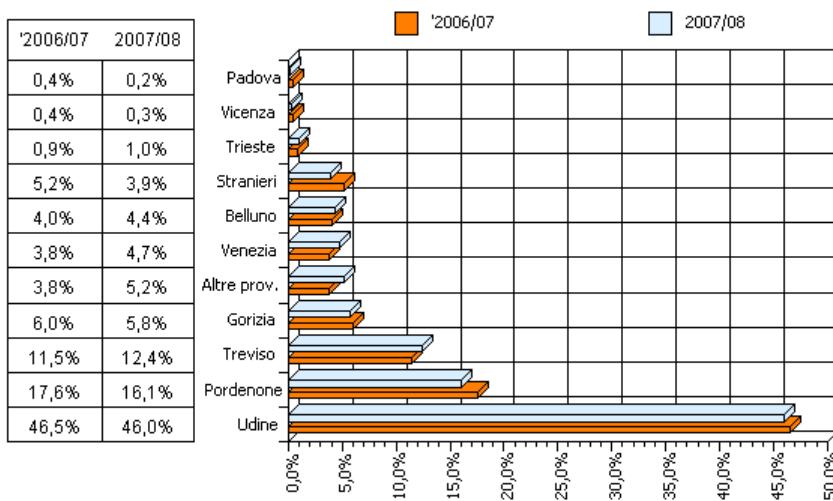
Come è noto, l'individuazione e l'analisi sistematica delle aree di provenienza degli studenti iscritti ed immatricolati consente di verificare, tra l'altro, il grado di efficacia dell'attività di orientamento svolta dall'Ateneo in termini di incremento/decremento delle immatricolazioni nei bacini di utenza a livello comunale, provinciale e regionale.

Il livello di disaggregazione presentato di seguito è stato spinto oltre i confini regionali, individuando il peso, in termini di iscritti, delle province del Veneto che tradizionalmente sono attratte, anche, dalle iniziative didattiche

⁷ Dall'anno scolastico 1998/99, gli studenti diplomati alle scuole superiori ricevono una valutazione finale espressa in centesimi che sostituisce la precedente votazione in sessantesimi. Al fine di consentire una valutazione comparativa con le rilevazioni espresse negli anni precedenti, ed anche con le votazioni ricevute dagli studenti immatricolatisi all'a.a. 2005/06 ma diplomatisi prima del 1999, le votazioni espresse in sessantesimi sono state riparametrata nella scala espressa in centesimi.

proposte dall'Università di Udine. Gli **immatricolati** all'a.a. 2007/08 provengono per il 96,1% dai confini nazionali e l'analisi per provincia di residenza rivela che il 68,9% proviene dal Friuli Venezia Giulia, una percentuale inferiore a quella desunta dai dati definitivi dell'a.a. 2006/07 (70,9%) e dell'a.a. 2005/06 (72,1%). Il 12,4% proviene dalla provincia di Treviso, il 4,7% dalla provincia di Venezia ed il 4,4% dalla provincia di Belluno.

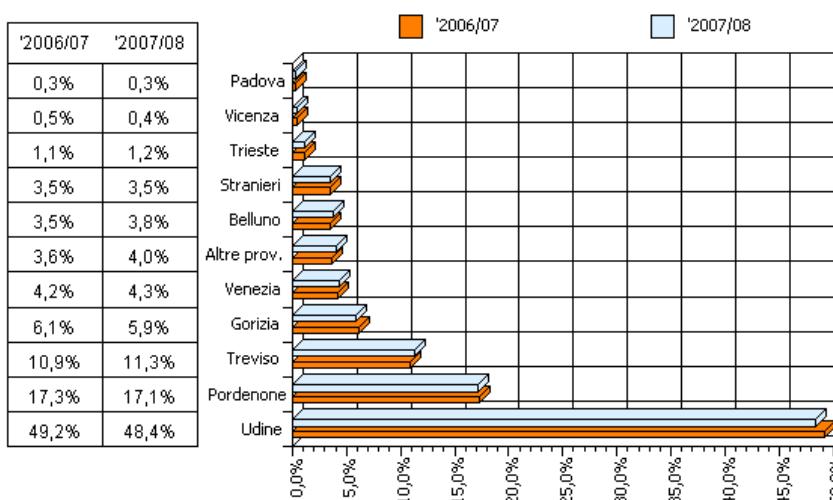
Graf. 2.13 – Provincia di residenza studenti immatricolati – percentuale sul totale



Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400. I dati relativi all'a.a. 2007/08 sono aggiornati al 24 giugno 2008.

Gli **iscritti** all'a.a. 2007/08 provengono per il 96,5% dai confini nazionali ed il 72,5% risiede nel Friuli Venezia Giulia. L'attrazione nei confronti delle province venete è confermata dal dato di Treviso, provincia nella quale risiede l'11,3% degli iscritti nell'Ateneo udinese, seguita da Venezia (4,3%), Belluno (3,8%), Vicenza (0,4%) e Padova (0,3%).

Graf. 2.14 – Provincia di residenza studenti iscritti - percentuale sul totale



Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400. I dati relativi all'a.a. 2007/08 sono aggiornati al 24 giugno 2008.

⁸ Sono esclusi gli studenti che non hanno indicato il voto di maturità tra cui molti studenti con titolo straniero di scuola secondaria superiore.

2.1.8. Analisi sugli sbocchi professionali dei laureati e dei diplomati

L'Università degli studi di Udine partecipa, dall'a.a. 1996/97, al Progetto di Ricerca sulla Condizione Occupazionale dei Laureati avviato dal consorzio AlmaLaurea con l'obiettivo di indagare i percorsi lavorativi e di formazione intrapresi dopo il conseguimento del titolo, nei primi anni dopo la laurea.

Gli scopi dell'indagine consistono:

- nell'analizzare l'efficacia esterna delle proposte formative degli atenei attraverso il sistematico monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati;
- nell'analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli atenei attraverso il profilo dei laureati.

Le finalità sono perseguite attraverso l'utilizzo della Banca Dati AlmaLaurea (www.almalaurea.it) frutto della combinazione di informazioni, di origine diversa ed acquisite in tempi diversi, che possono essere:

- *ufficiali*: provenienti dalla sede di studio del laureato e riguardanti Facoltà, corso di laurea, voto di laurea, durata del corso di studi, titolo e relatore della tesi e quanto previsto dalla riforma avviata con l'anno accademico 2001-02
- *fornite direttamente dal laureando* alla vigilia della conclusione degli studi che comprendono:
 - autocertificazioni rispetto al servizio di leva, ai periodi di studio all'estero, alle esperienze lavorative durante gli studi;
 - autovalutazioni rispetto alle conoscenze di lingue estere e ai linguaggi informatici, alla disponibilità a trasferirsi per motivi di lavoro;
- *fornite direttamente dal laureato*: si tratta di autocertificazioni e di autovalutazioni provenienti dall'aggiornamento del proprio curriculum, anche con l'inserimento delle esperienze lavorative post laurea, operato direttamente *on line* dal laureato attraverso la compilazione di un questionario appositamente predisposto.

La rilevazione più recente a livello nazionale, presentata nel mese di febbraio del 2008, è l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea ed ha coinvolto i 45 Atenei aderenti al Consorzio AlmaLaurea, coinvolgendo oltre 92mila laureati nelle sessioni estive 2006, 2004 e 2002: 44.009 ad un anno dalla conclusione degli studi (di cui 22.096 pre-riforma), 27.345 a tre anni e 21.215 a cinque anni. Il tasso di risposta dei laureati è risultato elevato: 87% ad un anno (89% per i laureati di primo livello), 84% a tre anni e 76% a cinque anni dalla laurea.

I risultati dell'indagine rivelano che il 65% dei laureati nell'Ateneo udinese che ha risposto al questionario AlmaLaurea ha trovato occupazione ad un anno dalla laurea, percentuale superiore al dato medio nazionale del 53,5%. A livello di Facoltà, le percentuali più elevate di occupati sono riconducibili a Scienze della Formazione (100,0%), Ingegneria (88,9%) ed Agraria (80%). L'informazione tratta dal campione (120 unità) ha una plausibilità se riferita all'Ateneo nel suo complesso, ma i dati, aggregati per facoltà, sono poco attendibili data la modesta consistenza dei corrispondenti subcampioni.

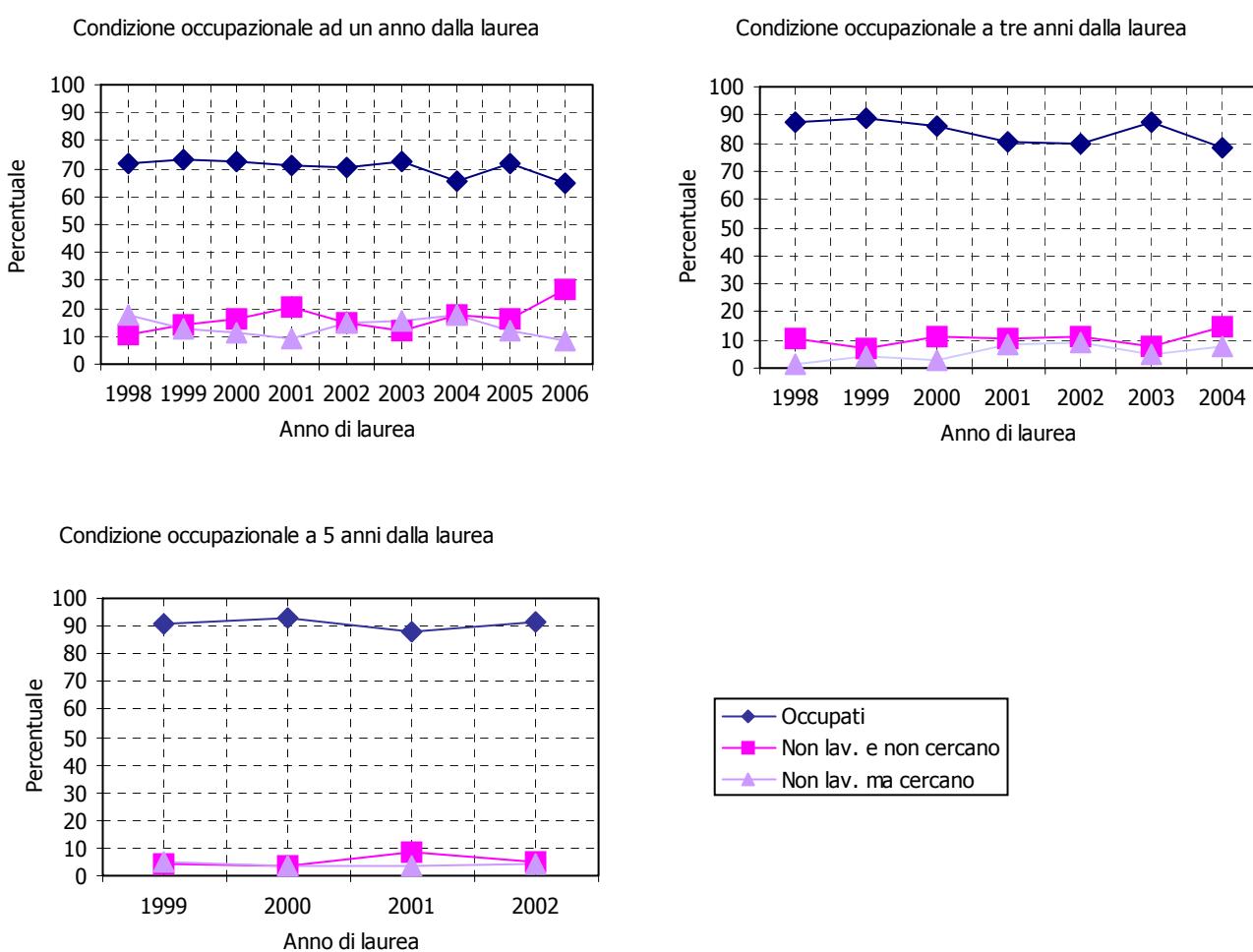
La percentuale dei laureati di Udine risulta inoltre superiore alla media degli altri atenei italiani anche in relazione alla condizione occupazionale a uno, a tre e a cinque anni dalla laurea.

Tab. 2.4 – Università degli Studi di Udine: laureati pre-riforma condizione occupazionale per anno di laurea

Anno di laurea	Ad UN anno dalla laurea			A TRE anni dalla laurea			A CINQUE anni dalla laurea		
	Non lav. e non cercano		Non lav. ma cercano	Non lav. e non cercano		Non lav. ma cercano	Non lav. e non cercano		Non lav. ma cercano
	Occupati	non cercano	cercano	Occupati	non cercano	cercano	Occupati	non cercano	cercano
2006	65	26,7	8,3						
2005	71,6	16,5	11,9						
2004	65,4	17,3	17,3	78,2	14,5	7,4			
2003	72,5	11,9	15,6	87,4	7,7	4,9			
2002	70,4	14,5	15,1	79,7	11,1	9,2	91,3	4,7	4
2001	70,8	20,3	8,9	80,7	10,7	8,6	87,8	8,8	3,3
2000	72,4	16,3	11,3	86,3	11,2	2,6	93,2	3,2	3,7
1999	73,1	14,2	12,8	88,5	7,2	4,3	91,1	4	5
1998	71,6	10,9	17,5	87,7	10,8	1,5	88,3	5,4	6,3
1997	72,9	9,3	17,8	91,5	4,8	3,7			

Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea - Condizione Occupazionale dei Laureati - Indagine 2007

Graf. 2.15/2.16/2.17 – Condizione occupazionale ad uno, tre anni e cinque anni dalla laurea (analisi per coorti)



Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea – Condizione Occupazionale dei Laureati – Indagine 2007

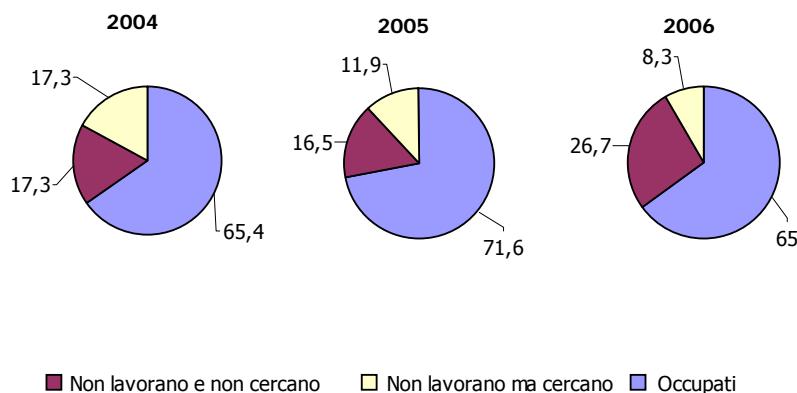
Tab. 2.5 – Laureati pre-riforma – Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea: sessioni estive 2006, 2005 e 2004

Facoltà	<i>Occupati</i>			<i>Non lavorano e non cercano</i>			<i>Non lavorano ma cercano</i>			<i>Interv.</i> <i>2006</i>
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>2004</i>	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>2004</i>	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>2004</i>	
Agraria	80	68,4	66,7	26	15,8	13,3	-	15,8	20	5
Economia	76	84,2	63,5	26	-	19,2	16	15,8	17,3	10
Giurisprudenza	35,5	44,4	50	54,8	33,3	25	9,7	22,2	25	31
Ingegneria	88,5	73,7	83,8	3,7	18,4	12,5	7,4	7,9	3,8	27
Lettere e Filosofia	63,6	66,7	47,4	18,2	23,8	28,9	18,2	9,5	23,7	11
Lingue e Letterature straniere	66,7	78,8	61	11,1	9,1	11	22,2	12,1	28	9
Medicina e Chirurgia	14,3	16,7	46,7	85,7	83,3	46,7	-	-	6,7	7
Scienze della Formazione	100	95,2	100	-	-	-	-	4,8	-	17
Scienze mm. ff. nn.	33,3	40	45,5	66,7	30	36,4	-	30	18,2	3
TOTALE Udine	65,0	71,6	65,4	26,7	16,5	17,3	8,3	11,9	17,3	120
TOTALE Atenei**	53,5	53,1	54,9	20,9	20,7	20,2	25,5	26,2	25	19.220

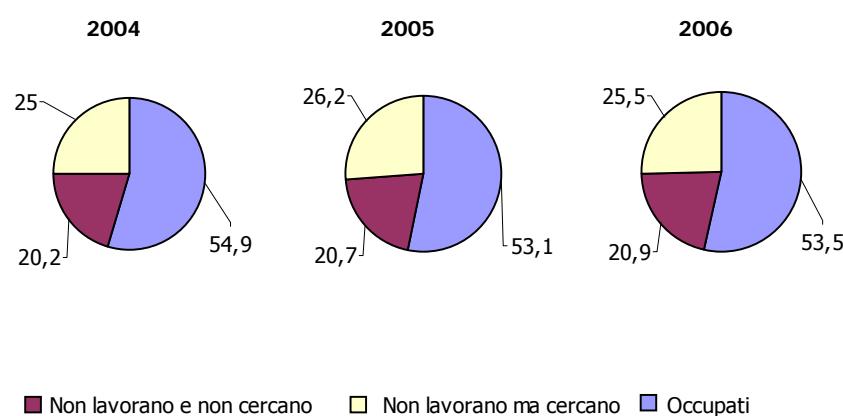
(*) Le statistiche non vengono riportate in quanto il numero di laureati della facoltà di riferimento è inferiore alle 5 unità.

Attenzione: l'elevata percentuale di laureati che non lavorano e non cercano, che si rileva frequentemente in alcune Facoltà (ad es., Medicina e Chirurgia, Giurisprudenza, Scienze MM.FF.NN.), trova giustificazione nella consistente quota di persone impegnate in attività di formazione post-laurea (specializzazioni, tirocini, praticantati, dottorati di ricerca, ecc.).

Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea - Condizione Occupazionale dei Laureati - Indagine 2007

Graf. 2.18 – Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea. Università di Udine

Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea - Condizione Occupazionale dei Laureati - Indagine 2007

Graf. 2.19 – Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea. Totale 45 atenei aderenti ad AlmaLaurea**

Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea – Condizione Occupazionale dei Laureati – Indagine 2007.

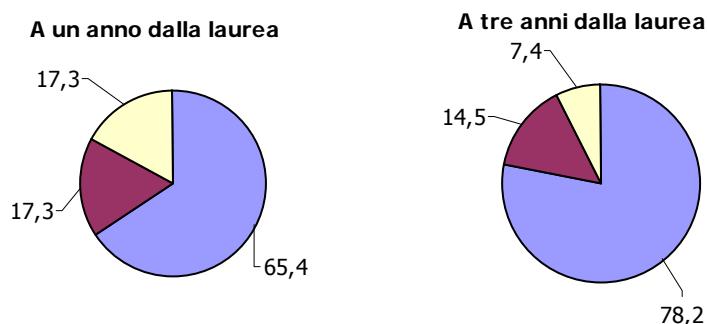
Tab. 2.6 – Laureati pre-riforma della sessione estiva 2004: condizione occupazionale a uno e tre anni dalla laurea

Facoltà	Occupati		Non lavorano e non cercano		Non lavorano ma cercano		Interv. TRE anni
	TRE anni	UN anno	TRE anni	UN anno	TRE anni	UN anno	
Agraria	93,5	66,7	-	13,3	6,7	20	15
Economia	81,6	63,5	16,3	19,2	-	17,3	49
Giurisprudenza	87,5	50	12,5	25	-	25	8
Ingegneria	92	83,8	4	12,5	4	3,8	75
Lettere e Filosofia	58,3	47,4	19,4	28,9	22,2	23,7	36
Lingue e Letterature straniere	79,6	61	12,2	11	8,2	28	98
Medicina e Chirurgia	17,6	46,7	82,4	46,7	-	6,7	17
Medicina veterinaria	80	50	-	25	20	25	5
Scienze della Formazione	100	100	-	-	-	-	11
Scienze mm. ff. nn.	63,6	45,5	18,2	36,4	18,2	18,2	11
TOTALE Udine	78,2	65,4	14,5	17,3	7,4	17,3	325
TOTALE Atenei**	72,6	54,9	14,2	20,2	13,2	25	22.905

(*)Le statistiche non vengono riportate in quanto il numero di laureati della facoltà di riferimento è inferiore alle 5 unità.

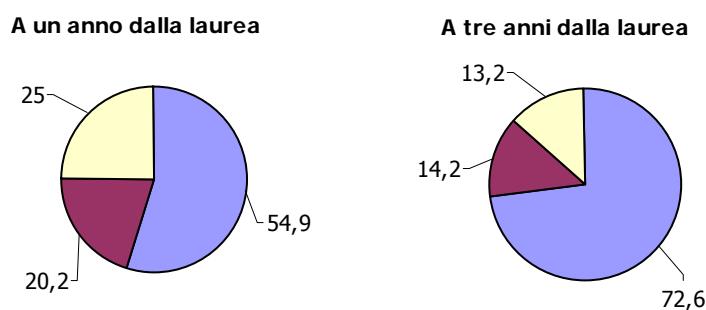
Attenzione: l'elevata percentuale di laureati che non lavorano e non cercano, che si rileva frequentemente in alcune Facoltà (ad es., Medicina e Chirurgia, Giurisprudenza, Scienze MM.FF.NN.), trova giustificazione nella consistente quota di persone impegnate in attività di formazione post-laurea (specializzazioni, tirocini, praticantati, dottorati di ricerca, ecc.).

Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea - Condizione Occupazionale dei Laureati - Indagine 2007

Graf. 2.20 – Laureati pre-riforma della sessione estiva 2004: condizione occupazionale a uno e tre anni dalla laurea: Udine

■ Non lavorano e non cercano □ Non lavorano ma cercano □ Occupati

Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea - Condizione Occupazionale dei Laureati - Indagine 2007

Graf. 2.21 – Laureati pre-riforma della sessione estiva 2004: condizione occupazionale a uno e tre anni dalla laurea. Totale 45 Atenei aderenti ad AlmaLaurea.

■ Non lavorano e non cercano □ Non lavorano ma cercano □ Occupati

Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea – Condizione Occupazionale dei Laureati – Indagine 2007

Tab. 2.7 – Laureati della sessione estiva 2002: condizione occupazionale a uno, tre e cinque anni dalla laurea

Facoltà	Occupati			Non lavorano e non cercano			Non lavorano ma cercano			Interv. CINQUE anni
	CINQUE anni	TRE anni	UN anno	CINQUE anni	TRE anni	UN anno	CINQUE anni	TRE anni	UN anno	
Agraria	88,5	77,8	57,9	11,1	5,6	36,8	-	16,7	5,3	18
Economia	93,5	83,8	68,7	-	8,1	14,5	6,5	8,1	16,9	77
Ingegneria	97	88,1	82,2	3	9	8,2	-	3	9,6	67
Lettere e Filosofia	86,5	73,7	70,7	5,4	5,3	2,4	8,1	21,1	26,8	37
Lingue e Letterature straniere	89,5	83,1	78,3	7	8,5	6,7	3,5	8,5	15	57
Medicina e Chirurgia	54,5	25	13,3	36,4	68,8	80	9,1	6,3	6,7	11
Medicina veterinaria	*	*	*	*	*	*	*	*	*	3
Scienze mm. ff. nn.	96,4	80,6	66,7	-	9,7	16,7	3,6	9,7	16,7	28
TOTALE Udine	91,3	79,7	70,4	4,7	11,1	14,5	4	9,2	15,1	298
TOTALE Atenei**	85,5	75,1	56,6	7,1	12,9	20,7	7,4	12,1	22,7	16.216

(*)Le statistiche non vengono riportate in quanto il numero di laureati della facoltà di riferimento è inferiore alle 5 unità.

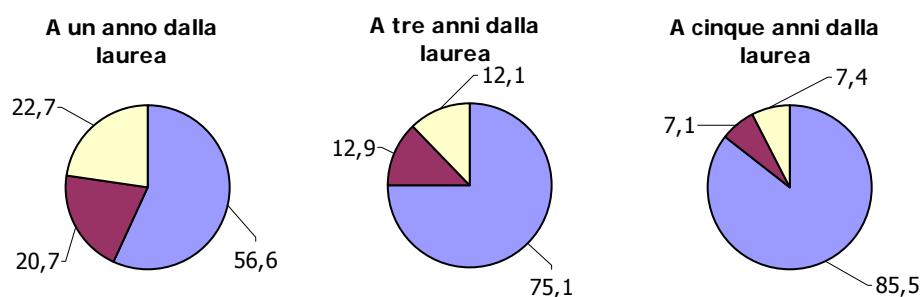
Attenzione: l'elevata percentuale di laureati che non lavorano e non cercano, che si rileva frequentemente in alcune Facoltà (ad es., Medicina e Chirurgia, Giurisprudenza, Scienze MM.FF.NN.), trova giustificazione nella consistente quota di persone impegnate in attività di formazione post-laurea (specializzazioni, tirocini, praticantati, dottorati di ricerca, ecc.).

Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea - Condizione Occupazionale dei Laureati - Indagine 2007

Graf. 2.22 – Condizione occupazione dei laureati della sessione estiva 2002. Udine.



Graf. 2.23 – Condizione occupazione dei laureati della sessione estiva 2002. Totale 45 atenei di AlmaLaurea.



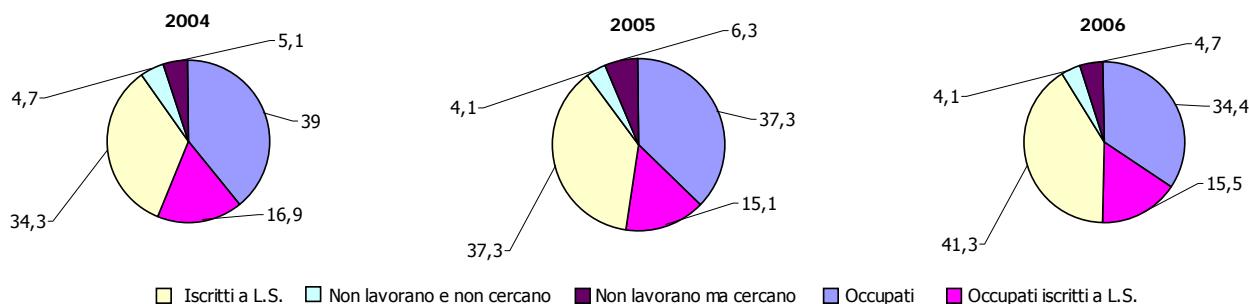
Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea – Condizione Occupazionale dei Laureati – Indagine 2007.

Tab. 2.8 – Laureati di primo livello nelle sessioni estive 2006, 2005, 2004: condizione occupazionale e/o formativa ad un anno dalla laurea

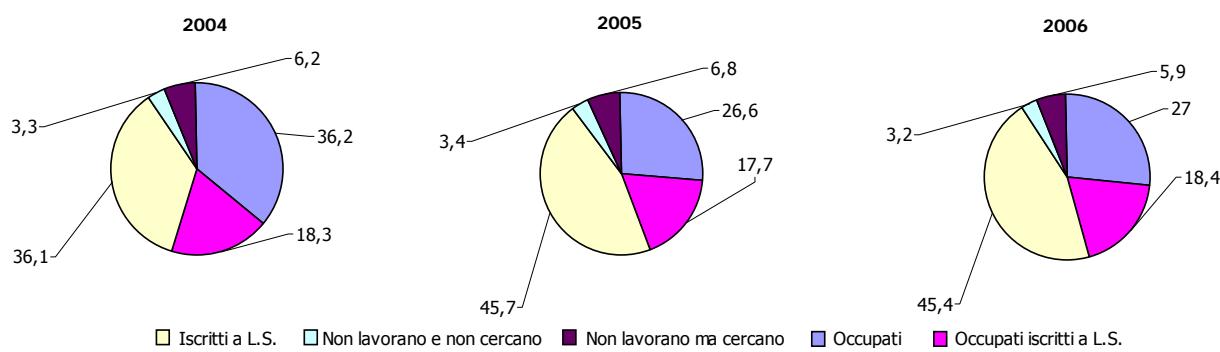
Facoltà	Occupati			Occupati e iscritti laurea specialistica			Iscritti laurea specialistica			Non lavorano e non cercano			Non lavorano ma cercano			Interv. 2006
	2006	2005	2004	2006	2005	2004	2006	2005	2004	2006	2005	2004	2006	2005	2004	
Agraria	56	54,5	44,4	7,1	9,1	11,1	42,5	36,4	38,9	-	-	5,6	-	-	-	14
Economia	33,3	39	37,9	13,6	14,6	19	45,5	35,4	39,7	3	4,9-	4,5	6,1	3,4	-	66
Giurisprudenza	11,4	13-	-	25	13	15,4	56,8	69,6	76,9	4,5	4,3-	2,3	-	7,7	-	44
Ingegneria	19,5	41,4	41,9	17,1	10,3	11,6	63,4	48,3	44,2	-	--	-	-	-	2,3	41
Interfacoltà ⁽¹⁾	16,7	--	-	25-	-	-	41,7	-	-	16,7	--	-	-	-	-	12
Lettere e Filosofia	23,1	11,8	58,3	19,2	41,2	8,3	38,5	41,2	25	7,7	--	11,5	5,9	8,3	-	26
Lingue e Letterature straniere	42,3	42,3	47,6	12,7	15,4	21,4	31	32,1	14,3	7	5,1	9,5	7	5,1	7,1	71
Medicina e Chirurgia	*	50	47,4	*	10	21,1	*	10	21,1	*	10	10,5	*	20	-	2
Medicina veterinaria	*	50	14,3	*	42,9	*	25	-	*	25	14,3	*	-	28,6	-	4
Scienze della Formazione	77,8	12,5	30	11,1	12,5	10	-	12,5	30	-	-	10	11,1	62,5	20	9
Scienze mm. ff. nn.	60,7	55,6	28,6	10,7	11,1	14,3	25	33,3	42,9	-	-	14,3	3,6	-	-	28
TOTALE Udine	34,4	37,3	39	15,5	15,1	16,9	41,3	37,3	34,3	4,1	4,1	4,7	4,7	6,3	5,1	317
TOTALE Atenei	27	26,6	36,2	18,4	17,7	18,3	45,4	45,7	36,1	3,2	3,4	3,3	5,5	6,8	6,2	19542

(1)"Interfacoltà" comprende i corsi di laurea in Biotecnologie e Scienze motorie

Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea - Condizione Occupazionale dei Laureati - Indagine 2007.

Graf. 2.24 – Condizione occupazionale laureati di primo livello nelle sessioni estive 2005, 2004. Udine.

Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea - Condizione Occupazionale dei Laureati - Indagine 2007.

Graf. 2.25 – Condizione occupazionale laureati di primo livello nelle sessioni estive 2005, 2004. Totale 45 atenei AlmaLaurea.

Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea – Condizione Occupazionale dei Laureati – Indagine 2007.

2.2. Organizzazione dell'attività didattica

2.2.1. Dinamica del personale docente ed analisi del carico didattico individuale

Durante l'anno accademico 2007/08 il personale docente è aumentato di 15 unità (+2,1%) rispetto all'anno precedente per l'effetto congiunto dell'incremento di 9 docenti di I fascia (+3,9%), 2 docenti di II fascia (+0,9%) e di 4 ricercatori (+1,6%).

Tab. 2.9 – Quadro riassuntivo: studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo

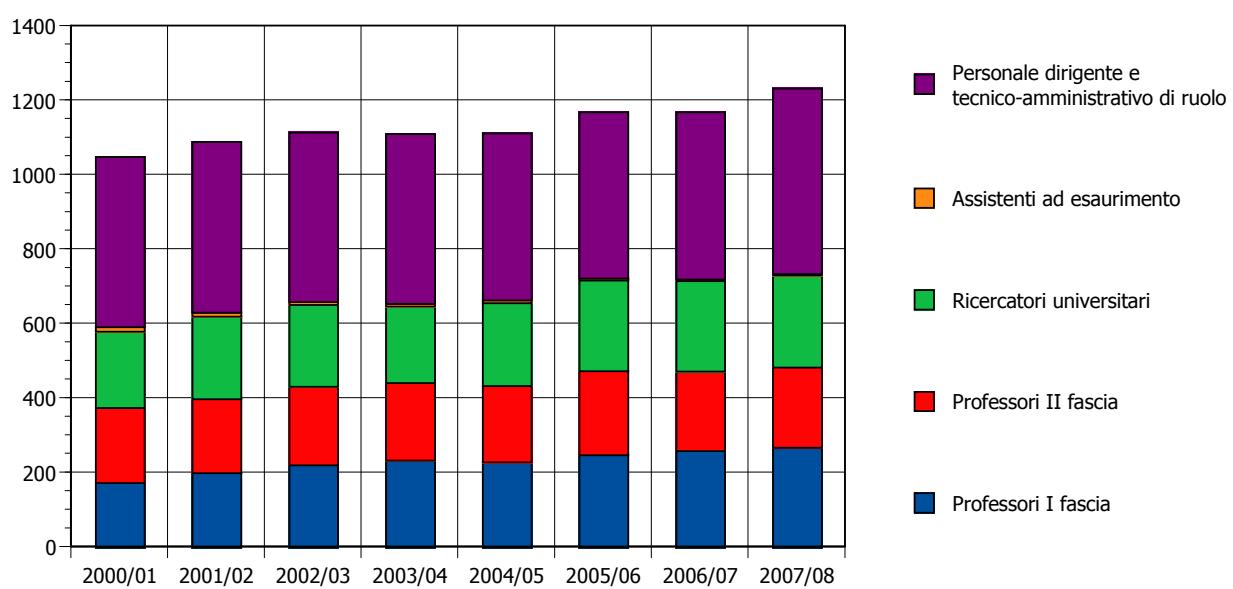
Indicatori	Anno Accademico							
	2000/01	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08
Studenti*	14.398	15.293	16.243	16.785	16.435	16.638	16.407	17.117
Professori di I fascia	174	200	221	234	229	248	259	268
Professori di II fascia	201	199	211	208	205	226	214	216
Ricercatori universitari	205	222	220	206	223	244	243	247
Assistenti ad esaurimento	12	10	8	7	7	5	4	4
<i>Tot. docenti, ricercatori e assistenti</i>	<i>592</i>	<i>631</i>	<i>660</i>	<i>655</i>	<i>664</i>	<i>723</i>	<i>720</i>	<i>735</i>
Docenti a contratto**	541	573	611	650	718	765	776	***
Personale dirigente e tecnico-amministrativo di ruolo	456	458	454	455	448	446	449	498
Nr. studenti per docenti (I e II fascia)	38,39	38,33	37,60	37,98	37,87	35,10	34,69	35,37
Nr. studenti per docenti, assistenti e ricercatori	24,32	24,24	24,61	25,63	24,75	23,01	22,79	23,29
Nr. studenti su docenti di ruolo e a contratto	12,71	12,70	12,78	12,86	11,89	11,18	10,97	***
Nr. studenti su pers. Dirig. e tecn.-amm. di ruolo	31,57	33,39	35,78	36,89	36,69	37,30	36,54	34,37

**il dato comprende sia docenti a contratto titolari di insegnamenti ufficiali (contratti sostitutivi) che impegnati in corsi integrativi all'attività didattica (contratti integrativi). I docenti a contratto si riferiscono all'anno accademico

***Il dato relativo ai docenti a contratto risulta reperibile solo al termine dell'anno accademico 2007/08

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIPE e RIDD AS400. I dati degli studenti relativi all'a.a. 2007/08 sono aggiornati al 24 giugno 2008.

Graf. 2.26 – Rappresentazione grafica del quadro riassuntivo di cui alla tabella 2.9



Fonte: elaborazioni CESV su dati Ripartizione del Personale (RIPE) – dati aggiornati al 31 dicembre di ciascun anno accademico.

Tab. 2.10 – Quadro riassuntivo a livello di Facoltà: studenti, docenti e ricercatori

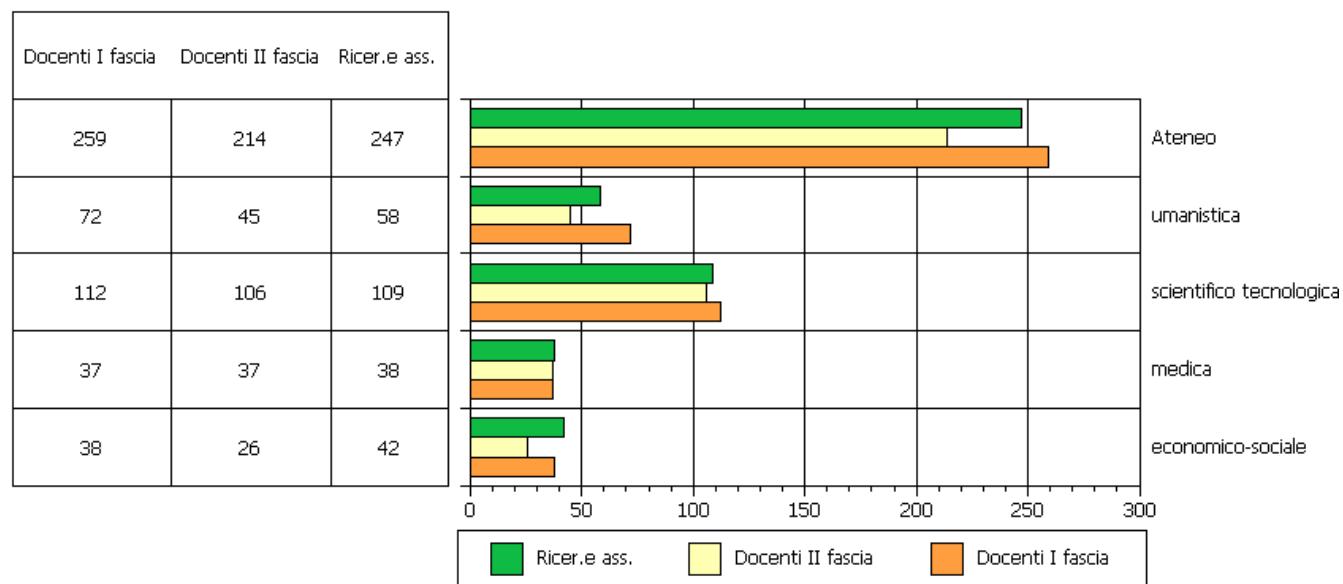
	Agraria	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere	Lingue	Medicina	Veterinaria	Formazione	Scienze	Interfacoltà	TOTALE
Anno Accademico 2007/08												
Studenti*	1.010	2.591	1.517	3.298	1.563	2.607	1.419	230	998	1.084	800	17.117
Professori di I fascia	35	24	10	51	43	32	37	10	7	19		268
Professori di II fascia	30	16	3	43	24	27	34	9	5	25		216
Ricercatori universitari	38	22	12	41	22	26	45	11	15	15		247
Assistenti ad esaurimento		1			2					1		4
<i>Totale docenti, ricercatori e assistenti</i>	<i>103</i>	<i>63</i>	<i>25</i>	<i>135</i>	<i>91</i>	<i>85</i>	<i>116</i>	<i>30</i>	<i>27</i>	<i>60</i>		<i>735</i>
Nr. studenti per docenti (I e II fascia)	15,54	64,78	116,69	35,09	23,33	44,19	19,99	12,11	83,17	24,64		35,37
Nr. studenti per docenti, assistenti e ricercatori	9,81	41,13	60,68	24,43	17,18	30,67	12,23	7,67	36,96	18,07		23,29

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIPE e RIDD AS400. I dati degli studenti relativi all'a.a. 2007/08 sono aggiornati al 24 giugno 2008.

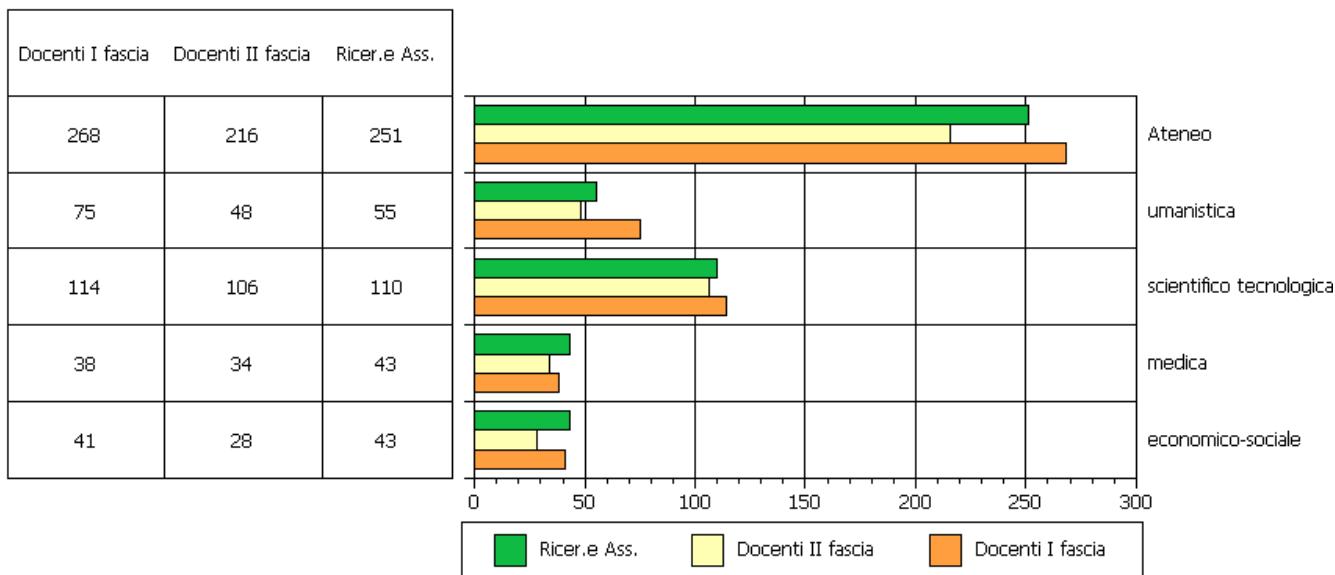
Il numero medio di studenti per professore di I e II fascia è passato dai 34,7 studenti dell'a.a. 2006/07 agli attuali 35,4. Considerando anche i ricercatori e gli assistenti, il numero medio è aumentato da 22,8 a 23,3 studenti per unità di personale docente.

Per quanto riguarda l'afferenza del personale docente a livello di Dipartimento, si rimanda al paragrafo 3.2.2 della presente relazione curato dalla sezione ricerca del Nucleo di Valutazione. Il grafico successivo indica comunque che durante il 2007 i professori di I e II fascia, i ricercatori e gli assistenti sono così ripartiti: il 44,9% nell'area scientifico-tecnologica, il 24,2% nell'area umanistica, il 15,6% nell'area medica ed il rimanente 15,2% nell'area economico-sociale.

Graf. 2.27 – Ripartizione del personale docente per area – a.a. 2006/07 –



Fonte: elaborazioni CESV su dati RIPE – dati aggiornati al 31 dicembre 2006

Graf. 2.28 – Ripartizione del personale docente per area – a.a. 2007/08 –

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIPE – dati aggiornati al 31 dicembre 2007

2.2.2. Analisi della disponibilità di spazi e attrezzature per la didattica

I dati che seguono sono stati ricavati dalla "Relazione prevista dal D.M. 27 gennaio 2005 n. 15 sulle strutture a disposizione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Udine per l'a.a. 2007/08". I dati relativi alla disponibilità di strutture a supporto della didattica per ciascuna Facoltà sono stati presentati, secondo le indicazioni previste dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) nel documento 19/2005⁹, come numero totale di posti. Tale valore è stato ottenuto moltiplicando per due la somma del numero dei posti delle aule ad uso esclusivo e del numero dei posti delle aule ad uso condiviso (in quanto le sedi didattiche dell'Università degli Studi di Udine garantiscono un'apertura settimanale di almeno 50 ore). In relazione ai dati di cui sopra viene indicato inoltre il numero degli studenti regolari per i corsi di laurea attivi nell'anno accademico 2007/08.

Le Facoltà dell'Ateneo che non utilizzano aule ad uso condiviso sono Ingegneria, Lingue e letterature Straniere, Lettere e filosofia, Medicina e chirurgia, Scienze MM.FF.NN. e Scienze della formazione. Le Facoltà di Medicina veterinaria e di Agraria utilizzano solo aule ad uso condiviso per svolgere la propria attività didattica.

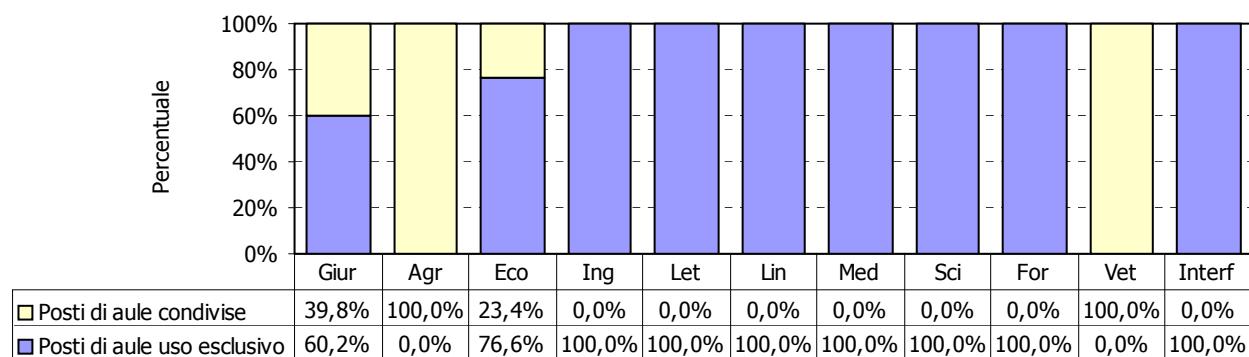
⁹ Le indicazioni prevedono la necessità di assicurare nei periodi didattici una fruibilità di posti aula per studente regolare stimabile in almeno 25 ore alla settimana, considerando un'ipotesi di 50 ore di pieno utilizzo per ogni aula.

Tab. 2.11 – Quadro riassuntivo a livello di Facoltà: studenti, docenti e ricercatori

Facoltà	Posti presenti (a.a. 2007/2008)			Numero studenti regolari (a.a. 2007/2008)
	Posti di aule uso esclusivo	Posti di aule condivise	Totale posti (cfr. doc. CNVSU n.19/05)	
	a	b= tot. posti/n. fac. coinvolte	c=(a+b)*2	
Giurisprudenza	534	353	1.774	819
Agraria	0	499	997	617
Economia	1.158	353	3.022	1.853
Ingegneria	2.774	0	5.548	2.074
Lettere e filosofia	1.207	0	2.414	1.044
Lingue e letterature straniere	1.856	0	3.712	1.369
Medicina e chirurgia	1.768	0	3.536	1.485
Scienze MM.FF.NN.	884	0	1.768	645
Scienze della formazione	322	0	644	274
Medicina veterinaria	0	499	997	122
Interfacoltà	145	0	290	408

Fonte: elaborazioni CESV su dati Centro Servizi Generali e Sicurezza (CESA).

Graf. 2.29 – Posti di aule a disposizione nell'a.a. 2007/08: percentuale di posti ad uso esclusivo e condiviso



Fonte: elaborazioni CESV su dati CESA.

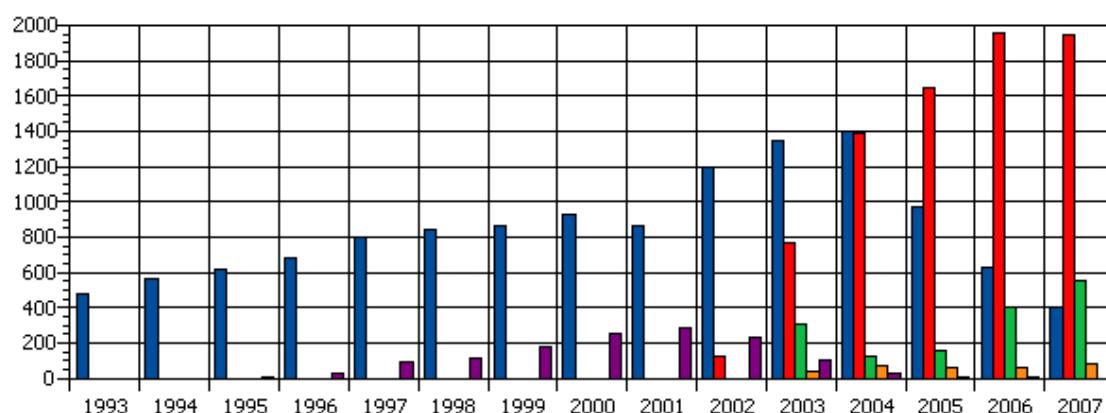
2.3. Esito finale dell'attività didattica

2.3.1. Analisi dei risultati ottenuti dagli studenti

I laureati ed i diplomati durante il 2007 sono stati rispettivamente 2.989 e 3. Dei laureati, 404 sono studenti che hanno portato a compimento corsi di laurea del vecchio ordinamento, 1.941 hanno concluso corsi triennali nuovo ordinamento e 644 sono i laureati specialistici del nuovo ordinamento. Di questi ultimi, 88 hanno concluso il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e chirurgia.

Graf. 2.30 – Laureati e diplomati* dal 1993 al 2007

■ Laurea V.O. ■ Laurea Triennale N.O. ■ Laurea Specialistica ■ Laurea Spec. a ciclo unico ■ Diplomati



Laurea V.O.	483	565	623	687	796	845	860	928	862	1198	1351	1399	971	631	404
Laurea Triennale N.O.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	125	767	1393	1645	1952	1941
Laurea Specialistica											310	125	155	406	556
Laurea Spec. a ciclo											42	77	60	59	88
Diplomati	0	0	4	35	95	114	176	260	291	234	109	34	9	10	3

Nota*: il numero di laureati e diplomati si riferisce agli anni solari

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400 – dati riferiti agli anni solari

Il confronto con l'anno precedente indica un decremento complessivo del 2,2%, pari a -66 unità, generato, dal calo di 227 laureati del vecchio ordinamento (-36%), di 11 laureati dei nuovo ordinamento (-0,6%) e di 7 diplomati (-70%), parzialmente compensato dall'incremento di 150 laureati specialistici (+36,9%) e 29 laureati al corso di laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e chirurgia(+49,2%).

Nell'anno solare 2007 i 30 laureati della Facoltà di Medicina veterinaria rappresentano l'1% del totale, seguiti dai 125 laureati dei corsi di Interfacoltà (4,2%). Il 19,8% dei laureati/diplomati proviene dalla Facoltà di Ingegneria (591 unità) ed il 15,8% da Lingue e letterature straniere (474 unità), seguiti da Economia con il 14,9% (446), Medicina e chirurgia con il 12,2% (365), Lettere e filosofia con il 7,9% (236), Giurisprudenza con il 7,5% (225) Scienze MM.FF.NN. con il 6% (180), Scienze della formazione con il 5,4% (163) e Agraria con il 5,2% (157).

Le tabelle seguenti indicano, tra l'altro che, rispetto al 2006, si è verificata una flessione dei laureati nei corsi della Facoltà di Ingegneria di 94 unità, pari al -13,7%, ed in calo sono risultati anche i laureati di Lingue e

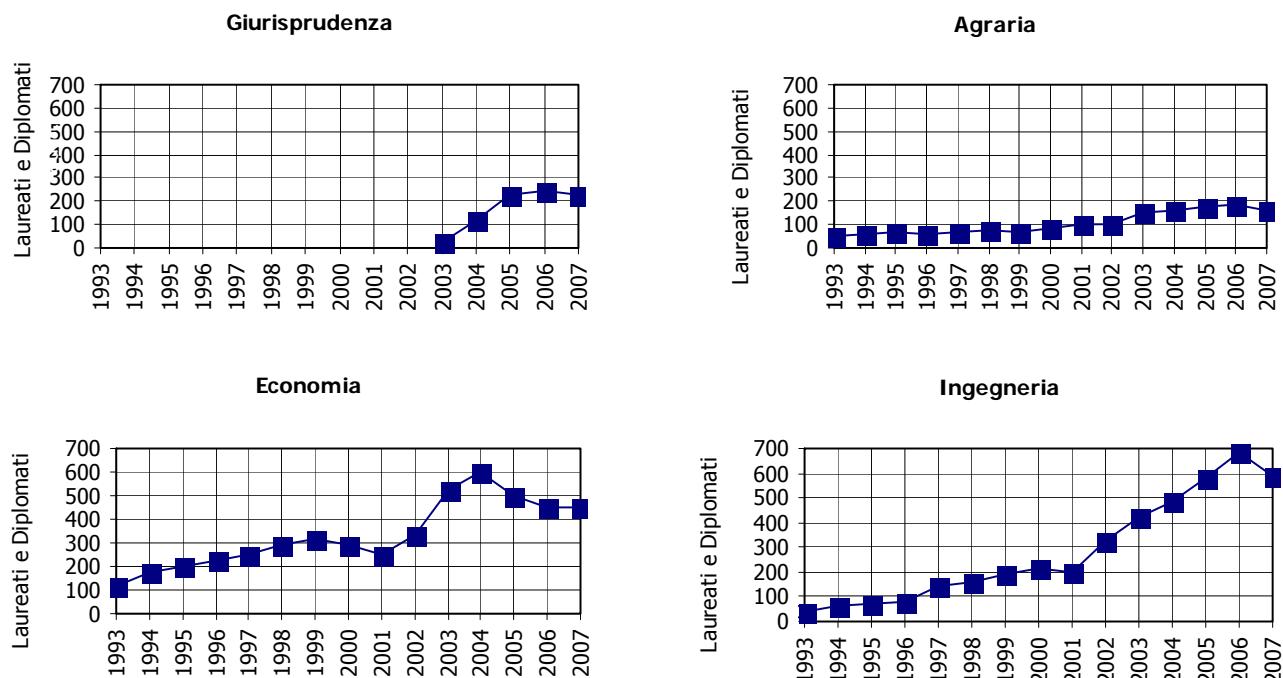
letterature straniere (-41 unità, dunque -8% rispetto all'anno precedente) e della Facoltà di Agraria (-25; -13,7%). Dalle informazioni disponibili è emerso un sensibile incremento dei laureati delle Facoltà di Scienze della formazione (+41; +3,6%) e di Medicina e chirurgia (+23; +6,7%), nonché dei laureati iscritti ai corsi interfacoltà (+33; +35,9%).

Tab. 2.12 – Dinamica laureati e diplomati – anni solari. Valori assoluti

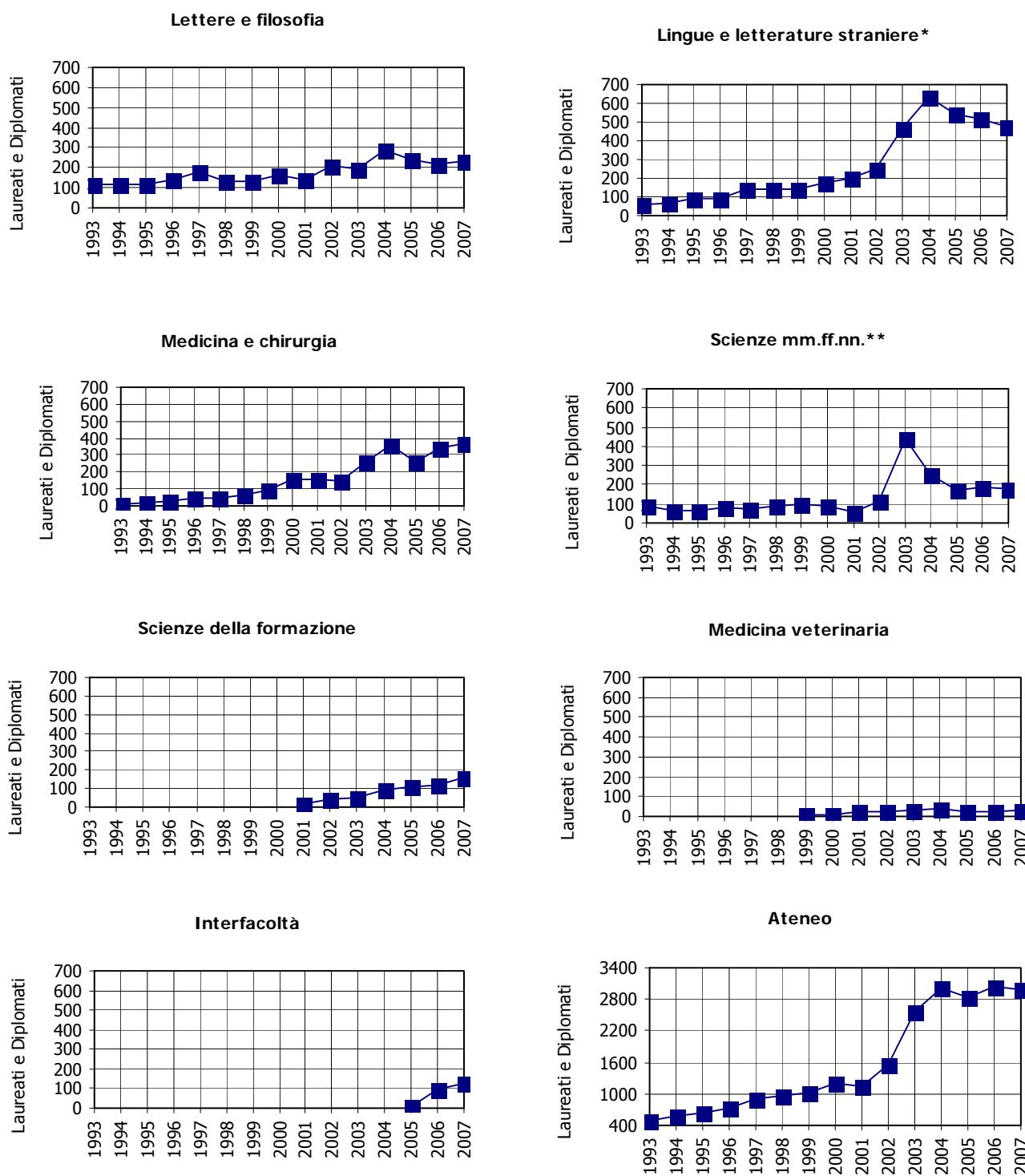
Facoltà	Valori assoluti														
	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Agraria	54	60	66	60	67	79	71	81	102	99	155	164	174	182	157
Economia	113	173	196	225	247	293	313	289	250	335	525	598	504	449	446
Scienze della formazione									21	39	54	91	108	122	163
Giurisprudenza											25	117	229	241	225
Ingegneria	41	67	68	78	142	157	187	215	199	327	419	487	580	685	591
Lettere e filosofia	113	114	113	139	178	133	130	167	143	210	196	287	239	220	236
Lingue e letterature straniere	61	69	88	95	139	143	138	179	201	251	469	634	539	515	474
Medicina e chirurgia	10	14	28	45	44	62	93	157	157	149	262	358	256	342	365
Scienze MM.FF.NN.	91	68	68	80	74	92	99	89	60	113	442	253	175	187	180
Medicina veterinaria							5	11	20	25	32	39	26	23	30
Interfacoltà													10	92	125
Totali	483	565	627	722	891	959	1.036	1.188	1.153	1.548	2.579	3.028	2.840	3.058	2.992

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400 – dati riferiti agli anni solari

Graf. 2.31 – Dinamica laureati e diplomati a livello di Facoltà – anni solari. Valori assoluti



Graf. 2.31 (continua) – Dinamica laureati e diplomati a livello di Facoltà – anni solari. Valori assoluti



* L'aumento è dovuto al forte incremento registrato tra i laureati in Relazioni pubbliche passati dal 2001 al 2004 da 31 unità a 218 unità.

** L'incremento trae origine dall'opportunità concessa, ai laureati del vecchio ordinamento, di vedere riconosciuta la carriera universitaria pregressa e di conseguire la laurea specialistica in Informatica esclusivamente discutendo la tesi di laurea (305 laureati in Informatica L.S. nell'anno 2003)

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400 – dati riferiti agli anni solari.

Tab. 2.13 – Dinamica laureati e diplomati – anni solari. Variazioni percentuali sull'anno precedente

Facoltà	Variazioni % sull'anno precedente													
	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Agraria	11,11	10,00	-9,09	11,67	17,91	-10,13	14,08	25,93	-2,94	56,57	5,81	6,10	4,60	-13,74
Economia	53,10	13,29	14,80	9,78	18,62	6,83	-7,67	-13,49	34,00	56,72	13,90	-15,72	-10,91	-0,67
Scienze della formazione									85,71	38,46	68,52	18,68	12,96	33,61
Giurisprudenza											368,00	95,73	5,24	-6,64
Ingegneria	63,41	1,49	14,71	82,05	10,56	19,11	14,97	-7,44	64,32	28,13	16,23	19,10	18,10	-13,72
Lettere e filosofia	0,88	-0,88	23,01	28,06	-25,28	-2,26	28,46	-14,37	46,85	-6,67	46,43	-16,72	-7,95	7,27
Lingue e letterature straniere	13,11	27,54	7,95	46,32	2,88	-3,50	29,71	12,29	24,88	86,85	35,18	-14,98	-4,45	-7,96
Medicina e chirurgia	40,00	100,00	60,71	-2,22	40,91	50,00	68,82	0,00	-5,10	75,84	36,64	-28,49	33,59	6,73
Scienze MM.FF.NN.	-25,27	0,00	17,65	-7,50	24,32	7,61	-10,10	-32,58	88,33	291,15	-42,76	-30,83	6,86	-3,74
Medicina veterinaria							120,00	81,82	25,00	28,00	21,88	-33,33	-11,54	30,43
Interfacoltà													820,00	35,87
Totale	16,98	10,97	15,15	23,41	7,63	8,03	14,67	-2,95	34,26	66,60	17,41	-6,21	7,68	-2,16

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIDD AS400 – dati riferiti agli anni solari.

Per effetto della dinamica relativa agli studenti iscritti ed ai laureati descritta in precedenza, la percentuale di laureati sugli iscritti totali si è attestata al 17,5%¹⁰, rispetto al 18,6% dell'anno accademico precedente.

2.4. Attività di controllo interno - La valutazione della didattica da parte degli studenti

2.4.1 Obiettivi della rilevazione

Le prime valutazioni della didattica presso l'Università degli Studi di Udine sono iniziate nei primi anni '90 nelle Facoltà di Medicina e chirurgia e di Economia, utilizzando questionari sperimentali che rappresentavano un'innovazione anche a livello nazionale. La naturale evoluzione di queste esperienze è stata l'adozione¹¹, nell'a.a. 1996/97, di una scheda unica per la rilevazione dei giudizi degli studenti, condotta con la supervisione del Nucleo di Valutazione ed il supporto operativo del Centro Programmazione, sviluppo e valutazione (CESV). Attualmente, in linea con quanto prescritto dall'art. 1, comma 2, della Legge 19 ottobre 1999, n. 370, tale rilevazione coinvolge gli studenti frequentanti garantendone l'anonimato e consente ai docenti, ai Presidi di Facoltà ed agli Organi di Governo dell'Ateneo di individuare eventuali punti di criticità nello svolgimento della didattica, e di porre in essere eventuali interventi correttivi per garantire una qualità dei percorsi formativi in linea con gli *standard* fissati dall'Ateneo.

Non è da sottovalutare, infine, l'importanza del questionario in relazione alle possibilità di crescita e di espressione dello studente. Lo studente, inteso quale discente e allo stesso tempo quale individuo in grado di esprimere un giudizio, è investito di una responsabilità che può renderlo protagonista di fronte ad un intenso momento di formazione. In tal modo si trova a svolgere la duplice funzione dello spettatore/attore del momento formativo trovandosi nella condizione di poter apportare un valido contributo al miglioramento dell'offerta didattico-formativa.

¹⁰ Percentuale calcolata considerando gli studenti iscritti all'a.a. 2006/07 per i laureati nell'anno solare 2006 e gli studenti iscritti all'a.a. 2007/08 per i laureati nell'anno solare 2007.

¹¹ Con le delibere del Senato Accademico del 20.11.1996 e 11.12.1996, è stata resa obbligatoria la somministrazione di un questionario di valutazione dei corsi in base ad una scheda di rilevazione comune per tutte le Facoltà dell'Ateneo.

2.4.2 La metodologia adottata

La scheda che rileva i giudizi degli studenti frequentanti è unica per tutte le Facoltà, mentre sono previsti due differenti questionari per i diversi percorsi formativi (corsi di laurea¹² e corsi di laurea specialistica). Per facilitare le operazioni di distribuzione e elaborazione i moduli hanno colori diversi, rispettivamente bianco e azzurro, e differiscono nella parte relativa alle informazioni sullo studente. Gli studenti iscritti al corso di laurea in Relazioni pubbliche *on-line* sono i soli a compilare un questionario *on-line* per esprimere le proprie valutazioni sugli insegnamenti seguiti.

È attualmente in fase di sperimentazione una procedura di compilazione *on-line* di questionari che potrebbe, in futuro, anche essere utilizzata per la valutazione dei corsi ex D.M. 509/99 e ex D.M. 270/2004.

2.4.3. Lo strumento di rilevazione

La scheda di valutazione dei corsi¹³ attualmente utilizzata, oltre a prevedere l'indicazione del codice dell'insegnamento, è articolata in tre sezioni, distribuite due sul *recto* e una sul *verso* del questionario.

La prima sezione, denominata "Informazioni sullo studente", consiste in dieci domande riguardanti la votazione conseguita dallo studente agli esami di scuola media e superiore, la scuola superiore di provenienza, il sesso e l'anno di nascita, l'anno accademico di prima immatricolazione all'Università, la Facoltà di provenienza, la votazione conseguita nel titolo valido per l'accesso, nonché il corso da valutare, il numero di esami superati al momento della compilazione e quelli inseriti nel piano di studi.

La seconda sezione è destinata alla vera e propria valutazione del corso e lo studente è invitato ad esprimere, con un voto compreso nella scala numerica 0-10, un giudizio in base a domande inerenti differenti aspetti dell'insegnamento¹⁴. Con l'inizio dell'a.a. 2005/06 sono state apportate alcune modifiche ai contenuti dei questionari. In particolare è stata inserita la previsione della risposta "non sono in grado di rispondere" per tutti i quesiti posti agli studenti mentre, solo per i corsi di laurea specialistica, è stata eliminata la richiesta di valutazione riferita alle "indicazioni fornite dal docente su come affrontare lo studio della materia". La struttura del questionario, come da esempi allegati alla presente relazione, prevede pertanto 9 domande per i corsi di laurea e 8 per i corsi di laurea specialistica. La terza e ultima sezione del questionario consente allo studente di esprimere commenti e indicazioni sul corso. In particolare è richiesta l'eventuale descrizione di problemi di coordinamento tra più moduli di uno stesso corso, nel caso in cui l'insegnamento valutato costituisca un modulo di un corso, nonché l'indicazione degli aspetti positivi e negativi del corso seguito.

La scheda di valutazione che viene compilata dagli studenti iscritti al corso di laurea in Relazioni pubbliche *on-line* differisce, rispetto al questionario somministrato ai frequentanti degli altri corsi di laurea, nella seconda sezione dove le domande riferite al:

- Rispetto degli orari e dei giorni di lezione,
 - Rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento,
- sono state sostituite con i seguenti quesiti:
- Regolarità nell'erogazione dei materiali didattici,
 - Regolarità nelle interazioni attraverso *e-mail*, *forum* e *chat*.

¹² Corsi di laurea triennale e vecchio ordinamento.

¹³ Cfr. allegato n. 1 alla presente relazione.

¹⁴ Il voto 6 indica la sufficienza ed è prevista anche una risposta "Non so/Non saprei dare un giudizio".

Scheda di valutazione corsi di laurea triennale

2525065263	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE	Codice corso: _____
	NUCLEO DI VALUTAZIONE	
	Centro Programmazione sviluppo e valutazione	
SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI CORSI DI LAUREA		
Il presente quadriennio è finalizzato ad attività di studio e di ricerca, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali		
AVVERTENZE PER UN MIGLIOR RICONOSCIMENTO OTTICO DEI QUESTIONARI		
1- Scrivere chiaramente con una penna nera con punta grossa 2- Usare solo caratteri maiuscoli, uno per casella senza toccare i bordi in questo modo:  3- NON USARE: segni di punteggiatura (., ?: !) o altri caratteri speciali ("%" "!" "-") 4- Riempire i cerchi in questo modo: ● 5- Non marcire con crociette (X), spuntature (✓) o barre (/)		

INFORMAZIONI SULLO STUDENTE									
01. Votazione all'esame di scuola media inferiore:			Suff.	Buon.	Dist.				
			<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>				
			<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>				
02. Scuola secondaria di provenienza									
<input checked="" type="radio"/> 01 - Liceo scientifico			08 - Istituto tecnico agrario						
<input type="radio"/> 02 - Liceo classico			09 - Istituto tecnico per il turismo						
<input type="radio"/> 03 - Liceo linguistico			10 - Istituto magistrale						
<input type="radio"/> 04 - Liceo artistico			11 - Istituto d'arte						
<input type="radio"/> 05 - Istituto tecnico industriale			12 - Istituto professionale						
<input type="radio"/> 06 - Istituto tecnico commerciale			13 - Altra provenienza						
<input type="radio"/> 07 - Istituto tecnico per i profumi									
03. Votazione all'esame di maturità (inserire la scuola più appropriata)									
<table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr><td style="width: 30px; height: 30px;"></td><td style="width: 30px; height: 30px;"></td></tr> <tr><td style="width: 30px; height: 30px;"></td><td style="width: 30px; height: 30px;"></td></tr> </table> / 100									
<table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr><td style="width: 30px; height: 30px;"></td><td style="width: 30px; height: 30px;"></td></tr> <tr><td style="width: 30px; height: 30px;"></td><td style="width: 30px; height: 30px;"></td></tr> </table> / 60									
04. Sesso:						<input checked="" type="radio"/> M	<input type="radio"/> F		
05. Anno di nascita						<table border="1" style="display: inline-table; width: 60px; height: 30px;"></table>			
06. Anno accademico di primaria immatricolazione all'università						<table border="1" style="display: inline-table; width: 60px; height: 30px;"></table>			
07. Quarto corso è:									
<input checked="" type="radio"/> Obbligatorio						<input type="radio"/> Facoltativo (prevede dal comitato) (a scelta dello studente)			
08. Percentuale delle lezioni seguite:									
<input type="radio"/> 01 - meno del 20%						<input checked="" type="radio"/> 03 - oltre il 60%			
<input type="radio"/> 02 - dal 21% al 60%									
09. Numero di esami superati:						<table border="1" style="display: inline-table; width: 60px; height: 30px;"></table>			
10. Numero totale di esami inseriti nel piano di studio						<table border="1" style="display: inline-table; width: 60px; height: 30px;"></table>			

VALUTAZIONE DEL CORSO
Lo studente esprime con un voto da 0 a 10 la sua valutazione circa i seguenti aspetti (il livello 6 indica la sufficienza)

11. Chiarità ed efficacia esplicative del docente
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Non sono in grado di rispondere

12. Interesse e motivazione che il docente dimostra negli studenti
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Non sono in grado di rispondere

13. Tempistica degli eventi, applicazioni, esercizi e analisi dei dati
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Non sono in grado di rispondere

14. Capacità di spiegare concetti complessi in modo illustrativo e chiaro
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Non sono in grado di rispondere

15. Congratoli e apprezzamenti dati dal docente ai suoi studenti
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Non sono in grado di rispondere

16. Rispetto degli orari e dei giorni di lezione
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Non sono in grado di rispondere

17. Rispetto degli orari e dei giorni di esercitazione
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Non sono in grado di rispondere

18. Disponibilità e comitchezza verso gli studenti
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Non sono in grado di rispondere

19. Il livello di soddisfazione globale del corso è
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Non sono in grado di rispondere

3107065260

COMMENTI E INDICAZIONI SUL CORSO

20. Se l'insegnamento tenuto dal docente costituisce un modulo di un corso, indicare se si sono verificati problemi di coordinamento fra i vari moduli.

89-87

Se sì, descrivere i problemi che si sono verificati

21. Indicare gli aspetti positivi e/o negativi del corso suggeriti.

22. Elencare gli aspetti della disciplina che andrebbero ulteriormente sviluppati.

Scheda di valutazione corsi di laurea specialistica

	<p style="text-align: center;">UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE NUCLEO DI VALUTAZIONE Centro Programmazione sviluppo e valutazione</p>
Codice corso: _____	
SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA	
Il presente questionario è finalizzato ad attività di studio e di ricerca secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali	
AVVERTENZA PER UN MIGLIOR RICONOSCIMENTO OTTICO DEI QUESTIONARI	
1 - Scrivere a matita su una carta a righe una parola nera con punta grossa 2 - Usare solo caratteri romanzo o uno per ciascuna senza toccare i bordi in questo modo:  3 - NON USARE segni di parteggiatura (.,;:...) o altri caratteri speciali ("`"/`"-") 4 - Riempire i cerchi in questo modo: _____ 5 - Non marcire con crocette (x), spuntature (v) o barre (z)	

INFORMAZIONI SULLO STUDENTE																																
01. Scuola secondaria di provenienza <input type="radio"/> 01 - Liceo classico o scientifico <input type="radio"/> 02 - Istituto tecnico <input type="radio"/> 03 - Istituto professionale <input type="radio"/> 04 - Altra provenienza		04. Votazione conseguita nel titolo valido per l'accesso: Liceo: <table border="1" style="display: inline-table;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table> / <table border="1" style="display: inline-table;"><tr><td>1</td><td>1</td><td>0</td></tr></table> Lode: <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No						1	1	0																						
1	1	0																														
02. Votazione dell'esame di maturità (selezionare la scuola più appropriata): <table border="1" style="display: inline-table;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table> / <table border="1" style="display: inline-table;"><tr><td>1</td><td>0</td><td>0</td></tr></table> <table border="1" style="display: inline-table;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table> / <table border="1" style="display: inline-table;"><tr><td>6</td><td>0</td></tr></table>						1	0	0					6	0	05. Sesso: <input type="radio"/> M <input type="radio"/> F 06. Anno di nascita: <table border="1" style="display: inline-table;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table> / <table border="1" style="display: inline-table;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table> 07. Anno accademico di prima immatricolazione all'Università: <table border="1" style="display: inline-table;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table> / <table border="1" style="display: inline-table;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table>																	
1	0	0																														
6	0																															
03. Scuola di provenienza: <input type="radio"/> 01 - Agraria <input type="radio"/> 06 - Liceo <input type="radio"/> 02 - Economia <input type="radio"/> 07 - Liceo <input type="radio"/> 03 - Formazione <input type="radio"/> 08 - Medicina <input type="radio"/> 04 - Giurisprudenza <input type="radio"/> 09 - Scienze MM.FF.NU. <input type="radio"/> 05 - Ingegneria <input type="radio"/> 10 - Veterinaria <input type="radio"/> 11 - Altra (specificare): <table border="1" style="display: inline-table;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table>						08. Percentuale delle lezioni seguite: <input type="radio"/> 01 - meno del 50% <input type="radio"/> 03 - oltre il 70% <input type="radio"/> 02 - dal 51% al 70%																										
09. Numero di esami superati: <table border="1" style="display: inline-table;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>				10. Numero totale esami prese: <table border="1" style="display: inline-table;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>																												

VALUTAZIONE DEL CORSO													
Lo studente esprime con un voto da 0 a 16 la sua valutazione circa i seguenti aspetti (il livello 6 indica la sufficienza)													
1.	Chierica è efficace esplicativa del docente	<input type="radio"/> 0	<input type="radio"/> 1	<input type="radio"/> 2	<input type="radio"/> 3	<input type="radio"/> 4	<input type="radio"/> 5	<input type="radio"/> 6	<input type="radio"/> 7	<input type="radio"/> 8	<input type="radio"/> 9	<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/> Non sono in grado di rispondere
12.	Insegnante è motivante e fa desiderare di studiare negli studenti	<input type="radio"/> 0	<input type="radio"/> 1	<input type="radio"/> 2	<input type="radio"/> 3	<input type="radio"/> 4	<input type="radio"/> 5	<input type="radio"/> 6	<input type="radio"/> 7	<input type="radio"/> 8	<input type="radio"/> 9	<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/> Non sono in grado di rispondere
13.	Tempo dedicato ad esercizi, applicazioni, esemplificazioni e analisi di casi	<input type="radio"/> 0	<input type="radio"/> 1	<input type="radio"/> 2	<input type="radio"/> 3	<input type="radio"/> 4	<input type="radio"/> 5	<input type="radio"/> 6	<input type="radio"/> 7	<input type="radio"/> 8	<input type="radio"/> 9	<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/> Non sono in grado di rispondere
14.	Congratoli e adeguatezza dei materiali e dei supporti didattici utilizzati	<input type="radio"/> 0	<input type="radio"/> 1	<input type="radio"/> 2	<input type="radio"/> 3	<input type="radio"/> 4	<input type="radio"/> 5	<input type="radio"/> 6	<input type="radio"/> 7	<input type="radio"/> 8	<input type="radio"/> 9	<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/> Non sono in grado di rispondere
15.	Rispetto degli orari e dei giorni di lezione	<input type="radio"/> 0	<input type="radio"/> 1	<input type="radio"/> 2	<input type="radio"/> 3	<input type="radio"/> 4	<input type="radio"/> 5	<input type="radio"/> 6	<input type="radio"/> 7	<input type="radio"/> 8	<input type="radio"/> 9	<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/> Non sono in grado di rispondere
	Rispetto degli orari e dei giorni di movimento	<input type="radio"/> 0	<input type="radio"/> 1	<input type="radio"/> 2	<input type="radio"/> 3	<input type="radio"/> 4	<input type="radio"/> 5	<input type="radio"/> 6	<input type="radio"/> 7	<input type="radio"/> 8	<input type="radio"/> 9	<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/> Non sono in grado di rispondere
17.	Disponibilità e correttezza verso gli studenti	<input type="radio"/> 0	<input type="radio"/> 1	<input type="radio"/> 2	<input type="radio"/> 3	<input type="radio"/> 4	<input type="radio"/> 5	<input type="radio"/> 6	<input type="radio"/> 7	<input type="radio"/> 8	<input type="radio"/> 9	<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/> Non sono in grado di rispondere
18.	Il voto di soddisfazione globale del corso è	<input type="radio"/> 0	<input type="radio"/> 1	<input type="radio"/> 2	<input type="radio"/> 3	<input type="radio"/> 4	<input type="radio"/> 5	<input type="radio"/> 6	<input type="radio"/> 7	<input type="radio"/> 8	<input type="radio"/> 9	<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/> Non sono in grado di rispondere

4141469166

COMMENTI E INDICAZIONI SUL CORSO

19. Se l'insegnamento tenuto dal docente costituisce un modulo di un corso, indicare se si sono verificati problemi di coordinamento fra i vari moduli.

○ 51 ○

Se sì, descrivere i problemi che si sono verificati.

26. Indicare gli aspetti positivi e/o negativi dati come seguenti

21. Elencare gli aspetti della disciplina che andrebbero ulteriormente sviluppati.

Scheda di valutazione Master

0852429213



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
NUCLEO DI VALUTAZIONE
Centro Programmazione sviluppo e valutazione

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI MASTER UNIVERSITARI - A.A. 2005/06

I dati ricavati dal presente questionario saranno utilizzati per attività di studio e di ricerca, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Utilizzare penna nera con inchiostro nero
- Scrivere chiaramente in stampatello
- Annerire i cerchi così: ●

CODICE

Sezione I PROFILO DELLO STUDENTE	
01. Anno di nascita:	02. Genere:
<input type="checkbox"/> Maschio	<input type="checkbox"/> Femmina
03. Titolo di studio:	
<input type="checkbox"/> Diploma universitario	<input type="checkbox"/> Lingue
<input type="checkbox"/> Laurea nuovo ordinamento	<input type="checkbox"/> Medicina
<input type="checkbox"/> Laurea specialistica	<input type="checkbox"/> Scienze della Formazione
<input type="checkbox"/> Laurea vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> Scienze MM FF NN
<input type="checkbox"/> Altro titolo (specificare):	<input type="checkbox"/> Veterinaria
04. Facoltà/Istituto di provenienza:	
<input type="checkbox"/> Agraria	<input type="checkbox"/> Lingue
<input type="checkbox"/> Economia	<input type="checkbox"/> Medicina
<input type="checkbox"/> Giurisprudenza	<input type="checkbox"/> Scienze della Formazione
<input type="checkbox"/> Ingegneria	<input type="checkbox"/> Scienze MM FF NN
<input type="checkbox"/> Lettere	<input type="checkbox"/> Veterinaria
05. Istituto/Altra Facoltà (specificare):	
06. Sede dell'Università/Istituto:	
<input type="checkbox"/> Università di Udine	<input type="checkbox"/> Lingue
<input type="checkbox"/> Università di Trieste	<input type="checkbox"/> Medicina
<input type="checkbox"/> Università del Trento	<input type="checkbox"/> Scienze della Formazione
<input type="checkbox"/> Altre università d'Italia	<input type="checkbox"/> Scienze MM FF NN
<input type="checkbox"/> Estero (specificare):	<input type="checkbox"/> Veterinaria
07. Voto conseguito (Diploma o Laurea):	
<input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/>

Sezione II VALUTAZIONE DEL MASTER

Dare un punteggio da 1= giudizio molto negativo a 10= giudizio molto positivo

07. DIDATTICA		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
Organizzazione degli orari delle lezioni e dei laboratori		○○○○○○○○○○
Assistenza dei docenti		○○○○○○○○○○
Dialoghi/relazioni con i docenti		○○○○○○○○○○
Partecipazione a seminari/workshop nazionali		○○○○○○○○○○
Partecipazione a seminari/workshop internazionali		○○○○○○○○○○
Ruolo del tutor		○○○○○○○○○○
Socializzazione e cooperazione dei frequentanti		○○○○○○○○○○
Carico di lavoro richiesto ai frequentanti		○○○○○○○○○○
08. CONTENUTI DEL MASTER		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
Contenuto culturale del master		○○○○○○○○○○
Contenuto scientifico del master		○○○○○○○○○○
Contenuto professionalizzante del master		○○○○○○○○○○
09. TESI		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
Contenuto professionale della tesi		○○○○○○○○○○
Arricchimento culturale/scientifico prodotto dalla tesi		○○○○○○○○○○
Argomento della tesi		○○○○○○○○○○
Impegno richiesto dalla tesi		○○○○○○○○○○

segue

2264429212

10. SERVIZI

Biblioteca 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Laboratori 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Servizi informatici 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Mense 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Alloggio (se trascorre della casa dello studente) 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Segreteria/supporti informativi e logistici 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

13. ALTRO QUESTI

Suggerirebbe questo master a qualche amico?

○ Sì

○ No

Perché (specificare):

Il master ha soddisfatto le Sue aspettative?

○ Sì, completamente

○ Sì, ma solo parzialmente

○ No

Se no o solo parzialmente: quali aspettative sono andate delusione?

Durante la frequenza del master ha avuto occasione di prendere contatti con aziende/organizzazioni che le hanno prospettato qualche possibilità di lavoro?

○ Sì

○ No

In sintesi quale valutazione può dare del master?

Dare un punteggio da 1= giudizio molto negativo a 10= giudizio molto positivo

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

○○○○○○○○○○

Osservazioni e suggerimenti per migliorare il master

Grazie per la collaborazione

Scheda di valutazione Master - moduli

0845377497



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
NUCLEO DI VALUTAZIONE
Centro Programmazione sviluppo e valutazione

VALUTAZIONE DEI MASTER UNIVERSITARI - A.A. 2005/06

Scheda di valutazione dei moduli

I dati ricavati dal presente questionario saranno utilizzati per attività di studio e di ricerca, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali

- Utilizzare penna nera con inchiostro nero
- Scrivere chiaramente in stampatello
- Annerire i cerchi così: ●

CODICE

Sezione I PROFILO DELLO STUDENTE	
01. Anno di nascita:	02. Genere:
<input type="checkbox"/> Maschio	<input type="checkbox"/> Femmina
03. Titolo di studio:	
<input type="checkbox"/> Diploma universitario	<input type="checkbox"/> Lingue
<input type="checkbox"/> Laurea nuovo ordinamento	<input type="checkbox"/> Medicina
<input type="checkbox"/> Laurea specialistica	<input type="checkbox"/> Scienze della Formazione
<input type="checkbox"/> Laurea vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> Scienze MM FF NN
<input type="checkbox"/> Altro titolo (specificare):	<input type="checkbox"/> Veterinaria
04. Facoltà/Istituto di provenienza:	
<input type="checkbox"/> Agraria	<input type="checkbox"/> Lingue
<input type="checkbox"/> Economia	<input type="checkbox"/> Medicina
<input type="checkbox"/> Giurisprudenza	<input type="checkbox"/> Scienze della Formazione
<input type="checkbox"/> Ingegneria	<input type="checkbox"/> Scienze MM FF NN
<input type="checkbox"/> Lettere	<input type="checkbox"/> Veterinaria
05. Istituto/Altra Facoltà (specificare):	
06. Sede dell'Università/Istituto:	
<input type="checkbox"/> Università di Udine	<input type="checkbox"/> Lingue
<input type="checkbox"/> Università di Trieste	<input type="checkbox"/> Medicina
<input type="checkbox"/> Università del Trento	<input type="checkbox"/> Scienze della Formazione
<input type="checkbox"/> Altre università d'Italia	<input type="checkbox"/> Scienze MM FF NN
<input type="checkbox"/> Estero (specificare):	<input type="checkbox"/> Veterinaria
07. Voto conseguito (Diploma o Laurea):	
<input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/>

Sezione II VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

07. Come giudica l'organizzazione didattica relativa al modulo

sin qui seguito con riferimento ai seguenti aspetti:

(Dare un punteggio da 1= giudizio molto negativo a 10= giudizio molto positivo)

07. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
Programmazione dell'attività formativa (lezioni, seminari, workshop, etc.)		○○○○○○○○○○
Orario delle lezioni del laboratorio etc.		○○○○○○○○○○
Partecipazione ad attività di stage		○○○○○○○○○○
Partecipazione a corsi di formazione/attività in altre sedi universitarie (italiane o straniere)		○○○○○○○○○○
Ruolo del tutor nell'assistenza		○○○○○○○○○○
Carico di lavoro assegnato ai frequentanti con riferimento alla quantità ed alla distribuzione nel tempo		○○○○○○○○○○
Personalizzazione del percorso		○○○○○○○○○○
Coordinamento/integrazione degli ambiti/contenuti disciplinari proposti		○○○○○○○○○○
Professionalizzazione del percorso formativo		○○○○○○○○○○
Modalità della valutazione (esami, prove, etc.)		○○○○○○○○○○
Suggerimenti e proposte:		

segue

820377492

Sezione III CORSI

08. Con riferimento ai corsi del modulo sin qui seguito quale giudizio può dare su:

(Dare un punteggio da 1= giudizio molto negativo a 10= giudizio molto positivo)

Contenutovaleanza professionale 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Contenutovaleanza scientifica 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Organizzazione delle tematiche

Sequenza logica e coerenza delle ore proposte (ordinatunità, integrazione, dissopranità, etc.)

Coordinamento/traduzione ed applicazione delle conoscenze teoriche/pratiche/workshop/ricerche nell'assistenza

Uso di tecniche e metodologie didattiche adattate alle esigenze degli studenti

Approssimazione multidisciplinare

Sezione IV TESI/TESES/PAPERS

10. Come giudica i seguenti aspetti relativi allo svolgimento di tesim/papers svolti durante il modulo sin qui seguito

(Dare un punteggio da 1= giudizio molto negativo a 10= giudizio molto positivo)

Personalizzazione di tesim/papers 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Contenutovaleanza professionale 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Contenutovaleanza scientifica/ formativo di tesim/papers 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

livello di impegno richiesto per tesim/papers 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Sostegno nella preparazione di tesim/papers 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Sezione V DOCENTI

09. Come giudica i docenti del modulo sin qui seguito in relazione ai seguenti aspetti:

(Dare un punteggio da 1= giudizio molto negativo a 10= giudizio molto positivo)

Disponibilità verso gli studenti 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Capacità di dialogo e di interazione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Efficienza dell'esposizione didattica

Disponibilità ad affrontare nuovi contenuti/tematiche

Sezione VI SERVIZI

11. Come giudica i servizi utilizzati durante lo svolgimento del modulo?

(Dare un punteggio da 1= giudizio molto negativo a 10= giudizio molto positivo)

Abilità delle biblioteche 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Abilità dei laboratori 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Disponibilità/efficienza delle biblioteche

Disponibilità/efficienza dei laboratori

Accesso ai servizi informatici

Segreteria

Grazie per la collaborazione

Scheda di valutazione Master – corsi

2.4.4. L'organizzazione della rilevazione

Al fine di garantire le migliori condizioni di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, il CESV ha predisposto una procedura mirante a razionalizzare e standardizzare la raccolta delle schede di rilevazione. Si distinguono le seguenti fasi:

1. Richiesta alle Segreterie di Presidenza delle Facoltà di aggiornare la procedura on line SINDY, la cui funzione è di gestire gli esami sostenuti dagli studenti, con le seguenti informazioni:
 - nome e cognome del docente;
 - Facoltà e corso di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale
 - denominazione dell'insegnamento/modulo (ed eventuali mutuazioni);
 - periodo didattico di riferimento;
 - sede di svolgimento delle lezioni
2. Sulla base delle suddette informazioni si provvede alla realizzazione di appositi registri, uno per ogni Facoltà afferente ad ogni sede didattica, in cui sono riportati, in ordine alfabetico, tutti i Docenti titolari di un insegnamento, con l'indicazione del corso/i relativo/i.
 - Ad ogni Insegnamento è attribuito un codice corso, riportato all'inizio del rigo.
 - Seguendo l'ordine del registro, il CESV provvede a predisporre le buste necessarie per la raccolta dei questionari, riportando su ogni busta la Facoltà, il riferimento al corso di laurea (L)/laurea specialistica (LS)/laurea magistrale (LM), il nome e cognome del Docente, l'insegnamento o gli insegnamenti di cui il docente è titolare, ed il codice corso.
 - Tramite il servizio di posta interna, laddove presente, si inviano alle Strutture di Servizio delle Sedi Didattiche, individuate di concerto con il Centro Servizi Generali e Sicurezza, o in assenza di queste, alle Strutture di Servizio delle Facoltà¹⁵ il materiale necessario per la valutazione: i questionari bianchi, per i corsi di Laurea (L), e azzurri, per i corsi di Laurea Specialistica (LS), i registri (uno per ogni Facoltà) e le buste (ordinate per Facoltà e, come il Registro, in ordine alfabetico).
3. Verso la fine del corso, e comunque quando gli studenti frequentanti abbiano maturato un'adeguata conoscenza delle finalità e dei contenuti delle lezioni seguite, il Docente invita due studenti a recarsi presso le Strutture di Servizio presenti nelle sedi didattiche, per ritirare un congruo numero di questionari e la relativa busta per contenerli. La consegna avviene previa vidimazione dell'apposito registro che attesta anche il numero di questionari ritirati.
4. Una volta terminate le operazioni di valutazione in aula¹⁶, il Docente stesso consegna il plico contenente i

¹⁵ Nel caso in cui la sede delle lezioni sia sprovvista di Portineria il Docente stesso provvederà, prima della lezione, a ritirare presso la Struttura di Servizio della Facoltà il suddetto materiale.

¹⁶ Il Docente, dopo aver ricordato l'importanza della valutazione della didattica e le finalità del questionario, potrà seguire le indicazioni di seguito esposte:

- invitare gli studenti che hanno ritirato i questionari a distribuirli in aula, avendo l'accortezza di consegnare agli studenti dei corsi di Laurea il questionario di colore bianco e agli studenti dei corsi di Laurea Specialistica il questionario di colore azzurro, con l'eventuale aiuto anche di altri studenti. Gli studenti riporteranno nell'apposito spazio sulla busta il numero di questionari distribuiti (NUMERO QUESTIONARI distribuiti);

questionari presso la Struttura di Servizio in cui lo stesso è stato ritirato.

5. Per garantire la riservatezza e l'attendibilità dei dati raccolti, è inoltre previsto che la busta possa essere aperta solo dal personale del CESV, che provvede ad annotare sulla medesima eventuali difformità riscontrate.
6. Gli studenti frequentanti hanno inoltre la possibilità, compilando il *verso* del questionario, di esprimere eventuali commenti e indicazioni sull'andamento del corso.
7. Il CESV provvede alla trasmissione dei risultati elaborazioni, derivanti dall'elaborazione dei dati risultanti dalla lettura ottica dei questionari, secondo le seguenti modalità:
 - gli originali dei questionari sono restituiti al singolo Docente, tranne nel caso in cui questi siano in numero troppo esiguo da rendere possibile l'identificazione dei singoli studenti¹⁷, accompagnati da elaborazioni e rappresentazioni grafiche (cfr. figure 1a, 1b, 2), relative all'insegnamento tenuto ed alla Facoltà di riferimento, al fine di garantire la possibilità di comparare le valutazioni ottenute;
 - il Preside di Facoltà riceve le elaborazioni sintetiche relative ai singoli corsi, unitamente ad un quadro complessivo della Facoltà desunto da grafici e tabelle.
8. I docenti, se lo ritengono opportuno, possono segnalare al CESV, che provvede a trasmetterle al Nucleo di Valutazione, eventuali proposte finalizzate a migliorare ulteriormente la completezza e la comparabilità delle elaborazioni relative alla valutazione della didattica.

I docenti che svolgono gli insegnamenti del corso di laurea in Relazioni pubbliche *on-line*, sono gli unici a ricevere via *e-mail* i risultati delle elaborazioni dei questionari compilati dagli studenti frequentanti. Sono inviati a ciascun professore le elaborazioni e le rappresentazioni grafiche (cfr. figure 1a, 1b, 2), relative all'insegnamento tenuto ed alla Facoltà di riferimento. Vista l'impossibilità di inviare al docente i questionari compilati, trattandosi di supporto elettronico, viene inoltre trasmessa una tabella riassuntiva, contenente i commenti e le indicazioni sul corso espressi dagli studenti nonché l'indicazione degli aspetti positivi e negativi del corso stesso.

-
- scrivere alla lavagna il CODICE CORSO, indicato sulla busta, affinché tutti gli studenti possano riportarlo nel questionario (in alto a destra sono previste 6 caselle), al fine di consentire al CESV, durante la successiva fase di elaborazione dei dati, la corretta imputazione delle valutazioni al corso tenuto dal docente;
 - raccomandare agli studenti: di utilizzare penne ad inchiostro nero, di scrivere in stampatello maiuscolo, di evitare l'impiego di segni di punteggiatura e di riempire i cerchietti evitando altre modalità (ad es. crocette); spiegare la struttura del questionario;
 - uscire dall'aula per il tempo necessario:
 1. alla compilazione del questionario;
 2. alla raccolta ed all'inserimento dei questionari nell'apposita busta, da parte degli studenti che hanno provveduto a distribuirli (gli studenti dovranno anche scrivere, nell'apposito spazio, il numero dei questionari distribuiti);
 - riportare sulla busta eventuali annotazioni nell'apposito spazio (EVENTUALI NOTE);
 - vidimare la busta (firma del docente e di due studenti in corrispondenza della chiusura del plico).
 - Al termine delle suddette operazioni, il Docente provvederà a riconsegnare la busta contenente i questionari (presso la Struttura di Servizio utilizzata per il ritiro degli stessi), vidimando l'apposito registro che attererà l'avvenuta valutazione del Corso.

¹⁷ Per garantire il rispetto della *privacy*, si inviano le elaborazioni ma non i questionari di valutazione della didattica ai docenti valutati da meno di 5 studenti, a meno che non vi sia un esplicito consenso di tutti gli studenti presenti, espresso in forma scritta, che dovrà essere inserito all'interno della busta contenente i questionari. Nel caso in cui il corso risulti valutato da meno di 3 studenti, al docente non vengono inviate nemmeno le elaborazioni, se non in presenza dell'esplicito consenso di cui sopra.

2.4.5 Il grado di copertura¹⁸

Durante l'a.a. 2006/07 sono stati compilati dagli studenti frequentanti 69.738 questionari (9.910 relativi ad insegnamenti di corsi di laurea specialistica e 59.828 riferiti ad insegnamenti di corsi di laurea), con un incremento dello 0,9% rispetto all'anno accademico precedente. Con riferimento ai corsi di laurea specialistica emerge un aumento su base annua del 18,7%, pari a 1.562 questionari in più rispetto agli 8.348 dell'a.a. 2005/06.

La totalità degli insegnamenti attivati presso l'Ateneo udinese, desunta dalle periodiche comunicazioni delle Segreterie di Facoltà al CESV, risulta essere pari a 3.180 mentre gli insegnamenti valutati sono 3.119 (singoli insegnamenti), con un grado di copertura, dato dal rapporto tra insegnamenti valutati e insegnamenti valutabili, che si attesta al 98,1%, percentuale che migliora ulteriormente il 97,4% registrato durante l'a.a. 2005/06.

Tab. 2.14 - Quadro riassuntivo della rilevazione dei giudizi degli studenti: a.a. 2006/07¹⁹

Facoltà	Studenti iscritti		Questionari compilati		Corsi valutati		% di corsi non valutati	N. quest./ N. corsi valutati	N. quest./ N. studenti iscritti
	N. studenti	% di colonna	N. quest.	% di colonna	N. corsi	% di colonna			
Giurisprudenza ⁽⁶⁾	1.549	9,4%	2.866	4,1%	62	2,0%	0,0%	46,2	1,9
Agraria	992	6,0%	4.005	5,7%	269	8,6%	3,6%	14,9	4,0
Economia ⁽¹⁾	2.463	15,0%	8.417	12,1%	181	5,8%	0,0%	46,5	3,4
Ingegneria	3.146	19,2%	10.870	15,6%	373	12,0%	1,8%	29,1	3,5
Lettere ⁽²⁾	1.535	9,4%	3.759	5,4%	271	8,7%	1,8%	13,9	2,4
Lingue ⁽³⁾	2.545	15,5%	6.877	9,9%	455	14,6%	1,5%	15,1	2,7
Medicina ⁽⁴⁾	1.695	10,3%	22.324	32,0%	967	31,0%	2,7%	23,1	13,2
Scienze MM.FF.NN.	1.080	6,6%	3.844	5,5%	193	6,2%	0,0%	19,9	3,6
Formazione ⁽⁵⁾	1.062	6,5%	4.911	7,0%	182	5,8%	0,5%	27,0	4,6
Veterinaria	216	1,3%	859	1,2%	100	3,2%	3,8%	8,6	4,0
InterFacoltà	125	0,8%	1.006	1,4%	66	2,1%	0,0%	15,2	8,0
Ateneo	16.408	100,0%	69.738	100,0%	3.119	100,0%	1,9%	22,4	4,3

⁽¹⁾ E' incluso il corso di laurea specialistica interfacoltà di Statistica ed informatica per la gestione delle imprese.

⁽²⁾ E' incluso il corso di laurea interfacoltà in Filosofia e teoria delle forme.

⁽³⁾ E' incluso il corso di laurea in Relazioni Pubbliche on-line.

⁽⁴⁾ E' incluso il corso di laurea interfacoltà in Scienze motorie ed il corso di laurea specialistica in Biotecnologie sanitarie.

⁽⁵⁾ E' incluso il corso di laurea interfacoltà in Educazione professionale.

⁽⁶⁾ E' incluso il corso di laurea interfacoltà in Studi Europei.

Fonte: elaborazione dati CESV.

¹⁸ In questo paragrafo i valori riferiti alla Facoltà di Lingue e letterature straniere comprendono i dati inerenti al corso di laurea in Relazioni pubbliche on-line.

¹⁹ Si precisa che sulla base delle informazioni fornite dalle Facoltà al momento della rilevazione, non sempre è possibile individuare quali siano insegnamenti unici e quali i moduli di insegnamenti integrati.

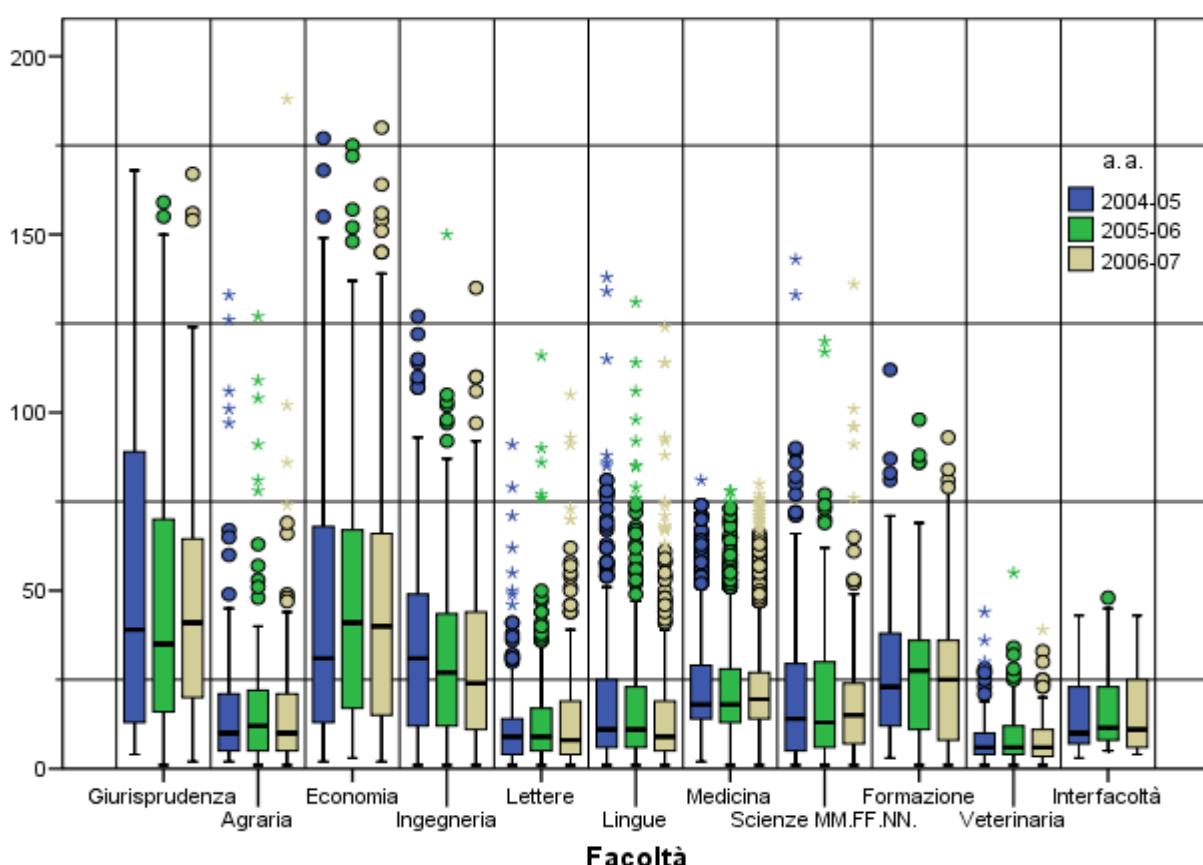
Tab. 2.15 - Quadro riassuntivo della rilevazione dei giudizi degli studenti: a.a. 2005/06²⁰

Facoltà	Studenti iscritti		Questionari compilati		Corsi valutati		% di corsi non valutati	N. quest./N. corsi valutati	N. quest./N. studenti iscritti
	N. studenti	% di colonna	N. quest.	% di colonna	N. corsi	% di colonna			
Giurisprudenza	1.556	9,4%	2.655	3,8%	53	1,8%	3,6%	50,1	1,7
Agraria	1.011	6,1%	4.258	6,2%	259	8,8%	4,7%	16,4	4,2
Economia ⁽¹⁾	2.417	14,5%	8.267	12,0%	173	5,9%	0,6%	47,8	3,4
Ingegneria	3.207	19,3%	10.598	15,3%	343	11,6%	1,1%	30,9	3,3
Lettere ⁽²⁾	1.505	9,0%	3.392	4,9%	239	8,1%	2,5%	14,2	2,3
Lingue ⁽³⁾	2.657	16,0%	7.464	10,8%	414	14,0%	2,8%	18,0	2,8
Medicina ⁽⁴⁾	1.751	10,5%	22.156	32,0%	960	32,5%	3,1%	23,1	12,7
Scienze MM.FF.NN.	1.157	7,0%	3.719	5,4%	179	6,1%	0,0%	20,8	3,2
Formazione ⁽⁵⁾	1.040	6,3%	4.781	6,9%	178	6,0%	1,6%	26,9	4,6
Veterinaria	222	1,3%	859	1,2%	94	3,2%	5,0%	9,1	3,9
InterFacoltà	115	0,7%	1.001	1,4%	58	2,0%	3,3%	17,3	8,7
Ateneo	16.638	100,0%	69.150	100,0%	2.950	100,0%	2,6%	23,4	4,2

⁽¹⁾ E' incluso il corso di laurea specialistica interfacoltà di Statistica ed informatica per la gestione delle imprese.⁽²⁾ E' incluso il corso di laurea interfacoltà in Filosofia e teoria delle forme.⁽³⁾ E' incluso il corso di laurea in Relazioni Pubbliche on-line.⁽⁴⁾ E' incluso il corso di laurea interfacoltà in Scienze motorie ed il corso di laurea specialistica in Biotecnologie sanitarie.⁽⁵⁾ E' incluso il corso di laurea interfacoltà in Educazione professionale.

Fonte: elaborazione dati CESV.

Graf. 2.32 – Distribuzione della numerosità dei corsi valutati



(i simboli tondi e gli asterischi corrispondono, rispettivamente a valori estremi e outliers)

Fonte: elaborazione dati CESV.

²⁰ Si precisa che sulla base delle informazioni fornite dalle Facoltà al momento della rilevazione, non sempre è possibile individuare quali siano insegnamenti unici e quali i moduli di insegnamenti integrati.

2.4.6 Le caratteristiche degli studenti frequentanti che hanno valutato i corsi di laurea e di laurea specialistica

In base alle domande presenti nella prima sezione del questionario, è stato possibile delineare le caratteristiche degli studenti frequentanti con particolare riferimento al genere, alla percentuale delle lezioni seguite ed alla scuola secondaria di provenienza

Genere

Anche durante l'a.a. 2006/07 è emersa la conferma che la componente studentesca femminile segue le lezioni più assiduamente rispetto a quella maschile in quanto oltre il 59% delle valutazioni è stato espresso da femmine, a fronte di una popolazione studentesca femminile che si attesta al 51% degli studenti iscritti. La percentuale di valutazioni espresse da maschi è ricompresa tra il 17,9 per cento di Scienze della Formazione e il 79,1 per cento di Scienze MM.FF.NN., percentuali che scendono, rispettivamente, al 17,3% ed al 78,5% a livello di soli corsi di laurea. Considerando separatamente i corsi di laurea e di laurea specialistica, risulta essere Lingue e letterature straniere la Facoltà con la minore presenza maschile: rispettivamente il 14,6% ed il 13,1% di studenti che hanno valutato la didattica.

Tab. 2.16a – Suddivisione per genere degli studenti che hanno valutato i corsi di laurea e laurea specialistica

		Anno accademico					
		2004-05		2005-06		2006-07	
		Genere		Genere		Genere	
		Maschio	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina
Facoltà	Giurisprudenza	31,3%	68,7%	33,4%	66,6%	30,4%	69,6%
	Agraria	52,0%	48,0%	52,8%	47,2%	56,0%	44,0%
	Economia	42,3%	57,7%	43,0%	57,0%	42,2%	57,8%
	Ingegneria	75,9%	24,1%	76,7%	23,3%	75,8%	24,2%
	Lettere	30,8%	69,2%	27,8%	72,2%	26,3%	73,7%
	Lingue	14,7%	85,3%	12,6%	87,4%	14,3%	85,7%
	Medicina	31,4%	68,6%	31,0%	69,0%	29,3%	70,7%
	Scienze MM.FF.NN.	80,6%	19,4%	77,8%	22,2%	79,1%	20,9%
	Formazione	17,4%	82,6%	15,3%	84,7%	17,9%	82,1%
	Veterinaria	43,3%	56,7%	37,9%	62,1%	36,9%	63,1%
	Interfacoltà	41,0%	59,0%	41,6%	58,4%	42,6%	57,4%
Totale		42,5%	57,5%	41,1%	58,9%	40,9%	59,1%

Fonte: elaborazione dati CESV.

Tab. 2.16b – Suddivisione per genere degli studenti che hanno valutato i corsi di laurea

Facoltà		Anno accademico					
		2004-05		2005-06		2006-07	
		Genere		Genere		Genere	
		Maschio	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina
Facoltà	Giurisprudenza	31,3%	68,7%	33,7%	66,3%	30,3%	69,7%
	Agraria	54,0%	46,0%	55,1%	44,9%	57,6%	42,4%
	Economia	42,4%	57,6%	43,6%	56,4%	42,4%	57,6%
	Ingegneria	74,7%	25,3%	75,6%	24,4%	74,8%	25,2%
	Lettere	30,6%	69,4%	28,4%	71,6%	27,0%	73,0%
	Lingue	14,9%	85,1%	12,8%	87,2%	14,6%	85,4%
	Medicina	31,0%	69,0%	30,9%	69,1%	29,1%	70,9%
	Scienze MM.FF.NN.	79,8%	20,2%	77,0%	23,0%	78,5%	21,5%
	Formazione	15,6%	84,4%	14,5%	85,5%	17,3%	82,7%
	Veterinaria	39,5%	60,5%	36,4%	63,6%	36,0%	64,0%
	Interfacoltà	41,0%	59,0%	42,2%	57,8%	42,9%	57,1%
Totale		41,2%	58,8%	40,0%	60,0%	39,5%	60,5%

Fonte: elaborazione dati CESV.

Tab. 2.16c – Suddivisione per genere degli studenti che hanno valutato i corsi di laurea specialistica

Facoltà		Anno accademico					
		2004-05		2005-06		2006-07	
		Genere		Genere		Genere	
		Maschio	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina
Facoltà	Giurisprudenza	31,8%	68,2%	32,4%	67,6%	30,9%	69,1%
	Agraria	36,7%	63,3%	38,6%	61,4%	45,7%	54,3%
	Economia	41,8%	58,2%	41,1%	58,9%	41,7%	58,3%
	Ingegneria	82,8%	17,2%	81,1%	18,9%	78,7%	21,3%
	Lettere	32,7%	67,3%	22,4%	77,6%	19,8%	80,2%
	Lingue	12,2%	87,8%	11,4%	88,6%	13,1%	86,9%
	Medicina	76,2%	23,8%	33,8%	66,2%	33,1%	66,9%
	Scienze MM.FF.NN.	85,2%	14,8%	82,2%	17,8%	82,2%	17,8%
	Formazione	60,8%	39,2%	47,8%	52,2%	48,5%	51,5%
	Veterinaria	73,4%	26,6%	57,1%	42,9%	53,7%	46,3%
	Interfacoltà			0,0%	100,0%	30,8%	69,2%
Totale		55,6%	44,4%	48,5%	51,5%	49,6%	50,4%

Fonte: elaborazione dati CESV.

Percentuali delle lezioni seguite

Da quanto emerso dall'analisi delle risposte date nell'ambito della valutazione della didattica, gli studenti di Medicina e chirurgia appaiono essere ancora i più assidui nel frequentare le lezioni in quanto il 97,2% ha dichiarato di essere stato presente ad oltre il 60% delle lezioni (dei corsi di laurea), percentuale che scende all'83,2% tra gli studenti della Facoltà di Lingue e letterature straniere, i quali hanno, inoltre, dichiarato di aver seguito tra il 31% ed il 60% delle lezioni nel 13,5% per cento dei casi.

Tab. 2.17a – Percentuale delle lezioni seguite dagli studenti che hanno valutato i corsi di laurea

Facoltà	Anno accademico								
	2004-05			2005-06			2006-07		
	Percentuale delle lezioni seguite			Percentuale delle lezioni seguite			Percentuale delle lezioni seguite		
	meno del 30%	dal 31% al 60%	oltre il 60%	meno del 30%	dal 31% al 60%	oltre il 60%	meno del 30%	dal 31% al 60%	oltre il 60%
	% riga	% riga	% riga	% riga	% riga	% riga	% riga	% riga	% riga
Giurisprudenza	0,8%	8,2%	91,0%	2,0%	7,8%	90,2%	1,8%	8,3%	89,8%
Agraria	1,9%	9,4%	88,7%	1,7%	10,2%	88,1%	1,2%	8,8%	90,0%
Economia	1,6%	5,8%	92,6%	2,1%	5,9%	91,9%	1,3%	6,4%	92,3%
Ingegneria	1,3%	6,5%	92,2%	0,8%	5,5%	93,6%	1,2%	5,3%	93,5%
Lettere	3,1%	15,5%	81,4%	2,9%	15,1%	82,1%	2,2%	13,4%	84,4%
Lingue	3,7%	12,8%	83,5%	3,2%	12,8%	84,0%	3,3%	13,5%	83,2%
Medicina	0,3%	3,1%	96,6%	0,3%	2,3%	97,4%	0,4%	2,5%	97,2%
Scienze MM.FF.NN.	3,6%	11,8%	84,5%	2,4%	11,7%	85,8%	2,2%	10,7%	87,0%
Formazione	1,2%	7,0%	91,8%	1,5%	8,3%	90,2%	1,6%	7,1%	91,2%
Veterinaria	1,4%	12,0%	86,6%	1,7%	10,4%	87,9%	1,4%	10,2%	88,3%
Interfacoltà	0,5%	3,4%	96,1%	0,6%	4,7%	94,7%	0,7%	4,7%	94,6%
Totale	1,5%	7,0%	91,5%	1,4%	6,8%	91,7%	1,3%	6,6%	92,1%

Fonte: elaborazione dati CESV.

Tab. 2.17b – Percentuale delle lezioni seguite dagli studenti che hanno valutato i corsi di laurea specialistica

Facoltà	Anno accademico								
	2004-05			2005-06			2006-07		
	Percentuale delle lezioni seguite			Percentuale delle lezioni seguite			Percentuale delle lezioni seguite		
	meno del 50%	dal 51% al 70%	oltre il 70%	meno del 50%	dal 51% al 70%	oltre il 70%	meno del 50%	dal 51% al 70%	oltre il 70%
	% riga	% riga	% riga	% riga	% riga	% riga	% riga	% riga	% riga
Giurisprudenza	0,9%	7,2%	91,8%	1,4%	5,8%	92,8%	1,5%	4,9%	93,6%
Agraria	2,7%	8,2%	89,0%	2,3%	8,6%	89,1%	2,0%	6,8%	91,2%
Economia	1,8%	4,5%	93,6%	1,1%	5,2%	93,8%	1,2%	5,1%	93,7%
Ingegneria	1,5%	6,6%	91,9%	0,5%	6,1%	93,4%	1,1%	5,9%	93,0%
Lettere	1,9%	15,3%	82,9%	2,1%	13,8%	84,0%	2,1%	15,2%	82,8%
Lingue	4,3%	15,8%	79,9%	2,0%	12,4%	85,6%	2,4%	14,0%	83,7%
Medicina	12,2%	4,3%	83,5%	2,0%	3,3%	94,7%	1,1%	7,5%	91,4%
Scienze MM.FF.NN.	2,3%	6,2%	91,5%	1,5%	6,6%	91,9%	1,2%	8,9%	89,8%
Formazione	7,8%	18,8%	73,4%	8,8%	15,8%	75,4%	1,0%	10,4%	88,5%
Veterinaria	4,3%	17,0%	78,7%		9,3%	90,7%	2,2%	4,4%	93,3%
Interfacoltà				14,3%	7,1%	78,6%		3,8%	96,2%
Totale	2,5%	8,0%	89,5%	1,5%	7,1%	91,4%	1,4%	7,6%	90,9%

Fonte: elaborazione dati CESV.

Scuola secondaria di provenienza

Analizzando la variabile relativa alla scuola secondaria di provenienza si rileva che il 42,5% degli studenti che hanno partecipato alla valutazione della didattica, e sono iscritti ai corsi di laurea, proviene dai licei classico e scientifico, mentre solamente il 7,2% ha conseguito la maturità presso un istituto professionale. La Facoltà con la maggiore incidenza di studenti "liceali" è Medicina e chirurgia (53,5%), seguita da Giurisprudenza (49,8%), mentre la Facoltà di Economia presenta un numero elevato di studenti provenienti da istituti tecnici (54,8%), così come Scienze MM.FF.NN. (53%). Con riferimento ai corsi di laurea specialistica emerge una provenienza media dai licei che sale al 49,8%, con un picco del 92,7% a Veterinaria.

Il corso Interfacoltà in Biotecnologie rileva la maggior percentuale di studenti provenienti dai licei classico e scientifico (80,4%)

Tab. 2.18a – Scuola superiore di provenienza degli studenti che hanno valutato i corsi di laurea e di laurea specialistica

Facoltà	Anno accademico											
	2004-05				2005-06				2006-07			
	Scuola superiore di provenienza				Scuola superiore di provenienza				Scuola superiore di provenienza			
	Liceo classico o scientifico	Istituto tecnico	Istituto professionale	Altra provenienza	Liceo classico o scientifico	Istituto tecnico	Istituto professionale	Altra provenienza	Liceo classico o scientifico	Istituto tecnico	Istituto professionale	Altra provenienza
Giurisprudenza	57,2%	25,7%	2,5%	14,6%	58,2%	26,0%	2,7%	13,1%	53,5%	27,7%	1,8%	16,9%
Agraria	44,6%	36,0%	12,1%	7,4%	43,7%	36,0%	11,6%	8,7%	44,1%	36,3%	11,5%	8,1%
Economia	34,5%	55,4%	4,4%	5,7%	33,0%	56,4%	5,2%	5,4%	33,7%	55,1%	5,6%	5,6%
Ingegneria	45,3%	46,7%	3,1%	4,9%	46,0%	46,5%	2,9%	4,5%	46,6%	46,7%	2,5%	4,2%
Lettere	45,7%	16,8%	5,7%	31,8%	40,0%	22,1%	7,1%	30,7%	40,5%	22,7%	7,0%	29,8%
Lingue	27,7%	32,6%	5,3%	34,4%	28,6%	31,4%	4,7%	35,3%	30,2%	31,6%	4,4%	33,8%
Medicina	53,6%	18,5%	8,8%	19,2%	52,7%	20,0%	9,0%	18,3%	53,6%	19,7%	9,2%	17,5%
Scienze MM.FF.NN.	41,5%	48,4%	5,9%	4,2%	41,1%	48,3%	6,2%	4,4%	40,1%	50,1%	6,1%	3,6%
Formazione	26,1%	17,9%	9,0%	47,0%	27,4%	19,9%	10,5%	42,2%	24,7%	23,4%	11,7%	40,2%
Veterinaria	36,0%	34,6%	11,0%	18,5%	38,2%	34,1%	10,5%	17,1%	41,0%	27,9%	10,3%	20,8%
Interfacoltà	73,3%	12,6%	1,1%	13,1%	75,5%	12,8%	1,2%	10,5%	79,7%	9,5%	0,7%	10,1%
Totale	43,6%	32,9%	6,4%	17,1%	43,1%	33,3%	6,7%	16,9%	43,6%	33,4%	6,7%	16,3%

Fonte: elaborazione dati CESV.

Tab. 2.18b – Scuola superiore di provenienza degli studenti che hanno valutato i corsi di laurea

Facoltà	2004-05				2005-06				2006-07				
	Scuola superiore di provenienza				Scuola superiore di provenienza				Scuola superiore di provenienza				
	Liceo classico o scientifico	Istituto tecnico	Istituto professionale	Altra provenienza	Liceo classico o scientifico	Istituto tecnico	Istituto professionale	Altra provenienza	Liceo classico o scientifico	Istituto tecnico	Istituto professionale	Altra provenienza	
Facoltà	Giurisprudenza	54,7%	26,6%	2,7%	16,0%	54,2%	28,8%	2,7%	14,3%	49,8%	29,8%	1,9%	18,5%
	Agraria	41,0%	38,4%	12,4%	8,2%	40,7%	38,8%	11,5%	9,0%	40,4%	38,4%	12,5%	8,6%
	Economia	32,2%	57,0%	4,7%	6,2%	30,9%	57,4%	6,0%	5,7%	32,5%	54,8%	6,4%	6,2%
	Ingegneria	42,7%	48,6%	3,3%	5,4%	44,4%	47,2%	3,0%	5,4%	45,2%	47,4%	2,4%	5,0%
	Lettere	44,0%	16,9%	6,0%	33,1%	36,4%	23,4%	7,5%	32,6%	37,5%	24,2%	7,5%	30,7%
	Lingue	26,2%	33,3%	5,6%	34,9%	26,0%	33,8%	5,2%	35,0%	27,7%	32,9%	5,0%	34,4%
	Medicina	53,7%	18,2%	8,8%	19,3%	53,3%	19,4%	8,5%	18,9%	53,5%	19,2%	9,3%	18,0%
	Scienze MM.FF.NN.	38,7%	50,0%	6,6%	4,7%	37,8%	50,7%	6,9%	4,6%	38,0%	53,0%	5,3%	3,7%
	Formazione	25,6%	17,3%	9,2%	47,8%	26,9%	19,8%	10,7%	42,6%	24,5%	23,3%	11,7%	40,5%
	Veterinaria	30,8%	37,5%	12,0%	19,6%	34,3%	36,5%	11,3%	17,9%	38,3%	29,4%	10,8%	21,5%
	Interfacoltà	73,3%	12,6%	1,1%	13,1%	75,4%	12,7%	1,2%	10,7%	80,4%	9,0%	0,6%	10,0%
Totale		42,5%	32,7%	6,7%	18,1%	42,0%	33,1%	6,9%	18,1%	42,5%	32,7%	7,2%	17,6%

Fonte: elaborazione dati CESV.

Tab. 2.18c – Scuola superiore di provenienza degli studenti che hanno valutato i corsi di laurea specialistica

Facoltà	2004-05				2005-06				2006-07				
	Scuola superiore di provenienza				Scuola superiore di provenienza				Scuola superiore di provenienza				
	Liceo classico o scientifico	Istituto tecnico	Istituto professionale	Altra provenienza	Liceo classico o scientifico	Istituto tecnico	Istituto professionale	Altra provenienza	Liceo classico o scientifico	Istituto tecnico	Istituto professionale	Altra provenienza	
Facoltà	Giurisprudenza	74,8%	19,0%	1,2%	5,0%	74,3%	14,8%	2,3%	8,6%	65,7%	21,0%	1,7%	11,6%
	Agraria	72,9%	16,5%	9,6%	1,0%	62,0%	18,9%	12,2%	6,9%	67,4%	22,9%	5,3%	4,4%
	Economia	44,7%	48,5%	3,4%	3,4%	40,8%	52,7%	2,5%	4,0%	37,9%	56,2%	2,6%	3,3%
	Ingegneria	59,9%	36,1%	2,1%	1,9%	52,7%	43,7%	2,6%	1,0%	50,6%	44,9%	2,5%	2,0%
	Lettere	63,9%	16,2%	2,8%	17,1%	72,5%	10,1%	3,9%	13,4%	66,1%	9,8%	2,9%	21,2%
	Lingue	44,5%	24,8%	1,9%	28,8%	44,2%	17,3%	1,7%	36,8%	40,8%	26,3%	2,1%	30,9%
	Medicina	30,4%	64,0%	0,8%	4,8%	40,8%	34,3%	19,8%	5,1%	55,3%	29,1%	7,9%	7,7%
	Scienze MM.FF.NN.	58,9%	38,4%	1,7%	1,0%	58,0%	35,9%	2,7%	3,5%	49,9%	36,5%	10,2%	3,4%
	Formazione	36,4%	31,2%	3,9%	28,6%	45,2%	22,6%	5,2%	27,0%	34,3%	26,5%	12,7%	26,5%
	Veterinaria	76,3%	11,3%	3,1%	9,3%	91,1%	1,8%		7,1%	92,7%			7,3%
	Interfacoltà					84,6%	15,4%			53,8%	26,9%	3,8%	15,4%
Totale		55,3%	35,0%	3,0%	6,7%	51,3%	34,8%	5,0%	9,0%	49,8%	37,5%	3,8%	8,9%

Fonte: elaborazione dati CESV.

2.4.7 Il livello di soddisfazione degli studenti²¹

Sulla base delle opinioni espresse dagli studenti, alle domande presenti nel questionario, è stato possibile elaborare le tabelle riportate di seguito, in cui sono riportati i valori medi dei giudizi espressi, in termini di voto da 0 a 10, assegnati dagli studenti ai vari aspetti del corso.

Dall'analisi dei dati, e dal confronto tra i tre anni accademici, emerge un diffuso aumento del gradimento medio da parte degli studenti frequentanti, che si concretizza in un voto medio prossimo a 7,6 nella domanda relativa al livello di soddisfazione globale del corso (per i corsi di laurea), che sale a 7,65 nei corsi di laurea specialistica.

Tab. 19a – Valutazioni medie espresse dagli studenti frequentanti i corsi di laurea e laurea specialistica (voto da 0 a 10)

Domande	Indicatori	Anno accademico		
		2004-05	2005-06	2006-07
Chiarezza ed efficacia espositiva del docente	Media	7,38	7,50	7,58
	Deviazione std.	1,82	1,78	1,77
Interesse e motivazione che il docente suscita negli studenti	Media	7,09	7,24	7,31
	Deviazione std.	1,94	1,89	1,89
Tempo dedicato ad esempi, applicazioni o analisi di casi	Media	7,44	7,58	7,67
	Deviazione std.	1,80	1,76	1,74
Indicazioni fornite dal docente su come affrontare lo studio della materia	Media	6,82	6,92	7,01
	Deviazione std.	1,95	1,95	1,95
Congruità e adeguatezza dei materiali e dei sussidi didattici utilizzati	Media	7,01	7,38	7,50
	Deviazione std.	1,95	1,83	1,82
Rispetto degli orari e dei giorni di lezione	Media	8,14	8,28	8,37
	Deviazione std.	1,83	1,76	1,75
Rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento	Media	8,00	8,20	8,31
	Deviazione std.	1,91	1,76	1,76
Disponibilità e correttezza verso gli studenti	Media	8,10	8,23	8,31
	Deviazione std.	1,73	1,67	1,65
Il livello di soddisfazione globale del corso è:	Media	7,38	7,52	7,60
	Deviazione std.	1,78	1,75	1,73

Fonte: elaborazione dati CESV.

²¹ In questo paragrafo i valori riferiti alla Facoltà di Lingue e letterature straniere non comprendono i dati relativi al corso di laurea in Relazioni pubbliche *on-line*.

Tab. 2.19b – Valutazioni medie espresse dagli studenti frequentanti i corsi di laurea

Domande	Indicatori	Anno accademico		
		2004-05	2005-06	2006-07
Chiarezza ed efficacia espositiva del docente	Media	7,38	7,48	7,57
	Deviazione std.	1,83	1,79	1,78
Interesse e motivazione che il docente suscita negli studenti	Media	7,08	7,22	7,29
	Deviazione std.	1,95	1,91	1,91
Tempo dedicato ad esempi, applicazioni o analisi di casi	Media	7,44	7,56	7,66
	Deviazione std.	1,82	1,77	1,75
Indicazioni fornite dal docente su come affrontare lo studio della materia	Media	6,80	6,92	7,01
	Deviazione std.	1,97	1,95	1,95
Congruità e adeguatezza dei materiali e dei sussidi didattici utilizzati	Media	7,01	7,36	7,49
	Deviazione std.	1,96	1,84	1,83
Rispetto degli orari e dei giorni di lezione	Media	8,14	8,26	8,36
	Deviazione std.	1,84	1,77	1,77
Rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento	Media	7,95	8,15	8,28
	Deviazione std.	1,95	1,78	1,79
Disponibilità e correttezza verso gli studenti	Media	8,08	8,20	8,29
	Deviazione std.	1,74	1,69	1,66
Il livello di soddisfazione globale del corso è	Media	7,38	7,51	7,59
	Deviazione std.	1,79	1,77	1,74

Fonte: elaborazione dati CESV.

Tab. 2.19c – Valutazioni medie espresse dagli studenti frequentanti i corsi di laurea specialistica

Domande	Indicatori	Anno accademico		
		2004-05	2005-06	2006-07
Chiarezza ed efficacia espositiva del docente	Media	7,36	7,60	7,62
	Deviazione std.	1,74	1,66	1,66
Interesse e motivazione che il docente suscita negli studenti	Media	7,18	7,41	7,43
	Deviazione std.	1,81	1,77	1,80
Tempo dedicato ad esempi, applicazioni o analisi di casi	Media	7,53	7,72	7,78
	Deviazione std.	1,65	1,67	1,65
Indicazioni fornite dal docente su come affrontare lo studio della materia	Media	7,02		
	Deviazione std.	1,76		
Congruità e adeguatezza dei materiali e dei sussidi didattici utilizzati	Media	7,09	7,47	7,53
	Deviazione std.	1,79	1,79	1,77
Rispetto degli orari e dei giorni di lezione	Media	8,23	8,41	8,46
	Deviazione std.	1,65	1,62	1,63
Rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento	Media	8,36	8,54	8,48
	Deviazione std.	1,55	1,54	1,56
Disponibilità e correttezza verso gli studenti	Media	8,32	8,45	8,42
	Deviazione std.	1,53	1,50	1,55
Il livello di soddisfazione globale del corso è	Media	7,41	7,63	7,65
	Deviazione std.	1,68	1,65	1,64

Fonte: elaborazione dati CESV.

Di seguito (cfr. Tabb. 2.20a, 2.20b e 2.20c) si propone la percentuale di valutazioni espresse dagli studenti a livello di singolo voto e di voti positivi, considerando quindi il numero di voti dal 6 al 10 rispetto al totale.

L'aspetto della didattica che pare suscitare il minor gradimento degli studenti (complessivamente nei corsi di laurea e laurea specialistica) è rappresentato dalle *"indicazioni fornite dal docente su come affrontare lo studio della materia"*, quesito che ha ricevuto il 16,5% di risposte con voto inferiore alla sufficienza, percentuale che comunque risulta inferiore al 17,4% del precedente anno accademico ed al 18,9% dell'a.a. 2004/05. Un elevato gradimento, con il 95,6% dei giudizi positivi, è riconducibile alla domanda *"disponibilità e correttezza verso gli studenti"*, seguita dal *"rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento"* con il 95,4%, dal *"rispetto degli orari e dei giorni di lezione"* con il 94,4%, dal *"tempo dedicato ad esempi, applicazioni, esercitazioni o analisi di casi"* con il 91,3% e dal *"livello di soddisfazione globale del corso"* con il 90,9%.

L'analisi dei dati disponibili ha quindi confermato l'elevato gradimento dell'offerta formativa indicato dagli studenti frequentanti durante le rilevazioni precedenti.

Tab. 2.20a – Percentuali di risposte in base alla modalità di giudizio – Corsi di laurea e laurea specialistica

Domande	a.a.	Voti										Almeno suff. (voti da 6 a 10)	
		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9		
Chiarezza ed efficacia espositiva del docente	2004-05	0,6	0,6	0,9	1,4	2,7	5,8	14,3	22,7	23,9	15,9	11,3	88,1
	2005-06	0,5	0,5	0,8	1,3	2,2	5,2	13,1	22,3	24,8	17,0	12,3	89,5
	2006-07	0,5	0,5	0,7	1,2	2,2	4,7	12,2	21,6	25,3	17,7	13,4	90,2
Interesse e motivazione che il docente suscita negli studenti	2004-05	1,0	0,8	1,2	1,8	3,5	7,4	17,0	23,4	21,0	13,1	9,8	84,3
	2005-06	0,9	0,7	1,0	1,6	2,9	6,6	15,6	23,2	22,2	14,6	10,8	86,3
	2006-07	0,8	0,7	1,1	1,5	2,8	6,2	15,1	22,8	22,2	15,1	11,8	87,0
Tempo dedicato ad esempi, applicazioni o analisi di casi	2004-05	0,6	0,5	0,9	1,2	2,3	5,6	14,8	22,0	23,3	16,6	12,3	89,0
	2005-06	0,5	0,5	0,7	1,1	1,9	4,7	13,4	21,5	24,3	18,0	13,4	90,6
	2006-07	0,4	0,4	0,7	1,0	1,8	4,4	12,5	20,7	24,4	18,8	14,9	91,3
Indicazioni fornite dal docente su come affrontare lo studio della materia	2004-05	1,4	0,8	1,3	1,8	3,9	9,7	21,3	23,0	18,4	10,7	7,6	81,0
	2005-06	1,3	0,8	1,2	1,8	3,4	8,9	20,4	23,2	19,0	11,6	8,4	82,6
	2006-07	1,2	0,8	1,2	1,7	3,2	8,4	19,6	22,7	19,2	12,3	9,6	83,5
Congruità e adeguatezza dei materiali e dei sussidi didattici utilizzati	2004-05	1,3	0,8	1,2	1,6	3,1	7,4	19,4	23,3	20,3	12,3	9,0	84,4
	2005-06	0,8	0,6	0,8	1,2	2,3	5,6	15,6	22,6	23,2	15,9	11,4	88,7
	2006-07	0,7	0,5	0,8	1,1	2,0	5,2	14,1	21,6	23,7	17,0	13,2	89,6
Rispetto degli orari e dei giorni di lezione	2004-05	0,6	0,4	0,5	0,8	1,4	3,3	9,3	14,7	20,5	19,4	29,1	93,1
	2005-06	0,6	0,3	0,4	0,6	1,1	2,7	8,2	13,5	20,7	20,8	31,1	94,2
	2006-07	0,5	0,3	0,4	0,6	1,1	2,6	7,3	12,6	19,5	20,9	34,0	94,4
Rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento	2004-05	1,3	0,4	0,6	0,6	1,1	2,6	11,5	16,7	20,5	18,2	26,6	93,5
	2005-06	0,8	0,3	0,3	0,5	0,8	1,9	10,2	15,1	21,2	19,8	29,1	95,3
	2006-07	0,9	0,3	0,3	0,5	0,8	1,9	8,8	14,0	20,3	20,2	32,1	95,4
Disponibilità e correttezza verso gli studenti	2004-05	0,6	0,4	0,4	0,6	1,1	2,6	9,2	16,5	23,2	20,8	24,5	94,3
	2005-06	0,5	0,3	0,4	0,5	0,8	2,1	7,9	15,4	23,4	22,2	26,4	95,3
	2006-07	0,5	0,3	0,4	0,5	0,8	2,0	7,4	14,5	23,0	22,1	28,7	95,6
Il livello di soddisfazione globale del corso è	2004-05	0,7	0,6	0,8	1,2	2,3	5,8	14,8	23,0	23,9	17,1	10,0	88,7
	2005-06	0,7	0,5	0,6	1,0	2,0	4,9	13,1	22,1	25,1	18,9	11,0	90,2
	2006-07	0,5	0,4	0,7	0,9	1,9	4,7	12,4	21,4	25,4	19,7	12,1	90,9

Fonte: elaborazione dati CESV.

Tab. 2.20b – Percentuali di risposte in base alla modalità di giudizio – Corsi di laurea

Domande	a.a.	Voti										Almeno suff. (voti da 6 a 10)	
		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9		
Chiarezza ed efficacia espositiva del docente	2004-05	0,6	0,6	0,9	1,4	2,7	5,8	14,4	22,6	23,6	15,9	11,5	88,0
	2005-06	0,5	0,5	0,8	1,3	2,3	5,3	13,2	22,1	24,6	17,0	12,3	89,2
	2006-07	0,5	0,5	0,8	1,2	2,3	4,8	12,2	21,4	25,0	17,7	13,6	89,9
Interesse e motivazione che il docente suscita negli studenti	2004-05	1,1	0,8	1,3	1,8	3,5	7,5	17,1	23,1	20,7	13,1	9,9	84,1
	2005-06	0,9	0,7	1,1	1,6	3,0	6,8	15,9	22,9	21,8	14,4	10,8	85,9
	2006-07	0,8	0,7	1,1	1,6	2,9	6,4	15,2	22,5	21,9	15,1	11,8	86,5
Tempo dedicato ad esempi, applicazioni o analisi di casi	2004-05	0,6	0,6	0,9	1,2	2,3	5,7	14,9	21,8	23,0	16,6	12,4	88,8
	2005-06	0,5	0,5	0,7	1,1	2,0	4,8	13,5	21,5	24,2	17,8	13,3	90,3
	2006-07	0,4	0,4	0,7	1,0	1,9	4,5	12,7	20,6	24,2	18,8	14,8	91,0
Indicazioni fornite dal docente su come affrontare lo studio della materia	2004-05	1,4	0,9	1,4	1,9	4,0	9,9	21,4	22,7	18,1	10,6	7,7	80,5
	2005-06	1,3	0,8	1,2	1,8	3,4	8,9	20,4	23,2	19,0	11,6	8,4	82,6
	2006-07	1,2	0,8	1,2	1,7	3,2	8,4	19,6	22,7	19,2	12,3	9,6	83,5
Congruità e adeguatezza dei materiali e dei sussidi didattici utilizzati	2004-05	1,4	0,8	1,2	1,7	3,1	7,6	19,5	23,0	20,1	12,3	9,2	84,2
	2005-06	0,9	0,6	0,8	1,2	2,3	5,6	15,9	22,6	23,0	15,8	11,4	88,6
	2006-07	0,7	0,5	0,8	1,2	2,0	5,2	14,2	21,5	23,7	17,0	13,2	89,5
Rispetto degli orari e dei giorni di lezione	2004-05	0,6	0,4	0,5	0,8	1,4	3,4	9,3	14,7	20,2	19,4	29,2	92,8
	2005-06	0,6	0,3	0,5	0,7	1,1	2,8	8,4	13,5	20,5	20,7	30,9	94,0
	2006-07	0,5	0,3	0,4	0,7	1,1	2,7	7,4	12,6	19,4	21,0	33,8	94,2
Rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento	2004-05	1,4	0,5	0,6	0,6	1,2	2,7	12,0	16,8	20,0	18,1	26,1	93,0
	2005-06	0,8	0,3	0,4	0,5	0,8	2,1	10,9	15,4	20,9	19,7	28,0	95,0
	2006-07	0,9	0,3	0,3	0,5	0,8	2,0	9,2	14,2	19,9	20,1	31,7	95,1
Disponibilità e correttezza verso gli studenti	2004-05	0,6	0,4	0,5	0,7	1,1	2,7	9,4	16,7	23,0	20,7	24,3	94,1
	2005-06	0,6	0,3	0,4	0,5	0,9	2,3	8,2	15,6	23,2	22,1	25,9	95,0
	2006-07	0,5	0,3	0,4	0,5	0,8	2,0	7,5	14,7	22,8	22,2	28,3	95,5
Il livello di soddisfazione globale del corso è	2004-05	0,7	0,6	0,8	1,2	2,3	5,9	14,9	22,8	23,6	17,1	10,2	88,6
	2005-06	0,7	0,5	0,7	1,1	2,0	5,0	13,4	22,0	24,8	18,8	11,0	90,0
	2006-07	0,6	0,5	0,7	1,0	1,9	4,7	12,5	21,2	25,1	19,7	12,2	90,7

Fonte: elaborazione dati CESV.

Tab. 2.20c – Percentuali di risposte in base alla modalità di giudizio – Corsi di laurea specialistica

Domande	a.a.	Voti										Almeno suff. (voti da 6 a 10)	
		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9		
Chiarezza ed efficacia espositiva del docente	2004-05	0,5	0,5	0,9	1,3	2,7	5,4	14,2	23,2	26,9	15,4	9,0	88,7
	2005-06	0,3	0,4	0,6	1,0	1,6	4,3	12,3	23,9	26,1	17,3	12,3	91,8
	2006-07	0,4	0,4	0,5	0,9	1,8	4,2	11,9	23,2	26,6	17,6	12,6	91,8
Interesse e motivazione che il docente suscita negli studenti	2004-05	0,8	0,7	0,9	1,3	3,2	6,2	15,7	25,6	24,0	13,2	8,3	86,8
	2005-06	0,5	0,7	0,8	1,4	2,3	4,7	13,3	25,2	24,8	15,5	10,8	89,6
	2006-07	0,7	0,6	0,8	1,0	2,2	5,0	14,0	24,3	23,9	15,3	12,1	89,6
Tempo dedicato ad esempi, applicazioni o analisi di casi	2004-05	0,4	0,3	0,6	0,5	1,9	4,9	14,3	23,5	25,9	16,4	11,2	91,3
	2005-06	0,3	0,4	0,7	0,7	1,7	3,6	12,2	21,5	25,6	18,8	14,6	92,6
	2006-07	0,3	0,4	0,5	0,7	1,3	3,9	11,5	21,1	25,6	18,9	15,9	92,9
Indicazioni fornite dal docente su come affrontare lo studio della materia	2004-05	0,8	0,5	1,0	1,3	2,9	7,1	20,8	25,9	21,5	11,2	6,9	86,4
	2005-06												
	2006-07												
Congruità e adeguatezza dei materiali e dei sussidi didattici utilizzati	2004-05	0,7	0,9	1,0	1,4	3,0	6,1	18,6	26,1	22,8	12,0	7,4	86,9
	2005-06	0,7	0,6	0,7	1,0	2,1	5,5	13,3	22,9	24,7	16,5	12,0	89,5
	2006-07	0,5	0,5	0,8	0,9	1,8	5,3	13,5	22,4	24,0	17,2	13,0	90,1
Rispetto degli orari e dei giorni di lezione	2004-05	0,5	0,2	0,2	0,4	1,0	2,2	9,2	15,2	23,6	19,4	28,1	95,6
	2005-06	0,3	0,3	0,3	0,4	0,9	2,1	7,0	13,2	22,0	21,1	32,4	95,8
	2006-07	0,3	0,2	0,3	0,5	0,9	2,3	6,8	12,9	20,0	20,6	35,3	95,5
Rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento	2004-05	0,5	0,1	0,2	0,1	0,2	1,5	8,2	15,9	24,0	19,0	30,2	97,4
	2005-06	0,4	0,2	0,2	0,2	0,8	0,9	5,7	13,3	22,6	20,0	35,8	97,3
	2006-07	0,5	0,1	0,1	0,3	0,5	1,4	6,9	13,2	22,3	20,6	34,0	97,1
Disponibilità e correttezza verso gli studenti	2004-05	0,3	0,2	0,2	0,2	1,0	1,7	7,3	15,0	25,0	22,0	27,2	96,4
	2005-06	0,3	0,1	0,2	0,5	0,7	1,1	5,3	13,9	24,9	23,1	29,8	97,0
	2006-07	0,3	0,2	0,2	0,4	0,7	1,6	6,5	13,6	24,1	21,7	30,8	96,6
Il livello di soddisfazione globale del corso è	2004-05	0,5	0,5	0,8	0,9	2,1	4,8	14,0	24,1	26,6	17,8	7,9	90,3
	2005-06	0,5	0,4	0,6	0,9	1,7	4,2	11,0	22,7	27,5	19,6	10,9	91,8
	2006-07	0,5	0,3	0,6	0,8	1,6	4,4	11,4	22,4	27,2	19,6	11,4	91,9

Fonte: elaborazione dati CESV.

Tab. 2.21a – Percentuale di risposte almeno sufficienti manifestate rispetto alle domande presenti nel questionario. Corsi di laurea e laurea specialistica.

		Giurisprudenza	Agraria	Economia	Ingegneria	Lettere	Lingue	Medicina	Scienze MM.FF.NN.	Formazione	Veterinaria	Interfacoltà	Min	Max
Chiarezza ed efficacia espositiva del docente	2004-05	92,0	88,3	87,7	80,2	92,9	91,3	90,8	83,6	88,8	86,8	90,5	80,2	92,9
	2005-06	93,0	87,4	88,2	82,3	93,9	91,2	92,5	85,6	89,6	91,7	94,5	82,3	94,5
	2006-07	95,1	89,3	89,0	81,4	93,2	93,3	92,9	88,1	91,3	91,6	92,2	81,4	95,1
Interesse e motivazione che il docente suscita negli studenti	2004-05	90,1	85,6	83,8	76,7	90,8	86,7	87,2	76,3	84,6	84,6	87,0	76,3	90,8
	2005-06	90,3	85,7	84,5	79,6	92,8	88,4	88,8	81,3	84,7	90,7	92,5	79,6	92,8
	2006-07	93,9	86,8	85,5	78,4	91,2	90,4	89,8	82,4	86,3	92,2	88,0	78,4	93,9
Tempo dedicato ad esempi, applicazioni o analisi di casi	2004-05	92,8	92,4	88,0	80,0	95,0	91,5	91,4	85,0	92,6	88,9	89,4	80,0	95,0
	2005-06	93,7	92,4	88,2	82,9	96,7	92,9	93,2	85,6	91,6	94,6	92,4	82,9	96,7
	2006-07	95,5	93,8	88,7	82,6	95,5	94,6	93,8	88,3	92,8	95,4	91,2	82,6	95,5
Indicazioni fornite dal docente su come affrontare lo studio della materia	2004-05	84,1	84,6	81,6	72,4	87,2	80,8	84,7	77,6	78,7	82,5	82,4	72,4	87,2
	2005-06	81,0	81,7	79,9	72,9	85,8	82,7	87,9	79,1	80,6	83,9	88,1	72,9	88,1
	2006-07	83,9	83,4	81,3	71,9	85,8	85,6	88,2	81,9	81,7	85,3	84,3	71,9	88,2
Congruità e adeguatezza dei materiali e dei sussidi didattici utilizzati	2004-05	82,4	86,7	83,7	77,6	90,8	86,5	87,3	79,6	84,3	85,7	89,1	77,6	90,8
	2005-06	85,1	88,2	88,3	81,4	93,8	91,3	91,7	85,7	87,3	89,3	94,0	81,4	94,0
	2006-07	88,9	88,8	89,0	81,8	93,9	91,9	92,5	87,3	89,7	92,3	92,8	81,8	93,9
Rispetto degli orari e dei giorni di lezione	2004-05	97,7	93,8	92,9	92,4	94,3	92,8	92,9	92,1	93,3	91,5	94,2	91,5	97,7
	2005-06	95,5	95,4	95,6	92,2	96,0	94,4	94,3	94,0	92,4	93,4	97,2	92,2	97,2
	2006-07	94,9	93,7	95,3	91,7	94,8	96,5	94,9	94,6	93,5	97,3	89,6	89,6	97,3
Rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento	2004-05	98,0	95,9	95,0	91,8	96,4	93,7	92,1	93,7	95,0	92,4	99,1	91,8	99,1
	2005-06	95,7	96,2	95,6	92,7	98,2	95,8	95,9	94,4	95,4	96,1	99,3	92,7	99,3
	2006-07	96,9	95,4	96,0	92,0	96,6	96,6	96,2	94,7	95,9	97,1	94,3	92,0	97,1
Disponibilità e correttezza verso gli studenti	2004-05	96,4	96,2	96,1	91,9	96,7	94,9	93,8	94,5	93,8	94,8	97,9	91,9	97,9
	2005-06	95,5	95,9	95,2	93,6	97,2	95,5	95,5	96,0	93,9	97,3	98,0	93,6	98,0
	2006-07	96,3	96,4	95,7	93,6	96,2	96,0	96,1	96,1	95,0	97,4	94,7	93,6	97,4
Il livello di soddisfazione globale del corso è	2004-05	95,0	90,3	90,3	81,7	93,8	91,1	90,3	83,4	88,9	87,2	92,7	81,7	95,0
	2005-06	94,5	89,7	89,6	84,1	94,9	91,9	91,9	87,5	89,9	93,7	95,2	84,1	95,2
	2006-07	96,7	90,0	90,7	83,2	94,0	93,5	92,8	89,3	91,1	93,4	91,7	83,2	96,7

Fonte: elaborazione dati CESV.

Tab. 2.21b – Percentuale di risposte almeno sufficienti manifestate rispetto alle domande presenti nel questionario. Corsi di laurea.

		Giurisprudenza	Agraria	Economia	Ingegneria	Lettere	Lingue	Medicina	Scienze MM.FF.NN.	Formazione	Veterinaria	Interfacoltà	Min	Max
Chiarezza ed efficacia espositiva del docente	2004-05	92,2	88,0	87,4	79,4	92,6	90,9	90,8	83,2	88,8	86,1	90,5	79,4	92,6
	2005-06	92,6	86,8	87,4	80,5	93,5	90,4	92,5	85,2	89,4	91,6	94,4	80,5	94,4
	2006-07	94,7	88,9	88,1	79,4	92,7	92,9	92,9	87,4	91,2	91,5	92,1	79,4	94,7
Interesse e motivazione che il docente suscita negli studenti	2004-05	90,3	85,3	82,7	75,6	90,3	86,2	87,3	75,3	84,4	83,9	87,0	75,3	90,3
	2005-06	90,0	85,0	83,0	77,8	92,4	87,5	88,9	80,2	84,4	90,6	92,4	77,8	92,4
	2006-07	93,7	86,7	83,9	76,2	90,5	89,9	89,6	81,2	86,1	92,0	87,9	76,2	93,7
Tempo dedicato ad esempi, applicazioni o analisi di casi	2004-05	92,6	92,1	87,2	78,5	94,8	91,0	91,5	85,0	92,4	88,9	89,4	78,5	94,8
	2005-06	93,1	91,7	86,5	81,6	96,5	92,1	93,4	84,8	91,4	94,6	92,3	81,6	96,5
	2006-07	94,8	93,8	87,0	80,6	95,1	94,4	93,7	87,9	92,8	95,3	91,0	80,6	95,3
Indicazioni fornite dal docente su come affrontare lo studio della materia	2004-05	83,6	83,8	79,9	70,8	86,4	79,9	84,8	76,7	78,4	82,0	82,4	70,8	86,4
	2005-06	81,0	81,7	79,9	72,9	85,8	82,7	87,9	79,1	80,6	83,9	88,1	72,9	88,1
	2006-07	83,9	83,4	81,3	71,9	85,8	85,6	88,2	81,9	81,7	85,3	84,3	71,9	88,2
Congruità e adeguatezza dei materiali e dei sussidi didattici utilizzati	2004-05	82,4	86,1	82,5	76,6	90,2	85,9	87,3	79,1	84,0	85,4	89,1	76,6	90,2
	2005-06	84,0	87,3	88,1	80,3	93,3	90,7	91,8	85,6	87,2	88,5	93,9	80,3	93,9
	2006-07	89,3	88,4	88,2	80,6	93,4	91,4	92,4	86,9	89,5	92,1	92,8	80,6	93,4
Rispetto degli orari e dei giorni di lezione	2004-05	97,5	93,5	92,1	91,8	94,3	92,6	92,9	91,8	93,5	91,4	94,2	91,4	97,5
	2005-06	95,1	95,4	95,4	91,8	95,9	94,0	94,2	93,6	92,3	93,3	97,1	91,8	97,1
	2006-07	93,9	94,0	94,8	91,1	94,7	96,3	94,8	94,4	93,4	97,1	90,0	90,0	97,1
Rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento	2004-05	97,6	95,2	94,0	90,7	96,3	93,3	92,0	92,8	95,1	94,6	99,1	90,7	99,1
	2005-06	94,7	95,7	95,2	92,2	97,9	95,2	95,9	93,6	95,4	95,5	99,3	92,2	99,3
	2006-07	96,5	95,0	95,7	91,4	96,4	96,2	96,0	94,4	95,7	96,7	94,0	91,4	96,7
Disponibilità e correttezza verso gli studenti	2004-05	96,3	96,1	95,7	91,3	96,5	94,7	93,8	94,1	93,8	95,1	97,9	91,3	97,9
	2005-06	95,1	95,7	94,6	92,9	96,9	95,0	95,5	95,8	93,8	97,3	98,0	92,9	98,0
	2006-07	96,2	96,4	95,2	93,2	95,9	95,8	96,1	95,9	94,9	97,3	94,6	93,2	97,3
Il livello di soddisfazione globale del corso è	2004-05	95,4	90,0	89,6	80,8	93,5	90,6	90,4	82,9	88,6	86,8	92,7	80,8	95,4
	2005-06	94,2	89,2	88,8	82,7	94,5	91,2	92,2	87,2	89,7	93,5	95,3	82,7	95,3
	2006-07	96,6	90,4	89,8	81,8	93,4	93,1	92,7	89,1	91,0	93,3	91,7	81,8	96,6

Fonte: elaborazione dati CESV.

Tab. 2.21c – Percentuale di risposte almeno sufficienti manifestate rispetto alle domande presenti nel questionario. Corsi di laurea specialistica.

		Giurisprudenza	Agraria	Economia	Ingegneria	Lettere	Lingue	Medicina	Scienze MM.FF.NN.	Formazione	Veterinaria	Interfacoltà	Min	Max
Chiarezza ed efficacia espositiva del docente	2004-05	90,4	90,6	89,2	84,6	96,0	96,1	90,0	85,6	89,9	91,3		84,6	96,1
	2005-06	94,4	91,0	91,1	89,5	98,2	95,8	92,3	88,0	94,0	92,9	100,0	88,0	100,0
	2006-07	96,4	91,7	92,1	87,1	98,0	95,0	94,2	91,5	96,9	92,3	96,3	87,1	98,0
Interesse e motivazione che il docente suscita negli studenti	2004-05	88,5	88,0	88,5	83,0	96,4	93,2	79,3	82,3	89,4	88,9		79,3	96,4
	2005-06	91,7	90,3	89,8	87,0	96,4	93,3	87,5	86,7	97,4	92,7	100,0	86,7	100,0
	2006-07	94,6	87,6	90,9	84,4	97,2	92,3	92,9	87,7	95,3	96,0	92,6	84,4	97,2
Tempo dedicato ad esempi, applicazioni o analisi di casi	2004-05	94,0	95,3	91,7	88,2	97,7	97,2	89,9	85,0	98,1	88,8		85,0	98,1
	2005-06	96,1	96,5	94,2	88,2	98,5	97,4	89,1	89,4	100,0	94,5	100,0	88,2	100,0
	2006-07	97,7	93,9	94,6	88,1	98,5	95,5	95,1	90,1	96,1	96,2	100,0	88,1	100,0
Indicazioni fornite dal docente su come affrontare lo studio della materia	2004-05	87,2	90,7	89,5	81,4	95,8	91,2	80,6	82,9	84,7	85,4		80,6	95,8
	2005-06													
	2006-07													
Congruità e adeguatezza dei materiali e dei sussidi didattici utilizzati	2004-05	82,1	90,8	89,0	83,3	97,1	92,9	79,7	83,0	90,3	87,5		79,7	97,1
	2005-06	89,6	93,3	88,8	85,5	98,1	94,7	88,9	85,8	93,0	100,0	100,0	85,5	100,0
	2006-07	87,7	90,9	91,5	85,0	98,2	94,0	93,3	89,4	97,5	94,2	92,3	85,0	98,2
Rispetto degli orari e dei giorni di lezione	2004-05	99,1	95,7	96,1	96,1	95,0	94,9	94,4	93,9	90,5	91,9		90,5	99,1
	2005-06	97,5	95,6	96,6	93,8	96,7	96,8	95,8	96,2	96,6	94,4	100,0	93,8	100,0
	2006-07	98,2	92,3	96,9	93,3	95,5	97,1	97,3	95,3	98,4	100,0	76,0	76,0	100,0
Rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento	2004-05	100,0	99,3	98,8	97,2	97,3	97,2	# ##	96,8	94,9	87,1		87,1	100,0
	2005-06	100,0	99,4	97,3	95,0	99,3	98,6	96,6	98,3	96,2	100,0	100,0	95,0	100,0
	2006-07	98,6	98,2	97,1	94,3	97,8	98,0	98,2	96,9	100,0	100,0	100,0	94,3	100,0
Disponibilità e correttezza verso gli studenti	2004-05	96,9	96,4	97,9	94,8	98,6	97,1	96,1	97,0	95,6	92,7		92,7	98,6
	2005-06	97,2	97,3	97,7	96,5	99,7	98,2	94,6	97,1	100,0	98,2	100,0	94,6	100,0
	2006-07	96,6	96,4	97,4	94,9	98,5	96,9	97,6	97,2	99,2	98,0	100,0	94,9	100,0
Il livello di soddisfazione globale del corso è	2004-05	92,0	92,7	93,2	86,4	97,7	96,4	77,2	85,9	94,4	89,7		77,2	97,7
	2005-06	95,8	92,5	92,7	89,5	98,5	95,7	86,9	89,2	98,3	96,4	85,7	85,7	98,5
	2006-07	96,9	88,2	94,2	87,0	98,5	95,0	93,7	90,4	95,3	96,1	92,6	87,0	98,5

Fonte: elaborazione dati CESV.

2.4.8 Analisi degli aspetti critici

Elementi di possibili criticità sono stati espressi in relazione alle *"indicazioni fornite dal docente su come affrontare lo studio della propria materia"*. Ciò si deve ascrivere, probabilmente, alle aspettative dello studente, evidentemente non sempre pienamente realizzate, di essere maggiormente indirizzato lungo un percorso formativo in grado di condurre ad una completa preparazione dell'esame di profitto. Questo si verifica sia nelle Facoltà scientifiche, nelle quali lo studente incontra una notevole complessità degli argomenti trattati, sia nelle Facoltà umanistiche e giuridiche, dove la "mole" dei programmi dei corsi richiede opportuna organizzazione e pianificazione dell'apprendimento. È, dunque, possibile intravedere, quale altra e complementare faccia della stessa medaglia, qualche carenza di autonomia, da parte degli studenti, nella gestione dello studio. Ulteriori aspetti che fanno emergere elementi di criticità risultano essere l'"*interesse e motivazione che il docente suscita negli studenti*", così come i *"libri di testo, materiali e sussidi didattici consigliati"*. Quest'ultimo aspetto è legato al primo e, in particolare, a fare da comune denominatore sono la bassa autonomia degli studenti nel gestire il proprio impegno e le aspettative, inversamente proporzionali all'autonomia, di essere in qualche modo guidati lungo il percorso formativo.

L'analisi della graduatoria del gradimento manifestato dagli studenti rispetto ai singoli aspetti del corso per i corsi di laurea rispecchia il positivo *trend* generale dell'Ateneo riscontrato negli ultimi anni accademici.

2.4.9 La diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

I dati ricavati dai questionari sono stati elaborati con lo scopo di costruire grafici e tabelle da trasmettere ai docenti ed ai Presidi di Facoltà. Ai docenti è stata inviata una serie di grafici (un grafico per ogni domanda presente nel questionario) che individuano, per ogni corso tenuto nella Facoltà in cui il docente insegna, il giudizio medio ricevuto ed un intervallo con segmenti dati dalla deviazione *standard*. I corsi sono stati ordinati in senso crescente rispetto al giudizio medio ed alla deviazione *standard*, affinché il docente valutato possa avere una percezione immediata del livello di gradimento del suo corso confrontato con i risultati ottenuti dagli altri corsi della Facoltà. La deviazione *standard*, come è noto, rappresenta una misura della dispersione dei giudizi attorno al valore medio. Il giudizio medio ottenuto dal corso del docente al quale sono stati inviati i dati è evidenziato con un asterisco. Nell'esempio riportato nella figura 1a, il corso valutato si posiziona al numero 16 della graduatoria relativa alla domanda "Livello di soddisfazione globale del corso".

Inoltre, al docente è stata trasmessa una tabella che presenta i risultati raggiunti dal proprio corso, espressi in maggiore dettaglio rispetto al grafico. La tabella contiene, per ogni domanda, la frequenza assoluta (conteggio) e la frequenza relativa (percentuale) di tutte le modalità di risposta, compresa la modalità 11 "Non so", poi ancora il numero di risposte totali e i valori calcolati per media e deviazione *standard*.

Al Preside di ogni Facoltà sono stati inviati i medesimi grafici accompagnati da un elenco che indica il giudizio medio e la deviazione *standard* ottenuti da ogni corso presente nel grafico e di conseguenza da ogni corso tenuto nella Facoltà. Il Preside riceve inoltre un'ulteriore tabella riassuntiva, la quale raccoglie, per ogni insegnamento valutato della Facoltà e in corrispondenza di ogni domanda, il numero di risposte valide espresse, il numero di risposte mancanti, la media e la deviazione *standard* dei giudizi.

2.4.10 Conclusioni e commenti

Tutte le fasi relative alle operazioni di valutazione hanno dato risultati soddisfacenti, migliorando le *performance* degli anni precedenti.

Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per l'effettuazione delle rilevazioni durante l'a. 2006/07, i risultati appaiono apprezzabili considerando la numerosità dei corsi valutati in relazione al numero di corsi attivati nell'Ateneo.

Come già ricordato, lo studente ha avuto inoltre la possibilità di indicare, nella parte retrostante il questionario, gli aspetti positivi e/o negativi del corso, gli aspetti della disciplina da sviluppare ulteriormente, nonché i problemi verificatisi nel coordinamento tra più moduli di un corso.

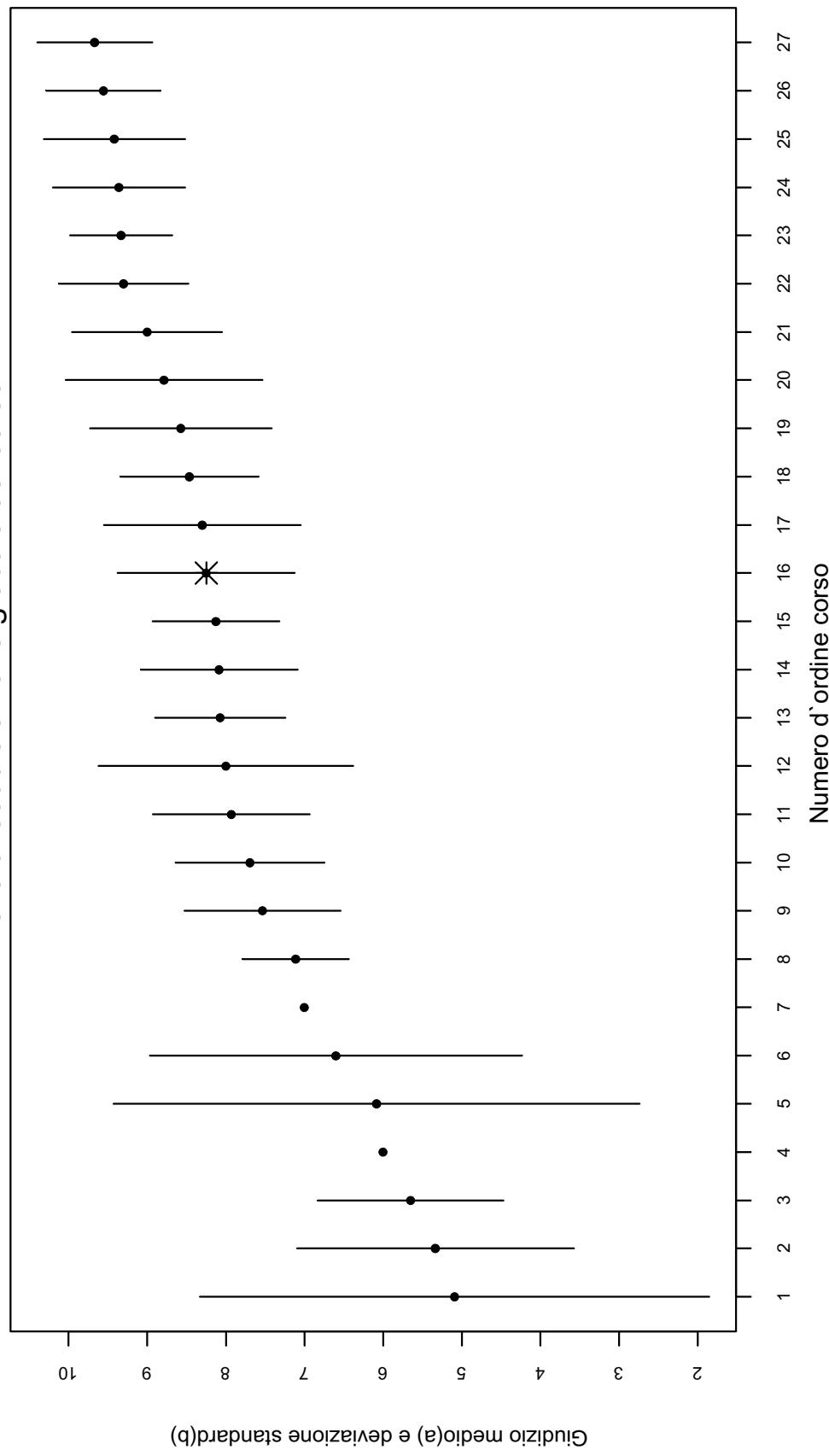
Con riferimento al livello di gradimento della didattica da parte degli studenti, nel complesso l'offerta formativa dell'Ateneo appare orientata verso un elevato gradimento da parte degli studenti frequentanti, confermando il *trend* delle rilevazioni precedenti.

2.4.11. Allegati

Allegati 1a e 1b – Esempio grafici inviati ai docenti.

Allegato 2 – Esempio tabella inviata ai docenti.

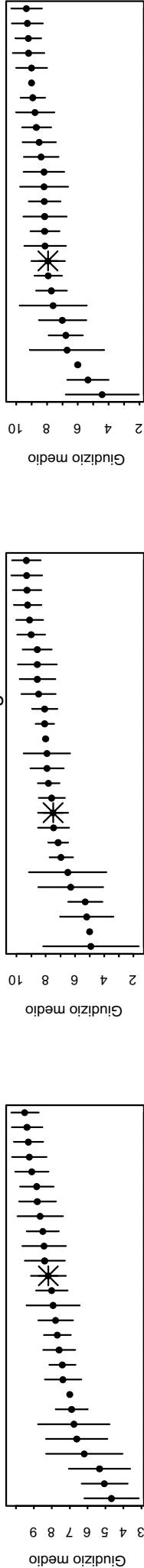
Livello di soddisfazione globale del corso:



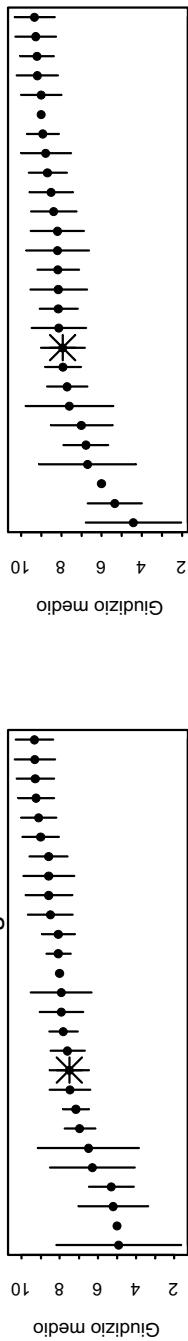
(a) Il pallino rappresenta il valore medio dei giudizi espressi dagli studenti

(b) I segmenti rappresentano la deviazione standard, ovvero una misura della dispersione attorno alla media, dei giudizi espressi dagli studenti
Ogni pallino con rispettivo segmento rappresenta un corso della Facoltà di ...

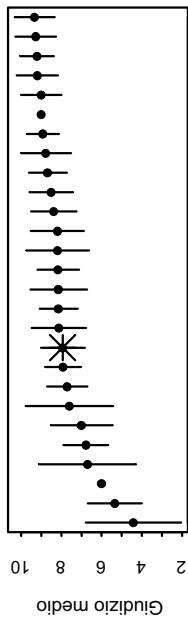
**1. Chiarezza ed efficacia espositive
del docente**



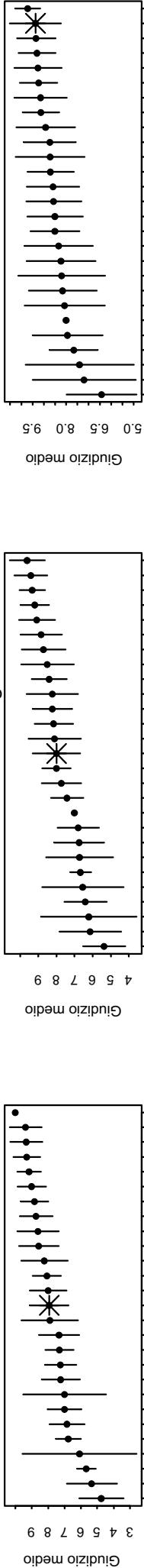
**2. Interesse e motivazione che
il docente suscita negli studenti**



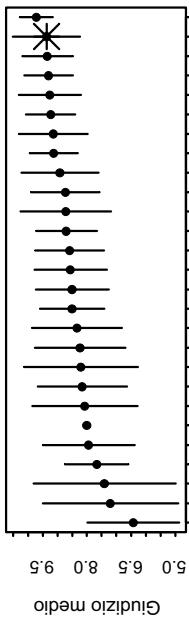
**3. Tempo dedicato ad esempi, applicazioni,
esercitazioni o analisi di casi**



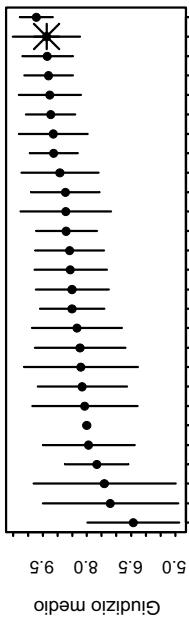
**4. Indicazioni fornite dal docente su come
affrontare lo studio della materia**



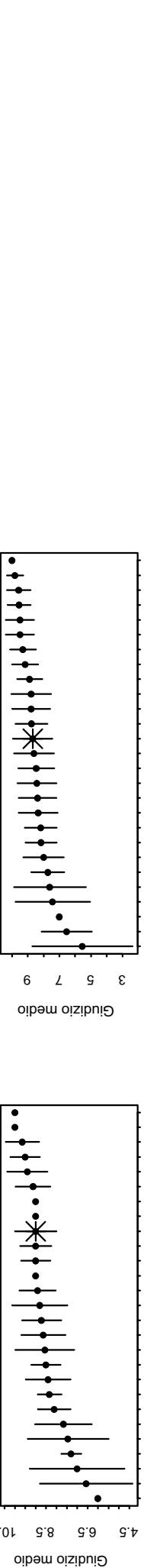
**5. Libri di testo, materiali e sussidi didattici
utilizzati o consigliati**



6. Rispetto degli orari e dei giorni di lezione



**7. Rispetto degli orari e dei giorni
di ricevimento**



8. Disponibilità e correttezza verso gli studenti



Docente - Insegnamento	Voti										Totale	Media	Deviaz. std.	
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11 non so		
Chiarezza ed efficacia espositiva del docente	1	1	4	4	9	24	33	37	30	14	9	1	167	6,6
Freq.	0,6%	0,6%	2,4%	5,4%	14,4%	19,8%	22,2%	18,0%	8,4%	5,4%	0,6%	100,0%	1,89	
Interesse e motivazione che il docente suscita negli studenti	2	2	6	15	41	26	20	12					167	6,9
Freq.	1,2%	1,2%	1,2%	3,6%	9,0%	24,6%	24,6%	15,6%	12,0%	7,2%			100,0%	1,77
Tempo dedicato ad esempi, applicazioni, esercitazioni o analisi di casi	1	1	3	8	10	15	37	48	30	13	1	167	7,4	1,73
Freq.	0,6%	0,6%	1,8%	4,8%	6,0%	9,0%	22,2%	28,7%	18,0%	7,8%	0,6%	100,0%		
Indicazioni fornite dal docente su come affrontare lo studio della materia	2	3	5	28	36	49	30	13					167	7,5
Freq.	1,2%	1,2%	1,8%	3,0%	16,8%	21,6%	29,3%	18,0%	7,8%				100,0%	1,58
Libri di testo, materiali o sussidi didattici utilizzati o consigliati	5	12	30	48	36	25	9						167	7,3
Freq.	3,0%	7,2%	18,0%	28,7%	21,6%	15,0%	5,4%	1,2%					100,0%	1,41
Rispetto degli orari e dei giorni di lezione			4	18	30	34	80	1	167	9,0			1,15	
Freq.			2,4%	10,8%	18,0%	20,4%	47,9%	0,6%	100,0%					
Rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento	1	1		5	7	15	14	31	33	167	8,7		1,58	
Freq.	0,6%	0,6%	3,0%	4,2%	9,0%	8,4%	18,6%	55,7%	100,0%					
Disponibilità e correttezza verso gli studenti		1		10	15	35	38	60	8	167	8,7		1,28	
Freq.		0,6%	6,0%	9,0%	21,0%	22,8%	35,9%	4,8%	100,0%					
Il livello di soddisfazione globale del corso è	1	4	8	22	49	38	30	13	2	167	7,5		1,43	
Freq.	0,6%	2,4%	4,8%	13,2%	29,3%	22,8%	18,0%	7,8%	1,2%	100,0%				

Fonte: elaborazioni CESV

2.5 La nuova offerta didattica (D.M. 270/2004 e D.M. 544/2007)

Con l'emanazione del Decreto Ministeriale 31 ottobre 2007, n. 544, inerente i requisiti necessari e qualificanti per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea nelle università, è iniziata la fase attuativa del processo di riforma dei percorsi formativi universitari, che si realizzerà gradualmente tra il 2008 ed il 2011.

In particolare, l'autonomia didattica delle università dovrà orientarsi al raggiungimento dei seguenti obiettivi di sistema:

- ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame;
- migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta formativa;
- spostare la competizione tra gli atenei dalla quantità alla qualità
- introdurre indicatori qualitativi coerenti con la nuova procedura di valutazione esterna delle università che dal 2009 sarà effettuata dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR).

La prima scadenza fissata dal citato D.M. 544/2007 è stata il 31 gennaio 2008, data entro la quale gli atenei hanno inserito nella sezione "RAD" della banca dati dell'offerta formativa le proposte di modifica al Regolamento didattico d'Ateneo attraverso:

- a) la trasformazione dei corsi già inseriti ai sensi del D.M. n. 509/1999;
- b) l'inserimento di nuovi corsi, in aggiunta o in sostituzione di quelli già inseriti.

Per ciascuna delle proposte di cui ai punti a) e b) è stata predisposta una Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione che si è espressa sui seguenti aspetti:

1. la corretta progettazione delle proposte,
2. l'adeguatezza e compatibilità delle stesse con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo,
3. la possibilità che tali iniziative possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Complessivamente, il Nucleo di Valutazione ha esaminato n. 22 proposte di trasformazione di corsi ex D.M. 509/99 e n. 5 proposte di nuove istituzioni sugli attuali 93 complessivamente attivati.

In data 16 giugno 2008 si è chiusa la banca dati dell'Offerta formativa (Off.F.) ed il Nucleo di valutazione ha prodotto la Relazione prevista dal D.M. 31 ottobre 2007 n. 544 per la verifica dei requisiti necessari per l'attivazione, nell'a.a. 2008/09, dando parere favorevole all'attivazione nel prossimo anno accademico di n. 1 laurea magistrale a ciclo unico, n. 21 lauree, n. 4 lauree magistrali ex D.M. 270/2004.

Le decisioni del Nucleo sono state sorrette dalle informazioni acquisite dagli uffici competenti, dalle banche dati ministeriali e da specifici questionari inviati alle Facoltà.

3. RICERCA

3.1. Strutture di ricerca e loro collaborazioni

L'attività di ricerca nell'Ateneo udinese ha sede prevalentemente nei suoi Dipartimenti e nei Centri Interdipartimentali.

I 28 Dipartimenti di seguito elencati, consolidati sia sotto il profilo organizzativo che nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica, sono suddivisi in quattro aree:

Area economico-sociale:

1. Economia società e territorio (DEST),
2. Finanza dell'impresa e dei mercati finanziari (DIFI),
3. Scienze economiche (DIEC),
4. Scienze giuridiche (DISG),
5. Scienze statistiche (DISS).

Area medica:

6. Patologia e medicina sperimentale e clinica (DIPS),
7. Ricerche mediche e morfologiche (DIRM),
8. Scienze chirurgiche (DISC),
9. Scienze e tecnologie biomediche (DSTB).

Area tecnologica:

10. Biologia applicata alla difesa delle piante (DIPI),
11. Biologia ed economia agro-industriale (DIEA),
12. Scienze agrarie ed ambientali (DISA),
13. Scienze degli alimenti (DIAL),
14. Scienze animali (DIAN),
15. Scienze e tecnologie chimiche (DICH),
16. Georisorse e territorio (DICE),
17. Ingegneria civile (DINC),
18. Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica (DIEG),
19. Energetica e macchine (DIEM),
20. Fisica (DIFA),
21. Matematica e informatica (DIMI).

Area umanistica:

22. Glottologia e filologia classica (DGFC),
23. Lingue e civiltà dell'Europa centro orientale (DIEO),
24. Lingue e letterature germaniche e romanzo (DIGR),
25. Italianistica (DITA),
26. Filosofia (DIFS),
27. Scienze storiche e documentarie (DIST),
28. Storia e tutela dei beni culturali (DIBE).

Un significativo sostegno all'attività scientifica proviene, inoltre, anche dagli 8 Centri di ricerca interdipartimentale:

1. Centro Interdipartimentale di Ricerca Didattica (CIRD).
2. Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Cultura e la Lingua del Friuli (CIRF).

-
- 3. Centro Interdipartimentale di Formazione e Ricerca Ambientale (CIFRA).
 - 4. Centro Interdipartimentale per la Ricerca, lo Sviluppo e la Formazione in Cartografia, (CARTESIO).
 - 5. Centro Interdipartimentale di Fluidodinamica e Idraulica (CIFI).
 - 6. Centro Interdipartimentale di Medicina Rigenerativa (CIME).
 - 7. Centro Interdipartimentale di Ricerca "F. Moiso" (CIRM).
 - 8. Centro Interdipartimentale di Ricerca ed Educazione alla Pace (IRENE)²².

Inoltre svolgono istituzionalmente attività di ricerca anche i due centri, Azienda Agraria "A. Servadei" e Centro Internazionale sul Plurilinguismo, creati in forza di legge, il centro di eccellenza M.A.T.I. (Microgravity, Aging, Training and Immobility) e l'Istituto di Genomica Applicata (IGA).

Il Centro di Eccellenza M.A.T.I. (Microgravity, Aging, Training and Immobility) dell'Università degli Studi di Udine

Dal 31 Gennaio 2001 è attivo presso l'Università di Udine il M.A.T.I. "Centro di Eccellenza per lo studio della plasticità muscolare in condizioni di stress nell'uomo: dalla microgravità all'invecchiamento, dall'allenamento all'immobilità" istituito dal MIUR con finanziamento specifico. Al M.A.T.I. afferiscono ricercatori da 2 Dipartimenti della Facoltà di Medicina e chirurgia: il DSTB ed il DPSC. Il M.A.T.I. fa parte dei 23 Centri di Eccellenza (I classe) istituiti dal MIUR nel 2001. Obiettivo del centro è lo studio delle variazioni di funzionalità muscolare e cardiocircolatoria in varie situazioni sperimentali, osservate mediante approcci molecolari, cellulari, istologici, biochimici, genetici e di fisiologia d'organo e di sistema.

A supporto di queste attività di ricerca congiunte sono stati potenziati o creati laboratori ad alto contenuto tecnologico, che vengono condivisi fra i diversi gruppi partecipanti. Questi includono laboratori per la genomica, per l'ingegnerizzazione e la cultura in vitro di cellule muscolari e loro annessi e per la proteomica e per la fisiologia umana.

Vengono periodicamente organizzate riunioni scientifiche congiunte tra gli afferenti al M.A.T.I. e giornate di studio e aggiornamento volte a favorire le interazioni nazionali e internazionali con altri ricercatori.

Un ulteriore scopo del Centro di Eccellenza M.A.T.I. è la divulgazione al pubblico degli avanzamenti nel campo e prospettive future.

Istituto di Genomica Applicata - IGA

E' un centro internazionale di ricerca in genetica e genomica degli organismi viventi sorto nel 2006 come *spin-off* dell'Università di Udine, senza fini di lucro e con sede nel Parco Scientifico e Tecnologico 'Luigi Danieli' di Udine. Si tratta di un'associazione creata su iniziativa di un gruppo di ricercatori dei Dipartimenti di Scienze Agrarie e Ambientali e di Matematica e Informatica, con competenze multidisciplinari nel campo della genomica, della bioinformatica e del miglioramento genetico, che vuole svilupparsi come centro di ricerca scientifica di eccellenza in regione nel campo della diversità genetica.

La missione dell'IGA è esplorare e valorizzare la variazione genetica che determina la diversità fenotipica presente in natura e rendere disponibili i risultati della sua attività alla comunità scientifica e alla società.

L'Istituto persegue la sua missione istituzionale attraverso finanziamenti, contratti, servizi e donazioni. Finanziatori dell'IGA sono l'Università di Udine, la Regione Friuli-Venezia Giulia, il Consorzio Friuli Innovazione, la

Federazione delle Banche di Credito Cooperativo, le Fondazioni Bancarie di Udine (Crup), Gorizia (Carigo) e Trieste (Crt), i Vivai Cooperativi Rauscedo (PN), Eurotech Ltd di Amaro (UD), Federdoc e Aziende nel settore vitivinicolo locale.

L'attività di ricerca è orientata a analizzare la struttura e il funzionamento dei genomi, studiare le dinamiche evolutive dei genomi e la genetica di popolazione, correlare la diversità genetica con la variazione fenotipica, scoprire le basi molecolari dei caratteri complessi, descrivere, simulare e predire i processi biologici attraverso algoritmi e strumenti bioinformatici, caratterizzare, proteggere e valorizzare risorse naturali rilevanti nell'industria agroalimentare e delle produzioni *non-food*, promuovere l'innovazione attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca al mondo produttivo e diffondere la cultura scientifica.

L'IGA dispone di un nuovo laboratorio di 400 metri quadrati e possiede due strutture principali: un centro di sequenziamento, dotato di 3 sequenziatori automatici capillari ABI 3730XL ad alta processività e con capacità di lavoro nominale di 4 milioni di basi sequenziate al giorno e un centro di biologia computazionale, dotato di PC, server, strutture per il calcolo parallelo e dispositivi di memoria per 4 *terabytes* complessivi. Il centro ha esperienza nello sviluppo di LIMS proprietari (*Laboratory Information Management Systems*), DBMS (*DataBase Management Systems*), strumenti per l'analisi strutturale di sequenze di DNA e per l'annotazione funzionale di geni e altri rilevanti motivi di DNA. I progetti in corso riguardano il sequenziamento del genoma della vite, l'allestimento di una piattaforma di genotipizzazione in grado di identificare in modo inequivocabile varietà e cloni di vite con un'analisi avente valore di prova a livello legale e l'incrocio e selezione di viti resistenti alle malattie.

Il Centro Internazionale sul Plurilinguismo

Dal 1° gennaio 1993 è attivo presso l'Ateneo udinese il Centro Internazionale sul Plurilinguismo. Si tratta di un'organizzazione scientifica il cui scopo consiste nel promuovere la ricerca e coordinare la raccolta di dati per favorire lo scambio di informazioni e di esperienze relative al tema del plurilinguismo.

Il Centro, unica istituzione del genere in Italia, si pone le seguenti finalità:

- raccogliere documentazione relativa alle situazioni di plurilinguismo, ai fenomeni che ne conseguono e alle ricerche scientifiche su questi temi, mettendoli a disposizione di studiosi italiani e stranieri;
- promuovere autonome indagini scientifiche sul plurilinguismo e collaborare con istituzioni italiane e straniere ad iniziative sullo stesso tema;
- favorire, anche attraverso l'organizzazione di seminari e convegni, lo scambio d'informazioni ed esperienze tra studiosi che si occupino di plurilinguismo;
- far conoscere nelle forme più idonee i risultati delle proprie attività istituzionali.

3.1.2. Informazioni sulla collaborazione con altre istituzioni italiane e straniere

Si riscontrano molteplici collaborazioni con varie istituzioni scientifiche italiane e straniere a testimonianza dell'indice di vivacità dei vari Dipartimenti. Considerato l'elevato numero delle collaborazioni attive presso l'Ateneo si è ritenuto opportuno non presentarlo per esteso. Per una valutazione quantitativa di queste collaborazioni si fa riferimento a indicatori oggettivi della qualità delle collaborazioni scientifiche, correlati all'entità e alla diversificazione

²²Attivato con DR 267 del 17/04/2007

dei finanziamenti ottenuti dai diversi Dipartimenti su progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale, e a indicatori della qualità delle pubblicazioni basati su indici bibliometrici.

Adesione a Consorzi, Centri, Enti, Associazioni

Anche per le adesioni a Consorzi, Centri, Enti e Associazioni il seguente elenco non può considerarsi esaustivo. Rientra infatti nell'autonomia dei Dipartimenti la possibilità di aderire alle varie iniziative purché tali azioni si sviluppino nel rispetto degli schemi e delle norme prestabilite dagli organi centrali dell'Ateneo. Tale situazione, considerata assai positivamente, è indice della notevole vivacità culturale delle diverse strutture.

Di seguito vengono elencati i consorzi ed i centri interuniversitari o esterni di una certa rilevanza di cui l'Ateneo di Udine risulta socio fondatore o socio aderente.

Consorzi interuniversitari

1. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO RICERCA APPLICATA (C.I.R.A. - ex C.I.R.O.)
2. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI A GRANDE INTERFASE (C.S.G.I.)
3. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SULLA FORMAZIONE (CO.IN.FO.)
4. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA METODOLOGIE ANALITICHE E CONTROLLO DI QUALITA' (C.U.R.M.A.C.Q.)
5. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO IN CHIMICA DEL SISTEMA SUOLO-PIANTA
6. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE DI FISICA DELLE ATMOSFERE E DELLE IDROSFERE (CINFAI)
7. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LO STUDIO DEGLI EQUILIBRI CHIMICI E RELATIVE APPLICAZIONI (SECRA)
8. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (CONICS)
9. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA SCIENZA E LA TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM - ex INISM)
10. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LE BIOTECNOLOGIE (C.I.B.)
11. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA REATTIVITA' CHIMICA E LA CATALISI
12. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA NEL CAMPO DELLE NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE AI PROCESSI EDUCATIVI (FOR. COM.)
13. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO "ISTITUTO NAZIONALE DI BIOSTRUTTURE E BIOSISTEMI" (INBB)
14. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO "INIZIATIVE UNIVERSITARIE NEI SETTORI AGROALIMENTARE VITIVINICOLO"
15. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA SUL RISCHIO AMBIENTALE (CORA)²³
16. CENTRO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN AGRICOLTURA (C.R.I.T.A.)

Centri interuniversitari

1. CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI IN AGROINGEGNERIA (C.I.S.A.)
2. CENTRO INTERUNIVERSITARIO RICERCHE IN AUTOMATICA - teoria ed applicazioni (C.I.R.A.)
3. CENTRO INTERUNIVERSITARIO RICERCA OPERATIVA- teoria ed applicazioni (C.I.R.O.)
4. CENTRO INTERUNIVERSITARIO VITO VOLTERRA
5. CENTRO INTERUNIVERSITARIO BIBLIOTECA ITALIANA TELEMATICA (CI-BIT)
6. CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI VENETI (C.I.S.V.)
7. CENTRO INTERUNIVERSITARIO SULLA IMPOTENZA SESSUALE MASCHILE (C.I.I.S.M.)
8. CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER LA STORIA FINANZIARIA ITALIANA
9. CENTRO INTERUNIVERSITARIO SUI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' (CRISP)

Consorzi esterni

1. CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEGLI STUDI NEL CAMPO DELLA MAGNETOFLUIDODINAMICA
2. CONSORZIO NOVIMPRESA
3. CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA
4. CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL LABORATORIO DI BIOLOGIA MARINA AD AURISINA SORGENTI
5. CONSORZIO NETTUNO

Consorzi di cui l'Ateneo è socio fondatore

1. CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE
2. CONSORZIO FRIULI INNOVAZIONE

²³ Consorzio in fase di chiusura.

3. CENTRO UDINE ALTA TECNOLOGIA
4. CONSORZIO CENTRO FRIULI LINGUA 2000
5. FENICE
6. CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA PER LA MONTAGNA (CIRMT)

Altri enti e associazioni

1. CENTRO UNIVERSITARIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (FONDAZIONE C.U.O.A.)
2. ISTITUTO FORMAZIONE DEL NORD EST IN DIRITTO, TECNICA E CONTROLLO DEI PRODOTTI ALIMENTARI (I.F.N.E.)
3. CENTRO DI ECOLOGIA TEORICA ED APPLICATA SEZIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA (CETA)
4. CENTRO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA (vedi C.E.T.A.)
5. CENTRO SERVIZI AGROMETEORICI PER IL FRIULI-VENEZIA GIULIA (CSA)
6. CENTRO RICERCA E ARCHIVIAZIONE FOTOGRAFIA (CRAF)
7. ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELLE UNIVERSITA'
8. COMUNITA' DELLE UNIVERSITA' MEDITERRANEE
9. CONFERENZA PERMANENTE DEI RETTORI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE (C.R.U.I.)
10. CONFERENZA PERMANENTE EUROPEA DEI RETTORI (ASSOCIATION OF EUROPEAN UNIVERSITIES CRE)
11. CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITA' DELL'ALPE ADRIA
12. CONVEGNO PERMANENTE DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE
13. EUROPEAN UNIVERSITIES CONTINUING EDUCATION NETWORK (EUCEN)
14. ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PROTOTIPAZIONE RAPIDA (A.P.R.I.)
15. CENTRO INTERNAZIONALE DI SCIENZE MECCANICHE (C.I.S.M.)
16. ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE RETE MONTAGNA
17. OSSERVATORIO SISTEMI BANCARI E FINANZIARI E SULLE IMPRESE DEI PAESI DELL'EUROPA CENTRO ORIENTALE
18. ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI PIER PAOLO PASOLINI

Progetti di ricerca nazionali ed internazionali

La tabella 3.1 riassume i progetti di ricerca intra ed interuniversitari presentati al MIUR, dal 2000 al 2007, e quelli realmente finanziati dal 2000 al 2006.

La tabella 3.2 analizza, per ogni Dipartimento dell'Ateneo, la quota di docenti che, tra gli aventi diritto, ha partecipato a progetti di ricerca cofinanziati dal MIUR e evidenzia il numero di partecipanti effettivamente finanziato, suddiviso per responsabili delle unità operative e coordinatori a livello nazionale. Relativamente ai progetti di cui in precedenza si rileva che l'approvazione degli stessi è avvenuta durante il mese di dicembre del 2006 (Decreto Ministeriale 28 dicembre 2006 n. 2932/Ric/2006) mentre il loro finanziamento ricade sull'anno finanziario 2007.

Tab. 3.1 – Progetti di ricerca interuniversitari presentati e finanziati MIUR

Anno di finanziamento	2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007		
	Ente	P	F	P	F	P	F	P	F	P	F	P	F	P	F	P	F
MIUR cofin mod.A (interuniversitari)	25	10	20	8	34	12	36	17	33	13	49	23	35	11	48	9	
MIUR cofin mod.A (intrauniversitari)	2	1	2	1	-	-	3	1	2	-	-	1					
MIUR cofin mod.B (interuniversitari)	118	57	109	41	151	64	138	61	149	62	145	64	115	40	175	45	
MIUR cofin mod.B (intrauniversitari)	3	1	3	1	-	-	3	1	2	-	-	2					

Nota: P = Presentati. F = Finanziati

Fonte: elaborazioni CESV su dati Ripartizione Ricerca (RICE)

Dall'anno 2005 non viene indicata la distinzione tra i progetti di ricerca presentati, sia interuniversitari che intrauniversitari, poiché la quota di cofinanziamento MIUR risulta essere per entrambi pari al 70% (fino al 2004 risultava essere rispettivamente del 70% e del 50%).

I dati a disposizione dimostrano che nel 2007 il numero dei progetti presentati ha subito un marcato incremento che può essere giustificato anche dai criteri di cofinanziamento d'Ateneo applicati nel 2007. La percentuale di cofinanziamento a carico dell'Ateneo per il 2007 è stata fissata nel 30% del costo complessivo del progetto non solo per progetti coordinati da docenti e ricercatori dell'Ateneo (modello A) ma anche per progetti realizzati da docenti e ricercatori dell'Ateneo in quanto responsabili di unità locale (modello B).

I dati della tabella 3.2 indicano in generale una buona partecipazione degli aventi diritto ai progetti di cofinanziamento, con risultati finali, in termini di progetti finanziati, nel complesso soddisfacenti. Il tasso di successo pari al 48% dei progetti presentati nel 2005 è passato al 33% nel 2006 ed al 26% nel 2007 (comunque di poco superiore alla media nazionale del 23%). Se tale flessione percentuale poteva essere imputata per il 2006 alla riduzione del *budget* nazionale stanziato (le risorse messe a disposizione per il 2006, pari a complessivi € 82.100.000, sono sensibilmente inferiori rispetto a € 130.700.000 dell'anno precedente) è da ricercare in altri motivi per il 2007. Si ritiene che questa analisi potrebbe essere di utilità per un migliore successo nel 2008. Si rileva inoltre l'assenza dell'Ateneo di Udine tra quelli ammessi al finanziamento specifico per i giovani ricercatori. In alcuni Dipartimenti, si constata una scarsa partecipazione alla richiesta di finanziamenti MIUR che si riflette negativamente sulle valutazioni del Ministero.

Tab. 3.2 – N. di docenti che hanno partecipato a programmi MIUR cofinanziati e n. di partecipanti effettivamente finanziati, ripartiti per Area e per Dipartimento

N.	DIPARTIMENTI	Partecipanti potenziali ^{a)}							Partecipanti ^{b)}							Partecipanti finanziati			Resp. unità oper.	Coord. a liv.nazion.						
		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007				
area economico-sociale																										
1	Economia, società e territorio	11	11	9	12	15	15	17	8	3	5	7	5	9	6	1	0	6	0	4	0	1	0	0		
2	Finanza dell'impresa e mercati finanziari	15	15	18	21	23	23	24	2	13	8	2	13	15	1	5	7	2	1	5	1	1	0	0		
3	Scienze economiche	13	14	12	16	21	20	20	11	5	9	10	12	10	4	1	5	4	3	4	1	1	0	0		
4	Scienze giuridiche	16	16	19	25	30	33	34	2	8	2	15	10	12	1	7	1	12	5	3	2	1	2	1		
5	Scienze statistiche	13	13	14	16	13	15	17	10	7	8	13	6	12	9	5	5	11	0	6	0	1	1	0		
	Totale	68	69	72	90	102	106	112	33	36	32	47	46	58	24	19	18	35	9	22	4	5	4	1		
area medica																										
6	Scienze e tecnologie biomediche	21	23	26	26	27	25	28	15	23	24	25	21	14	5	8	7	10	11	4	7	4	7	1	0	
7	Patologia sperimentale e clinica	23	22	24	27	30	30	31	5	10	4	15	7	8	1	5	1	6	2	1	2	1	0	0	0	
8	Ricerche mediche e monoflogiche	23	24	25	27	29	28	28	10	14	15	15	16	6	3	2	1	6	2	3	1	2	1	1	0	
9	Scienze chirurgiche	24	25	26	27	29	29	28	6	2	4	4	3	5	0	2	0	2	1	2	0	1	0	0	0	
	Totale	91	94	101	107	115	112	115	36	49	47	59	47	33	9	17	9	24	16	10	10	8	10	3		
area tecnologica																										
10	Biologia applicata alla difesa delle piante	12	13	13	14	15	15	24	7	13	6	12	13	3	1	6	0	0	9	0	3	0	0	2	0	
11	Biologia ed economia agro-industriale	18	18	17	17	19	19	9	10	8	6	7	6	5	0	2	3	3	4	0	1	0	0	0	0	
12	Scienze agrarie ed ambientali	34	34	35	36	37	36	35	26	28	30	31	28	18	12	14	22	13	16	5	11	5	5	6	2	
13	Scienze degli alimenti	25	25	25	28	29	27	27	17	21	8	22	20	12	2	8	0	8	9	1	4	1	2	0	0	
14	Scienze animali	17	18	19	20	22	22	22	14	15	13	12	13	9	4	0	5	3	8	4	3	1	3	2	1	
15	Scienze e tecnologie chimiche	26	24	23	25	26	27	26	16	18	17	14	16	16	4	12	13	7	4	4	1	2	3	0	0	
16	Georisorse e territorio	19	19	22	22	21	21	21	9	7	9	8	8	3	1	0	3	2	6	0	2	0	1	0	0	
17	Ingegneria civile	25	25	25	27	34	34	34	20	12	16	16	14	19	2	3	8	7	5	6	1	2	0	0	0	
18	Ingegneria elettrica, gestionale meccanica	24	25	28	30	35	38	39	20	27	21	24	19	15	13	6	5	14	16	10	5	4	0	2	0	
19	Energetica e macchine	10	11	12	12	14	14	14	12	8	10	9	14	8	4	5	7	0	5	2	2	1	3	1	0	
20	Fisica	11	11	12	13	13	14	14	11	6	7	9	6	7	6	2	2	8	2	1	1	0	0	0	0	
21	Matematica e informatica	49	49	51	56	60	60	65	32	29	22	41	31	26	14	15	12	18	23	14	6	5	3	3	2	1
	Totale	270	272	282	300	325	327	330	194	192	165	205	188	141	63	73	80	83	107	47	40	20	22	17	4	
area umanistica																										
22	Scienze storiche e documentarie	19	17	16	18	18	20	5	8	7	11	10	4	5	7	4	2	8	4	1	2	0	0	0	0	
23	Storia e tutela dei beni culturali	37	39	40	53	56	55	54	22	30	19	18	26	13	11	10	16	4	14	3	7	2	3	2	0	0
24	Lingue e letterature germaniche romanze	30	27	29	33	35	33	33	12	10	15	11	14	11	5	0	4	6	11	2	3	1	3	1	1	1
25	Glossologia e filologia classica	18	15	14	18	19	18	18	6	11	7	8	2	13	1	6	7	7	0	3	0	1	1	0	0	0
26	Italianistica	10	10	7	10	12	11	12	5	4	4	0	3	1	5	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	
27	Lingue e civiltà Europa centro-orientale	13	12	12	14	17	15	15	0	3	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
28	Filosofia	14	13	14	21	24	25	26	2	10	2	14	10	6	0	7	1	2	3	1	1	2	0	0	1	
	Totale	141	133	132	167	181	175	178	52	76	66	49	27	30	34	21	36	14	12	7	9	3	1	2	1	
	Totale	570	568	587	664	723	720	735	315	353	300	373	347	281	120	139	141	163	168	93	66	40	45	24	11	9

Note:^{a)} Dall'anno 2005 sono inclusi i docenti universitari di ruolo, gli assistenti ordinari di ruolo ad esaurimento e i ricercatori.
^{b)} Si calcola il numero di partecipanti per singolo progetto e si riporta il totale dei Dipartimenti.

Fonte: elaborazioni CESV su dati RICE

Tab. 3.2a – Partecipazione dei docenti ai programmi MIUR, responsabili di unità operative e coordinatori nazionali, ripartiti per Area e Dipartimento - Indicatori i

N.	DIPARTIMENTI	Partecipanti potenziali (media anni 2006-2007)	Resp. unità oper. (somma anni 2006 - 2007)	Coord. a liv.nazio. (somma anni 2006 -2007)	Indice di Resp. unità oper.	Indice di Coord. a liv.nazio.
		a	b	c	d=b/a	e=c/a
area economico-sociale						
1	Economia, società e territorio	16	1	1	0,06	0,06
2	Finanza dell'impresa e mercati finanziari	24	2	1	0,09	0,04
3	Scienze economiche	20	1	0	0,05	0,00
4	Scienze giuridiche	34	3	1	0,09	0,03
5	Scienze statistiche	16	2	2	0,13	0,13
Totalle		109	9	5	0,08	0,05
area medica						
6	Scienze e tecnologie biomediche	27	11	0	0,42	0,00
7	Patologia sperimentale e clinica	31	3	0	0,10	0,00
8	Ricerche mediche e morfologiche	28	3	1	0,11	0,04
9	Scienze chirurgiche	29	1	0	0,04	0,00
Totalle		114	18	1	0,16	0,01
area tecnologica						
10	Biologia applicata alla difesa delle piante	20	0	0	0,00	0,00
11	Biologia ed economia agro-industriale	14	0	0	0,00	0,00
12	Scienze agrarie ed ambientali	36	10	3	0,28	0,08
13	Scienze degli alimenti	27	3	0	0,11	0,00
14	Scienze animali	22	4	3	0,18	0,14
15	Scienze e tecnologie chimiche	27	5	0	0,19	0,00
16	Georisorse e territorio	21	1	0	0,05	0,00
17	Ingegneria civile	34	3	0	0,09	0,00
18	Ingegneria elettrica, gestionale meccanica	39	4	2	0,10	0,05
19	Energetica e macchine	14	4	0	0,29	0,00
20	Fisica	14	0	0	0,00	0,00
21	Matematica e informatica	63	8	3	0,13	0,05
Totalle		329	42	11	0,13	0,03
area umanistica						
22	Scienze storiche e documentarie	19	2	0	0,11	0,00
23	Storia e tutela dei beni culturali	55	5	0	0,09	0,00
24	Lingue e letterature germaniche romanze	33	4	2	0,12	0,06
25	Glottologia e filologia classica	18	2	0	0,11	0,00
26	Italianistica	12	0	0	0,00	0,00
27	Lingue e civiltà Europa centro-orientale	15	0	0	0,00	0,00
28	Filosofia	26	3	1	0,12	0,04
Totalle		177	16	3	0,09	0,02
Totalle		728	85	20	0,12	0,03

La tabella 3.2a mostra gli indici del livello di partecipazione del corpo docente ai programmi MIUR e la presenza di responsabili di unità operative e di coordinatori a livello nazionale. Ciascuno di questi dati, ottenuto come somma del biennio 2006-2007, è rapportato alla media dei partecipanti potenziali per il medesimo biennio, dando origine a tre distinti indicatori.

Collaborazioni con istituzioni straniere²⁴**Tab. 3.3 – Progetti di ricerca presentati e finanziati dall'Unione Europea**

Dipartimenti	2002		2003		2004		2005		2006		2007	
	P	F	P	F	P	F	P	F	P	F	P	F**
Azienda agraria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro Polifunzionale di Pordenone	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0
Biologia applicata alla difesa delle piante	0	0	3	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Biologia ed economia agro-industriale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Economia, società e territorio	1	0	0	0	2	0	0	0	1	1+1*	6	0
Energetica e macchine	1	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Filosofia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fisica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Georisorse e territorio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ingegneria civile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Ingegneria elettrica, gestionale meccanica	6	2	5	4	0	4	1	2	0	2	2	0
Lingue e civiltà Europa centro-orientale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lingue e letterature germaniche romanze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0
Matematica e informatica	4	0	9	2	4	4	2	2	0	1+1*	9	0
Patologia sperimentale e clinica	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
Ricerche mediche e morfologiche	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Scienze agrarie ed ambientali	0	0	2	0	1	0	2	0	0	1	3	0
Scienze animali	1	0	5	1	4	1	2	0	1	0	2	1
Scienze degli alimenti	1	0	5	0	5	1	2	2	1	1	3	0
Scienze e tecnologie biomediche	1	0	2	0	1	0	2	0	0	0	3	0
Scienze e tecnologie chimiche	2	0	4	0	1	1	1	0	0	0	3	0
Scienze economiche	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0
Scienze giuridiche	0	0	0	0	0	0	1	0	3	1*	2	0
Scienze Storiche e Documentarie	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0
Storia e tutela dei beni culturali	0	0	0	0	1	0	1	1	0	0	3	0
Totale	19	3	38	7	21	12	15	8	6	6	55	1

Note:

*Questi progetti sono gestiti dalla Ripartizione Ricerca e dal Centro Polifunzionale di Pordenone.

**L'esito finale del processo di negoziazione contrattuale per la maggioranza dei progetti presentati si concluderà solo nel 2008.

P = Presentati. F = Finanziati. I progetti finanziati possono riferirsi a progetti presentati in anni precedenti ma attuati successivamente.

Fonte: elaborazioni CESV su dati RICE/SIRIUS

²⁴ Si precisa che i dati riportati potrebbero non essere completi in quanto alcuni contratti sono in corso di negoziazione. Si nota, inoltre, che i programmi finanziati sono spesso finanziati l'anno prima, quindi non c'è corrispondenza tra presentati e finanziati nello stesso anno.

Cooperazioni bilaterali

Tab. 3.4 – Progetti di cooperazione scientifica bilaterale presentati nel periodo 2002/03/04/05/06/07²⁵

Dipartimenti	2002			2003			2004			2005			2006			2007		
	Present.	Accolti	Present.	Accolti	Present.	Accolti	Present.	Accolti	Present.	Accolti	Present.	Accolti	Present.	Accolti	Present.	Accolti	Present.	
Biologia applicata alla difesa delle piante	1 (Corea)	1 (Corea)											1 (Algeria)	1 (Algeria)	1 (Algeria)			
Biologia ed economia agro-industriale	2 (Vietnam)	2 (Vietnam)	1 (Ungheria)				1 (Vietnam)	1 (Vietnam)										
Fisica	1 (Cina)								1 (Slovenia)	1 (Slovenia)								
Ingegneria elettrica, gestionale meccanica													1 (Azioni integrate)					
Matematica e informatica							1 (Sudafrica)		2 (Slovenia)	2 (India)	1 (India)	1 (India)						
Scienze agrarie ed ambientali	1 (Cina)				1 (Israele)	1 (Argentina)	1 (Israele)	1 (Albania)	1 (Albania)				1 (Azioni integrate)					
Scienze degli alimenti															1 (Azioni integrate)			
Scienze e tecnologie dimiche																		
Scienze animali	2 (Vietnam)	2 (Vietnam)							1 (Spagna)		1 (Corea)			1 (Azioni integrate)				
Energetica e Macchine									1 (Quebec)									
Scienze e tecnologie biomediche							1 (Israele)	2 (Israele)										
Georisorse e territorio										1 (Spagna)	1 (Germania)	1 (Germania)	1 (Azioni Integrate)	1 (Azioni Integrate)	1 (Azioni Integrate)	1 (Azioni Integrate)		
Patologia e Medicina Sperimentale e Clinica											1 (Spagna)							
Economia Società e Territorio											1 (Spagna)							
Totale	9	5	1	0	3	2			12	6	5	3	3	0				

²⁵ Si ricorda che i tempi di valutazione ed eventuale finanziamento delle proposte presentate nell'ambito degli accordi bilaterali sono lunghi e variano da protocollo a protocollo e l'inserimento dei progetti negli stessi documenti non garantisce il successivo finanziamento da parte dei Ministeri interessati.

Si nota come, anche per difficoltà oggettive connesse ai meccanismi di finanziamento internazionale, questi tipi di richieste siano normalmente piuttosto ridotte. In particolare i progetti di cooperazione scientifica bilaterale risultano poco attraenti se si guarda allo scarso finanziamento ottenibile in rapporto al peso della gestione burocratica. Si nota inoltre, per questo anno, una elevatissima partecipazione (tabella 3.3) relativamente ai progetti di ricerca presentati nell'ambito dei Programmi dell'Unione Europea, che saranno però presi in considerazione per il finanziamento il prossimo anno. Si osserva, infine, come alcuni Dipartimenti, istituzionalmente predisposti a sviluppare progetti internazionali, non abbiano assunto alcuna iniziativa in tal senso.

Tab. 3.5 – Progetti presentati e finanziati relativi ai Fondi Strutturali e Iniziative comunitarie

	2002		2003		2004		2005		2006		2007	
	P	F	P	F	P	F	P	F	P	F	P	F
Italia – Slovenia												
Scienze animali	5	0	3	2	0	2	2	0	1	0	0	0
Georisorse e territorio	2	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0
Economia, società e territorio	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lingue e letterature germaniche e romanzo	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0
Biologia applicata alla difesa delle piante	1	0	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0
Biologia ed economia agro-industriale	0	0	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0
Scienze degli alimenti	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fisica	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Ingegneria civile	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Italia – Austria												
Scienze animali	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Biologia applicata alla difesa delle piante	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Transfrontaliero Adriatico (ex PAO)												
Scienze animali	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	1
Scienze Giuridiche	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
Spazio alpino												
Scienze animali	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Obiettivo 3												
Economia, società e territorio	1	0	0	1	0	0	1	1	0	0	0	0
Biologia ed economia agro-industriale	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
Cadses												
Biologia applicata alla difesa delle piante	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Scienze agrarie ed ambientali	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0
Energetica e macchine	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Totale	12	0	9	6	5	5	7	4	5	3	0	1

P = Presentati. F = Finanziati. I progetti finanziati possono riferirsi a progetti presentati in anni precedenti ma attuati successivamente.

Fonte: elaborazioni CESV su dati RICE

I progetti presenti nella tabella 3.5 rientrano nei programmi finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale per il periodo 2002-2007. In particolare alcune collaborazioni fanno parte del Programma Interreg III transnazionali ed interregionali.

3.1.3. Il trasferimento tecnologico

Il portafoglio brevetti dell'Ateneo

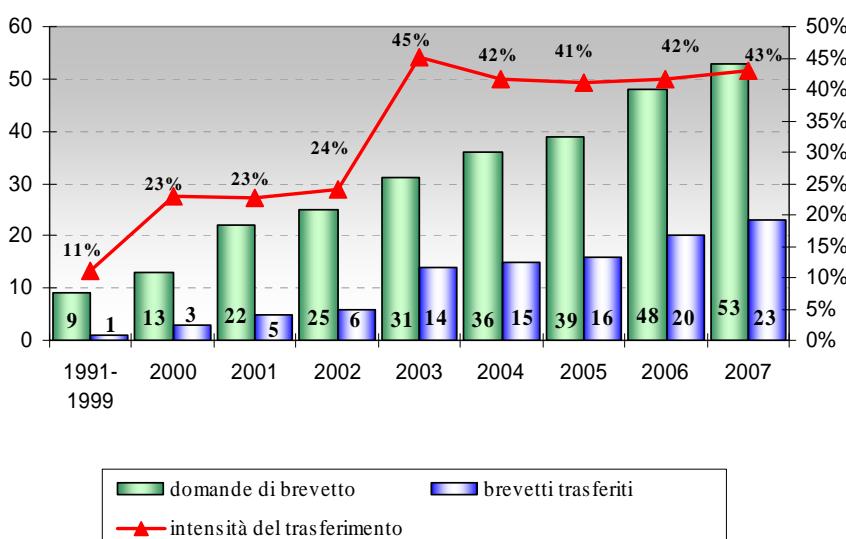
Per quanto attiene le attività di gestione e valorizzazione del portafoglio brevetti, nel 2007 si sono realizzati 5 nuovi depositi che hanno portato il numero complessivo di domande di tutela della proprietà industriale richieste dall'Ateneo a 53, che al netto dei 13 abbandoni registrati dal 2001 portano il "portafoglio brevetti attivi" a 40 unità.

L'elemento maggiormente qualificante è costituito dallo sfruttamento commerciale delle idee tutelate: nei 12 mesi considerati sono stati stipulati 4 nuovi contratti di licenza, dato in linea con quello che si è verificato nel 2006 e secondo solo a quanto registrato nel 2003.

Complessivamente, al 31 dicembre 2007, si contano 24 contratti tra licenze e cessioni, per un totale di 23 soluzioni inventive tutelate (un brevetto è stato concesso in uso non esclusivo a due diversi licenziatari).

Il coefficiente di trasferimento tecnologico, misurato come rapporto tra brevetti sfruttati e brevetti depositati, si è confermato ancora una volta al di spora del 40%, attestandosi a 43 punti percentuali.

Graf. 3.1 –Dinamica dei depositi e dei trasferimenti



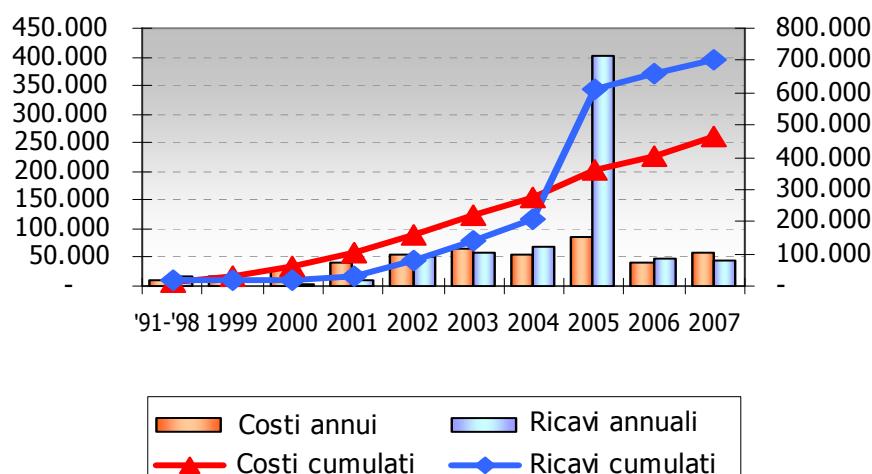
Fonte: RICE

La dinamica dei costi e dei ricavi 2007, escludendo l'eccezionalità degli incassi del 2005 influenzati da una cessione particolarmente favorevole, è coerente con il *trend* del periodo 2002-2006.

La spesa sostenuta nel 2007 per il deposito e il mantenimento dei brevetti è leggermente cresciuta rispetto al 2006, attestandosi su un importo pari a Euro 58.932,42. Invece l'ammontare complessivo delle fatture emesse, in relazione ai contratti attivi è pari a Euro 45.034,60. Di queste entrate Euro 18.633,94 sono stati destinati agli inventori, come quota di *royalties* di competenza.

Dal grafico 3.2, in cui è riportata la dinamica dei valori imputati negli anni in base alla data di emissione delle fatture, emerge che la gestione del 2007 si è chiusa con costi leggermente superiori ai ricavi.

Graf. 3.2 –Dinamica dei costi e dei ricavi



Fonte: RICE

Costituzione di spin-off

Il 2007 registra un dato sicuramente importante per quanto riguarda la costituzione di società *spin-off*. Alle 10 società complessivamente avviate tra il 2002 ed il 2006 se ne aggiungono infatti altre 8.

In cinque casi si è trattato della costituzione di nuove imprese secondo le regole e le procedure consuete. In altri tre casi l'Università ha provveduto a riconoscere come *spin-off* accademici società già esistenti. All'inizio dell'anno il Comitato Tecnico Spin-off ha infatti esaminato il fenomeno di quelle società promosse da docenti e ricercatori, o da altri soggetti, che si avvalgono della collaborazione di membri della comunità accademica ed operano sfruttando e valorizzando conoscenze sviluppate in ambito universitario, che sono state costituite prima dell'adozione del Regolamento interno per la costituzione di *spin-off* al di fuori del suo campo di applicazione. Il Comitato ha quindi invitato tutta la comunità accademica a segnalare i casi di imprese che si reputava opportuno qualificare come *spin-off* accademici. Di quattro iniziative imprenditoriali segnalate tre sono state valutate positivamente dal Comitato e quindi riconosciute *spin-off* accademici con la conseguente autorizzazione ai docenti coinvolti ad operare attivamente e direttamente per le imprese. Si tratta di:

- **Transactiva s.r.l.**, impresa biotech attiva fin dal 2001 nella ricerca in campo farmaceutico e nello sviluppo e produzione di nuove molecole utilizzabili nella terapia dei tumori e di malattie genetiche rare e di mezzi tecnici per l'industria farmaceutica.
- **LiberaMente s.r.l.**, costituita nel 1998 ed attiva nel settore dei sistemi informativi aziendali e dello sviluppo di sw applicativo per PMI.
- **VivaBioCell s.p.a.**, società per azioni fondata nel 2007 per lo sviluppo del progetto imprenditoriale avviato da TOR s.r.l. (*spin-off* dell'Università costituito nel 2005).

Delle cinque società di nuova costituzione due vedono l'Università nella compagine sociale e tre sono *spin-off* accademici:

- **Eye-Tech s.r.l.**, *spin-off* dell'Università attivo nel campo della visione artificiale e delle sue applicazioni per la sicurezza e l'intelligenza d'ambiente.
- **LOD s.r.l.**, *spin-off* dell'Università, avviato come impresa dopo diversi anni di attività svolta come laboratorio misto Università-Impresa operativo nel campo della misurazione, caratterizzazione e controllo delle emissioni

odorose di impianti industriali e civili.

- **BioAlter s.r.l.**, *spin-off* accademico attivo nel campo della ricerca e sviluppo di applicazioni industriali delle fibre vegetali e di macchine agricole dedicate alle colture *non-food* (vincitore del premio "Innovazione e sviluppo sostenibile" di Start Cup Udine 2007).
- **Mobile3D s.r.l.**, *spin-off* accademico specializzato nella progettazione e sviluppo di applicazioni 3D per dispositivi mobili e siti web.
- **AFoTech s.r.l.**, *spin-off* accademico attivo nella progettazione e realizzazione di impianti per la rimozione dell'acrilammide destinati all'industria alimentare (progetto vincitore del Premio Nazionale per l'Innovazione 2006 e primo classificato in Start Cup Udine 2006).

Nel 2007 quindi il numero complessivo delle imprese *spin-off* attivate, o riconosciute, sale da 10 a 18.

Tab. 3.6 – Spin-off della ricerca

Ragione sociale	Anno	Tipo *	Settore	Attività prevalente
MarMax srl	2002	SU	Scienze dell'ingegneria industriale	Prototipazione rapida, vacuum casting, modellazione CAD 3D, consulenza e formazione
Isomorph srl	2004	SA	Scienze matematiche e informatiche	Ricerca e nel campo della crittografia, pattern recognition, robotica, linear computing, quantum computer, turbine innovative
Fedra Lab srl	2004	SU	Scienze agrarie e degli alimenti	Ricerca e analisi nel campo delle patologie vegetali e prodotti apistici, diagnostica molecolare applicata a matrici vegetali e animali
Optimus srl	2004	SA	Scienze mediche	Trattamenti laser innovativi in ambito oftalmologico
TOR Napoli srl	2004	SA	Scienze mediche	Coltivazione e proliferazione di cellule umane per la sostituzione di tessuti e organi
InfoFACTORY srl	2004	SU	Scienze matematiche e informatiche	Ricerca e servizi nel campo del reperimento, filtraggio e classificazione dell'informazione digitale e delle applicazioni web
SemeNostrum	2005	SA	Scienze agrarie e degli alimenti	Produzione e commercializzazione specie erbacee selvatiche per scopi di conservazione naturalistica, ripristino ambientale e realizzazione di verde ornamentale
LabFin srl	2005	SU	Scienze economiche statistiche e giuridiche	Ricerca applicata e consulenza in ambito finanziario
TOR Udine srl	2005	SU	Scienze mediche	Coltivazione e proliferazione di cellule umane per la sostituzione di tessuti e organi
MoBe srl	2006	SA	Scienze matematiche e informatiche	Realizzazione di infrastrutture per servizi dipendenti dal contesto accessibili tramite dispositivi mobili
BioAlter srl	2007	SA	Scienze agrarie e degli alimenti	Ricerca e sviluppo di applicazioni industriali delle fibre vegetali e di macchine agricole dedicate alle colture non-food
Mobile3D srl	2007	SA	Scienze matematiche e informatiche	Progettazione e sviluppo di applicazioni 3D per dispositivi mobili e siti web
Afotech srl	2007	SA	Scienze agrarie e degli alimenti	Progettazione e realizzazione di impianti per la rimozione dell'acrilammide destinati all'industria alimentare
Eye-Tech srl	2007	SU	Scienze matematiche e informatiche	Visione artificiale e delle sue applicazioni per la sicurezza e l'intelligenza d'ambiente
Transactiva srl	2007	SA	Scienze biologiche	Ricerca in campo farmaceutico e sviluppo e produzione di nuove molecole utilizzabili nella terapia dei tumori e di malattie genetiche rare e di mezzi tecnici per l'industria farmaceutica
VivaBioCell spa	2007	SA	Scienze mediche	(v. TOR Udine srl)
LiberaMente srl	2007	SA	Scienze matematiche e informatiche	Ricerca e consulenza nel campo dei sistemi informativi aziendali e sviluppo di sw applicativo per PMI
LOD srl	2007	SU	Scienze chimiche, ing. civile, ambiente e architettura	Servizi tecnici e professionali per la misurazione, caratterizzazione e controllo delle emissioni odorose di impianti industriali e civili

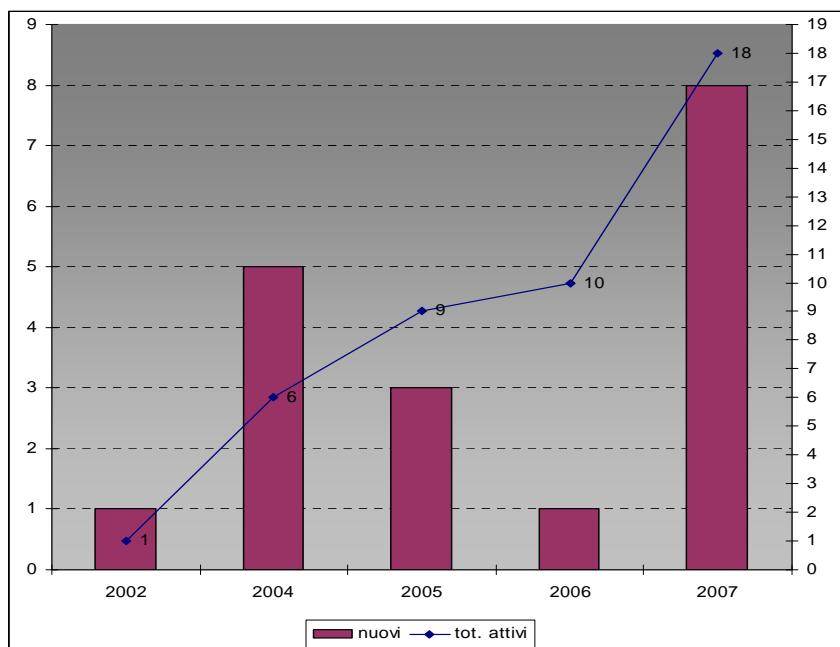
Nota*: SU: *spin-off* dell'Università; SA: *spin-off* accademico; per il settore si fa riferimento alle aree scientifico disciplinari dei promotori.

Fonte: RICE

Il numero delle *start-up* innovative promosse dall'Ateneo non è tuttavia l'unico dato rilevante, in quanto anche il valore complessivo del capitale sociale delle imprese partecipate dall'Università è passato da 348.000,00 a 443.000,00 Euro ed il valore nominale delle partecipazioni dell'Università da 30.810,00 a 52.010,00. Questo

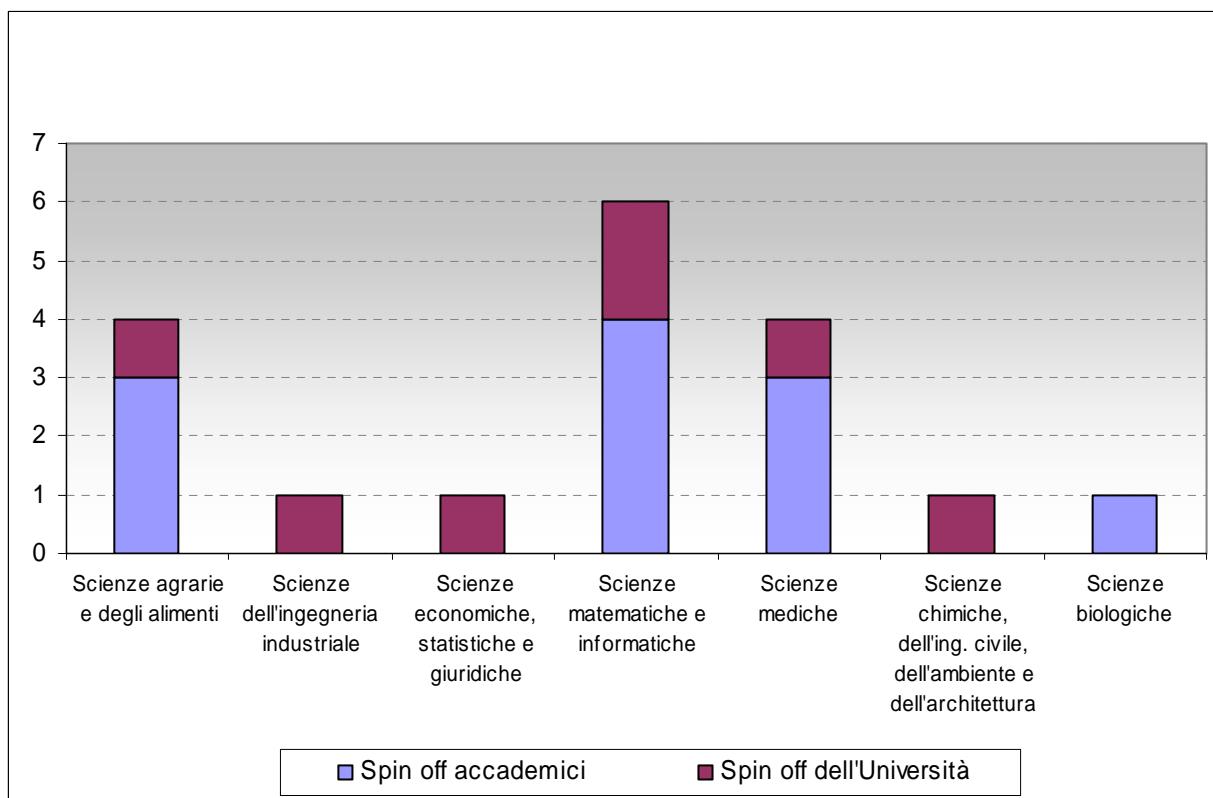
risultato è stato determinato principalmente dalla capitalizzazione di LOD s.r.l.: 80.000,00 Euro di capitale sociale con una partecipazione dell'Università con una quota del 25%.

Graf. 3.3 – Numero di spin-off negli anni



Fonte: RICE

Graf.3.4 – Aree scientifico-disciplinari di riferimento dei promotori



Fonte: RICE

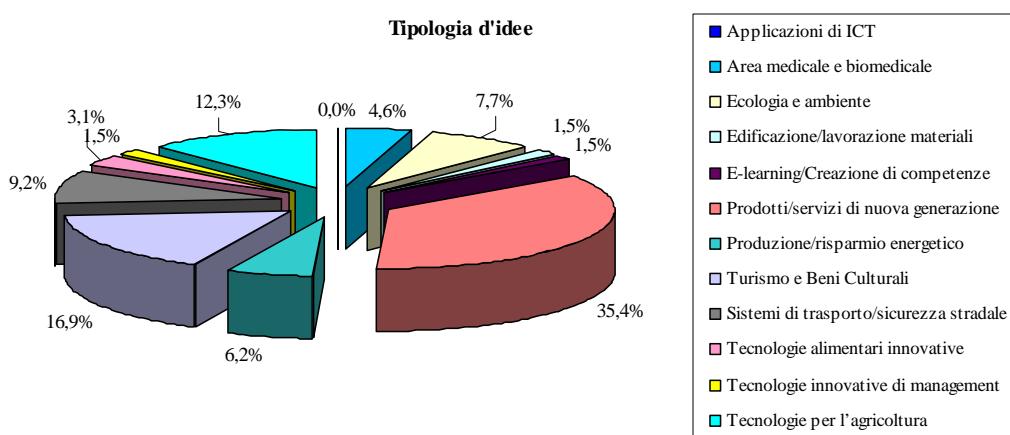
Start Cup Udine

L'edizione 2007 ha registrato l'iscrizione di 65 progetti per un totale di 186 partecipanti. I progetti riferibili al mondo dell'Università sono stati 32, quelli proposti esclusivamente da imprenditori, liberi professionisti e dipendenti d'impresa 12, mentre 11 hanno visto la collaborazione tra universitari ed esponenti delle precedenti tre categorie; infine 10 idee vanno ricondotte alla voce "altro".

Soffermandosi sulla partecipazione delle categorie di persone iscritte e riconducibili all'Ateneo (studenti, docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, laureati e dottorandi), la Facoltà di Ingegneria, nel 2007 come nell'anno precedente, si conferma la maggiormente rappresentata, seguita da Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, e da Agraria.

Venendo alle categorie di idee, più del 35% dei progetti hanno proposto prodotti/servizi di nuova generazione e quasi il 17% si sono inseriti nel settore del Turismo e della valorizzazione dei Beni Culturali.

Graf. 3.5 – Categorie di idee iscritte a Start Cup Udine 2007



Fonte: RICE

3.2. Organizzazione dell'attività di ricerca

3.2.1. Analisi delle funzionalità dei Dipartimenti

Il processo di attuazione dei Dipartimenti presso l'Università di Udine è completato da tempo. Al momento attuale sembra opportuno avviare un processo di ripensamento delle strutture esistenti che porti, all'interno di ciascuna area, all'ottimizzazione dell'organizzazione e delle risorse. Questo processo potrebbe determinare da un lato l'accorpamento in Dipartimenti di dimensioni idonee, al fine di ottenere un'adeguata massa critica e migliorare l'efficienza di distribuzione delle risorse sia finanziarie che di personale tecnico e amministrativo.

3.2.2. Analisi del personale impegnato nella ricerca.

La tabella 3.7 mostra il numero di afferenti ai vari Dipartimenti identificati per categoria. Nel 2007 si rileva un aumento del corpo docente e del personale tecnico-amministrativo in entrambi i casi di 15 unità nonché un aumento dei tecnici laureati operanti presso i Dipartimenti pari a 6 unità. Il notevole aumento (103 unità) registrato per le varie figure di ricercatore non strutturato (dottorandi, assegnisti, borsisti) è dovuto al dato dei dottorandi che risulta aggiornato al 31/12 di ogni anno. In tale data, nell'anno 2007 erano presenti i dottorandi di 3 cicli (444), mentre nel 2006 solo dei cicli XXI e XXII (292 in totale) in quanto il ciclo precedente aveva già

concluso il corso. Disaggregando quindi il dato, mentre i borsisti risultano in leggero aumento (62 unità nel 2007 contro le 54 del 2006) gli assegnisti risultano in forte calo, passando dalle 239 unità del 2006 alle 182 del 2007 (tab. 3.10). Sebbene l'aumento del personale non strutturato all'interno di Dipartimenti sia una caratteristica che si sta affermando in tutte le sedi europee ed è indice della capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca, queste situazioni possono determinare una certa instabilità dei Dipartimenti con un eccessivo *turnover* dei ricercatori.

Il processo di articolazione delle strutture bibliotecarie, in modo che siano più vicine ai Dipartimenti in cui si realizza la ricerca, ma anche garantendo livelli di economia e di efficienza dei servizi utilizzando al meglio le tecnologie informatiche, non è ancora stato risolto in modo adeguato e confacente alle necessità emerse sia in ambito umanistico che scientifico.

Tab. 3.7 – Disponibilità di personale impiegato nella ricerca

DIPARTIMENTI	Personale									
	Docenti, ricercatori e assistanti		Personale tecnico amministrativo:			Dottorandi assegnisti borsisti		Totale		
			Di ruolo e a tempo determinato		Tecnici laureati					
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007
area economico-sociale										
Economia, società e territorio	15	17	3	4	0	0	11	20	29	40
Finanza dell'impresa e mercati finanziari	23	24	2	2	0	0	13	11	38	37
Scienze economiche	20	20	3	3	0	0	11	14	34	37
Scienze giuridiche	33	34	2	3	0	0	24	31	59	67
Scienze statistiche	15	17	3	3	1	1	9	11	28	32
Totale	106	112	13	15	1	1	68	87	188	213
area medica										
Scienze e tecnologie biomediche	25	28	7	7	0	0	67	64	99	99
Patologia sperimentale e clinica	31	31	6	8	0	0	28	34	65	71
Ricerche mediche e morfologiche	27	28	5	6	1	1	19	13	52	47
Scienze chirurgiche	29	28	3	3	0	0	5	7	37	38
Totale	112	115	21	24	1	1	119	118	253	255
area tecnologica										
Biologia applicata alla difesa delle piante	15	24	8	8	2	2	16	23	41	57
Biologia ed economia agro-industriale	19	9	5	4	1	1	6	11	31	26
Scienze agrarie ed ambientali	36	35	16	15	5	5	46	49	103	105
Scienze degli alimenti	27	27	11	11	3	5	18	25	59	68
Scienze animali	22	22	12	16	1	2	19	18	54	54
Scienze e tecnologie chimiche	27	26	9	11	3	3	27	22	66	60
Georisorse e territorio	21	21	6	9	3	6	16	7	46	40
Ingegneria civile	35	34	8	8	4	4	17	25	64	71
Ingegneria elettrica, gestionale meccanica	37	39	6	7	1	1	52	49	96	95
Energetica e macchine	14	14	4	4	1	1	21	25	40	44
Fisica	14	14	4	4	1	1	10	12	29	31
Matematica e informatica	60	65	8	9	3	3	36	45	107	121
Totale	327	330	97	106	28	34	284	311	736	772
area umanistica										
Scienze storiche e documentarie	18	20	2	2	0	0	6	6	26	28
Storia e tutela dei beni culturali	55	54	10	11	1	1	77	119	143	184
Lingue e letterature germaniche romanze	33	33	3	3	0	0	16	22	52	58
Glottologia e filologia classica	18	18	2	2	0	0	9	15	29	35
Italianistica	11	12	2	2	0	0	0	0	13	14
Lingue e civiltà Europa centro-orientale	15	15	3	3	0	0	0	1	18	19
Filosofia	25	26	2	2	0	0	6	9	33	37
Totale	175	178	24	25	1	1	114	172	314	375
Totale	720	735	155	170	31	37	585	688	1491	1615

Nota: I dottorandi di ricerca considerati nel 2007 sono aggiornati al 31/12/2007 e si riferiscono ai 3 cicli in essere in tale data, mentre per il 2006 si riferiscono ai 2 cicli presenti al 31/12/2006.

Fonte: elaborazioni CESV su dati segnalati dalla RICE e derivanti dalle basi di dati CINECA

3.2.3 Analisi delle procedure interne di assegnazione di fondi per la ricerca dipartimentale

Il Senato Accademico, durante la seduta del 7 febbraio 2007, ha, approvato i criteri per il riparto del Fondo di Ricerca dipartimentale pari a € 1.100.000,00, ovvero un importo che comprende, oltre ai € 550.000,00 previsti nel 2006, anche € 408.000,00 destinati lo scorso anno al Fondo Funzionamento Dipartimenti ed un ulteriore importo di € 142.000,00 derivante da entrate aggiuntive del MIUR, destinate all'Università di Udine sulla base dell'applicazione del modello di riparto del Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO).

In particolare, il Senato Accademico ha deliberato di ripartire:

- l'importo di € 550.000,00 secondo i criteri utilizzati nel 2006 per il riparto del Fondo di Ricerca Dipartimentale;
- l'importo di € 408.000,00 secondo i criteri utilizzati nel 2006 per il Fondo di Funzionamento Dipartimenti;
- l'importo di € 142.000,00 secondo i criteri del modello di riparto del FFO 2007, relativi alla sezione "Ricerca" che prende in considerazione, per ogni Ateneo, il parametro "Potenziale di ricerca".

Di seguito si riporta il dettaglio dei pesi utilizzati:

Descrizione	Pesi	
	Fondo funzionamento Dipartimenti	Fondo Ricerca Dipartimentale
Personale docente e ricercatore	50%	40%
N. dottorati di ricerca	5%	
Frammentazione delle sedi	5%	
Patrimonio bibliografico	5%	
Incremento del patrimonio di strumenti tecnici e attrezzature	25%	27%
Produzione scientifica dipartimentale	10%	17%
Contributi per attività di ricerca		8%
Proventi dall'attività in conto terzi		2%
Numero progetti presentati (con finanziamento non inferiore a 3.000 euro)		3%
Numero progetti coordinati attivi (CNR, UE, MIUR)		1%
Patrimonio librario		2%
Totale	100%	100%

Tab. 3.8 – Riparto delle entrate aggiuntive del MIUR, destinate all'Università di Udine sulla base dell'applicazione del modello di riparto del Fondo di Funzionamento Ordinario

DIPARTIMENTI	Sigle	Riparto di € 142.00,00 con il criterio del "potenziale di ricerca" utilizzato dal MiUR per la ripartizione della quota parte del Fondo di Finanziamento Ordinario
Biologia applicata alla difesa delle piante	DIPI	€ 3.544,69
Biologia ed economia agro-industriale	DIEA	€ 2.203,37
Economia, società e territorio	DEST	€ 2.130,03
Energetica e macchine	DIEM	€ 4.182,52
Filosofia	DIFS	€ 2.619,90
Finanza dell'impresa e dei mercati finanziari	DIFI	€ 3.337,78
Fisica	DIFA	€ 3.519,71
Georisorse e territorio	DIGE	€ 3.948,25
Glottologia e filologia classica	DGFC	€ 2.960,59
Ingegneria civile	DINC	€ 6.079,47
Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica	DIEG	€ 10.741,06
Italianistica	DITA	€ 1.157,79
Lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale	DIEO	€ 1.271,49
Lingue e letterature germaniche e romanzo	DIGR	€ 4.991,40
Matematica e informatica	DIMI	€ 12.532,62
Patologia e medicina sperimentale e clinica	DIPS	€ 5.578,09
Ricerche mediche e morfologiche	DIRM	€ 5.055,12
Scienze agrarie ed ambientali	DISA	€ 10.415,96
Scienze animali	DIAN	€ 4.127,01
Scienze chirurgiche	DISC	€ 2.371,26
Scienze degli alimenti	DIAL	€ 6.211,25
Scienze e tecnologie biomediche	DSTB	€ 8.405,43
Scienze e tecnologie chimiche	DICH	€ 6.537,66
Scienze economiche	DIEC	€ 3.332,06
Scienze giuridiche	DISG	€ 5.944,12
Scienze statistiche	DISS	€ 2.206,78
Scienze storiche e documentarie	DIST	€ 1.812,00
Storia e tutela dei beni culturali	DIBE	€ 14.782,57
Riparto		€ 142.000,00

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIPE, RICE, SBAS, RITE, RIEC e RIFI

L'auspicio del Nucleo di Valutazione, espresso anche nella relazione dello scorso anno, è che i Dipartimenti individuino, nell'assegnazione dei fondi ai singoli docenti, criteri che tengano in considerazione anche la rispettiva produzione scientifica. I criteri ed i pesi utilizzati per il riparto del Fondo Funzionamento Dipartimenti e del Fondo di Ricerca Dipartimentale, limitatamente alla quota parte relativa alla produzione scientifica, sono rappresentati nella seguente tabella 3.9.

Tab. 3.9 – Pesi dei prodotti scientifici utilizzati per il riparto fondi di ricerca dipartimentali 2007

Voce	Descrizione	Pesi
Libri:	Monografia	13
	Edizione critica di opera completa	10
	Contributo in volume miscellaneo di carattere scientifico	9
	Traduzione di opera letteraria completa	8
	Commentari giuridici	6
	Edizione critica di parte di opera (massimo 3)	5
	Traduzioni di parte di opera (massimo 3)	4
	Contributo in volume miscellaneo di carattere didattico-divulgativo	3
	Bibliografie, repertori, glossari	2
	Manuale o commento didattico	2
Riviste:	Cura editoriale di volume	1
	Altro (presentazioni, prefazioni o sim.)	1
	Articolo in lingua straniera (limitatamente alle discipline umanistiche, anche in italiano)	10
	Articolo in italiano (limitatamente alle discipline NON umanistiche)	5
	Editoriale	2
Atti:	Recensione	2
	Rassegna critica e schede bibliografiche	1
	Altro (per esempio direzione di rivista)	1
	Relazione o contributo a convegno o riunione (non in italiano)	6
Altro:	Relazione o contributo a convegno o riunione (in italiano)	3
	Sintesi di intervento o <i>abstract</i>	1
	Altro (per esempio cura editoriale di atti di convegno)	1
	Editoria telematica (non in italiano)	6
	Brevetti	5
	<i>Protein data bank</i>	5
	Editoria telematica (in italiano)	3
	Nota sentenze	2
	Voce di dizionario ed enciclopedia (massimo di 5)	2
	Repertorio	1
	Scheda di catalogo (massimo di 5)	1
	<i>Working papers o technical report</i>	1
	Altro (ad esempio quaderni di Dipartimento)	1

Note:

La distinzione tra pubblicazioni NON IN ITALIANO ed IN ITALIANO vale per i Dipartimenti scientifici mentre per i Dipartimenti di seguito elencati tutte le pubblicazioni sono da considerarsi come NON IN ITALIANO:

1. Biologia ed economia agro-industriale (DIEA)
2. Economia società e territorio (DEST)
3. Scienze storiche e documentarie (DIST)
4. Storia e tutela dei beni culturali (DIBE)
5. Lingue e letterature germaniche e romanzie (DIGR)
6. Glottologia e filologia classica (DGFC)
7. Italianistica (DITA)
8. Lingua e civiltà dell'Europa centro orientale (DIEO)
9. Filosofia (DIFS)
10. Scienze economiche (DIEC)
11. Finanza dell'impresa e dei mercati finanziari (DIFI)
12. Scienze giuridiche (DISG)
13. Scienze statistiche (DISS)

Inoltre:

1. Nella voce LIBRI la "Monografia" deve avere almeno 50 pagine, altrimenti il peso di riferimento è quello del "Contributo in volume miscellaneo di carattere didattico-divulgativo". La "Monografia" è considerata "Contributo in volume miscellaneo di carattere didattico-divulgativo", ai fini del sistema di ponderazione di riferimento, anche se non sono state indicate del tutto le pagine.
2. Gli "Articoli" devono avere almeno due pagine, altrimenti valgono peso "2". Valgono peso "2" anche se non sono state indicate del tutto le pagine.
3. Nella voce ATTI la "Relazione o contributo a convegno o riunione" deve avere almeno due pagine, altrimenti viene associato il peso "2". Il peso "2" è associato anche se non sono state indicate del tutto le pagine.
4. Il valore delle pubblicazioni realizzate da più Dipartimenti è imputato per intero a ciascuno dei Dipartimenti di afferenza degli autori. Le pubblicazioni realizzate da più autori dello stesso Dipartimento, così come avvenuto gli scorsi anni, sono imputate una sola volta ai fini del calcolo del riparto fondi dipartimentali, nel senso che il valore delle pubblicazioni non dipende dal numero degli autori.
5. Il Nucleo di Valutazione ha altresì deciso di individuare le pubblicazioni relative all'anno 2004 considerando, se presente, "l'anno di copyright" oppure (nel caso in cui "l'anno di copyright" non sia stato inserito) "l'anno di pubblicazione".

Fonte: elaborazioni dati CESV

Le procedure di assegnazione dei finanziamenti all'interno dei singoli Dipartimenti, ricavate da un'indagine svolta dal CESV presso i Dipartimenti, seguono essenzialmente quattro schemi diversi, che a volte si integrano fra loro (vedi Tab. 3.10).

- I. Un primo schema valuta un numero limitato di progetti in base a criteri di validità scientifica e pertinenza alle tematiche proprie del Dipartimento. Nella ripartizione entra in gioco anche l'attività scientifica pregressa dei proponenti.
- II. Un secondo schema è la semplice suddivisione *pro capite* fra gli aventi diritto senza criteri particolari.
- III. Un terzo schema prevede che almeno una parte dei fondi sia destinata a spese di carattere generale.
- IV. Il quarto schema prevede una parte divisa *pro capite* fra gli aventi diritto ed una parte divisa sulla base di una valutazione dell'attività scientifica pregressa dei richiedenti.

Il Nucleo rinnova l'auspicio che i criteri adottati dai Dipartimenti possano divenire più uniformi e valorizzino, almeno in parte, la produzione scientifica, adeguatamente ponderata, degli aventi diritto come parametro fondamentale per la distribuzione dei fondi.

Tab. 3.10 – Schemi di ripartizione interna dei fondi per la ricerca adottati dai Dipartimenti

DIPARTIMENTI	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
area economico-sociale				
Economia, società e territorio				X
Finanza dell'impresa e mercati finanziari				X
Scienze economiche		X		
Scienze giuridiche		X	X	
Scienze statistiche				X
area medica				
Scienze e tecnologie biomediche				X
Patologia sperimentale e chimica				X
Ricerche mediche e morfologiche		X		
Scienze chirurgiche		X		
area tecnologica				
Biologia applicata alla difesa delle piante		X		
Biologia ed economia agro-industriale		X		
Scienze agrarie ed ambientali		X		
Scienze degli alimenti		X	X	
Scienze animali		X		
Scienze e tecnologie chimiche				X
Georisorse e territorio				X
Ingegneria civile			X	X
Ingegneria elettrica, gestionale meccanica		X		
Energetica e macchine		X		
Fisica		X		
Matematica e informatica		X		
area umanistica				
Scienze storiche e documentarie				X
Storia e tutela dei beni culturali		X		
Lingue e letterature germaniche romanze		X		
Glottologia e filologia classica			X	X
Italianistica		X		
Lingue e civiltà Europa centro-orientale		X		
Filosofia		X	X	
Totale	0	18	5	10

- Primo schema: valuta un numero limitato di progetti in base a criteri di validità scientifica e pertinenza alle tematiche proprie del Dipartimento. Nella ripartizione entra in gioco anche l'attività scientifica pregressa dei proponenti.
- Secondo schema: è la semplice suddivisione *pro capite* fra gli aventi diritto senza criteri particolari.
- Terzo schema: prevede che almeno una parte dei fondi sia destinata a spese di carattere generale.
- Quarto schema: prevede una parte divisa *pro capite* fra gli aventi diritto ed una parte divisa sulla base di una valutazione dell'attività scientifica pregressa dei richiedenti.

Fonte: elaborazioni dati CESV

3.2.4. Formazione finalizzata ai fini della ricerca

La formazione culturale e scientifica di giovani ricercatori è uno degli interessi primari dell'Ateneo udinese che opera in questo senso attraverso due canali formativi principali: Assegni di Ricerca e Dottorati di Ricerca.

Assegni di ricerca

Gli assegni di ricerca previsti dalla Legge 449/97 costituiscono una forma di cofinanziamento della ricerca gestita dall'Ateneo. Dopo la prima attuazione sperimentale, cominciata nel 1998, le modalità di distribuzione dei fondi hanno raggiunto progressivamente una situazione di equilibrio. Nell'anno 2007 si osserva una lieve diminuzione del numero di proposte di assegni pervenute in quanto il secondo bando d'Ateneo per il cofinanziamento di assegni di ricerca è stato emanato alla fine del 2007 con scadenza 15 gennaio 2008 (58 proposte finanziate e bandite il 30 gennaio 2008).

La tabella 3.11 mostra la distribuzione degli assegni di ricerca fra i Dipartimenti e indica anche l'indice α che rapporta il numero di assegnisti alla totalità dei docenti, assistenti e ricercatori

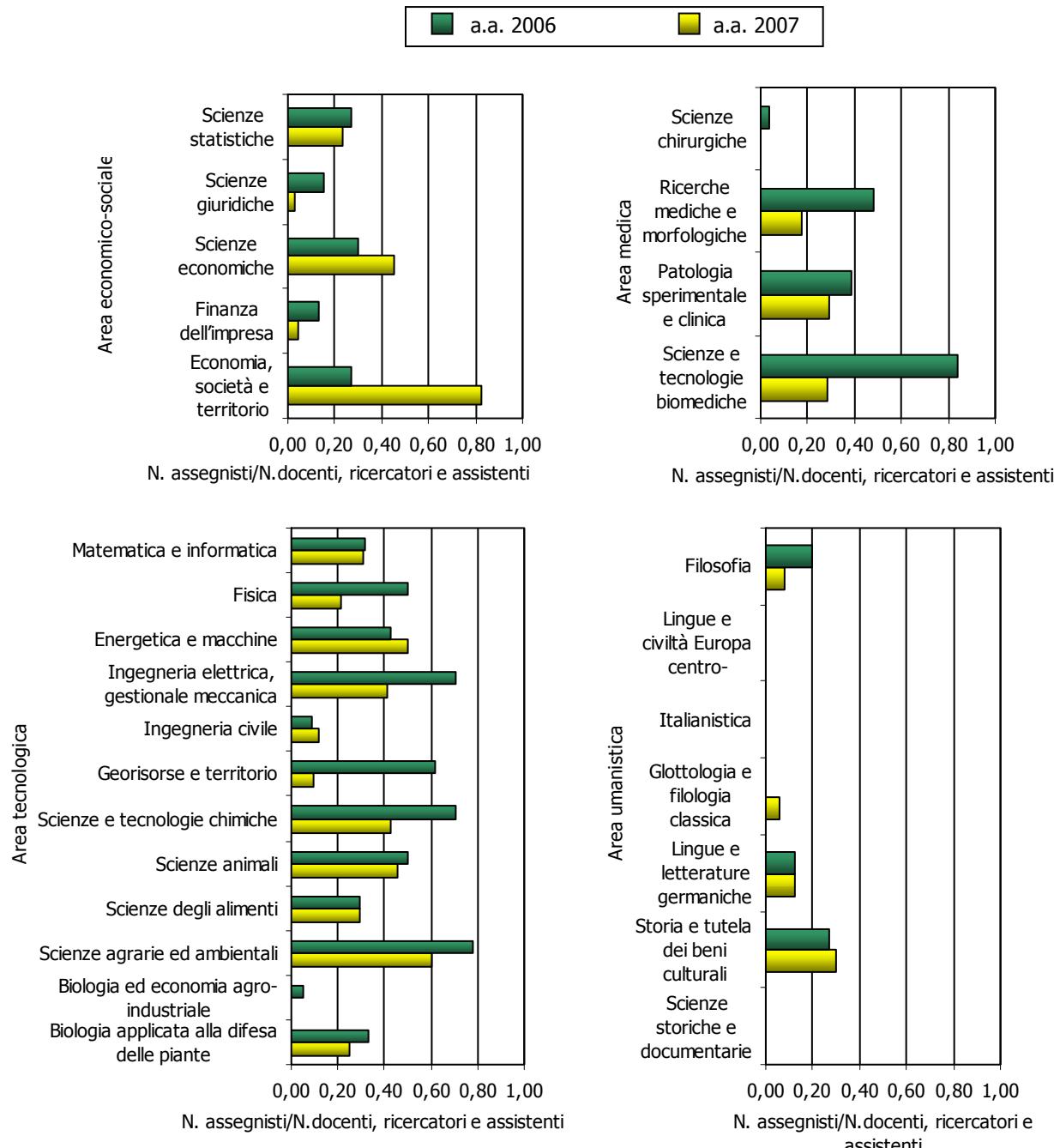
Tab. 3.11 – Proposte di assegni pervenute 2001-2007

DIPARTIMENTI	Assegnisti													
	2001	α	2002	α	2003	α	2004	α	2005	α	2006	α	2007	α
area economico-sociale														
Economia, società e territorio	2	0,17	3	0,23	3	0,25	2	0,17	1	0,07	4	0,27	14	0,82
Finanza dell'impresa e mercati finanziari	0	0	1	0,06	1	0,05	0	0	2	0,09	3	0,13	1	0,04
Scienze economiche	3	0,18	9	0,53	13	0,87	7	0,44	2	0,1	6	0,3	9	0,45
Scienze giuridiche	0	0	0	0	2	0,08	1	0,04	1	0,03	5	0,15	1	0,03
Scienze statistiche	5	0,33	3	0,2	4	0,25	2	0,13	2	0,15	4	0,27	4	0,24
Totale	10	0,12	16	0,18	23	0,27	12	0,13	8	0,08	22	0,21	29	0,26
area medica														
Scienze e tecnologie biomediche	11	0,52	12	0,46	18	0,69	7	0,27	4	0,15	21	0,84	8	0,29
Patologia sperimentale e clinica ^{a)}	2	0,08	6	0,23	12	0,48	8	0,3	3	0,1	12	0,39	9	0,29
Ricerche mediche e morfologiche ^{a)}	1	0,04	1	0,04	3	0,11	4	0,15	3	0,11	13	0,48	5	0,18
Scienze chirurgiche ^{a)}	0	0	0	0	2	0,07	2	0,07	0	0	1	0,03	0	0
Totale	14	0,15	19	0,18	35	0,33	21	0,2	10	0,09	47	0,42	22	0,19
area tecnologica														
Biologia applicata alla difesa delle piante	3	0,25	4	0,31	6	0,46	4	0,29	1	0,07	5	0,33	6	0,25
Biologia ed economia agro-industriale	2	0,11	2	0,11	5	0,26	2	0,12	3	0,16	1	0,05	0	0
Scienze agrarie ed ambientali	7	0,2	12	0,33	14	0,39	23	0,64	12	0,32	28	0,78	21	0,60
Scienze degli alimenti	5	0,18	6	0,2	6	0,21	4	0,14	8	0,28	8	0,3	8	0,30
Scienze animali	5	0,26	6	0,3	5	0,24	1	0,05	10	0,45	11	0,5	10	0,45
Scienze e tecnologie chimiche	7	0,29	8	0,32	14	0,56	7	0,28	7	0,27	19	0,7	11	0,42
Georisorse e territorio	4	0,19	5	0,25	8	0,42	9	0,41	5	0,24	13	0,62	2	0,10
Ingegneria civile	0	0	1	0,04	4	0,13	3	0,11	4	0,12	3	0,09	4	0,12
Ingegneria elettrica, gestionale meccanica	3	0,1	6	0,2	19	0,63	16	0,53	17	0,49	26	0,7	16	0,41
Energetica e macchine	0	0	1	0,09	6	0,5	6	0,5	7	0,5	6	0,43	7	0,50
Fisica	0	0	0	0	2	0,15	4	0,31	3	0,23	7	0,5	3	0,21
Matematica e informatica	4	0,07	7	0,13	17	0,31	24	0,43	14	0,23	19	0,32	20	0,31
Totale	40	0,14	58	0,19	106	0,35	103	0,34	91	0,28	146	0,45	108	0,33
area umanistica														
Scienze storiche e documentarie	0	0	0	0	1	0,06	1	0,06	2	0,11	0	0	0	0
Storia e tutela dei beni culturali	7	0,15	5	0,1	5	0,1	4	0,08	3	0,05	15	0,27	16	0,30
Lingue e letterature germaniche romanze	0	0	1	0,03	3	0,09	5	0,15	1	0,03	4	0,12	4	0,12
Glottologia e filologia classica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0,06
Italianistica	0	0	1	0,09	2	0,22	0	0	0	0	0	0	0	0
Lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale	0	0	0	0	0	0	1	0,07	1	0,06	0	0	0	0
Filosofia	2	0,13	3	0,15	5	0,25	2	0,1	0	0	5	0,2	2	0,08
Totale	9	0,06	10	0,06	16	0,1	13	0,08	7	0,04	24	0,14	23	0,13
Totale	73	0,12	103	0,16	180	0,27	149	0,22	116	0,16	239	0,33	182	0,25

Nota^{a)}: In questi Dipartimenti si svolgono attività assistenziali e sono attivate le scuole di specializzazione.

Fonte: elaborazioni CESV su dati RICE

Graf. 3.6 – Numero assegni di ricerca ricevuti rapportati ai docenti, ricercatori e assistenti nelle diverse aree



Fonte: elaborazioni CESV su dati RICE

Dottorati di ricerca

Durante l'anno accademico 2007/08 sono risultati attivi 20 dottorati di ricerca relativi al XXI, XXII e XXIII ciclo, come si evince dalla tabella 3.12.

Tab. 3.12 – Corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Udine – a.a. 2007/08

N.	DOTTORATI DI RICERCA	CICLI ATTIVI
1	Scienze degli alimenti	XXI-XXII-XXIII
2	Scienze e tecnologie cliniche	XXI-XXII-XXIII
3	Scienze aziendali	XXI-XXII-XXIII
4	Economia, ecologia e tutela delle risorse agricole e paesistico ambientali	XXI-XXII-XXIII
5	Informatica	XXI-XXII-XXIII
6	Storia dell'arte	XXI-XXII-XXIII
7	Tecnologie chimiche ed energetiche	XXI-XXII-XXIII
8	Scienze bibliografiche, archivistiche e documentarie e per la conservazione e restauro dei beni librari ed archivistici	XXI-XXII-XXIII
9	Scienze biomediche e biotecnologiche	XXI-XXII-XXIII
10	Scienze linguistiche e letterarie (ex Ladistica, plurilinguismo e letterature comparate)	XXI-XXII-XXIII
11	Ingegneria civile e ambientale	XXI-XXII-XXIII
12	Matematica e fisica	XXI-XXII-XXIII
13	Storia: culture e strutture delle aree di frontiera	XXI-XXII-XXIII
14	Ingegneria industriale e dell'informazione	XXI-XXII-XXIII
15	Scienze e biotecnologie agrarie	XXI-XXII-XXIII
16	Diritto ed economia dei sistemi produttivi, dei trasporti e della logistica	XXI-XXII-XXIII
17	Scienze dell'antichità	XXI-XXII-XXIII
18	Teoria, Tecnica e Restauro del Cinema, della Musica, dell'Audiovisivo	XXI-XXII-XXIII
19	Diritto dell'Unione Europea	XXI-XXII-XXIII
20	Comunicazione multimediale	XXII-XXIII

Fonte: elaborazioni CESV su dati RICE

Complessivamente, l'analisi dei dati relativi ad assegni di ricerca, borse di studio e dottorati di ricerca, conferma lo sforzo programmatico dell'Ateneo udinese nel suo complesso e dei singoli Dipartimenti volto ad incrementare la componente giovanile della ricerca. In particolare, un'analisi dell'evoluzione temporale dei dottorati attivati evidenzia che il passaggio da forme di dottorato molto specialistiche, e quasi montematiche, verso itinerari formativi a spettro molto più vasto e generale nella maggior parte dei casi si è completato. Questa scelta è stata fatta propria dall'Ateneo udinese su sollecitazione ministeriale.

Un'azione che il Nucleo si sente in dovere di suggerire è quella di attivare tutti gli strumenti più idonei per aumentare il numero di studenti che fanno domanda per i diversi corsi di dottorato. In particolare, promuovendo gli stessi corsi presso le altre università italiane, europee ed extra-europee al fine di incrementare il numero di domande e la mobilità studentesca, fattori che incidono profondamente sulla qualità degli stessi corsi di dottorato.

Tab. 3.13 – Dottorati XXI ciclo: Sintesi delle domande pervenute, dei posti coperti e banditi

N.	Dottorato XXI ciclo	Dip.	Domande pervenute		Posti finanziati con fondi ministeriali (Fondo ordinario e Fondo Giovani) o dall'Ateneo (AMCE)		Posti finanziati mediante convenzione con enti pubblici		Posti finanziati con fondi con altri Atenei		Posti senza borsa		Soprannumerari		Posti senza borsa		Borse finanziarie mediante convenzione con enti privati		Posti finanziati dall'Ateneo con fondi Strutture		Borse finanziarie mediante convenzione con enti pubblici		Posti finanziati con fondi ministeriali (Fondo ordinario e Fondo Giovani) o dall'Ateneo		Posti coperti		Dottorandi ritirati o non ammessi		Rapporto posti coperti/ banditi			
			a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o	p	q	r	s	t=(l+m+n+o+p+q+r)	u=I/I									
1	Diritto ed economia dei sistemi produttivi, dei trasporti e della logistica	DISG	13	2					2	8	12	2								3			5	0,42								
2	Economia, ecologia e tutela dei sistemi agricoli e paesistico-ambientali	DIEA DISA DINC DINI	31	3					3	3	9	3								3	2		2	6	0,67							
3	Infermatica	DIMI	24	5					5	2	12	4								2			6	0,50								
4	Ingegneria civile e Ambientale	DINC	14	4					4	0	8	4								4			8	1,00								
5	Ingegneria industriale e dell'informazione	DIEG	15	5					5	3	13	5								5	1		1	10	0,77							
6	Scienze linguistiche e letterarie	DIGR	20	5					5	6	16	5								3			1	7	0,44							
7	Matematica e Fisica	DIFC	28	3					3	4	10	2								2	1		5	0,50								
8	Scienze degli alimenti	DIAL DICH DIEA DIEF DINC	9	4					4	2	10	4								2			2	4	0,40							
9	Scienze dell'antichità	DIFC DIBE DIES DIFI	44	4					4	2	10	4								4			8	0,80								
10	Scienze aziendali	DIEB DIFC	16	3					3	3	9	3								3			1	5	0,56							
11	Scienze bibliografiche, archivistiche, documentarie e per la conservazione e restauro dei beni librari e archivistici	DIBE DIST	19	2					2	4	3	11	2						2	4	3		11	1,00								
12	Scienze e biotecnologie agrarie	DISA DIFI DIEA DIAN DIRM	28	4	1	1			6	4	16	4	1	1						5	1		2	10	0,63							
13	Scienze biomediche e biotecnologiche	DISB DIBI DIRM	20	6					6	4	16	6								4			1	9	0,56							
14	Scienze e tecnologie cliniche	DIPS DIRM	21	5	1				6	2	14	5	1							3	2		1	10	0,71							
15	Storia dell'arte	DIES DIBE	42	3					3	3	9	3								3	3		1	8	0,89							
16	Cultura e strutture delle aree di frontiera	DEST DISG DISI DITR	28	4					4	0	8	4								2			1	5	0,63							
17	Tecnologie chimiche ed energetiche	DICH DIEM	19	6					1	7	4	18	6							1	8	1		2	14	0,78						
18	Diritto dell'Unione Europea	DISG	25	2					2	2	6	2								2	2		1	5	0,83							
19	Teoria, tecnica e restauro del cinema, della musica e dell'audiovisivo	DIBI DIMI DIST DITR	21	3					3	3	9	3								3			6	0,67								
			Totale	437	73	2	1	2	1	79	58	216	71	2	1	65	16	16	1	65	16	142	0,66									

Il corso in Diritto dei trasporti (...) ha un numero di posti senza borsa superiore a quanto consentito dalla normativa vista la qualità dei candidati ed il recupero di risorse aggiuntive.

Tab. 3.14 – Dottorati XXII ciclo: Sintesi delle domande pervenute, dei posti coperti e banditi

Tab. 3.15 – Dottorati XXIII ciclo: Sintesi delle domande pervenute, dei posti coperti e banditi

N.	Dottorato XXIII ciclo	Dip.	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	m	n	o	p	q	r	s	$t = \frac{1}{1 + \frac{m+n+o+p+q}{10}}$	Rapporto posti coperti/banditi
1	Diritto ed economia dei sistemi produttivi, dei trasporti e della logistica	DISG	19	4					1	5	3	13	4			1	5			0,77	
2	Economia, ecologia e tutela dei sistemi agricoli e paesistico-ambientali	DIEA DISA DINC DINI	22	4					4	4	12	4								0,33	
3	Informatica	DINC	11	5					1	5	2	12	5							0,33	
4	Ingegneria civile e Ambientale	DIGE DIEG	14	4							2	12	5							0,92	
5	Ingegneria industriale e dell'informazione	DIEG	16	6						6	3	15	6							0,60	
6	Scienze linguistiche e letterarie	DIGR DIEC	23	5						5	0	10	5							0,80	
7	Matematica e Fisica	DINI DIFA DIFT DINC DISS	19	3						3	6	12								0,00	
8	Scienze degli alimenti	DIAL DICH DIEA DIFC	14	4						4	2	10	4							1,00	
9	Scienze dell'antichità	DIEA DIBE DIES	40	4						4	2	10	4							0,90	
10	Scienze aziendali	DIFT	10	3						1	4	1	9	3						0,22	
11	Scienze bibliografiche, archivistiche, documentarie e per la conservazione e restauro del beni librari e archivistici	DIEC DIBE DIST	18	3						3	3	9	3							0,67	
12	Scienze e biotecnologie agrarie	DISA DPI DIEA DIAN	15	4						4	6	14	4							0,43	
13	Scienze biomediche e biotecnologiche	DIBI DIRM DIRM DISC	23	6						6	0	12	6							10,83	
14	Scienze e tecnologie cliniche	DIPS DIBI DIRM DISC	21	5	1					6	2	14	5	1						11,079	
15	Storia dell'arte	DIBI DIES	55	3						3	3	9	3							1,00	
16	Storia: culture e strutture delle aree di frontiera	DIBI DEST DISG	24	4						4	2	10	4							0,90	
17	Tecnologie chimiche ed energetiche	DISC DICH	18	4						1	5	4	14	4						0,71	
18	Diritto dell'Unione Europea	DISG	24	3						3	4	10	3							0,60	
19	Dottorato internazionale di studi audiovisivi: cinema, musica e comunicazione	DIBE DIFS DIMI DIST Dilla	41	3						3	2	8	3							1,00	
20	Comunicazione multimediale	DIRS	35	2						3	2	8	2	1						0,75	
	Totali	462	79	2	0	0	0	4	85	53	223	77	2	0	0	2	59	10	2	148 0,66	

3.2.5. Analisi delle fonti di finanziamento dell'attività di ricerca

Nel 2007 l'Ateneo di Udine ha potuto contare su fondi destinati alla ricerca provenienti da diversi Enti come riportato di seguito.

Principali Enti finanziatori della ricerca nell'Ateneo di Udine nel 2007:

- Ministero per le Politiche Agricole e Forestali
- Ministero del Lavoro e Previdenza sociale
- Ministero dell' Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
- Ministero per i Beni e le attività culturali
- Ministero della Salute
- Ministero degli Affari Esteri
- Altri Enti di Ricerca (comprendenti ESA European Space Agency, ASI Agenzia Spaziale Italiana, INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, CRO di Aviano etc.)
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Enti Pubblici Regionali
- Altri Enti Pubblici
- Unione Europea
- Extra Unione Europea
- Soggetti Privati fra cui: CIA Confederazione Italiana Agricoltori, Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, Fondazione Telethon, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, Procter & Gamble, Fondazione CRUP, Roche S.p.A., Aventis Pharma S.p.A., Hypo Alpe Adria Bank S.p.A., Pfizer Italia s.r.l., Sanofi-Aventis, Friuli Innovazione.

L'ammontare complessivo delle entrate riscosse dai singoli Dipartimenti è di 18.708.100 euro ed è riassunto nella tabella 3.15 che mostra un'analisi dettagliata, Dipartimento per Dipartimento, delle varie fonti di finanziamento.

A fronte di un finanziamento da parte dell'Ateneo di 4.492.200 euro, la maggiore fonte di finanziamento esterna all'Ateneo risultano i proventi da cessione di beni e prestazione di servizi per un importo pari a euro 6.499.000. Il MIUR nel 2007 ha finanziato i dipartimenti con circa 2.400.000 euro e la Regione Friuli Venezia Giulia con oltre 1.200.000 euro. Altri finanziamenti consistenti sono stati ottenuti da soggetti privati *profit*, dall'Unione Europea e da altri enti pubblici.

L'analisi di questi dati evidenzia come le diverse aree si caratterizzino nettamente per quanto riguarda l'apporto delle singole fonti di finanziamento; si possono distinguere due principali gruppi di Dipartimenti, trasversalmente alle aree, in base alla preponderanza del finanziamento fornito dall'Ateneo. Alcuni Dipartimenti mostrano una significativa capacità di diversificare il reperimento dei fondi per la ricerca: in alcuni casi la quota fornita dall'Ateneo rappresenta una percentuale molto bassa dei finanziamenti complessivi. Tale tendenza appare molto positiva e si auspica che essa possa costituire un modello cui tutto l'Ateneo possa tendere. Altri Dipartimenti, invece, mostrano una minore capacità, consolidata nel tempo, di reperimento di fondi in forma diversificata.

I dati riportati nella tabella 3.16 e i grafici 3.7 evidenziano una marcata variabilità tra Dipartimenti di un indicatore, qual'è quello delle fonti di finanziamento, il quale costituisce, sotto diversi punti di vista, una verifica del riconoscimento esterno del valore dell'attività posta in essere dai Dipartimenti stessi. Di fronte a situazioni estreme molto distanti come quelle osservate, anche all'interno di una stessa area disciplinare, può ragionevolmente porsi il problema dell'attivazione di procedure di *auditing* esterno e interno tese a delineare un profilo dei Dipartimenti più problematici per l'acquisizione di fonti di finanziamento, sotto vari punti di vista:

- valore della ricerca scientifica prodotta
- avviamento dei giovani alla ricerca
- tematiche affrontate
- presenza attiva sul territorio

Tale profilo potrebbe essere di aiuto nel prefigurare eventuali azioni di stimolo e di riorganizzazione dell'assetto esistente.

Il confronto di questi dati con quelli dell'anno precedente consente di evidenziare come ci sia stata una sostanziale stabilità nel numero di Dipartimenti che sono riusciti a diversificare le loro fonti di finanziamento. Il reperimento di finanziamenti esterni all'Ateneo consente la continuità temporale dell'attività di ricerca; si evidenziano alcuni casi di sofferenza, per i quali si auspica, da parte dell'Ateneo, una politica volta ad incentivare lo spirito di iniziativa dei docenti e ricercatori teso ad aumentare la capacità di reperimento di fondi esterni all'Ateneo stesso, in considerazione del fatto che ciò significa anche sviluppare una presenza attiva sul territorio.

Il grafico 3.7 rileva la composizione percentuale delle fonti di finanziamento (riscossioni) a livello di area dipartimentale. Gli enti considerati sono: Ateneo, MIUR, Regione Friuli Venezia Giulia, Unione Europea, Altri Enti Pubblici e, inclusi nella voce Altri Enti, i restanti soggetti (Altri ministeri, Enti di Ricerca, Imprese, Altri soggetti privati, extra UE, Altre fonti).

Nella tabella 3.17 sono riportati i finanziamenti erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia in base alla L.R. 11/2003 ("Disciplina generale in materia di innovazione"). Tali progetti sono stati presentati nel 2005 e finanziati dalla Regione con delibera del 2006 ma gran parte dei finanziamenti sono stati accertati in bilancio dai dipartimenti nel 2007 e sono quindi presenti anche nei dati della tabella 3.15. Nella tabella successiva sono elencati i progetti presentati nel 2007 in base alla L.R. 26/2005 ("Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico") che saranno finanziati nel 2008.

Tab. 3.16 – Fonti di finanziamento dell'attività di ricerca e relativi importi – Anno 2007 - RISCOSSIONI (c/competenza e c/residui)

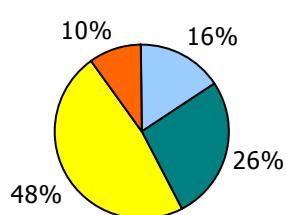
N.	DIPARTIMENTI	Ateneo	MIUR	Altri ministeri	Regione FVG	Enti di Ricerca ¹²⁾	Altri enti pubblici	Fonti ^{a)}				Totale
								Soggetti privati "no profit"	Soggetti privati "profit"	Da Unione Europea	Da extra UE	
area economico-sociale												
1	Economia, società e territorio	118,1	43,0	0,0	50,0	0,0	66,0	3,5	6,0	0,5	0,0	104,4
2	Finanza dell'impresa e mercati finanziari	66,5	21,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	89,3	0,0	85,8	3,5
3	Scienze economiche	66,2	17,2	0,0	0,0	20,0	8,5	7,0	46,1	2,1	102,9	7,7
4	Scienze giuridiche	122,4	4,3	0,0	0,0	0,0	2,5	2,0	0,0	0,0	15,0	4,4
5	Scienze statistiche	63,1	21,4	0,0	0,0	0,0	72,0	20,0	0,0	0,0	23,8	5,9
	Totale	436,2	107,8	0,0	50,0	20,0	149,0	32,5	141,3	2,6	0,0	331,9
area medica												
6	Scienze e tecnologie biomediche	192,2	194,8	0,0	517,7	13,4	19,6	0,0	214,1	0,0	0,0	193,5
7	Patologia sperimentale e clinica	271,2	39,6	0,0	12,9	0,0	5,0	107,7	110,6	0,3	2.403,8	47,2
8	Ricerche mediche e morfologiche	234,1	53,7	0,0	0,0	0,0	21,0	128,7	255,6	0,0	0,0	8,2
9	Scienze chirurgiche	222,5	35,5	0,0	0,0	0,0	0,0	7,0	10,3	0,0	0,0	11,3
	Totale	727,7	128,9	0,0	12,9	0,0	26,0	243,4	376,5	0,3	0,0	2.423,0
area tecnologica												
10	Biologia applicata alla difesa delle piante	207,9	29,1	0,0	51,4	0,0	15,0	29,6	58,6	0,0	0,0	290,6
11	Biologia ed economia agro-industriale	49,6	0,0	0,0	24,0	0,0	2,0	12,8	7,6	0,0	0,0	2,0
12	Scienze agrarie ed ambientali	691,7	526,7	0,0	242,2	0,0	13,5	70,0	62,0	35,6	0,0	273,0
13	Scienze degli alimenti	158,7	29,6	27,0	0,0	39,3	162,6	6,5	15,2	90,6	0,0	253,9
14	Scienze animali	190,9	41,1	32,9	196,1	0,0	75,7	27,7	21,0	79,3	0,0	278,1
15	Scienze e tecnologie chimiche	187,3	100,1	0,0	0,0	0,0	120,8	3,2	1,8	60,0	0,0	500,6
16	Georisorse e territorio	74,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0	0,0	326,2
17	Ingegneria civile	91,6	23,5	0,0	0,0	0,0	14,4	0,0	10,0	0,0	0,0	337,3
18	Ingegneria elettrica, gestionale meccanica	185,2	254,3	0,0	0,0	0,0	0,0	30,3	29,0	668,9	0,0	1.060,5
19	Energetica e macchine	77,6	0,0	56,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	97,7
20	Psica	70,2	0,0	16,7	0,0	36,8	1,0	1,0	9,5	0,0	0,0	63,0
21	Matematica e informatica	280,6	861,4	0,0	0,0	0,0	10,0	78,9	0,0	27,4	0,0	67,7
	Totale	1.316,8	1.310,0	76,6	252,2	76,1	384,5	147,6	88,5	926,3	0,0	2.985,0
area umanistica												
22	Scienze storiche e documentarie	49,6	39,4	0,0	0,0	0,0	14,6	19,7	7,5	0,0	0,0	0,0
23	Storia e tutela dei beni culturali	359,8	50,1	73,0	0,0	82,0	43,5	74,2	0,0	0,0	0,0	21,1
24	Lingue e letterature germaniche romane	182,0	0,0	0,0	0,0	0,0	35,0	13,0	8,5	0,0	0,0	6,6
25	Glottologia e filologia classica	56,5	15,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	245,1
26	Italianistica	41,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,4
27	Lingue e civiltà Europa centro-orientale	61,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	2,3	2,0	0,0	0,0	0,6
28	Filosofia	118,8	13,2	0,0	0,0	0,0	8,9	5,2	33,0	0,0	0,0	1,7
	Totale	278,6	29,1	0,0	0,0	0,0	9,0	7,5	35,0	0,0	1,5	0,0
	Totale	2.759,3	1.375,0	76,6	315,1	96,1	568,5	431,0	641,3	929,2	1,5	5.739,8
	Totale	2.759,3	1.375,0	76,6	315,1	96,1	568,5	431,0	641,3	929,2	1,5	5.739,8

Note: ^{a)}importi in migliaia di euro
^{b)}ESA, ASI, INFN, CRO etc.

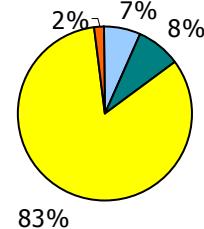
Fonte: elaborazioni CESV su dati comunicati dai Dipartimenti

Graf. 3.7 – Composizione percentuale delle fonti di finanziamento a livello di area dipartimentale

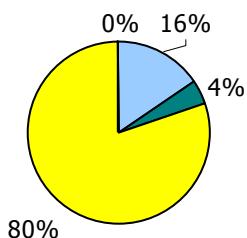
Fonte di Finanziamento: Ateneo
euro 3.913.800



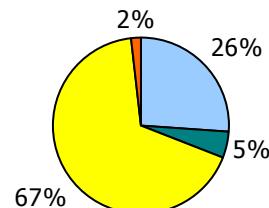
Fonte di Finanziamento: MIUR
euro 1.541.600



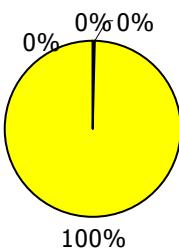
Fonte di Finanziamento: Regione FVG
euro 2.435.500



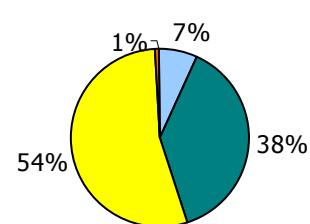
Fonte di Finanziamento: Altri Enti Pubblici
euro 1.534.900



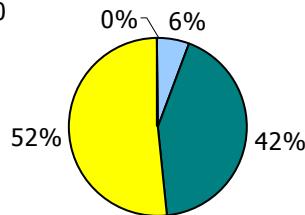
Fonti di Finanziamento: Unione Europea
euro 687.500



Fonte di Finanziamento: Altri Enti
euro 5.273.000



Fonte di Finanziamento: Proventi
da cessione beni e prestazioni servizi
euro 5.739.830



■ Area Economica-Sociale: 5 dipartimenti

■ Area Medica: 4 dipartimenti

■ Area Tecnologica: 12 dipartimenti

■ Area Umanistica: 7 dipartimenti

Fonte: elaborazioni CESV su dati comunicati dai Dipartimenti

Tab. 3.17 - Progetti finanziati in base alla L.R. 11/2003

Capofila	Titolo proposta progettuale	Referente	Enti Partecipanti	Importo del finanziamento	Finanziamento ricevuto da Udine
Università di Trieste	Rete regionale per la ricerca e sviluppo di nuovi agenti antinfettivi	Margherita Zanetti – DSTB (tell)	UniUD, CRO	€ 227.500,00	€ 37.330,00
Università di Udine	Analisi sistematica per la misurazione delle performance innovative	Cristiana Compagno – DISE		€ 150.000,00	€ 150.000,00
Università di Udine	Caratterizzazione delle cellule staminali e loro utilizzo nella terapia umana	Carlo Alberto Beltrami – DIRM – CIME	UniTS	€ 299.300,85	€ 264.378,85
Università di Udine	Biocheck – Strumento per la simulazione e verifica di modelli biologici	Alberto Policriti – DIMI	UniTS, Sissa, LNCIB	€ 138.072,18	€ 122.072,18
Università di Trieste	AITT – Identificazione bersagli molecolari nel trattamento dei tumori	Claudio Brancolini – DIBI	UniUD, CRO, AREA	€ 300.000,00	€ 45.000,00
Università di Udine	Inertizzazione rifiuti industriali e civili mediante produzione di materiali ceramici	Stefano Maschio – DICH		€ 79.984,24	€ 79.984,24
Università di Udine	Sviluppo di nuovi farmaci nella terapia fotodinamica del cancro	Luigi Xodo – DSTB	UniTS	€ 68.000,00	€ 47.500,00
Università di Udine	Metodi catalitici applicabili alla produzione industriale di molecole bioattive	Pierluigi Rigo – DICH	UniTS	€ 180.000,00	€ 120.000,00
Università di Trieste	Microscopia a sonda in campo biomedico	Gaetano Vitale – DSTB	UniUD, Sissa	€ 87.942,20	€ 3.000,00
Università di Udine	Studio dei meccanismi del danno muscolare	Pietro Enrico Di Prampero – DSTB	UniTS, CRO	€ 244.778,60	€ 234.778,60
Università di Udine	Tecnologie nella trasformazione di piante officinali per lo sviluppo di prodotti nel settore alimentare	Carla Da Porto – DIAL	UniTS	€ 176.233,20	€ 104.858,75
Università di Udine	Tech Up – Laboratorio d'ingegneria per le tecnologie ubique e pervasive	Antonio Abramo – DIEG		€ 157.056,47	€ 157.056,47
Università di Udine	Innovazione della filiera del prosciutto crudo	Edi Piasentier – DIAN		€ 153.000,00	€ 153.000,00
Università di Trieste	Realizzazione di catalizzatori nanostrutturati per la produzione di idrogeno	Alessandro Trovarelli- DICH	UniUD	€ 258.434,16	€ 121.955,00
CRO	Network regionale per lo studio di malattie linfoproliferative	Carlo Ennio Michele Pucillo – DSTB	UniTS, UniUD	€ 85.212,15	€ 25.000,00

Totale progetti presentati	158			
Totale progetti finanziati	30	19,0%	€ 5.100.000,00	
di cui Udine capofila	10		€ 1.646.425,54	
di cui Udine partner	5		€ 959.088,51	
totale di cui Udine presente	15	57,9%	€ 2.605.514,05	

Tab. 3.18 - Progetti finanziati in base alla L.R. 26/2005

Capofila	Titolo proposta progettuale	Referente	Enti partecipanti (collaboratori in corsivo)	Importo del finanziamento
Università di Trieste	Rete Regionale per la Ricerca e sviluppo di nuovi agenti Antinfettivi	Prof. Zanetti (DIBI)	UniUD CRO	€ 200.000,00
Università di Trieste	Catalizzatori nanostrutturati per la produzione di idrogeno	Prof. Trovarelli (DICH)	UniUD	€ 200.000,00
Università di Udine	Innovazione ed ottimizzazione nella filiera del prosciutto crudo tipico	Prof. Piasentier (DIAN)	<i>Ist. Nord Est Qualità, Cons. Prosc. San Daniele, Parco Agroalimentare San Daniele</i>	€ 175.000,00
Università di Trieste	Lo sviluppo della microscopia a sonda quale nuova tecnologia in campo biomedico	Prof. Vitale (DIBI)	UniTS SISSA UniUD	€ 199.997,10
Università di Udine	Nuovi metodi catalitici applicabili alla produzione industriale di molecole bioattive	Prof. Rigo (DICH)	UniTS	€ 160.000,00
Università di Udine	Utilizzo terapeutico di cellule staminali umane e multipotenti	Prof. Beltrami (DIRM)	LNCIB SISSA ICGB VivaBioCell SpA	€ 200.000,00
Università di Udine	Produzione di piastrelle mediante riciclo di rifiuti industriali e civili	Prof. Maschio (DICH)	---	€ 90.000,00
Università di Udine	Tech-up - Laboratorio di ingegneria per le tecnologie ubicate e pervasive	Prof. Montessoro (DIEG)	---	€ 157.056,00
Università di Trieste	AITT: Un approccio integrato per l'identificazione e la validazione di bersagli molecolari nel trattamento e nella prevenzione dei tumori	Prof. Brancolini (DIBI)	CRO UniUD	€ 200.000,00
CRO	Pgt per lo sviluppo di un network regionale per lo studio delle malattie linfoproliferative: sviluppo di linee guida diagnostiche, validazione e miglioramento delle strategie immuno-terapeutiche nella leucemia linfatica cronica a cellule B	Prof. Puccillo (DIBI)	UniTS UniUD	€ 200.000,00
Università di Udine	Sistema informativo territoriale del patrimonio storico-artistico ed archeologico del FVG e nuovi strumenti di fruizione: un progetto integrato per il Turismo Culturale	Prof. Levi (DIBE)	<i>Soprintendenza BAPPSAE del FVG (Friuli Innovazione per il quale non si segnala cofin.)</i>	€ 200.000,00
Università di Udine	Servizi avanzati per il soccorso sanitario al disabile basati su tecnologie ICT innovative	Prof. Chittaro (DIMI)	<i>Centrale operativa 118, Istituto Medicina Fisica e riabilitaz. "Gervasutta", Consulta Regionale delle Associazioni dei disabili</i>	€ 119.999,00
Friuli innovazione	Nuove tecnologie per la risduzione e la gestione di emissioni di COV	Prof. Soldati (DIEM)	UniUD	€ 128.000,00
SISSA	Nanocatalisi su fili e fibre di carbonio: una promessa per l'energia e l'ambiente, una sfida per la simulazione numerica (NANOCAT)	Prof. Giannozzi (DIFA)	UniTS CNR UniUD	€ 130.000,00
Fondazione Cellerio onlus	Vettori orali di vaccini per la pescicoltura del FVG	Prof. Ballestrazzi (DIAN)	UniUD	€ 200.000,00
Università di Udine	Sviluppo di nuovi farmaci per la terapia fotodinamica del cancro	Prof. Xodo (DIBI)	UniTS	€ 83.667,00
Università di Udine	Studio multicentrico regionale di farmacogenetica e farmacoeconomia per l'ottimizzazione dell'uso dei farmaci biologici ed il miglioramento della qualità di vita in artrite reumatoide e spondiloartriti sieronegative	Prof. De Vita (DIPS)	<i>Osp. Gorizia, Cattinara Trieste, Pordenone, Sacile, Tolmezzo, San Vito al Tagliamento, San Daniele dei Friuli</i>	€ 181.470,00
CSF	Meccanismi di danno neurologico da bilirubina e rilevanza nell'encefalopatia neonatale	Prof. Tell (DIBI)	SISSA UniUD	€ 200.000,00
CRO	Valutazione clinica e biologica degli effetti della radioterapia	Prof. Vitale (DSTB)	UniTS UniUD	€ 36.000,00

Totale progetti presentati	80		Totale progetti non approvati	4
di cui Udine capofila	14		di cui Udine capofila	0
di cui Udine partner	22		di cui Udine partner	0
totale di cui Udine presente	36	45,0%	totale di cui Udine presente	0 0%
Totale progetti finanziati	37	46,3%	€ 6.000.000,00	
di cui Udine capofila	9		€ 1.367.192,00	
di cui Udine partner	10		€ 1.693.997,10	
totale di cui Udine presente	19	57,9%	€ 3.061.189,10	
Totale progetti approvati non finanziati	39			
di cui Udine capofila	5			
di cui Udine partner	12			
totale di cui Udine presente	17	43,6%		

3.3. Efficacia dell'attività di ricerca

3.3.1. Analisi dei risultati

Per la catalogazione dei prodotti dell'attività di ricerca, è stato applicato, anche per il 2007, un *software* che si uniforma alle indicazioni fornite dalla CRUI. L'inserimento dei dati è gestito direttamente dai Dipartimenti che hanno delegato un responsabile.

La chiave generale delle classificazioni è la seguente:

1. pubblicazioni in libri (bibliografie, contributo in volume miscellaneo di carattere didattico-divulgativo, contributo in volume miscellaneo di carattere scientifico, commentari giuridici, cura editoriale di volume, edizione critica di opera completa, edizione critica di parte di opera, manuale o commento didattico, monografia, traduzione di opera letteraria completa, traduzioni di parte di opera);
2. pubblicazioni in riviste (articoli in lingua straniera e in italiano, editoriali, recensioni, rassegna critica);
3. pubblicazioni in atti (relazione o contributo a convegno o riunione, sintesi di intervento o *abstract*);
4. altro materiale pubblicato (brevetti, edizione telematica, note sentenze, *protein data bank*, saggi in miscellanee, repertorio, scheda di catalogo, voce di dizionario ed enciclopedia, *working paper o technical report*).

Quest'analisi, essendo puramente quantitativa e poco legata ad indicatori qualitativi internazionalmente accettati, descrive solo parzialmente i risultati dell'attività di ricerca. Essa evidenzia comunque delle differenze significative nella produzione scientifica dei diversi Dipartimenti.

3.4. Modalità di valutazione della ricerca

La rilevazione e la valutazione dell'attività di ricerca è oggetto di esame, come tutte le altre attività dell'Ateneo, del Nucleo di Valutazione interna; in particolare nell'ambito di esso esiste una particolare sezione dedicata alla valutazione della ricerca operata nell'Ateneo.

La sezione ricerca per la sua attività fa prevalentemente riferimento al CESV e alla Ripartizione Ricerca. Tutta una serie di dati riportati in questa relazione sono stati invece ottenuti, come di consueto, direttamente dai Dipartimenti tramite il CESV mentre il flusso informativo relativo alla produzione scientifica dipartimentale deriva dalla banca dati della produzione scientifica periodicamente aggiornata dai Dipartimenti.

Negli ultimi anni l'azione del Nucleo di Valutazione ha stimolato l'attenzione dei Dipartimenti alle problematiche della valutazione stessa. E' sempre più condivisa la necessità di un'attenta valutazione delle attività di ricerca svolte nei Dipartimenti ed in altre strutture collegate all'Università per una migliore allocazione delle risorse. Una corretta azione di valutazione è fondamentale per poter raggiungere le finalità istituzionali dell'Ateneo e per migliorare la produttività scientifica. Appare però evidente che la valutazione della ricerca dovrà e sarà accettata da tutti i soggetti solo dopo un'attenta discussione sui criteri ed i parametri utilizzati.

4. LA VALUTAZIONE DELLA GESTIONE

4.1. Considerazioni generali

La determinazione del risultato della gestione corrente dell'amministrazione centrale è un'operazione piuttosto articolata, che impone di valutare, voce per voce, il carattere ricorrente o meno dei flussi positivi e negativi che lo compongono. Ad esempio esistono spese quali quelle per l'acquisto di materiale bibliografico o per gli abbonamenti ai periodici che sono formalmente iscritte in bilancio come "spese di investimento" (2,26 milioni di euro nel 2007), ma che in realtà si ripetono ogni anno e, da questo punto di vista, sono quindi spese correnti. Allo stesso modo vi possono essere entrate classificate come correnti, ma il cui manifestarsi è collegato al finanziamento vincolato di determinate spese oppure voci il cui grado di ricorrenza potrebbe essere limitato nel tempo (ad esempio cofinanziamento di corsi per un certo numero di anni a fronte dell'assunzione di docenti a tempo indeterminato).

Il Direttore Amministrativo ha effettuato questa analisi ed ha concluso che nel 2007 il saldo tra accertamenti e impegni di parte corrente ha presentato un disavanzo pari a 3,781 milioni di euro.

L'impatto di tale saldo negativo sul risultato di amministrazione complessivo è stato parzialmente mitigato da "cancellazioni" di residui attivi e passivi di competenza di anni precedenti per un controvalore netto positivo di circa 1,2 milioni di euro.

Il Nucleo ritiene che il dato del saldo corrente 2007 debba essere colto come elemento di preoccupazione e di chiamata alla responsabilità per la comunità accademica tutta che, nel suo insieme, costituisce il vero ordinatore di spesa collettivo.

Il dato si presenta preoccupante anche se confrontato con il corrispondente valore 2006 che, sempre secondo il Direttore amministrativo, è stato positivo e pari esattamente a 0,567 milioni di euro. Se poi andiamo al medesimo dato relativo al 2005 esso è stato pari a 1,54 milioni di euro.

Sembrerebbe quindi rilevarsi una tendenza al deterioramento del saldo corrente, con una accelerazione molto forte dal 2006 al 2007.

Non è una novità che le risorse correnti di fonte ministeriale siano storicamente inferiori a quelle calcolate in base al modello di determinazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO); questa situazione è peraltro nota e conosciuta e sino a che non interverranno cambiamenti certi, occorre prendere atto del quadro della finanza pubblica, da cui non si può prescindere.

Rispetto alla limitata dinamica delle entrate, la spesa corrente iscritta come tale in bilancio (anche cioè senza le integrazioni alla stessa operate dal Direttore amministrativo) è recentemente cresciuta di circa 10 milioni di euro all'anno (121,3 milioni 2005; 134,4 milioni 2006, 144,5 milioni 2007).

4.2 La rigidità della spesa e le politiche del personale

La preoccupazione relativa al saldo corrente di competenza non riguarda soltanto la dinamica della spesa in se stessa considerata, ma anche e soprattutto il suo grado di rigidità, ossia di difficile reversibilità.

Il dato attualmente più evidente concerne le spese per il personale: nel 2007 sommando le seguenti voci:

- personale docente e ricercatore:	54,95 milioni;
- personale tecnico amministrativo di ruolo:	14,93 milioni;
- collaboratori linguistici:	0,94 milioni;
- personale a tempo determinato:	4,81 milioni;
- Fondo accessorio e altre spese per personale:	1,80 milioni;

si raggiunge la cifra di 77,43 milioni di euro a fronte di un FFO di 73,69 milioni di euro.

Si precisa che gli importi evidenziati non comprendono spese per contratti e supplenze, né servizi esterni ad alta intensità di personale (quali portinerie, pulizie e simili).

La dinamica generale delle persone impiegate è la seguente:

Personale docente e ricercatore:

2005: 723

2006: 721

2007: 735

Deve inoltre essere fatto presente che dovranno essere a breve assunti 59 nuovi ricercatori le cui procedure concorsuali sono già concluse o in corso di conclusione (40 su bandi 2006/2007 e 19 su bandi 2008).

Personale tecnico amministrativo:

2005: 570 (di cui 124 a tempo determinato)

2006: 580 (di cui 131 a tempo determinato)

2007: 614 (di cui 116 a tempo determinato)

A queste unità andrebbero aggiunte, al 2007, 73 unità equivalenti²⁶ per servizi affidati a cooperative, col che si porta il totale del personale tecnico amministrativo a 687 unità.

La distribuzione del personale docente e tecnico amministrativo attualmente in servizio è illustrata nelle tavole del paragrafo 4.6.

²⁶ Il dato è stato ottenuto considerando un impegno medio annuo di 1.512 ore, rispetto al totale di 111.067 ore risultanti nel 2007 per i servizi esternalizzati di portineria e pulizia delle sedi.

4.3 La performance delle strutture decentrate: la gestione dipartimentale

Il Rendiconto finanziario dei Centri di gestione è redatto secondo il criterio della competenza al fine di consentire una comparazione dei dati omogenea con il Rendiconto d'Ateneo redatto con lo stesso criterio.

Anche per l'esercizio 2007 vengono evidenziate le dinamiche, desunte dai Rendiconti dei centri di gestione, relativamente a:

- a) proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi;
- b) entrate derivanti da MiUR, Regione Friuli Venezia Giulia, UE, altri Enti pubblici e privati.

La capacità di autofinanziamento dei Centri di gestione continua ad essere una componente di rilievo in un sistema di finanza derivata qual'è quello attuale, in cui il MiUR continua a sotto finanziare l'Università di Udine rispetto ai risultati ottenuti, sia nella didattica che nella ricerca. Tale capacità deve intendersi come attitudine a reperire risorse addizionali, oltre a quelle istituzionali, da strutture esterne, attraverso attività commerciali derivanti dalla cessione di beni e prestazione di servizi, dietro pagamento di un compenso.

La dinamica di quest'attività è stata rilevata raggruppando i Dipartimenti per area omogenea ed ha consentito di evidenziare una capacità di autofinanziamento, derivante dagli accertamenti in conto competenza nell'anno, che ha raggiunto un totale di 6.498.999 euro nel 2007, con un incremento di 2.250.867 euro rispetto al 2006, pari al +53%.

Tab. 4.1 - La dinamica della capacità di autofinanziamento (2004-2007)

Area	2004	2005	2006	2007	Variazione assoluta rispetto all'anno precedente				Variazione relativa rispetto all'anno precedente			
					2004	2005	2006	2007	2004	2005	2006	2007
Economico-sociale	423.538	521.113	296.750	331.891	113.582	97.575	-224.363	35.141	36,6%	23,0%	-43,1%	11,8%
Medica	411.692	421.832	1.055.963	2.616.492	157.333	10.140	634.131	1.560.529	-27,6%	2,5%	150,3%	147,8%
Tecnologica	2.356.370	3.157.640	2.869.786	3.550.580	32.568	801.270	-287.854	680.794	1,4%	34,0%	-9,1%	23,7%
Umanistica	9.150	0	25.633	35	5.534	-9.150	25.633	-25.598	153,0%	100,0%	-	-99,9%
TOTALE	3.200.749	4.100.585	4.248.132	6.498.999	-5.649	899.835	147.548	2.250.867	-0,2%	28,1%	3,6%	53,0%

(Importi espressi in euro)

Nota: La capacità di autofinanziamento è stata calcolata sommando i totali accertati derivanti dai proventi per prestazioni di servizi e per cessioni di beni

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIFI in formato elettronico: Consuntivi dei Dipartimenti dal 2004 al 2007

Esaminando la dinamica della capacità di autofinanziamento durante gli ultimi quattro esercizi, si può rilevare una concentrazione dei "Proventi per cessione di beni e prestazioni di servizi" nell'area tecnologica, con un peso sul totale di Ateneo compreso tra il 77% del 2005 ed il 54,6% del 2007, e nell'area medica che ha raggiunto il 40,3% nell'ultimo esercizio, rispetto al 24,9% del 2006.

I dati riportati nella Tabella 4.2 consentono di rilevare un'incidenza dei "Proventi per cessione di beni e prestazioni di servizi" sul totale delle entrate accertate in c/competenza, al netto delle partite di giro, che raggiunge il 48,3% nell'area medica, in netta crescita rispetto al 31,9% dell'anno precedente, mentre nell'area tecnologica si attesta al 33,7% (23,9% nel 2006), un risultato superiore al 25,3% dell'area economico sociale (23,2% nel 2005).

Tab. 4.2 – Confronto tra la capacità di autofinanziamento* e il totale delle entrate: anni 2005, 2006 e 2007

Area	2005			2006			2007		
	Proventi per cessione di beni e prestazioni di servizi	Totale entrate*		Proventi per cessione di beni e prestazioni di servizi	Totale entrate*		Proventi per cessione di beni e prestazioni di servizi	Totale entrate*	
	d	e	f=(d/e)	g	h	i=(g/h)	l	m	n=(l/m)
Economico sociale	521.113	1.176.444	44,30%	296.750	1.280.960	23,17%	331.891	1.313.732	25,26%
Medica	421.832	2.537.301	16,63%	1.055.963	3.304.804	31,95%	2.616.492	5.413.539	48,33%
Tecnologica	3.157.640	9.631.631	32,78%	2.869.786	12.029.931	23,86%	3.550.580	10.526.730	33,73%
Umanistica	0	1.127.360	0,00%	25.633	1.616.601	1,59%	35	1.454.091	0,00%
TOTALE	4.100.585	14.472.736	28,3%	4.248.132	18.232.296	23,3%	6.498.999	18.708.092	34,7%

Nota: totali accertati

(Importi espressi in euro)

* La capacità di autofinanziamento è stata calcolata sommando i totali accertati derivanti dai proventi per prestazioni di servizi e per cessioni di beni

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIFI in formato elettronico: Consuntivi dei Dipartimenti anni 2005, 2006 e 2007

Con riferimento ai finanziamenti per la ricerca provenienti dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MiUR), e riferiti ai Progetti di Interesse Nazionale (PRIN) ed al Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB) i dati riportati nella tabella 4.3 indicano un totale di 2.415.964 euro, in linea con la dinamica complessiva dell’anno precedente (+0,95%). A livello di singole aree appaiono delle significative differenze tra i finanziamenti MiUR ai dipartimenti dell’area tecnologia, che sono aumentati di 514.640 euro rispetto all’anno precedente, e quelli destinati all’area medica ed a quella umanistica.

Tab. 4.3 – La dinamica del finanziamento dal MiUR (esercizi dal 2004 al 2007)

Area	2004	2005	2006	2007	Variazione assoluta rispetto all’anno precedente				Variazione relativa rispetto all’anno precedente			
					2004	2005	2006	2007	2004	2005	2006	2007
Economico-sociale	314.600	0	71.529	147.444	211.800	-314.600	71.529	75.915	206%	-100%		106%
Medica	483.900	116.250	572.649	284.036	-287.116	-367.650	456.399	-288.613	-37%	-76%	392%	-50%
Tecnologica	951.281	582.940	1.351.246	1.865.886	-1.004.620	-368.341	768.306	514.640	-51%	-38%	131%	38%
Umanistica	176.200	29.500	397.784	118.598	-72.857	-146.700	368.284	-279.186	-29%	-83%	1248%	-70%
TOTALE	1.925.981	728.690	2.393.208	2.415.964	-1.152.792	-1.197.291	1.664.518	22.756	-37%	-62%	228%	0,95%

Nota: totali accertati su finanziamenti MiUR per PRIN e FIRB.

(Importi espressi in euro)

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIFI in formato elettronico: Consuntivi dei Dipartimenti dal 2004 al 2007

Per quanto concerne i finanziamenti dovuti a trasferimenti dalla Regione, da altri Ministeri e da altri Enti pubblici e privati, come si può constatare dalla tabella 4.4 si è verificato, nel complesso, un decremento del 7,8% rispetto all'esercizio precedente. A livello di singole aree è emersa una flessione dei finanziamenti di 771.010 euro nell'area Tecnologica, pari al -35,5% rispetto al 2006.

Tab. 4.4 – Dinamica altri finanziamenti da Enti pubblici e privati (esercizi dal 2004 al 2007)

Area	2004	2005	2006	2007	Variazione assoluta rispetto all'anno precedente				Variazione relativa rispetto all'anno precedente			
					2004	2005	2006	2007	2004	2005	2006	2007
Economico-sociale	111.203	197254	250.339	306.194	35.167	86.051	53.085	55.855	46,20%	77%	26%	22%
Medica	926.254	751.284	598.136	1.002.856	403.299	-174.970	-153.149	404.720	77,10%	-18%	-20%	67%
Tecnologica	660.625	1.309.949	2.170.182	1.399.172	-591.333	649.324	860.233	-771.010	-47,20%	98%	65%	-35%
Umanistica	183.701	213.943	241.414	296.270	33.454	30.242	27.471	54.856	22,30%	16%	12%	22%
TOTALE	1.881.783	2.472.430	3.260.070	3.004.491	-119.413	590.647	787.640	-255.579	-6,00%	31,4%	31,9%	-7,8%

Nota: totali accertati

(Importi espressi in euro)

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIFI in formato elettronico: Consuntivi dei Dipartimenti dal 2004 al 2007

Durante l'anno 2007 i finanziamenti provenienti dall'Unione Europea sono stati accertati per un totale di 964.813 euro, con un incremento del 2,8% rispetto all'anno precedente. Come risulta dalla Tabella 4.5, in linea con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, questa tipologia di finanziamenti è apparsa concentrata, con 961.915 euro pari 99,7% del totale, soprattutto nell'area tecnologica.

Tab. 4.5 – La Dinamica dei finanziamenti UE (esercizi dal 2004 al 2007)

Area	2004	2005	2006	2007	Variazione assoluta rispetto all'anno precedente				Variazione relativa rispetto all'anno precedente			
					2004	2005	2006	2007	2004	2005	2006	2007
Economico-sociale	22.329	30000	47.532	2.638	-121.669	7.671	17.532	-44.894	-84,5%	34,4%	58,4%	-94,5%
Medica	336.575	74.296	15.057	260	225.237	-262.279	-59.239	-14.797	202,3%	-77,9%	-79,7%	-98,3%
Tecnologica	1.060.602	1.847.997	876.203	961.915	37.972	787.394	-971.793	85.712	3,7%	74,2%	-52,6%	9,8%
Umanistica	19.148	35.460	0	0	19.148	16.312	-35.460	0		85,2%	-100,0%	
TOTALE	1.438.655	1.987.753	938.792	964.813	160.688	549.098	-1.048.961	26.021	12,6%	38,2%	-52,8%	2,8%

Nota: totali accertati

(Importi espressi in euro)

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIFI in formato elettronico: Consuntivi dei Dipartimenti dal 2004 al 2007

Nella tabella 4.6 viene rappresentata la dinamica delle entrate accertate in c/competenza a livello di aree e di singoli Dipartimenti, che rispetto al precedente esercizio, sono rimaste pressoché invariate, passando da 19,935 a 20,087 milioni.

Nella tabella 4.7 appaiono indicate le spese impegnate in c/competenza, a livello di aree e di singoli Dipartimenti, distinte fra partite di giro, spese correnti e spese d'investimento. Nel complesso gli impegni in c/competenza del 2007 sono risultati 19,430 milioni di euro, superiori quindi ai 17,308 milioni di euro del 2006.

Tab. 4.6 – Entrate dei Dipartimenti – esercizio 2007 –

Area	Dipartimenti	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	Restituzioni e rimborsi diversi	Partite di giro	Interessi attivi su depositi	Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi - Cent	Trasferimenti correnti da altri soggetti						Trasferimenti correnti dallo Stato	Trasferimenti interni	TOTALE	
							Altri enti pubblici/privati	Consorzi	Province e Comuni	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Unione Europea	Totale				
Economico-sociale	Economia società e territorio	0,00	0,00	21.516,81	3.493,24	104.356,33	25.500,00	0,00	59.988,00	50.000,00	523,93	136.011,93	0,00	151.089,27	416.467,58	
	Scienze economiche	0,00	12.902,47	31.376,02	7.957,91	102.874,99	77.943,58	0,00	8.500,00	0,00	2.114,11	88.557,69	0,00	78.500,99	322.170,07	
	Finanza dell'impresa e mercati finanziari	500,00	700,00	55.205,77	6.470,24	85.833,83	99.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.250,00	0,00	78.359,13	326.318,97	
	Scienze giuridiche	0,00	0,00	6.107,44	4.440,21	15.000,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	126.700,75	156.748,40	
	Scienze statistiche	0,00	141,00	6.856,14	5.760,84	23.826,16	99.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	111.000,00	0,00	65.505,03	213.089,17	
Medica	Totale	500,00	13.743,47	121.062,18	28.122,44	331.891,31	306.193,58	0,00	80.488,00	50.000,00	2.638,04	439.319,62	0,00	500.155,17	1.434.794,19	
	Patologia e medicina sperimentale clinica	0,00	8.496,69	57.199,04	54.267,35	2.403.784,65	242.284,42	0,00	0,00	12.911,42	260,26	255.456,10	0,00	291.797,72	3.071.001,55	
	Ricerche mediche e morfologiche	450,00	778,96	2.040,97	6.980,14	1.400,00	405.332,00	0,00	0,00	0,00	0,00	405.332,00	0,00	287.781,29	704.763,36	
	Scienze chirurgiche	0,00	403,67	4.779,10	10.942,36	17.793,40	17.300,00	0,00	0,00	0,00	17.300,00	0,00	257.972,62	309.191,15		
	Scienze e tecnologie biomediche	0,00	8.404,19	52.859,29	38.836,46	193.514,12	337.939,55	0,00	0,00	94.998,19	0,00	432.937,74	0,00	718.909,30	1.445.461,10	
Tecnologica	Totale	450,00	18.083,51	116.878,40	111.026,31	2.616.492,17	1.002.855,97	0,00	0,00	107.909,61	260,26	1.111.025,84	0,00	1.556.460,93	5.530.417,16	
	Scienze degli alimenti	0,00	1.760,52	65.825,08	22.893,84	253.934,50	208.566,67	0,00	45.000,00	0,00	90.648,30	344.214,97	27.000,00	158.311,28	873.940,19	
	Scienze animali	0,00	626,40	73.802,50	7.226,01	278.092,26	127.281,34	0,00	62.280,00	196.130,91	79.334,30	465.026,55	32.900,00	166.887,59	1.024.561,31	
	Scienze e tecnologie chimiche	0,00	7.470,68	117.088,17	31.234,32	500.615,32	5.000,00	120.829,62	0,00	0,00	60.000,00	185.829,62	0,00	287.478,64	1.129.716,75	
	Biologia economia agro industriale	0,00	952,61	13.782,77	3.864,43	2.000,00	23.900,00	0,00	2.000,00	24.003,46	0,00	49.903,46	0,00	46.092,73	116.596,00	
Umanistica	Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica	410,00	4.340,00	243.034,93	38.608,78	1.060.505,74	86.903,16	0,00	0,00	0,00	668.892,48	755.795,64	0,00	411.833,61	2.514.528,70	
	Energetica e macchine	0,00	1.807,59	27.646,94	7.140,21	97.697,81	0,00	0,00	0,00	56.070,00	0,00	56.070,00	0,00	77.580,77	267.943,32	
	Fisica	0,00	11.778,35	23.008,46	3.058,00	62.959,96	48.374,03	0,00	0,00	0,00	0,00	48.374,03	16.689,00	70.249,33	236.117,13	
	Georisorse e territorio	0,00	13.277,51	93.619,96	25.085,95	326.173,61	14.640,00	0,00	0,00	0,00	14.640,00	0,00	14.640,00	0,00	62.002,99	534.800,02
	Matematica e informatica	0,00	2.942,62	51.592,76	21.890,69	67.650,00	84.359,46	0,00	10.000,00	0,00	27.423,78	121.783,24	0,00	1.136.550,65	1.402.409,96	
Scienze agrarie ed ambientali	Ingegneria civile	0,00	763,14	118.367,07	5.024,10	337.328,96	13.000,00	14.400,00	0,00	0,00	0,00	27.400,00	0,00	112.089,10	600.972,37	
	Biologia applicata alla difesa delle piante	0,00	22.116,06	67.450,30	7.110,05	290.645,03	121.719,20	0,00	1.500,00	51.380,00	0,00	174.599,20	0,00	217.068,08	778.988,72	
	Scienze agrarie ed ambientali	2.600,00	13.476,70	77.668,91	10.591,78	272.977,02	665.428,00	0,00	3.500,00	232.250,00	35.616,00	936.794,00	0,00	704.934,99	2.019.043,40	
	Totale	3.010,00	81.312,18	972.887,85	183.728,16	3.550.580,21	1.399.171,86	135.229,62	124.280,00	559.834,37	961.914,86	3.180.430,71	76.589,00	3.451.079,76	11.499.617,87	
	TOTALE COMPLESSIVO	4.215,00	133.536,21	1.379.302,69	343.570,30	6.498.998,69	3.004.491,41	135.381,62	268.546,76	790.743,98	964.813,16	5.163.976,93	76.589,00	6.487.205,75	20.087.394,57	

Nota: accertamenti in c/competenza

(Importi espressi in euro)

Fonte: elaborazioni CESV su dati CSIT e RIFI in formato elettronico

Tab. 4.7 – Spese dei Dipartimenti e Indicatori – esercizio 2007 –

Area	Dipartimenti	Partite di giro	Spese correnti	Spese di investimento	Totale	INDICATORI		
						Totale trasferimenti/Totale entrate*	Totale contributi/Totale entrate*	Cessione beni e prestaz. Servizi/Totale entrate*
Economico-sociale	Economia, società e territorio	21.516,81	314.109,68	0,00	335.626,49	72,7%	34,4%	26,4%
	Scienze economiche	31.376,02	361.335,10	0,00	392.711,12	57,4%	30,5%	35,4%
	Finanza dell'impresa e dei mercati finanziari	55.205,77	300.556,93	3.000,00	358.762,70	65,5%	36,6%	31,7%
	Scienze giuridiche	6.107,44	150.583,79	0,00	156.691,23	87,1%	3,0%	10,0%
	Scienze statistiche	6.856,14	120.534,64	0,00	127.390,78	85,6%	53,8%	11,6%
	Totale	121.062,18	1.247.120,14	3.000,00	1.371.182,32	71,5%	33,4%	25,3%
Medica	Patologia e medicina sperimentale e clinica	57.199,04	2.784.457,92	3.683,95	2.845.340,91	18,2%	8,5%	79,8%
	Ricerche mediche e morfologiche	2.040,97	328.290,60	390.455,20	720.786,77	98,6%	57,7%	0,2%
	Scienze chirurgiche	4.779,10	321.812,65	3.126,26	329.718,01	90,4%	5,7%	5,8%
	Scienze e tecnologie biomediche	52.859,29	1.151.702,43	0,00	1.204.561,72	82,7%	31,1%	13,9%
	Totale	116.878,40	4.586.263,60	397.265,41	5.100.407,41	49,3%	20,5%	48,3%
Tecnologica	Scienze degli alimenti	65.825,08	1.045.483,32	0,00	1.111.308,40	65,5%	42,6%	31,4%
	Scienze animali	73.802,50	983.558,38	14.550,00	1.071.910,88	69,9%	48,9%	29,2%
	Scienze e tecnologie chimiche	117.088,17	943.453,55	13.111,91	1.073.653,63	46,7%	18,4%	49,4%
	Biologia ed economia agro-industriale	13.782,77	243.853,79	0,00	257.636,56	93,4%	48,5%	1,9%
	Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica	243.034,93	1.382.721,23	13.495,44	1.639.251,60	51,4%	33,3%	46,7%
	Energetica e macchine	27.646,94	146.041,90	21.840,00	195.528,84	55,6%	23,3%	40,7%
	Fisica	23.008,46	304.821,53	0,00	327.829,99	63,5%	22,7%	29,5%
	Georisorse e territorio	93.619,96	572.550,50	0,00	666.170,46	17,4%	3,3%	73,9%
	Matematica e informatica	51.592,76	909.734,10	0,00	961.326,86	93,2%	9,0%	5,0%
	Ingegneria civile	118.367,07	448.715,19	1.429,20	568.511,46	28,9%	5,7%	69,9%
	Biologia applicata alla difesa delle piante	67.450,30	566.971,30	46.875,11	681.296,71	55,0%	24,5%	40,8%
	Scienze agrarie ed ambientali	77.668,91	2.576.359,06	0,00	2.654.027,97	84,6%	48,3%	14,1%
	Totale	972.887,85	10.124.263,85	111.301,66	11.208.453,36	63,7%	30,2%	33,7%
Umanistica	Glottologia e filologia classica	1.839,81	49.951,15	0,00	51.790,96	96,7%	6,7%	0,0%
	Storia e tutela dei beni culturali	134.759,02	772.913,02	47.146,80	954.818,84	97,0%	39,2%	0,0%
	Lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale	2.825,00	41.446,51	37,80	44.309,31	97,5%	8,6%	0,0%
	Filosofia	7.732,00	175.740,20	0,00	183.472,20	96,8%	25,4%	0,0%
	Lingue e letterature germaniche e romanzie	11.160,47	310.538,62	10.581,20	332.280,29	97,3%	23,3%	0,0%
	Scienze storiche e documentarie	8.724,29	135.138,67	0,00	143.862,96	97,8%	31,7%	0,0%
	Italianistica	1.433,67	37.948,57	0,00	39.382,24	98,5%	0,0%	0,0%
	Totale	168.474,26	1.523.676,74	57.765,80	1.749.916,80	97,2%	29,8%	0,0%
TOTALE COMPLESSIVO		1.379.302,69	17.481.324,33	569.332,87	19.429.959,89	62,7%	27,6%	34,7%

Nota: impegni in c/competenza

(Importi espressi in euro)

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIFI in formato elettronico

4.4 La performance dell'Ateneo nel contesto nazionale

Il fondo di finanziamento ordinario (FFO), istituito con l'art. 5 della Legge 537/93, rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Università e della Ricerca (MiUR) agli atenei per il finanziamento delle spese correnti.

Come è noto, fino all'anno 2004 il FFO era costituito da una quota "base" e da una quota di "riequilibrio". L'ammontare del trasferimento di competenza di un anno veniva determinato per ciascun ateneo partendo dal FFO dell'anno precedente, detto "FFO consolidato", e su questo importo veniva operata una riduzione percentuale, crescente nel tempo, che contribuiva alla formazione del fondo nazionale per il riequilibrio; la quota rimanente (quota base), decrescente nel tempo, rappresentava il trasferimento ministeriale secondo la spesa storica. Il fondo nazionale di riequilibrio era quindi ripartito tra gli atenei sulla base di una "aliquota *standard*", determinata secondo i costi standardizzati per studente. La somma della quota base dell'anno e della quota di riequilibrio così calcolata costituiva il FFO definitivo dell'anno, che, a sua volta, era la base per il calcolo dell'anno successivo. Il saldo fra la riduzione subita per il riequilibrio e la sua riassegnazione sulla base dell'aliquota *standard* metteva in evidenza quali fossero state le *performance* dell'Ateneo, secondo i criteri impliciti nel meccanismo del riequilibrio.

Nel 2004, il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) ha presentato al MiUR una prima proposta di un modello per il finanziamento statale alle università. Tale proposta è stata ottenuta anche confrontando i risultati ottenuti in Italia dal precedente sistema di finanziamento e dalle esperienze attualmente applicate in ambito internazionale.

In estrema sintesi, il CNVSU ha proposto di ripartire tra le università il FFO con le seguenti percentuali:

- **30%** - domanda da soddisfare, misurabile in termini di studenti iscritti (considerando anche le loro caratteristiche);
- **30%** - risultati dei processi formativi, misurabili annualmente in termini di crediti (Cfu) acquisiti;
- **30%** - risultati delle attività di ricerca scientifica;
- **10%** - incentivi specifici.

Il FFO a "regime" dovrebbe quindi essere scomposto in quattro parti, ciascuna delle quali riferita a specifiche attività, e attribuito agli atenei in funzione della combinazione dei loro contributi relativi, valutando, in tal modo, il "peso" complessivo dell'ateneo su tutto il sistema degli atenei statali. Tale valore, confrontato con la quota di risorse assegnate nell'anno precedente consentirebbe di individuare, con verifiche annuali, gli interventi per raggiungere condizioni di "equilibrio" con riferimento al finanziamento dei singoli atenei.

Secondo il CNVSU, le differenze tra valori calcolati e assegnazioni effettive potrebbero essere utilizzate per le azioni di progressivo adeguamento delle dotazioni statali, con la verifica delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti.

Con il Decreto Ministeriale 8 maggio 2007 n. 246, il MiUR ha definito i criteri di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2007 e, sentiti il Consiglio Universitario Nazionale (CUN), la Conferenza Permanente dei Rettori (CRUI) ed il Consiglio Nazionale Studenti Universitari (CNSU), ha deciso, tra l'altro, di applicare il modello del CNVSU ad un importo pari a 50,7 milioni di euro. L'Università di Udine ha ricevuto risorse consolidabili con il FFO 2007 pari a 72,81 milioni di euro, l'1,04% del totale destinato

al Sistema universitario italiano, a fronte di un peso dell'1,22% derivante dall'applicazione del modello di riparto del CNVSU. L'applicazione integrale del modello alla quota consolidabile del FFO avrebbe garantito un'entrata di 85,41 milioni di euro, 12,60 milioni in più rispetto a quanto effettivamente trasferito dal MiUR.

Di seguito si riportano i risultati dell'applicazione del modello del CNVSU a livello di atenei italiani ed una elaborazione dei dati relativi alle Facoltà dell'Università di Udine, per quanto riguarda la "domanda di formazione" ed i "risultati dei processi formativi", nonché alle strutture dipartimentali con riferimento ai "risultati dell'attività di ricerca scientifica". Questi ultimi, in particolare, sono stati calcolati utilizzando anche le risultanze della Valutazione Triennale della Ricerca relativa al periodo 2001-2003 (VTR 2001-2003), condotta dal Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca (CIVR).

Tab. 4.8 – Domanda di formazione

Fonte: MiUR – FFO 2007 (i dati sono aggiornati all'a.a. 2005/06)

Tab. 4.9 – Risultati dei processi formativi: crediti formativi

Università	Crediti acquisiti dagli studenti anno solare 2005						% sul totale FFO 2006 (a.s. 2004)	diff. Percentuale
	CFU Lauree	CFU Lauree specialistiche a ciclo unico	CFU Lauree specialistiche non a ciclo unico	CFU + Annualità corsi del vecchio ordinamento	Totale complessivo	% sul totale		
Politecnica delle Marche	296.084	64.575	34.951	0	395.610	1,06%	1,05%	1,11%
BARI	860.969	152.214	39.834	65.720	1.118.737	3,01%	3,16%	-4,94%
POLITECNICO BARI	142.958	32.937	10.660	0	186.555	0,50%	0,52%	-3,12%
BASILICATA	127.303	6.710	9.000	15.620	158.633	0,43%	0,39%	9,69%
BERGAMO	338.308		30.645	0	368.953	0,99%	0,96%	3,54%
BOLOGNA	1.787.766	249.364	195.328	41.180	2.273.638	6,11%	6,48%	-5,81%
BRESCIA	268.782	65.563	28.616	0	362.961	0,98%	0,99%	-1,61%
CAGLIARI	463.787	90.566	40.239	31.460	626.052	1,68%	1,69%	-0,59%
della CALABRIA	601.936	37.582	59.059	11.800	710.377	1,91%	1,68%	13,53%
CAMERINO	112.928	43.144	19.511	0	175.583	0,47%	0,56%	-16,10%
CASSINO	218.989		27.948	0	246.937	0,66%	0,53%	24,65%
CATANIA	890.549	97.505	30.897	0	1.018.951	2,74%	2,62%	4,44%
CATANZARO	249.309	41.065	13.243	0	303.617	0,82%	0,78%	4,80%
CHIETI	618.351	78.536	53.780	0	750.667	2,02%	1,67%	20,68%
FERRARA	324.640	65.000	29.308	0	418.948	1,13%	1,11%	1,02%
FIRENZE	1.077.980	135.258	59.758	30.140	1.303.136	3,50%	3,19%	9,67%
FOGGIA	181.133	9.951	2.652	0	193.736	0,52%	0,44%	17,11%
GENOVA	641.297	105.662	58.300	17.780	823.039	2,21%	2,29%	-3,29%
INSUBRIA	198.109	30.883	10.781	0	239.773	0,64%	0,67%	-3,85%
L'AQUILA	313.582	37.370	25.531	17.520	394.003	1,06%	1,03%	2,58%
LECCE	333.562		19.268	0	352.830	0,95%	1,04%	-8,47%
MACERATA	189.959		11.203	56.890	258.052	0,69%	0,78%	-10,81%
MESSINA	439.853	84.147	13.566	0	537.566	1,44%	1,46%	-1,28%
MILANO	1.220.019	168.754	115.117	0	1.503.890	4,04%	4,18%	-3,28%
MILANO-BICOCCA	566.977	30.762	74.644	43.320	715.703	1,92%	2,09%	-8,18%
POLITECNICO MILANO	922.207	21.704	315.597	0	1.259.508	3,38%	3,02%	11,99%
MODENA e REGGIO EMILIA	391.550	63.895	56.494	16.020	527.959	1,42%	1,47%	-3,83%
MOLISE	143.184		7.007	35.210	185.401	0,50%	0,50%	-0,78%
NAPOLI	1.331.423	308.703	65.019	0	1.705.145	4,58%	4,43%	3,41%
Seconda Univ. NAPOLI	477.941	112.127	23.696	0	613.764	1,65%	1,75%	-5,66%
"Parthenope" di NAPOLI	293.074		13.783	0	306.857	0,82%	0,78%	5,12%
"L'Orientale" di NAPOLI	209.080		1.246	0	210.326	0,57%	0,53%	7,19%
PADOVA	1.431.044	199.641	185.728	53.820	1.870.233	5,02%	4,83%	4,04%
PALERMO	712.680	169.922	13.562	48.240	944.404	2,54%	2,88%	-11,93%
PARMA	541.724	88.922	52.610	0	683.256	1,84%	1,81%	1,50%
PAVIA	422.969	100.861	72.901	0	596.731	1,60%	1,87%	-14,45%
PERUGIA	642.639	136.847	54.094	32.390	865.970	2,33%	2,44%	-4,76%
PIEMONTE ORIENTALE	256.946	36.625	13.258	0	306.829	0,82%	0,88%	-6,44%
PISA	752.768	124.754	121.993	0	999.515	2,69%	1,97%	36,30%
MEDITERRANEA di REGGIO CALABRIA	133.043		10.660	0	143.703	0,39%	0,38%	1,45%
ROMA "La Sapienza"	1.618.289	234.359	124.165	0	1.976.813	5,31%	6,41%	-17,21%
ROMA "Tor Vergata"	601.118	64.937	113.113	129.620	908.788	2,44%	2,32%	5,11%
ROMA TRE	701.644		70.298	39.160	811.102	2,18%	2,21%	-1,58%
Istituto Universitario Scienze Motorie-ROMA	26.024		6.241	0	32.265	0,09%	0,10%	-15,26%
SALERNO	480.313	35.088	15.337	42.950	573.688	1,54%	1,57%	-1,55%
SANNIO di BENEVENTO	128.121		6.137	0	134.258	0,36%	0,36%	-0,35%
SASSARI	205.767	34.253	2.869	0	242.889	0,65%	0,61%	7,19%
SIENA	464.338	68.283	51.098	0	583.719	1,57%	1,39%	13,18%
TERAMO	146.034	10.623	12.222	0	168.879	0,45%	0,49%	-6,56%
TORINO	1.373.483	197.123	167.334	24.900	1.762.840	4,74%	4,63%	2,22%
POLITECNICO TORINO	480.691		136.786	0	617.477	1,66%	1,48%	11,98%
TRENTO	328.264	14.690	39.431	0	382.385	1,03%	0,98%	4,60%
TRIESTE	342.682	44.408	27.485	7.890	422.465	1,13%	1,10%	3,28%
TUSCIA	205.156		13.487	0	218.643	0,59%	0,64%	-8,64%
UDINE	379.182	26.730	48.516	30.360	484.788	1,30%	1,37%	-4,79%
VENEZIA	408.914		88.117	0	497.031	1,34%	1,28%	3,91%
IUAV - VENEZIA	155.044		34.289	0	189.333	0,51%	0,47%	8,35%
VERONA	488.037	43.374	28.700	0	560.111	1,50%	1,65%	-9,01%
Totale complessivo	29.660.503	3.765.417	3.007.112	791.990	37.225.022	100,00%	100,00%	

Fonte: MiUR – FFO 2007 (i dati sono aggiornati all'anno solare 2005)

Tab. 4.10 – Risultati dei processi formativi: laureati

Università	Corsi di laurea, laurea specialistica a ciclo unico e vecchio ordinamento - Laureati anno solare 2005						% sul totale FFO 2006 (a.s. 2004)	diff. Percentuale
	Laureati totali per il calcolo	% sul totale	Laureati pesati (ritardo)	% sul totale	Laureati pesati (ritardo e durata)	% sul totale		
Politecnica delle Marche	2.410	0,96%	1.444	1,07%	1.713	1,05%	0,93%	12,77%
BARI	8.123	3,23%	4.221	3,14%	5.136	3,15%	2,93%	7,53%
POLITECNICO BARI	1.568	0,62%	778	0,58%	1.032	0,63%	0,54%	17,14%
BASILICATA	804	0,32%	381	0,28%	466	0,29%	0,28%	2,68%
BERGAMO	1.916	0,76%	1.210	0,90%	1.319	0,81%	0,81%	0,26%
BOLOGNA	16.732	6,65%	9.230	6,87%	11.175	6,85%	7,11%	-3,77%
BRESCIA	2.089	0,83%	1.315	0,98%	1.579	0,97%	0,99%	-2,08%
CAGLIARI	4.205	1,67%	1.818	1,35%	2.293	1,40%	1,91%	-26,51%
della CALABRIA	5.099	2,03%	2.845	2,12%	3.350	2,05%	1,97%	4,25%
CAMERINO	987	0,39%	414	0,31%	510	0,31%	0,35%	-9,91%
CASSINO	1.636	0,65%	789	0,59%	905	0,55%	0,51%	8,97%
CATANIA	6.190	2,46%	2.892	2,15%	3.740	2,29%	2,20%	3,92%
CATANZARO	1.313	0,52%	844	0,63%	918	0,56%	0,45%	25,74%
CHIETI	5.288	2,10%	1.697	1,26%	2.123	1,30%	1,10%	18,03%
FERRARA	2.477	0,98%	1.423	1,06%	1.704	1,04%	1,12%	-7,15%
FIRENZE	8.677	3,45%	4.100	3,05%	5.097	3,12%	2,74%	13,83%
FOGGIA	1.071	0,43%	538	0,40%	659	0,40%	0,40%	1,04%
GENOVA	5.303	2,11%	2.886	2,15%	3.557	2,18%	2,36%	-7,63%
INSUBRIA	1.214	0,48%	783	0,58%	898	0,55%	0,54%	2,46%
L'AQUILA	2.294	0,91%	1.198	0,89%	1.423	0,87%	0,79%	10,33%
LECCE	3.398	1,35%	1.516	1,13%	1.824	1,12%	1,01%	10,93%
MACERATA	1.931	0,77%	911	0,68%	1.130	0,69%	0,64%	8,03%
MESSINA	3.968	1,58%	2.002	1,49%	2.485	1,52%	1,50%	1,43%
MILANO	9.012	3,58%	5.230	3,89%	6.228	3,82%	3,87%	-1,32%
MILANO-BICOCCA	4.538	1,80%	2.862	2,13%	3.335	2,04%	2,06%	-0,90%
POLITECNICO MILANO	8.719	3,46%	5.546	4,13%	6.866	4,21%	4,64%	-9,25%
MODENA e REGGIO EMILIA	3.012	1,20%	2.098	1,56%	2.464	1,51%	1,62%	-7,03%
MOLISE	1.273	0,51%	559	0,42%	674	0,41%	0,42%	-1,56%
NAPOLI	11.939	4,74%	5.787	4,31%	7.462	4,57%	4,30%	6,37%
Seconda Univ. NAPOLI	4.215	1,67%	2.460	1,83%	3.171	1,94%	1,46%	32,84%
"Parthenope" di NAPOLI	2.002	0,80%	941	0,70%	1.148	0,70%	0,62%	13,72%
"L'Orientale" di NAPOLI	1.829	0,73%	954	0,71%	1.102	0,67%	0,52%	29,65%
PADOVA	12.023	4,78%	7.192	5,35%	8.666	5,31%	5,93%	-10,50%
PALERMO	7.302	2,90%	3.429	2,55%	4.464	2,73%	2,79%	-2,01%
PARMA	4.901	1,95%	2.805	2,09%	3.447	2,11%	1,88%	12,11%
PAVIA	4.129	1,64%	2.723	2,03%	3.273	2,01%	2,24%	-10,41%
PERUGIA	5.645	2,24%	3.066	2,28%	3.867	2,37%	2,18%	8,44%
PIEMONTE ORIENTALE	1.617	0,64%	1.071	0,80%	1.216	0,74%	0,82%	-9,06%
PISA	6.274	2,49%	3.071	2,29%	3.619	2,22%	2,39%	-7,18%
MEDITERRANEA di REGGIO CALABRIA	1.131	0,45%	465	0,35%	592	0,36%	0,29%	24,76%
ROMA "La Sapienza"	18.735	7,44%	9.455	7,04%	12.039	7,38%	6,49%	13,63%
ROMA "Tor Vergata"	4.650	1,85%	2.818	2,10%	3.100	1,90%	1,72%	10,59%
ROMA TRE	5.202	2,07%	2.773	2,06%	3.242	1,99%	1,92%	3,37%
Istituto Universitario Scienze Motorie-ROMA	145	0,06%	79	0,06%	79	0,05%	0,05%	0,75%
SALERNO	4.526	1,80%	2.036	1,52%	2.603	1,59%	1,65%	-3,23%
SANNIO di BENEVENTO	637	0,25%	294	0,22%	342	0,21%	0,18%	17,13%
SASSARI	1.847	0,73%	832	0,62%	1.084	0,66%	0,66%	0,19%
SIENA	4.682	1,86%	1.826	1,36%	2.169	1,33%	1,51%	-11,85%
TERAMO	1.465	0,58%	500	0,37%	610	0,37%	0,38%	-1,42%
TORINO	10.152	4,03%	6.114	4,55%	7.064	4,33%	4,76%	-9,16%
POLITECNICO TORINO	3.972	1,58%	2.292	1,71%	2.833	1,74%	2,03%	-14,58%
TRENTO	2.329	0,93%	1.291	0,96%	1.472	0,90%	0,85%	6,34%
TRIESTE	3.597	1,43%	1.968	1,46%	2.440	1,49%	1,40%	6,58%
TUSCIA	1.313	0,52%	622	0,46%	730	0,45%	0,51%	-12,98%
UDINE	2.611	1,04%	1.518	1,13%	1.750	1,07%	1,31%	-18,12%
VENEZIA	2.743	1,09%	1.645	1,22%	1.757	1,08%	1,37%	-21,43%
IUAV - VENEZIA	1.565	0,62%	865	0,64%	1.066	0,65%	0,63%	2,99%
VERONA	3.228	1,28%	1.955	1,46%	2.227	1,36%	1,37%	-0,28%
Totale complessivo	251.653	100,00%	134.376	100,00%	163.238	100,00%		

Fonte: MiUR – FFO 2007 (i dati sono aggiornati all'anno solare 2005)

Tab. 4.11 – Risultati delle attività di ricerca scientifica

Pesi per Potenziale di ricerca	1	-	0,60	0,80	0,80	Personale di ruolo area tecnico-scientifica (qual. D ed EP) al 31/12/2006	Potenziale di ricerca	% sul totale	Correttivo F-PRIN	Correttivo Fprin normalizzato	Correttivo F-CIVR	Correttivo F-CIVR normalizzato	Media	Potenziale di ricerca corretto F-PRIN F-CIVR	% sul totale	Riscossioni finanziamento ricerca - media 2004-2005 (migliaia di euro)
Università	Docenti totali 31/12/2006	Assegnisti di ricerca mesi uomo 2006	Assegnisti di ricerca equivalenti 2006	Isc_Dottorati_XVII ciclo e successivi a.a. 2005/06												
Politecnica delle Marche	516	1.722	143,5	459	96	1.046,10	1,05%	1.891	1,048	0,744	0,940	0,994	1.039,97	1,05%	21.955	
BARI	1.975	2.857	238,1	1.188	364	3.359,45	3,36%	1.643	0,911	0,760	0,961	0,936	3.143,69	3,16%	39.128	
POLITECNICO BARI	371	357	29,8	233	69	630,45	0,63%	1.705	0,945	0,739	0,934	0,940	592,45	0,60%	8.848	
BASILICATA	318	430	35,8	184	38	517,10	0,52%	1.840	1,020	0,821	1,038	1,029	532,05	0,53%	10.360	
BERGAMO	294	268	22,3	116	12	409,80	0,41%	1.856	1,029	0,786	0,994	1,011	414,47	0,42%	4.668	
BOLOGNA	3.247	9.290	774,2	1.917	351	5.525,90	5,53%	1.894	1,050	0,814	1,029	1,039	5.743,55	5,78%	50.371	
BRESCIA	553	1.941	161,8	167	53	826,05	0,83%	1.797	0,996	0,788	0,996	0,996	822,86	0,83%	21.410	
CAGLIARI	1.273	1.669	139,1	436	110	1.793,25	1,80%	1.631	0,904	0,767	0,970	0,937	1.680,09	1,69%	27.699	
della CALABRIA	777	2.050	170,8	488	89	1.341,10	1,34%	1.671	0,926	0,762	0,963	0,945	1.266,80	1,27%	25.712	
CAMERINO	292	344	28,7	137	33	445,20	0,45%	1.761	0,976	0,773	0,978	0,977	434,87	0,44%	7.483	
CASSINO	340	266	22,2	169	36	517,30	0,52%	1.707	0,946	0,699	0,883	0,915	473,08	0,48%	2.354	
CATANIA	1.643	2.453	204,4	1.007	88	2.641,65	2,64%	1.598	0,886	0,710	0,898	0,892	2.355,55	2,37%	49.650	
CATANZARO	192	149	12,4	64	16	263,45	0,26%	1.943	1,077	0,743	0,939	1,008	265,54	0,27%	3.905	
CHIETI	710	1.260	105,0	456	29	1.161,00	1,16%	1.759	0,975	0,840	1,062	1,019	1.182,58	1,19%	9.316	
FERRARA	677	3.426	285,5	343	55	1.166,70	1,17%	1.935	1,073	0,809	1,023	1,048	1.222,55	1,23%	17.548	
FIRENZE	2.321	8.658	721,5	1.435	349	4.181,10	4,19%	1.908	1,058	0,809	1,023	1,040	4.349,25	4,37%	68.916	
FOGGIA	333	758	63,2	287	36	629,30	0,63%	1.837	1,018	0,678	0,856	0,937	589,87	0,59%	6.943	
GENOVA	1.702	3.511	292,6	801	151	2.639,15	2,64%	1.909	1,058	0,805	1,017	1,038	2.738,38	2,75%	35.542	
INSUBRIA	374	508	42,3	162	41	561,80	0,56%	1.827	1,013	0,803	1,015	1,014	569,45	0,57%	9.680	
L'AQUILA	634	583	48,6	288	71	950,35	0,95%	1.828	1,013	0,803	1,015	1,014	963,58	0,97%	13.166	
LEcce	739	1.291	107,6	800	140	1.555,55	1,56%	1.777	0,985	0,744	0,941	0,963	1.497,95	1,51%	6.662	
MACERATA	287	752	62,7	291	23	575,80	0,58%	1.709	0,947	0,742	0,937	0,942	542,58	0,55%	2.573	
MESSINA	1.438	1.501	125,1	771	176	2.270,65	2,27%	1.528	0,847	0,722	0,912	0,880	1.997,30	2,01%	16.689	
MILANO	2.543	6.698	558,2	1.567	307	4.377,10	4,38%	1.753	0,972	0,843	1,066	1,019	4.459,35	4,48%	66.984	
MILANO-BICOCCA	829	2.336	194,7	509	77	1.414,60	1,42%	1.823	1,010	0,843	1,066	1,038	1.468,22	1,48%	18.376	
POLITECNICO MILANO	1.276	5.405	450,4	872	236	2.432,65	2,44%	1.769	0,980	0,797	1,008	0,994	2.418,12	2,43%	47.224	
MODENA e REGGIO EMILIA	874	2.023	168,6	351	127	1.357,55	1,36%	1.997	1,107	0,816	1,032	1,069	1.451,76	1,46%	25.178	
MOLISE	304	204	17,0	172	26	472,60	0,47%	1.771	0,982	0,757	0,956	0,969	458,00	0,46%	4.827	
NAPOLI	3.149	1.198	99,8	1.996	309	5.052,90	5,06%	1.748	0,969	0,788	0,996	0,983	4.964,92	4,99%	62.899	
Seconda Univ. NAPOLI	982	249	20,8	626	70	1.551,25	1,55%	1.849	1,025	0,761	0,962	0,993	1.540,80	1,55%	33.156	
"Parthenope" di NAPOLI	254	9	0,8	66	27	328,85	0,33%	1.886	1,045	0,635	0,803	0,924	303,90	0,31%	1.654	
"L'Oriente" di NAPOLI	299	459	38,3	239	16	525,95	0,53%	1.689	0,936	0,853	1,079	1,007	529,86	0,53%	1.629	
PADOVA	2.356	3.756	313,0	1.570	422	4.137,40	4,14%	1.934	1,072	0,839	1,060	1,066	4.410,38	4,43%	64.020	
PALERMO	2.127	4.954	412,8	1.293	187	3.558,70	3,56%	1.674	0,928	0,707	0,894	0,911	3.241,65	3,26%	15.097	
PARMA	1.120	1.393	116,1	584	153	1.779,25	1,78%	1.829	1,014	0,780	0,986	1,000	1.779,19	1,79%	24.848	
PAVIA	1.120	1.538	128,2	625	168	1.831,30	1,83%	1.808	1,002	0.823	1,040	1,021	1.869,93	1,88%	35.115	
PERUGIA	1.228	4.444	370,3	668	235	2.172,60	2,17%	1.792	0,993	0,768	0,971	0,982	2.133,69	2,15%	42.108	
PIEMONTE ORIENTALE	359	1.584	132,0	126	29	562,20	0,56%	1.995	1,106	0,818	1,034	1,070	601,34	0,60%	11.831	
PISA	1.881	2.953	246,1	1.184	297	3.213,45	3,22%	1.907	1,057	0,820	1,036	1,047	3.363,33	3,38%	58.554	
MEDITERRANEA di REGGIO CALABRIA	297	308	25,7	259	20	535,60	0,54%	1.815	1,006	0,692	0,874	0,940	503,46	0,51%	3.437	
ROMA "La Sapienza"	4.752	5.713	476,1	2.588	685	7.656,05	7,66%	1.613	0,894	0,796	1,006	0,950	7.275,43	7,32%	58.003	
ROMA "Tor Vergata"	1.434	1.691	140,9	1.182	128	2.566,55	2,57%	1.848	1,024	0,804	1,016	1,020	2.618,49	2,63%	51.652	
ROMA TRE	867	1.039	86,6	487	41	1.341,35	1,34%	1.720	0,954	0,812	1,027	0,990	1.327,97	1,34%	10.091	
Istituto Universitario Scienze Motorie-ROMA	45	150	12,5	14	4	66,90	0,07%	1.602	0,888	0,840	1,062	0,975	65,21	0,07%	137	
SALENTO	985	2.477	206,4	545	79	1.608,05	1,61%	1.777	0,985	0,754	0,953	0,969	1.557,87	1,57%	23.535	
SANNO DI BENEVENTO	171	347	28,9	116	8	287,55	0,29%	1.954	1,083	0,781	0,988	1,035	297,71	0,30%	6.108	
SASSARI	746	898	74,8	281	49	1.054,90	1,06%	1.784	0,989	0,758	0,958	0,973	1.026,91	1,03%	24.644	
SIENA	1.075	2.181	181,8	1.104	175	2.207,25	2,21%	1.921	1,065	0,811	1,025	1,045	2.306,35	2,32%	57.203	
TERAMO	268	466	38,8	248	5	493,70	0,49%	1.834	1,017	0,745	0,941	0,979	483,35	0,49%	1.832	
TORINO	2.185	4.149	345,8	1.317	357	3.731,65	3,74%	1.753	0,972	0,820	1,037	1,004	3.747,03	3,77%	70.906	
POLITECNICO TORINO	859	4.679	389,9	632	130	1.702,55	1,70%	1.817	1,007	0,803	1,015	1,011	1.721,33	1,73%	44.233	
TRENTO	545	701	58,4	429	123	1.021,65	1,02%	2.058	1,141	0,814	1,029	1,085	1.108,40	1,11%	47.750	
TRIESTE	958	1.336	111,3	517	88	1.508,80	1,51%	1.914	1,061	0,848	1,071	1,066	1.608,88	1,62%	22.326	
TUSCIA	327	1.114	92,8	225	33	589,10	0,59%	1.875	1,040	0,703	0,888	0,964	567,81	0,57%	9.816	
UDINE	720	2.261	188,4	415	53	1.207,45	1,21%	1.827	1,013	0,811	1,025	1,019	1.230,26	1,24%	21.358	
VENEZIA	563	690	57,5	349	56	921,50	0,92%	1.946	1,079	0,846	1,069	1,074	989,61	1,00%	13.669	
IUAV - VENEZIA	205	310	25,8	106	41	338,10	0,34%	1.593	0,883	0,778	0,984	0,933	315,54	0,32%	4.824	
VERONA	779	2.271	189,3	405	84	1.283,75	1,29%	1.805	1,001	0,795	1,005	1,003	1.287,19	1,29%	29.054	
Totale complessivo	59.488	118.028	9.835,67	35.866	7.271	99.899,00	100,00%	1.804	1.000	0,791	1.000	1.000	99.451,71	100,00%	1.474.644	

Fonte: MiUR – FFO 2007

Tab. 4.12 – Sintesi dei risultati relativi al FFO 2007 e confronto con il FFO 2006

N.	Università	PESI	FFO 2007				Peso finale	
			1/3	2/9	1/9	1/3	2007	2006
1	Istituto Universitario Scienze Motorie-ROMA	0,04%	0,09%	0,05%	0,05%	0,05%	0,06%	0,06%
2	SANNIO di BENEVENTO	0,31%	0,36%	0,21%	0,33%	0,33%	0,32%	0,34%
3	TERAMO	0,38%	0,45%	0,37%	0,40%	0,40%	0,40%	0,36%
4	IUAV - VENEZIA	0,40%	0,51%	0,65%	0,32%	0,43%	0,36%	0,36%
5	MEDITERRANEA di REGGIO CALABRIA	0,46%	0,39%	0,36%	0,44%	0,43%	0,46%	0,46%
6	MOLISE	0,43%	0,50%	0,41%	0,43%	0,44%	0,44%	0,36%
7	CAMERINO	0,50%	0,47%	0,31%	0,45%	0,45%	0,46%	0,45%
8	MACERATA	0,25%	0,69%	0,69%	0,46%	0,47%	0,47%	0,47%
9	BASILICATA	0,49%	0,43%	0,29%	0,57%	0,48%	0,54%	0,54%
10	"L'Orientale" di NAPOLI	0,45%	0,57%	0,67%	0,44%	0,49%	0,47%	0,47%
11	FOGGIA	0,51%	0,52%	0,40%	0,57%	0,52%	0,49%	0,49%
12	"Parthenope" di NAPOLI	0,51%	0,82%	0,70%	0,26%	0,52%	0,50%	0,50%
13	CATANZARO	0,56%	0,82%	0,56%	0,27%	0,52%	0,51%	0,51%
14	CASSINO	0,56%	0,66%	0,55%	0,40%	0,53%	0,48%	0,48%
15	TUSCIA	0,47%	0,59%	0,45%	0,59%	0,53%	0,57%	0,57%
16	INSUBRIA	0,62%	0,64%	0,55%	0,59%	0,61%	0,57%	0,57%
17	POLITECNICO BARI	0,87%	0,50%	0,63%	0,60%	0,67%	0,63%	0,63%
18	BERGAMO	0,73%	0,99%	0,81%	0,39%	0,68%	0,62%	0,62%
19	PIEMONTE ORIENTALE	0,66%	0,82%	0,74%	0,65%	0,70%	0,72%	0,72%
20	SASSARI	0,71%	0,65%	0,66%	1,18%	0,85%	0,88%	0,88%
21	BRESCIA	1,11%	0,98%	0,97%	0,97%	1,02%	0,93%	0,93%
22	L'AQUILA	1,24%	1,06%	0,87%	0,95%	1,06%	1,01%	1,01%
23	VENEZIA	1,00%	1,34%	1,08%	0,98%	1,08%	1,13%	1,13%
24	Politecnica delle Marche	1,21%	1,06%	1,05%	1,15%	1,14%	1,12%	1,12%
25	TRENTO	0,85%	1,03%	0,90%	1,60%	1,15%	1,12%	1,12%
26	LECCE	1,19%	0,95%	1,12%	1,27%	1,15%	1,25%	1,25%
27	FERRARA	1,28%	1,13%	1,04%	1,22%	1,20%	1,15%	1,15%
28	UDINE	1,15%	1,30%	1,07%	1,29%	1,22%	1,27%	1,27%
29	TRIESTE	1,03%	1,13%	1,49%	1,59%	1,29%	1,22%	1,22%
30	VERONA	1,34%	1,50%	1,36%	1,45%	1,41%	1,40%	1,40%
31	MODENA e REGGIO EMILIA	1,29%	1,42%	1,51%	1,52%	1,42%	1,43%	1,43%
32	CHIETI	1,56%	2,02%	1,30%	1,06%	1,47%	1,20%	1,20%
33	SALERNO	1,66%	1,54%	1,59%	1,57%	1,60%	1,63%	1,63%
34	ROMA TRE	1,70%	2,18%	1,99%	1,19%	1,67%	1,81%	1,81%
35	CAGLIARI	1,72%	1,68%	1,40%	1,73%	1,68%	1,72%	1,72%
36	MILANO-BICOCCA	1,66%	1,92%	2,04%	1,42%	1,68%	1,75%	1,75%
37	Seconda Univ. NAPOLI	1,61%	1,65%	1,94%	1,71%	1,69%	1,70%	1,70%
38	MESSINA	1,80%	1,44%	1,52%	1,81%	1,69%	1,68%	1,68%
39	della CALABRIA	1,87%	1,91%	2,05%	1,38%	1,74%	1,62%	1,62%
40	PAVIA	1,64%	1,60%	2,01%	1,99%	1,79%	1,85%	1,85%
41	SIENA	1,36%	1,57%	1,33%	2,68%	1,84%	1,87%	1,87%
42	PARMA	1,84%	1,84%	2,11%	1,77%	1,84%	1,81%	1,81%
43	POLITECNICO TORINO	1,95%	1,66%	1,74%	2,02%	1,88%	1,85%	1,85%
44	PERUGIA	2,11%	2,33%	2,37%	2,31%	2,25%	2,34%	2,34%
45	GENOVA	2,33%	2,21%	2,18%	2,67%	2,40%	2,38%	2,38%
46	ROMA "Tor Vergata"	2,44%	2,44%	1,90%	2,83%	2,51%	2,48%	2,48%
47	CATANIA	2,73%	2,74%	2,29%	2,60%	2,64%	2,68%	2,68%
48	PALERMO	3,20%	2,54%	2,73%	2,75%	2,85%	3,05%	3,05%
49	PISA	2,86%	2,69%	2,22%	3,52%	2,97%	2,93%	2,93%
50	BARI	2,92%	3,01%	3,15%	3,04%	3,00%	3,04%	3,04%
51	POLITECNICO MILANO	4,11%	3,38%	4,21%	2,61%	3,46%	3,32%	3,32%
52	FIRENZE	3,35%	3,50%	3,12%	4,44%	3,72%	3,74%	3,74%
53	TORINO	3,78%	4,74%	4,33%	4,01%	4,13%	4,17%	4,17%
54	MILANO	3,94%	4,04%	3,82%	4,50%	4,13%	4,28%	4,28%
55	PADOVA	4,20%	5,02%	5,31%	4,41%	4,58%	4,49%	4,49%
56	NAPOLI	5,83%	4,58%	4,57%	4,83%	5,08%	5,02%	5,02%
57	BOLOGNA	5,86%	6,11%	6,85%	5,24%	5,82%	5,96%	5,96%
58	ROMA "La Sapienza"	7,38%	5,31%	7,38%	6,54%	6,64%	6,78%	6,78%
	Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: MiUR – FFO 2007

Il modello CNVSU per il riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario: una simulazione a livello di strutture dell'Università di Udine

Tab. 4.13 – Applicazione del modello per la ripartizione del FFO 2007 - Ripartizione per struttura

Quota parte FFO assegnata all'Ateneo con l'applicazione del modello CNVSU **€ 850.093,00**

Pesi previsti dal modello FFO	1/3	2/9	1/9	Peso finale	Ripartizione quota parte FFO
Facoltà	% domanda*	% crediti	% laureati		
INGEGNERIA	24,59%	17,00%	20,71%	14,28%	€ 121.357,58
MEDICINA	15,67%	12,67%	12,18%	9,39%	€ 79.850,00
LINGUE	10,02%	16,25%	17,51%	8,89%	€ 75.609,40
ECONOMIA	11,22%	14,77%	16,03%	8,80%	€ 74.846,35
SCIENZE	9,53%	5,72%	4,66%	4,97%	€ 42.228,79
AGRARIA	10,34%	5,08%	5,91%	5,24%	€ 44.503,42
LETTERE	4,76%	6,38%	6,23%	3,70%	€ 31.432,21
SC. DELLA FORMAZIONE	3,70%	8,38%	4,24%	3,57%	€ 30.340,88
GIURISPRUDENZA	1,83%	7,74%	8,66%	3,29%	€ 27.978,86
VETERINARIA	2,58%	1,01%	0,82%	1,18%	€ 10.004,17
INTERFACOLTÀ	5,75%	4,99%	3,03%	3,36%	€ 28.577,00
Università di Udine (CESV)	100,00%	100,00%	100,00%	66,67%	€ 566.728,67

Peso previsto dal modello FFO	1/3		
Dipartimenti e "altre strutture"	% ricerca	Peso finale	Ripartizione quota parte FFO
ALTRE STRUTTURE	16,72%	5,57%	47.376
Storia e tutela dei beni culturali	7,49%	2,50%	21.223
Matematica e informatica	8,39%	2,80%	23.780
Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica	7,81%	2,60%	22.127
Scienze agrarie ed ambientali	6,91%	2,30%	19.581
Scienze e tecnologie biomediche	4,56%	1,52%	12.925
Scienze e tecnologie chimiche	4,42%	1,47%	12.523
Scienze degli alimenti	3,68%	1,23%	10.436
Ingegneria civile	3,30%	1,10%	9.340
Scienze giuridiche	3,35%	1,12%	9.505
Patologia e medicina sperimentale e clinica	3,08%	1,03%	8.737
Ricerche mediche e morfologiche	2,28%	0,76%	6.469
Lingue e letterature germaniche e romanzo	2,20%	0,73%	6.223
Energetica e macchine	2,56%	0,85%	7.254
Scienze animali	2,45%	0,82%	6.951
Georisorse e territorio	2,09%	0,70%	5.925
Biologia applicata alla difesa delle piante	2,47%	0,82%	7.011
Fisica	1,61%	0,54%	4.576
Finanza dell'impresa e dei mercati finanziari	2,37%	0,79%	6.725
Scienze economiche	1,64%	0,55%	4.649
Glottologia e filologia classica	1,51%	0,50%	4.273
Filosofia	1,48%	0,49%	4.205
Scienze chirurgiche	1,27%	0,42%	3.603
Scienze statistiche	1,39%	0,46%	3.935
Biologia ed economia agro-industriale	1,13%	0,38%	3.212
Economia, società e territorio	1,47%	0,49%	4.153
Scienze storiche e documentarie	1,33%	0,44%	3.756
Lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale	0,54%	0,18%	1.531
Italianistica	0,48%	0,16%	1.361
Università di Udine (CESV)	100,00%	33,33%	283.364

Fonte: elaborazioni CESV su dati MiUR – FFO 2007 -

Tab. 4.14 – Simulazione riparto FFO 2007.

Simulazione riparto assegnazioni consolidate del FFO 2007 applicando il modello CNVSU **€ 73.477.454,00**

Pesi previsti dal modello FFO	1/3	2/9	1/9	Peso finale	Ripartizione quota parte FFO
Facoltà	% domanda*	% crediti	% laureati		
INGEGNERIA	24,59%	17,00%	20,71%	14,28%	€ 10.489.494,64
MEDICINA	15,67%	12,67%	12,18%	9,39%	€ 6.901.803,40
LINGUE	10,02%	16,25%	17,51%	8,89%	€ 6.535.268,92
ECONOMIA	11,22%	14,77%	16,03%	8,80%	€ 6.469.314,65
SCIENZE	9,53%	5,72%	4,66%	4,97%	€ 3.650.029,18
AGRARIA	10,34%	5,08%	5,91%	5,24%	€ 3.846.635,52
LETTERE	4,76%	6,38%	6,23%	3,70%	€ 2.716.831,11
SC. DELLA FORMAZIONE	3,70%	8,38%	4,24%	3,57%	€ 2.622.501,96
GIURISPRUDENZA	1,83%	7,74%	8,66%	3,29%	€ 2.418.341,46
VETERINARIA	2,58%	1,01%	0,82%	1,18%	€ 864.706,54
INTERFACOLTÀ	5,75%	4,99%	3,03%	3,36%	€ 2.470.041,95
Università di Udine (CESV)	100,00%	100,00%	100,00%	66,67%	€ 48.984.969,33

Peso previsto dal modello FFO	1/3		
Dipartimenti e "altre strutture"	% ricerca	Peso finale	Ripartizione quota parte FFO
ALTRE STRUTTURE	16,72%	5,57%	4.094.893
Storia e tutela dei beni culturali	7,49%	2,50%	1.834.428
Matematica e informatica	8,39%	2,80%	2.055.379
Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica	7,81%	2,60%	1.912.510
Scienze agrarie ed ambientali	6,91%	2,30%	1.692.454
Scienze e tecnologie biomediche	4,56%	1,52%	1.117.130
Scienze e tecnologie chimiche	4,42%	1,47%	1.082.390
Scienze degli alimenti	3,68%	1,23%	902.050
Ingegneria civile	3,30%	1,10%	807.336
Scienze giuridiche	3,35%	1,12%	821.602
Patologia e medicina sperimentale e clinica	3,08%	1,03%	755.191
Ricerche mediche e morfologiche	2,28%	0,76%	559.150
Lingue e letterature germaniche e romanzo	2,20%	0,73%	537.854
Energetica e macchine	2,56%	0,85%	626.961
Scienze animali	2,45%	0,82%	600.806
Georisorse e territorio	2,09%	0,70%	512.165
Biologia applicata alla difesa delle piante	2,47%	0,82%	605.990
Fisica	1,61%	0,54%	395.487
Finanza dell'impresa e dei mercati finanziari	2,37%	0,79%	581.307
Scienze economiche	1,64%	0,55%	401.870
Glottologia e filologia classica	1,51%	0,50%	369.371
Filosofia	1,48%	0,49%	363.451
Scienze chirurgiche	1,27%	0,42%	311.417
Scienze statistiche	1,39%	0,46%	340.163
Biologia ed economia agro-industriale	1,13%	0,38%	277.605
Economia, società e territorio	1,47%	0,49%	358.959
Scienze storiche e documentarie	1,33%	0,44%	324.615
Lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale	0,54%	0,18%	132.331
Italianistica	0,48%	0,16%	117.620
Università di Udine (CESV)	100,00%	33,33%	24.492.485

Fonte: elaborazioni CESV su dati MiUR – FFO 2007 -

4.5. Elementi di conclusione

Sulla base delle risultanze derivanti dall'analisi dei dati e della documentazione disponibile, il Nucleo di Valutazione fa integralmente proprie le osservazioni del Collegio di Revisione di cui al verbale del 19 marzo 2008, con particolare riferimento:

- e) all'esigenza che l'Amministrazione proceda ad attualizzare la consistenza effettiva dei residui attivi, specie per quanto concerne quelli più datati e si attivi per il recupero delle somme eventualmente dovute dai soggetti debitori;
- f) all'esigenza improcrastinabile che l'Amministrazione proceda al riassorbimento del disavanzo dell'Amministrazione centrale;
- g) all'esigenza di ridurre per quanto possibile le supplenze ed i contratti esterni, osservando scrupolosamente le disposizioni ministeriali riguardanti la riduzione dei corsi e degli insegnamenti;
- h) all'osservanza delle normative e delle rispettive limitazioni riguardanti il personale tecnico amministrativo.

Inoltre, sulla base delle risultanze di una pluralità di analisi svolte in diverse occasioni nell'ambito di strutture dell'Ateneo, si evidenziano due ulteriori elementi di criticità:

- Il patrimonio immobiliare. Il patrimonio immobiliare è caratterizzato da una eccessiva dispersione logistica e non è supportato da un'adeguata politica di manutenzione che, con il crescere dell'età media del patrimonio di proprietà, non potrà che mettere a repentaglio la fungibilità futura. La situazione di scarsità di risorse condiziona pesantemente le politiche manutentive, orientando prevalentemente l'attività immobiliare alle ristrutturazioni e alle acquisizioni, favorite da coperture finanziarie esterne in conto capitale. È evidente che in futuro le politiche dovranno essere sempre più orientate alla salvaguardia delle proprietà esistenti e che il relativo crescente onere sarà a carico della gestione corrente.
- La frammentazione delle iniziative didattiche sul territorio. Nel corso degli anni l'Ateneo, su istanza del territorio, ha aperto un notevole numero di nuove attività didattiche decentrate, che hanno determinato nuovi costi, non coperti dal FFO, e sovra costi riconducibili all'assenza di sinergie con le altre attività didattiche presenti in sede (ad esempio impossibilità di mutuazione di corsi). A fronte di tale politica l'Ateneo non è riuscito ad ottenere un'adeguata copertura finanziaria da parte del territorio, soprattutto sotto il profilo della spesa corrente.

4.6 Ulteriori risultati di sintesi

Composizione e distribuzione del personale

Docenti e ricercatori suddivisi per Facoltà

FACOLTÀ	ORGANICO AL 31/12/2007				
	Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori Universitàri	Assistenti universitari	Totale complessivo
Agraria	35	30	38		103
Economia	24	16	22	1	63
Giurisprudenza	10	3	12		25
Ingegneria	51	43	41		135
Lettere e filosofia	43	24	22	2	91
Lingue e letterature straniere	32	27	26		85
Medicina e chirurgia	37	34	45		116
Medicina veterinaria	10	9	11		30
Scienze della formazione	7	5	15		27
Scienze matematiche fisiche e naturali	19	25	15	1	60
Totale complessivo	268	216	247	4	735

FACOLTÀ	ORGANICO AL 31/12/2006				
	Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori Universitàri	Assistenti universitari	Totale complessivo
Agraria	35	28	42		105
Economia	23	14	22	1	60
Giurisprudenza	8	4	11		23
Ingegneria	48	46	41		135
Lettere e filosofia	42	20	26	2	90
Lingue e letterature straniere	30	27	27		84
Medicina e chirurgia	36	37	40		113
Medicina veterinaria	11	9	10		30
Scienze della formazione	7	5	13		25
Scienze matematiche fisiche e naturali	19	24	12	1	56
Totale complessivo	259	214	244	4	721

FACOLTÀ	ORGANICO AL 31/12/2005				
	Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori Universitàri	Assistenti universitari	Totale complessivo
Agraria	36	26	43		105
Economia	20	17	20		57
Giurisprudenza	8	3	12		23
Ingegneria	44	50	38	1	133
Lettere e filosofia	41	24	24	2	91
Lingue e letterature straniere	30	30	27	1	88
Medicina e chirurgia	35	40	42		117
Medicina veterinaria	9	10	11		30
Scienze della formazione	6	3	13		22
Scienze matematiche fisiche e naturali	19	23	14	1	57
Totale complessivo	248	226	244	5	723

Fonte: Direzione Amministrativa

Dirigenti e Tecnici-amministrativi suddivisi per struttura

STRUTTURA	2007						<i>di cui a tempo determinato</i>
	DIRIGENTI	EP	D	C	B	TOTALE	
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	2	12	71	186	27	298	52
FACOLTÀ	-	-	14	36	-	50	10
DIPARTIMENTI	-	-	70	94	6	170	28
CENTRI POLIFUNZIONALI	-	-	4	22	3	29	10
BIBLIOTECHE	-	-	11	38	2	51	14
AZIENDA AGRARIA	-	1	3	11	1	16	2
TOTALE	2	13	173	387	39	614	116

STRUTTURA	2006						<i>di cui a tempo determinato</i>
	DIRIGENTI	EP	D	C	B	TOTALE	
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	2	10	70	168	41	291	66
FACOLTÀ	-	-	16	27	1	44	9
DIPARTIMENTI	-	1	61	85	7	154	26
CENTRI POLIFUNZIONALI	-	-	3	14	5	22	8
BIBLIOTECHE	-	-	11	41	2	54	21
AZIENDA AGRARIA	-	1	2	10	2	15	1
TOTALE	2	12	163	345	58	580	131

STRUTTURA	2005						<i>di cui a tempo determinato</i>
	DIRIGENTI	EP	D	C	B	TOTALE	
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	2	11	69	152	46	280	60
FACOLTÀ	-	-	16	27	2	45	8
DIPARTIMENTI	-	1	64	87	7	159	29
CENTRI POLIFUNZIONALI	-	-	3	11	6	20	6
BIBLIOTECHE	-	-	11	38	2	51	20
AZIENDA AGRARIA	-	1	2	10	2	15	1
TOTALE	2	13	165	325	65	570	124

Fonte: Direzione Amministrativa

Risultati di sintesi del bilancio universitario

	AMCE	DIPARTIMENTI	ATENEO
RISULTATO AMM.NE INIZIALE (a)	-€ 7.318.256,47	€ 20.173.889,30	€ 12.855.632,83
ACCERTAMENTI c/competenza (b)	€ 165.765.568,23	€ 20.087.394,57	€ 185.852.962,80
IMPEGNI c/competenza (c)	€ 168.310.032,74	€ 19.429.959,89	€ 187.739.992,63
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA (d=b-c)	-€ 2.544.464,51	€ 657.434,68	-€ 1.887.029,83
Diseconomie c/residui attivi (e)	-€ 7.442.862,87	-€ 63.593,94	-€ 7.506.456,81
Economie c/residui attivi/passivi (f)	€ 8.619.102,79	€ 165.215,42	€ 8.784.318,21
RISULTATO GESTIONE RESIDUI (g=e+f)	€ 1.176.239,92	€ 101.621,48	€ 1.277.861,40
RISULTATO GESTIONE (h=d+g)	-€ 1.368.224,59	€ 759.056,16	-€ 609.168,43
RISULTATO AMM.NE FINALE (i = a+i)	-€ 8.686.481,06	€ 20.932.945,46	€ 12.246.464,40

Fonte: Relazione del Direttore Amministrativo al Bilancio Consuntivo - Esercizio 2007.